

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2024-2025

NORME DI CULTURA

COLTURE ERBACEE

Avena
Barbabietola da zucchero
Canapa da fibra
Cartamo
Colza
Erba mazzolina
Erba medica
Erbai autunno-vernini
Farro
Festuca
Frumento e Orzo
Girasole
Grano saraceno
Lino da olio
Loiessa
Lupinella
Luppolo
Mais
Miglio
Miscuglio polifita
Panico
Pisello proteico
Prati e pascoli
Prati polifiti
Segale
Soia
Sorgo
Tabacco
Trifoglio
Triticale
Veccia

DIFESA INTEGRATA AVENA												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. incip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. incip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CARBONE VOLANTE DELL'AVENA	<i>Ustilago sp.</i>											
OIDIO DEL FRUMENTO	<i>Blumeria graminis</i>		Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate - varietà resistenti e tolleranti.									
RUGGINE	<i>Puccinia sp.</i>		Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate - varietà resistenti e tolleranti.									
ELMINTOSPORIOSI DEI CEREALI	<i>Helminthosporium sp.</i>		Interventi agronomici: - si consiglia di evitare il ristoppio. Interventi chimici: - ammessa la concia del seme.									
AFIDE DEI CEREALI	<i>Metopolophium dirhodum</i> ; <i>Rhopalosiphum padi</i> ; <i>Sitobion avenae</i> ; altri		Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate.	Piretrine		Piretroidi e piretrine	3A					

Controllo integrato Avena, Segale, Triticale									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di Glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
		Acido pelargonico							
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Prosulfocarb		Non ammesso su avena		Il diserbo di pre-emergenza di avena, segale e triticale è consentito una volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento. Tale pratica è alternativa al diserbo di post emergenza precoce			
		Flufenacet		Non ammesso su avena					
		Pendimethalin							
		Diflufenican			Dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee				
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	Flufenacet		Non ammesso su avena		Il diserbo di post emergenza precoce è alternativo al diserbo di pre emergenza			
		Beflubutamid		Non ammesso su avena					
		Prosulfocarb		Non ammesso su avena					
		Pendimethalin							
	Diflufenican			Dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee.					
	Dicotiledoni	Halauxifen-metile		Ammesso solo in miscela. In post emergenza precoce non ammesso su avena.					
Post emergenza	Dicotiledoni	Mecoprop-P		Da solo non ammesso su triticale					
		Amidosulfuron							
		Clopiralid							
		Florasulam		Da solo non ammesso su avena					
		Aminopyralid		Non ammesso su avena					
		2,4 D							
		MCPA							
		Diclorprop-p							
		Tifensulfuron - metile							
		Tribenuron-metile							
		Tritosulfuron*							
		Metsulfuron metile							
		Halauxifen-metile							
		Fluroxipir							
	Graminacee e Dicotiledoni	Iodosulfuron metil-sodium	Non ammesso su avena						
		Pyroxsulam	Non ammesso su avena						
		Mesosulfuron-metile	Non ammesso su avena						
		Propoxycarbazone-sodium	Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui si è applicato.						
	Diflufenican	Impiego alternativo al pre-emergenza	Dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee						
	Graminacee	Clodinafop	Non ammesso su avena						
		Pinoxaden	Non ammesso su avena						

DIFESA INTEGRATA BARBABIETOLA DA ZUCCHERO											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CERCOSPORA SPP.	<i>Cercospora beticola</i>	Interventi chimici: - per l'inizio dei trattamenti seguire le indicazioni dei bollettini locali di assistenza tecnica o al raggiungimento delle prime confluenze delle macchie necrotiche sulle foglie.	Interventi agronomici: - scelta di cv resistenti o tolleranti.	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	Contro questa avversità al massimo 3 interventi. Ammessi 4 interventi per gli estirpi dopo il 31 agosto.
				<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici	M				
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6				
				Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1		Gli IBE sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegare i prodotti IBE in miscela con prodotti con diverso meccanismo d'azione. Si consiglia di non impiegare gli IBE da soli più di 1 volta all'anno. L'uso del Difenoconazolo è in alternativa al Metconazolo.	
				Tetraconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			Gli IBE sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegare i prodotti IBE in miscela con prodotti con diverso meccanismo d'azione. Si consiglia di non impiegare gli IBE da soli più di 1 volta all'anno.	
				Metconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		3	Impiegabile solo in miscela con Protiocnazolo. L'uso del Metconazolo è in alternativa al Difenoconazolo. Gli IBE sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegare i prodotti IBE in miscela con prodotti con diverso meccanismo d'azione. Si consiglia di non impiegare gli IBE da soli più di 1 volta all'anno.	
				Protiocnazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			Impiegabile solo in miscela con Metconazolo. Gli IBE sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegare i prodotti IBE in miscela con prodotti con diverso meccanismo d'azione. Si consiglia di non impiegare gli IBE da soli più di 1 volta all'anno.	
				Fenpropidin		Ammine - morfoline IBE-Classe II	G2	1			

OIDIO DELLA BIETOLA	<i>Erysiphe betae</i>		Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici	M				
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6				
				Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1			
RHIZOCTONIA SPP.	<i>Rhizoctonia sp.</i>		Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti colturale (escludere dall'avvicendamento i prati da leguminose) - facilitare lo sgrondo delle acque - lavorazione del suolo per avere una buona struttura - corretta gestione dell'irrigazione.								
VIRUS DELLA RIZOMANIA		Interventi agronomici: - ricorrere a varietà tolleranti nei terreni rizomani.	Interventi agronomici: - lunghe rotazioni colturali.								
ALTICA DELLA BARBABIETOLA	<i>Chaetocnema tibialis</i>	Soglia: - fori su foglie cotiledonari - 2 fori/foglia su piante con 2 foglie - 4 fori/foglia su piante con 4 foglie.		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A				Sono ammessi al massimo 3 interventi insetticidi all'anno, senza considerare gli interventi con geodisinfestanti, Bacillus thuringiensis e Sali potassici degli acidi grassi .
				Etofenprox	Si	Piretroidi e piretrine	3A	1		Tra Esfenvalerate, Etofenprox e Lambdacialotrina	
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	1			
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1		Tra Esfenvalerate, Etofenprox e Lambdacialotrina	
				Teflutrin		Piretroidi e piretrine	3A		1	Applicazione localizzata, in alternativa ad altri geodisinfestanti (lambdacialotrina)	
ATOMARIA DELLA BARBABIETOLA	<i>Atomaria linearis</i>		Temibile solo in casi di risemine.								
ELATERIDI	<i>Agriotes sp.</i>	Soglia: - presenza accertata - soglia con i vasetti : 1 larva per trappola - con i carotaggi la soglia è di 15 larve/m².	Con infestazioni in atto per creare un ambiente sfavorevole alle larve eseguire sarchiature ripetute.	Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A		1	Geodisinfestanti, applicazione localizzata.	
				Teflutrin		Piretroidi e piretrine	3A			Geodisinfestanti, applicazione localizzata.	
CLEONO DELLA BARBABIETOLA	<i>Conorhynchus mendicus</i>	Soglie: - erosioni fogliari causate da adulti sul 10% delle piante delle file più esterne, a partire dalla metà di aprile - superamento di 2 adulti per vaso/settimana.	Effettuare il primo trattamento sui bordi dell'appezzamento, poi intervenire a pieno campo contro gli adulti.	Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A				
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1		Tra Esfenvalerate, Etofenprox e Lambdacialotrina	
				Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A				

LISSO	<i>Lixus juncii</i>		Interventi agronomici: - programmare una rotazione almeno quadriennale, specialmente in caso di gravi infestazioni nelle annate precedenti Interventi chimici: - intervenire alla comparsa degli adulti.	Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A				
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1		Tra Esfenvalerate, Etofenprox e Lambdacialotrina	
NOTTUE FOGLIARI	<i>Mamestra brassicae</i> ; <i>Spodoptera exigua</i> ; <i>Autographa gamma</i>	Soglie: - 2-3 larve/pianta, con distruzione del 10% dell'apparato fogliare.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi					
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A				
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A		1	Tra Esfenvalerate, Etofenprox e Lambdacialotrina.	
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A			Tra Esfenvalerate, Etofenprox e Lambdacialotrina.	
				Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A				
AFIDE NERO DELLA FAVA	<i>Aphis fabae</i>	Soglie: - 30% delle piante con colonie in rapido accrescimento e con mancanza di ausiliari.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi					Intervento ammesso solo nelle aree infestate e in assenza di coccinellidi.
				Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A				
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A				
				Esfenvalerate		Piretroidi e piretrine	3A	1		Tra Esfenvalerate, Etofenprox e Lambdacialotrina	
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis spp.</i>	Soglia: - 1-2 larve di terza o quarta età, o 1-2 piante danneggiate per mq fino allo stadio di 8-10 foglie.		Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A				
CASSIDA DELLA BARBABIETOLA			Individuare i focolai iniziali all'interno e sui bordi dell'appezzamento.	Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A				
				Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A				

NEMATODE CISTIFORME DELLA BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	<i>Heterodera schachtii</i>	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none">- effettuare rotazioni almeno quadriennali con cereali, soia, Liliaceae- nei terreni fortemente infestati integrare l'avvicendamento con colture intercalari di piante esca resistenti (cv Pegletta, Nemax, Emergo di Raphanus sativus o Sinapis alba) da realizzare:- in primavera nei terreni messi a riposo (set-aside)- in estate (dopo grano o orzo)- in febbraio-marzo seguite da una coltura primaverile-estiva (per es. soia, mais). <p>Le colture di piante esca devono essere trinciate e poi interrate dopo circa 40 giorni dalla semina per evitare la deiescenza dei semi e favorire un inerbimento del terreno, o solamente trinciate per favorire un ricaccio della coltura nei terreni a riposo (set-aside)</p> <p>Nei terreni poco o moderatamente infestati (fino a 200-250 uova-larve per 100 g di terreno essiccato all'aria) coltivare cvs di Barbabetola da zucchero tolleranti al nematode.</p>	<p>Si sconsiglia di usare in rotazione crucifere (colza, ravizzone, ravanello da seme, cavolo) poiché suscettibili al nematode.</p> <p>Tale limitazione non è valida per cvs resistenti di Rafano oleifero e Senape bianca.</p> <p>Porre attenzione nelle successioni con pomodoro.</p> <p>Nelle zone a rischio in autunno si consiglia di effettuare preventivamente l'analisi del suolo.</p> <p>In caso di infestazioni pari o superiori a 4 cisti vitali con 100 uova-larve per 100 g di terreno essiccato all'aria, è sconsigliata la coltura in quanto ne viene compromessa la produzione.</p>									
---	---------------------------------	--	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Controllo integrato Barbabietola da zucchero

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli cultura	Consigli cultura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	3 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Diserbo letti di semina.					
		Glifosate		<p>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</p> <p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.</p>	<p>Il quantitativo di glifosate dovrà essere impiegato preferibilmente nelle aree in cui il controllo delle malerbe risulti difficoltoso con l'adozione di altre tecniche.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>				
	Graminacee	Triallate		Utilizzabile per la barbabietola da zucchero a semina autunnale.					
Pre emergenza	Dicotiledoni	Metamitron		Si consiglia la localizzazione.					
	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone							
		Ethofumesate							
	Graminacee	Triallate		Utilizzabile per la barbabietola da zucchero a semina autunnale.					

DIFESA INTEGRATRA CANAPA DA FIBRA					
AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BOTRITE					
<i>Botrytis cinerea</i>					
OIDIO					
<i>S. macularis</i>					
<i>L. taurica</i>					
MARCIUMI		<i>Trichoderma harzianum</i>			
<i>Pythium spp.</i>					
<i>Fusarium spp.</i>					
PIRALIDE MAIS					
<i>Ostrinia nubilalis</i>					
RAGNETTO ROSSO					
<i>T.urticae</i>					

Controllo integrato Canapa da fibra									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico									

DIFESA INTEGRATA CARTAMO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CRITTOGAME											Ammessa solo la concia delle sementi	
RUGGINE	<i>Puccinia carthami</i>	Non previsti interventi										
ALTERNARIA	<i>Alternaria carthami</i> ; <i>A. alternata</i>	Non previsti interventi										
VERTICILLIOSI	<i>Verticillium dahliae</i>		Ampie rotazioni colturali, Evitare ristagni idrici, Evitare eccessi di azoto									
FITOFAGI												
MOSCA GIALLA	<i>Chaetorellia carthami</i>	Non previsti interventi										
MOSCA GRIGIA	<i>Acanthiophilus helianthi</i>	Non previsti interventi										

Controllo integrato Cartamo									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico									

DIFESA INTEGRATA COLZA												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA SPP.		interventi chimici non ammessi	Interventi agronomici: evitare l'avvicendamento con soia girasole e barbabietola.									
SCLEROTINIA SPP.	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>	Interventi chimici: non ammessi	Interventi agronomici: - evitare l'avvicendamento con soia girasole e barbabietola.	<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
ALTERNARIA SPP.	<i>Alternaria brassicae</i>	Interventi chimici: non ammessi	Interventi agronomici: evitare l'avvicendamento con soia girasole e barbabietola.									
MELIGETE DEL COLZA	<i>Meligethes aeneus</i>	Soglia: - 3 individui per pianta - intervenire prima dell'apertura dei fiori		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A		2		Al max 1 intervento all'anno sulla coltura tra tutti i candidati piretroidi	
				Cipermetrina		Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	1				
AFIDE CEROSO DEL CAVOLO	<i>Brevicoryne brassicae</i>	Soglia: -2 colonie/mq		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi			2		Al max 1 intervento all'anno sulla coltura tra tutti i candidati piretroidi	
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A					
				Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A					
				Esfenvalerate		Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1				
ALTICA DEL COLZA	<i>Phyllotreta sp.</i>	soglia: presenza accertata		Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	1	2		Al max 1 intervento all'anno sulla coltura tra tutti i candidati piretroidi	
				Cipermetrina		Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A					
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1				
PUNTERUOLI	<i>Ceutorhynchus sp.</i>			Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A		2			
NOTTUE	<i>Plusia gamma;</i> <i>Agrotis ipsilon;</i> <i>Agrotis segetum;</i> <i>Spodoptera spp.</i>			Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1	2	Al max 1 intervento all'anno sulla coltura tra tutti i candidati piretroidi		
LIMACCE	<i>Deroceras reticulatum;</i> <i>Arion spp.;</i> <i>Deroceras reticulatum (Müller);</i>	Interventi chimici: - trattare alla comparsa		<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici				Distribuire le esche lungo le fasce ineressate	Distribuire le esche lungo le fasce interessate	
CHIOCCIOLE	<i>Helix spp.</i>	Interventi chimici: trattare alla comparsa		<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici					Distribuire le esche lungo le fasce interessate	

Controllo integrato Colza									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	<p>2</p> <p>Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi</p>	Diserbo letti di semina.					
		Glifosate		<p>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.</p>	<p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>				
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone							
		Metazaclor		Sullo stesso appezzamento non distribuire più di 1 kg di metazaclor ogni 3 anni.					
		Pendimethalin							
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metazaclor		Sullo stesso appezzamento non distribuire più di 1 kg di metazaclor ogni 3 anni.					
		Imazamox		Ammesso solo su varietà tolleranti.					
		Halauxifen-metile							
		Aminopirialid							
		Picloram							
	Dicotiledoni	Clopiralid							
	Graminacee	Quizalofop-p-etile							
		Propaquizafop							
		Ciclossidim		Applicare solo una volta ogni 3 anni.					
		Clethodim							
		Fluazifop-p-butile							
		Propyzamide		1 volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento					

DIFESA INTEGRATA ERBA MAZZOLINA												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazio ni d'uso e note	Limitazio ni d'uso per avversità	Note coltura
Non sono previsti interventi												

Controllo integrato Erba mazzolina									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoc a	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico									

DIFESA INTEGRATA ERBA MEDICA												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
APION SPP.	Apion pisi	Soglia di intervento: In caso di elevata infestazione di adulti alla ripresa vegetativa o dopo il primo sfalcio.		Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A		1			Indipendentemente dal prodotto utilizzato, al massimo 1 intervento insetticida all'anno.
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A					
				Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A					
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	1				
FITONOMO	Hypera sp.	Soglia di intervento: - in caso di elevata infestazione di larve prima dell'inizio della fioritura del primo sfalcio.		Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A		1			
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A					
				Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A					
TICHIO DAI CINQUE PUNTI	Tychius flavus	Soglia di intervento: - in caso di elevata infestazione di larve prima dell'inizio della fioritura del primo sfalcio.		Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A		1			

Controllo integrato Erba medica									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina		Glifosate	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
		Acido pelargonico		Diserbo letti di semina.					
Post emergenza	Cuscuta	Propyzamide		Impiegabile solo per il contenimento della Cuscuta con interventi localizzati che, annualmente e complessivamente, non potranno superare il 50% dell'intera superficie.					
	Dicotiledoni	Imazamox							
		Metribuzin*		Impiegabile al massimo sul 50% della superficie. *Prodotto revocato. Utilizzo consentito fino al 24/11/2025					
		Tifensufuron metile							
		Pyridate							
	Graminacee	Clethodim		AmMESSo al massimo 1 intervento all'anno.					
		Propaquizafop		AmMESSo al massimo 1 intervento all'anno.					
		Quizalofop-p-etile		AmMESSo al massimo 1 intervento all'anno.					

DIFESA INTEGRATA ERBAI AUTUNNO VERNINI														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indic. dall'avv (2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indic. dall'avv	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
CRITTOGAME		Non sono previsti interventi chimici specifici.												
FITOFAGI		Non sono previsti interventi chimici specifici.												

Controllo integrato Erbai autunno vernini									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico									

DIFESA INTEGRATA FARRO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CARBONE VOLANTE DEL FRUMENTO	<i>Ustilago sp.</i>	Nessun intervento chimico										
CARIE DEL GRANO	<i>Tilletia sp.</i>	Nessun intervento chimico										
FUSARIOSI DEI CEREALI	<i>Fusarium spp.</i>	Nessun intervento chimico										
NERUME DEI CEREALI	<i>Alternaria sp.</i> ; <i>Cladosporium sp.</i> ; <i>Epicoccum sp.</i> ; <i>altri</i>	Nessun intervento chimico										
OIDIO DEL FRUMENTO	<i>Blumeria graminis</i>	Nessun intervento chimico										
RUGGINE	<i>Puccinia sp.</i>	Nessun intervento chimico										
SEPTORIOSI	<i>Septoria sp.</i>	Nessun intervento chimico										
AFIDE DEI CEREALI	<i>Metopolophium dirhodum</i> ; <i>Rhopalosiphum padi</i> ; <i>Sitobion avenae</i> ; <i>altri</i>	Nessun intervento chimico		Piretrine		Piretroidi e piretrine	3A					
LEMA	<i>Oulema melanopus</i>	Nessun intervento chimico										
NEMATODI	<i>Pratylenchus sp.</i>	Nessun intervento chimico										

Controllo integrato Farro									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico									

DIFESA INTEGRATA FESTUCA												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indin dall'avv	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indin dall'avv	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
Non sono previsti interventi												

Controllo integrato Festuca									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico									

DIFESA INTEGRATA FRUMENTO E ORZO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per av.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'av.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'av.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CARBONE VOLANTE DEL FRUMENTO	Ustilago tritici											
CARIE DEL GRANO	Tilletia sp.											
FUSARIOSI DEI CEREALI	Fusarium spp.		Interventi agronomici: - evitare le semine fitte; - concimazioni azotate equilibrate; - interventi da realizzare in base alle indicazioni di bollettini di assistenza tecnica; - escludere l'impiego di cv che hanno manifestato un'alta sensibilità.	Pythium oligandrum	Si	Microorganismi						
				Bicarbonato di potassio	Si	Oli minerali	NC					
				Laminarina	Si	Composto naturale	P4					
				Bacillus subtilis	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Protiuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Bromuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
OIDIO DEL FRUMENTO	Blumeria graminis		Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate - varietà resistenti e tolleranti.	Metconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1				Ammessso solo in miscela	
				Bacillus subtilis	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
				Laminarina	Si	Composto naturale	P4					
				Zolfo	Si	Inorganici	M					
				Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Bixafen		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		1			
				Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Mefentrifluconazolo								
				Metconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Protiuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Bromuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Tetraconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Spiroxamina		Ammine - morfoline IBE-Classe II	G2	2				

RUGGINE	Puccinia spp.		Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate - varietà resistenti e tolleranti.	Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3				VINCOLO SULLA COLTURA: Ammessi al massimo 2 interventi con fungicidi chimici, indipendentemente dall'avversità, e massimo 2 candidati alla sostituzione, indipendente dall'avversità.
				Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3				
				Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Ammesso solo in miscela	
				Fenpicoxamid		Inibitori del chinone membrana interna Qil	C4	1		Non ammesso per Ruggine Nera (Puccinia graminis)	
				Metconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1				
				Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1				
				Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1				
				Mefentrifluconazolo							
				Prolioconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1				
				Bromuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1				
				Tetraconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1				
				Bixafen		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		1		
				Benzovindiflupyr		SDHI - Inibitori Succinato deidrogenasi	7				
				Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2				
				Spiroxamina		Ammine - morfoline IBE-Classe II	G2	2			

COMPLESSO DELLA SEPTORIOSI FOGLIARE DEL FRUMENTO	Septoria sp.; Staganospora sp.		Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate.	Bacillus subtilis	Si	Microbici Bacillus sp.	F6				
				Pythium oligandrum	Si	Microorganismi					
				Laminarina	Si	Composto naturale	P4				
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3				
				Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3				
				Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Ammesso solo in miscela	
				Fenpicoxamid		Inibitori del chinone membrana interna Qil	C4	1			
				Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1				
				Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1				
				Mefentrifluconazolo							
				Metconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1				
				Prolioconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1				
				Tetraconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1				
				Bromuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1				
				Bixafen		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		1		
				Benzovindiflupyr		SDHI - Inibitori Succinato deidrogenasi	7				
				Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2				
				Folpet		Ftalimmidi	M4	1		Non distribuire oltre la fase di foglia a bandiera	
				Spiroxamina		Ammine - morfoline IBE-Classe II	G2	2			
AFIDE DEI CEREALI	Metopolophium dirhodum; Rhopalosiphum padi; Schizaphis graminum; Sitobion avenae; altri	Non ammessa la concia con insetticidi. Soglia di intervento: - 80% di culmi con afidi.	Lotta agronomica: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate. Lotta biologica: - esistono predatori naturali che nelle nostre aree possono essere numerosi e limitare fortemente le infestazioni (Ditteri sirfidi, Coccinella septempunctata, Propylaea quatordecimpunctata, Crisope, Imenotteri) - vanno poi ricordati i parassitoidi (caratteristica la mummificazione) e, specie con clima umido e piovoso, i funghi entomopatogeni (entomofotoracee).	Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi					
				Piretrine		Piretroidi e piretrine	3A		1		
				Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A				Prima di operare l'intervento valutare la presenza, l'entità dei limitatori naturali e la loro potenziale capacità nel contenimento dello sviluppo della popolazione del fitofago.

Controllo integrato Frumento e Orzo									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di Glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
		Acido pelargonico							
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Flufenacet		Non impiegabile se utilizzato per il diserbo di pre-emergenza della coltura precedente		Il diserbo di pre-emergenza di frumento e orzo è consentito una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento. Tale pratica è alternativa al diserbo di post emergenza precoce			
		Pendimethalin		Non impiegabile se utilizzato per il diserbo di pre-emergenza della coltura precedente					
		Prosulfocarb							
		Diflufenican			Dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee				
	Graminacee	Triallate							
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	Prosulfocarb				Il diserbo di post emergenza precoce è alternativo a quello di pre emergenza			
		Flufenacet		Non impiegabile su frumento se utilizzato per il diserbo di pre-emergenza della coltura precedente.					
		Diflufenican			Dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee				
		Beflubutamid							
	Dicotiledoni	Halauxifen-metile							
	Dicotiledoni	Tifensufuron metile	4 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2						
		Metsulfuron metile							
		Tribenuron-metile							
		Mecoprop-P							
		Diclorprop-p							
		Tritosulfuron*							
		Fluroxipir							
		Florasulam							
		Amidosulfuron							
		Aminopirialid							
		2,4 D							
				AmMESSo un solo trattamento tra il post emergenza e il post raccolta.					

DIFESA INTEGRATA GIRASOLE												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA	<i>Plasmopara halstedii</i>	Interventi chimici: - è obbligatoria la concia delle sementi a meno che il seme non provenga da zone indenni.	Interventi agronomici: - ricorso a varietà di girasole resistenti alla razza 1 del patogeno.								Ammessa solo la concia del seme	
MARCIUME CARBONIOSO	<i>Sclerotium sp.</i>		Interventi agronomici: - lunghe rotazioni - semine precoci - ridotte densità di semina - irrigazioni di soccorso in prefioritura - limitato uso di concimi azotati - impiego di seme non infetto.									
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - interrimento dei residui colturali contaminati - limitare l'apporto di azoto.									
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Interventi agronomici: - ricorso a seme non contaminato dagli sclerozi del fungo - adozione di ampi avvicendamenti colturali - interrimento dei residui colturali infetti - concimazione equilibrata - accurato drenaggio del suolo.									

Controllo integrato Girasole									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	3 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
		Acido pelargonico		Diserbo letti di semina.					
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen		Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.					
		Oxyfluorfen							
		Pendimethalin							
		Metobromuron							
Post emergenza	Graminacee	Fluazifop-p-butile							
		Ciclossidim							
		Clethodim							
		Propaquizafop							
		Quizalofop-p-etile							
	Dicotiledoni	Aclonifen		Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.					
		Tribenuron-metile		Impiegabile solo su cv resistenti. Fare attenzione allo sviluppo di resistenze.					
		Tifensulfuron - metile		Impiegabile solo su cv resistenti. Fare attenzione allo sviluppo di resistenze.					
		Halauxifen-metile							
	Graminacee e Dicotiledoni	Imazamox		Fare attenzione allo sviluppo di resistenze. Impiegabile solo su cv resistenti.					

DIFESA INTEGRATA GRANO SARACENO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
Non sono previsti interventi												

Controllo integrato Grano saraceno									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico									

DIFESA INTEGRATA LINO DA OLIO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
Non sono previsti interventi												

Controllo integrato Lino da olio

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina		Acido pelargonico	
Post emergenza	Graminacee	Propaquizafop Quizalofop-p-etile	Al massimo 1 intervento all'anno

DIFESA INTEGRATA LOIESSA												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CARBONE VOLANTE DEL FRUMENTO	<i>Ustilago segetum</i> var. <i>tritici</i>		Interventi chimici: - consigliata la concia del seme.									
CARIE DEL GRANO	<i>Tilletia</i> sp.		Interventi chimici: - consigliata la concia del seme.									

Controllo integrato Loiessa								
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico								

DIFESA INTEGRATA LUPINELLA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
AMMESSA SOLO LA CONCIA DELLE SEMENTI														

Controllo integrato Lupinella									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico									

DIFESA INTEGRATA LUPPOLO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA	<i>Pseudoperono spora humulus</i>		Interventi agronomici: - eliminare le foglie alla base delle piante, fino all'altezza di circa 1 metro da terra per ridurre le infezioni iniziali. Le infezioni si possono trasmettere con gli strumenti usati per la potatura, specialmente se si tagliano i polloni. - disinfettare le forbici									
VERTICILLOSI	<i>Verticillium dahliae</i> ; <i>Verticillium albo-atrum</i>		Interventi agronomici: - curare le condizioni fisiche del terreno, non eccedere in concimazioni azotate, impiegare varietà resistenti - la diffusione della malattia avviene per parti di pianta infette, macchinari e utensili contaminati									
FUSARIOSI	<i>Fusarium spp.</i>		Interventi agronomici: - favorire lo sgrondo delle acque per evitare ristagni idrici (Il fungo colpisce le radici specialmente in terreni umidi o con drenaggio carente).	<i>Trichoderma harzianum</i>	Si	Microrganismi						
DISSECCAMENTO DEI CONI	<i>Clamidosporiu m spp.</i>		Le stagioni vegetative fredde ed umide o gli stress idrici prolungati favoriscono la comparsa della malattia									
MUFFA BIANCA/MARCIUME MOLLE	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>			<i>Trichoderma harzianum</i>	Si	Microrganismi						
OIDIO	<i>Sphaerotheca humuli</i>		Interventi agronomici: - la malattia compare soprattutto nelle annate calde.	<i>Olio di arancio</i>	Si	Oli vegetali						
				<i>Eugenolo</i>	Si							
				<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale	F7					
				<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale	F7					
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i> ; <i>Botryotinia fuckeliana</i>		Interventi agronomici: - non eccedere con i concimi azotati.	<i>Trichoderma harzianum</i>	Si	Microrganismi						

VIROSI	<i>ApMV</i> <i>Mosaico del</i> <i>melo;</i> <i>HLVd Viroide</i> <i>latente</i>		Interventi agronomici: - impiegare materiale virus-esente ottenuto attraverso la coltura di meristemi o mediante la termoterapia - limitare la diffusione degli insetti vettori (afidi).									
AFIDE DEL LUPPOLO	<i>Phorodon</i> <i>humuli</i>		Monitorare la presenza di afidi sui germogli in accrescimento (in maggio gli individui alati sciamano sciamano sul luppolo). Effettuare lanci di insetti utili.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
PIRALIDE	<i>Ostrinia</i> <i>nubilalis</i>		La seconda generazione (luglio) è la più pericolosa svolgendosi completamente a carico dei coni. Controlli visivi sulla vegetazione.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microorganismi						
OZIORRINCO DEL LIGUSTICO	<i>Otiorhynchus</i> <i>ligustici</i>			<i>Metarhizium anisopliae</i>	Si	Microorganismi						
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus</i> <i>urticae</i>		Monitorare la presenza sui coni (causano bronzature in estati secche e calde). Intervenire con lanci di insetti utili.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						

Controllo integrato Luppolo									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico									

DIFESA INTEGRATA MAIS												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CARBONE DEL MAIS	Ustilago maydis		Interventi agronomici: - concimazione equilibrata - ampie rotazioni - raccolta e distruzione dei giovani tumori prima che lascino fuoriuscire le spore.								Gli ibridi in commercio sono generalmente resistenti al carbone	
MARCIUME BATTERICO DEL FUSTO DEL MAIS	Gibberella zeae		Interventi agronomici: - evitare le semine troppo fitte - evitare somministrazioni eccessive di azoto e squilibri idrici - fare ricorso a ibridi resistenti o tolleranti.									
BATTERI	Erwinia spp.		Si richiede la segnalazione tempestiva della eventuale presenza in campo di questa malattia per poter eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio su campioni della coltura colpita.									
VIROSI			Interventi preventivi: - eliminazione tempestiva delle sorgenti di infezione all'interno ed in prossimità delle colture (mantenere puliti i campi dalle graminacee infestanti ospiti del virus).									
ELATERIDI	Agriotes sp.	Soglia: - presenza accertata.	Interventi agronomici: - evitare la coltura in successione a prati stabili per almeno 2 anni - in caso si successione a medicai e patata operare nel seguente modo: - rompere i medicai nell'estate precedente in modo che la maggior parte delle larve subisca l'azione negativa del secco estivo.	Spinosad		Spinosine	5				Ammessa la concia con prodotti insetticidi sul 100% della superficie investita a mais. L'uso dei geodisinfestanti è in alternativa ai semi conciat. L'applicazione dei geodisinfestanti deve essere sempre localizzata. Tranne che nei terreni in cui il mais segue erba medica, prati poliennali e patata, la geodisinfestazione può essere eseguita solo alle seguenti condizioni: -la geodisinfestazione è ammessa al massimo sul 30% dell'intera superficie aziendale investita a mais. Tale superficie può essere aumentata al 50% nei seguenti casi: •monitoraggio con trappole a feromoni: cattura cumulativa di 1000 individui da eseguire nell'anno precedente a partire dai primi di aprile fino ai primi di agosto •monitoraggio larve con vasetti, distribuiti secondo la tabella della parte generale DI: soglia di 1-5 larve di media per trappola.	
				Cipermetrina		Piretroidi e piretrine	3A					
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A					
				Teflutrin		Piretroidi e piretrine	3A					

DIABROTICA VIRGIFERA	Diabrotica virgifera	Soglia: - catture di 50 adulti settimanali consecutive per due settimane e solo nel caso si preveda la coltura del mais anche nell'anno successivo. Segnalare l'eventuale presenza ai Servizi Fitosanitari.	Interventi agronomici: - la rotazione colturale è sufficiente a contenere la diabrotica - in altre situazioni installare trappole cromotropiche gialle.	Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A		1		Si consiglia il monitoraggio con trappole
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A				
PIRALIDE DEL MAIS E DELLA CANAPA	Ostrinia nubilalis	Soglia: - solo in caso di presenza accertata sulla II e III generazione.	Danni soprattutto alle colture in primo raccolto, con infestazioni cicliche. Interventi agronomici: - sfibratura degli stocchi e aratura tempestiva.	Trichogramma	Si	Macroorganismi utili			1		
				Bacillus thuringiensis	Si	Microrganismi					
				Tebufenozide		Diacilidrazine	18				
				Clorantraniliprole		Diamidi	28	2			
				Spinosad		Spinosine	5	1		Solo in pre-fioritura	
NOTTUA DEL MAIS	Agrotis sp.	Soglia: - presenza diffusa di attacchi iniziali.	Danni soprattutto alle colture in primo raccolto, con infestazioni cicliche. Intervenire nel tardo pomeriggio e, quando possibile, in modo localizzato.	Cipermetrina		Piretroidi e piretrine	3A		1		
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A				
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A				
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A				
AFIDE DEI CEREALI		In generale non sono giustificati interventi specifici.		Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi			1		
				Piretrine		Piretroidi e piretrine	3A				
SESAMIA	Sesamia spp.			Cipermetrina		Piretroidi e piretrine	3A		1		
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A				
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A				
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A				
				Clorantraniliprole		Diamidi	28	2			

Controllo integrato Mais									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Diserbo letti di semina.					
		Glifosate		<p>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.</p>	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Terbutilazina	4	In un anno al massimo 750 g/ha di s.a. di Terbutilazina. Impiegabile solo in pre emergenza o in post emergenza precoce o in post emergenza. Impiegabile una sola volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento.		<p>Fare attenzione allo sviluppo di infestanti resistenti.</p> <p>Per il mais, a partire dal 2024, se previsti gli interventi erbicidi di pre-emergenza devono essere realizzati con la tecnica del diserbo localizzato sulla fila. In alternativa al diserbo localizzato sono ammessi gli interventi erbicidi di pre-emergenza al massimo sul 50% della SAU investita a mais</p>			
		Pendimethalin							
		Isoxaflutole		Impiegabile solo in pre o post emergenza. Interventi ammessi solo nelle aziende che negli anni precedenti hanno riscontrato la presenza di Abutilon.					
		Thiencarbazone methyl		Al massimo 1 intervento all'anno.					
		Pethoxamide							
		Aclonifen							
		Clomazone							
		Flufenacet							
		Dimetenamide-P							
		Mesotrione							
		Sulcotrione							

Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	Terbutilazina	con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	In un anno al massimo 750 g/ha di s.a. di Terbutilazina. Impiegabile solo in pre emergenza o in post emergenza precoce o in post emergenza. Impiegabile una sola volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento.		I trattamenti in post emergenza precoce sono alternativi a quelli in pre-emergenza.			
		Pendimethalin							
		Isoxaflutole		Impiegabile solo in pre o post emergenza. Interventi ammessi solo nelle aziende che negli anni precedenti hanno riscontrato la presenza di Abutilon.					
		Dimetenamide-P							
		Thiencarbazone methyl		Al massimo 1 intervento all'anno.					
		Tembotrione							
		Clomazone							
		Mesotrione							
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Rimsulfuron							
		Nicosulfuron							
		Terbutilazina		In un anno al massimo 750 g/ha di s.a. di Terbutilazina. Impiegabile solo in pre emergenza o in post emergenza precoce o in post emergenza. Impiegabile una sola volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento.					
		Mesotrione							
		Tembotrione							
		Foramsulfuron							
		Thiencarbazone methyl		Al massimo 1 intervento all'anno.					
		Sulcotrione							
	Dicotiledoni	Tifensulfuron - metile							
		Tritosulfuron*		*Prodotto revocato. Utilizzo consentito fino al 07/11/2025					
		Clopiralid							
		Dicamba							
		Fluroxipir							
		Florasulam							
		Prosulfuron		Ammessa 1 sola applicazione ogni 3 anni sullo stesso appezzamento.					
		Piridate							
		2,4 D		Al massimo sul 10% della superficie aziendale investita a mais. In alternativa al MCPA					
	Dicotiledoni e Ciperacee	Halosulfuron-metile							
	Dicotiledoni perenni	MCPA		Al massimo sul 10% della superficie aziendale investita a mais. In alternativa al 2,4 D					

DIFESA INTEGRATA MIGLIO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
Non sono previsti interventi												

Controllo integrato Miglio									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico									

DIFESA INTEGRATA MISCUGLIO POLIFITA												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazio ni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
Non sono previsti interventi												

Controllo integrato Miscuglio polifita									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico									

DIFESA INTEGRATA PANICO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
Non sono previsti interventi												

Controllo integrato Panico									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico									

DIFESA INTEGRATA PISELLO PROTEICO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singolo s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PATOGENI TELLURICI	<i>Rhizoctonia spp.</i>		Si consiglia di impiegare seme conciato.											
ANTRACNOSI DEL PISELLO	<i>Ascochyta pisi</i>	Interventi chimici: - solo in caso di attacchi precoci - si consigliano 2-3 interventi distanziati di 7-8 gg.	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato - impiego di varietà resistenti.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Azoxystrobin		No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2				
				Piraclostrobin		No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3						
				Boscalid		No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2					
				Fluxapyroxad		No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2						
				Difenoconazolo		No	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1	2				
				Tebuconazolo			DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1					
PERONOSPORA DEL PISELLO	<i>Peronospora spp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di attacchi precoci - si consigliano 2-3 interventi distanziati di 7-8 gg.	Interventi agronomici: - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato - impiego di varietà resistenti - ampie rotazioni colturali.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Cymoxanil			Acetammidi	27						
				Piraclostrobin		No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2				
				Azoxystrobin		No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3						
				Boscalid		No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2				
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>	Interventi chimici: - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti.		Fludioxonil			No	PP -fenilpirroli	E2	2				
				Cyprodinil			No	Anilinoipirimidine	D1	1	utilizzabile su piselli freschi con baccello			

[illegible]

AFIDE VERDE E AFIDE NERO	Aphis fabae; Acyrtosiphon pisum	Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni diffuse e colonie in accrescimento.		Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Pirimicarb				Carbammati	F4	1				
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1				
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	3			
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A					
				Tau-fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A	2				
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Piretrine pure				Piretroidi e piretrine	3A					
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D	1		Solo contro Acyrtosiphon pisum; 1 intervento all'anno nel caso di applicazioni tardive (a partire dall'allungamento dello stelo fino a pre-raccolta); 1 intervento ogni due anni nel caso di applicazioni precoci (dall'emissione delle prime foglie)		
NOTTUE FOGLIARI	Autographa gamma; Mamestra brassicae; Spodoptera littoralis; Spodoptera exigua; Helicoverpa armigera	Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni diffuse, indicativamente: 1 larva/mq.		Spinosad			No	Spinosine	5	3				
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	3			
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A					
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Emamectina benzoato			No	Avermectine	6	2				
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	2		registrato su H. armigera; S. exigua; S. littoralis; A. gamma		

Controllo integrato Pisello proteico									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	3 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone							
		Pendimethalin							
		Aclonifen							
		Metribuzin*							
Post emergenza	Dicotiledoni	Bentazone							
		Piridate							
	Dicotiledoni e Graminacee	Imazamox							
		Ciclossidim							
	Graminacee	Quizalofop-p-etile							
		Propaquizafop							
		Fluazifop-p-butile							
Diserbo interfila	Dicotiledoni e monocotiledoni	Acido pelargonico							

DIFESA INTEGRATA PRATI PASCOLI												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
Non sono previsti interventi												

Controllo integrato Prati pascoli

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
-------	------------	-----------------	-----------------------------------	---	--	------------	--------------------	------------------	----------------------------

Non ammesso il diserbo chimico

DIFESA INTEGRATA PRATI POLIFITI												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CRITTOGAME		Non sono ammessi interventi con prodotti chimici.										
FITOFAGI		Non sono ammessi interventi con prodotti chimici.										

Controllo integrato Prati polifiti			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate Acido pelargonico	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo $2 \text{ L/ha} \times n$ ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture

DIFESA INTEGRATA SEGALE												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CARBONE VOLANTE DELL'AVENA	<i>Ustilago sp.</i>											
OIDIO DEL FRUMENTO	<i>Blumeria graminis</i>		Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate - varietà resistenti e tolleranti.									
RUGGINE	<i>Puccinia sp.</i>		Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate - varietà resistenti e tolleranti.									
ELMINTOSPORIOSI DEI CEREALI	<i>Helminthosporium sp.</i>		Interventi agronomici: - si consiglia di evitare il ristoppio.									
AFIDE DEI CEREALI	<i>Metopolophium dirhodum</i> ; <i>Rhopalosiphum padi</i> ; <i>Sitobion avenae</i> ; altri		Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate.	Piretrine		Piretroidi e piretrine	3A					

DIFESA INTEGRATA SOIA												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CANCRI	<i>Diaporthe sp.</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - ridotta densità colturale - interrimento dei residui colturali infetti - evitare, soprattutto durante le fasi di maturazione dei baccelli, squilibri idrici - raccolta tempestiva delle piante giunte a maturazione. Consigliata la concia del seme.									
AVVIZZIMENTO DEL FUSTO E DEI BACCELLI DELLA SOIA	<i>Diaporthe phaseolorum var. sojae</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - ridotta densità colturale - interrimento dei residui colturali infetti - evitare, soprattutto durante le fasi di maturazione dei baccelli, squilibri idrici - raccolta tempestiva delle piante giunte a maturazione. Consigliata la concia del seme.									
ANTRACNOSI DELLA SOIA	<i>Colletotrichum truncatum</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - ridotta densità colturale - interrimento dei residui colturali infetti - evitare, soprattutto durante le fasi di maturazione dei baccelli, squilibri idrici - raccolta tempestiva delle piante giunte a maturazione. Consigliata la concia del seme.									
MARCIUME RADICALE DELLA SOIA	<i>Phytophthora sojae</i>		Interventi agronomici: - la difesa si basa essenzialmente sull'uso di varietà resistenti - evitare di riseminare soia o altre colture recettive per almeno 4-5 anni su terreni che hanno ospitato piante infette - favorire il drenaggio del suolo.									

SCLEROTINIA	Sclerotinia sclerotiorum		<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none">- adottare un'ampia rotazione non comprendente colture molto suscettibili come girasole, colza e fagiolo- evitare l'impiego di semente contaminata da sclerozi- mantenere una distanza tra le file non inferiore ai 45 cm- non eccedere nell'irrigazione, soprattutto in concomitanza del periodo della fioritura- interrare i residui colturali infetti ed in particolare gli sclerozi caduti a terra durante la maturazione e la raccolta- scegliere varietà di soia poco suscettibili alla malattia.										
PERONOSPORA DELLA SOIA	Peronospora manshurica		<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none">- interrimento dei residui delle piante- impiego di cultivar resistenti o poco recettive- impiego di seme non contaminato.										
RHIZOCTONIA SPP.	Rhizoctonia solani		<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none">- avvicendamento con piante non suscettibili- buona sistemazione del terreno- impiego di seme sano.										
MACULATURA BATTERICA DELLA SOIA	Pseudomonas savastanoi pv. glycinea		<p>Si richiede la segnalazione tempestiva dell'eventuale presenza in campo di questo patogeno, per potere eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio su campioni della coltura colpita.</p> <p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none">- ampie rotazioni colturali- impiego di seme controllato secondo il metodo della G.U. n° 265 del 10/11/92 Decreto 12 ottobre 1992.										
MOSAICO DELLA SOIA			<p>Virus trasmesso per seme e per afidi:</p> <ul style="list-style-type: none">- ricorrere a seme sano (esente dal virus)- controllo delle erbe infestanti- eliminare le piante infette, specie da seme.										

RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Lotta biologica: Soglia: - 0,1-0,2 acari per foglia (campione di 100 foglie/ha). Interventi chimici: Soglia: - 2 forme mobili per foglia (campione di 100 foglie/ha).	Interventi agronomici: - irrigazione - eliminazione anticipata (autunno) della vegetazione sui bordi degli appezzamenti e lungo i fossi. Lotta biologica: - il lancio del predatore deve essere effettuato in misura di 0,5-1 esemplare per mq, una volta individuato il tetranychide nell'appezzamento. Interventi chimici: Si sconsigliano interventi tardivi.	<i>Phytoseiulus persimilis</i>	Si	Macroorganismi utili				Curare la dispersione del materiale biologico utilizzando apposite macchine a "flusso d'aria", oppure distribuendo il contenuto della confezione del fitoseide lungo le file della coltura (distanza massima tra le file 15 m).	
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi					
				Exitiazox		Tiazolidinoni	10A	1			
CIMICE MARMORATA ASIATICA	<i>Halymorpha halys</i>	Interventi chimici: - intervenire a partire dalla fase fenologica di riempimento dei semi	Interventi chimici: - intervenire al superamento di soglie di ca. 10 individui / metro lineare - limitare il trattamento alle porzioni perimetrali degli appezzamenti (fascia di 10 - 15 metri).	Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1		0	
MOSCA GRIGIA DEI SEMI	<i>Delia platura</i>		Interventi agronomici: - effettuare semine su terreni ben preparati, a giusta profondità, utilizzando seme con buona energia germinativa.								

Controllo integrato Soia												
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli cultura	Consigli cultura	Informazioni aggiuntive			
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	3 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.	Gli interventi in pre-emergenza prevengono la selezione di popolazioni di Amaranthus resistenti agli erbicidi ALS						
		Acido pelargonico		Diserbo letti di semina								
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pethoxamide				Gli interventi in pre-emergenza prevengono la selezione di popolazioni di Amaranthus resistenti agli erbicidi ALS						
		Pendimethalin			Il Pendimetalin ha una buona azione su Polygonum aviculare							
		Metribuzin*		*Prodotto revocato. Utilizzo consentito fino al 24/11/2025								
		Aclonifen		Impiego localizzato sulla fila di semina o ad anni alterni sullo stesso appezzamento, indipendentemente da venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.								

		Clomazone	attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi		Il clomazone risulta attivo nei confronti dell'Abutilon				
		Flufenacet							
		Bifenox		Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui è applicato.					
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	Bifenox		Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui è applicato.					
		Clomazone							
Post emergenza	Dicotiledoni	Bentazone		Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento, indipendentemente da che venga applicato su sorgo o soia.	In caso di dominanza di Chenopodium e Abutilon	È preferibile che i graminicidi non siano impiegati in miscela con prodotti dicotiledonici.			
		Tifensulfuron - metile			Il Tifensulfuron in associazione all'Imazamox permette un miglior controllo del Chenopodium.				
		Imazamox			In caso di dominanza di Solanum e Abutilon				
	Graminacee	Ciclossidim							
		Clethodim							
		Fluazifop-p-butile							
		Propaquizafop							
		Quizalofop-p-etile							

DIFESA INTEGRATA SORGO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
VIRUS DEL NANISMO MACULATO DEL MAIS			Interventi preventivi: - eliminazione tempestiva delle sorgenti di infezione all'interno ed in prossimità delle colture (mantenere puliti i campi dalle graminacee infestanti ospiti dei virus).									
AFIDE DEI CEREALI		Non sono previsti interventi chimici specifici.										

Controllo integrato Sorgo									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Diserbo letti di semina.					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen		Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.					
		Pendimethalin							
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	Terbutilazina		In un anno al massimo 750 g/ha di s.a. di Terbutilazina. Impiegabile massimo una volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui è applicato.					

Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Mesotrione					
	Dicotiledoni	Pyridate					
		Bentazone	Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento, indipendentemente da che venga applicato su sorgo o soia.				
		2,4 D	Allo stadio di 4 - 6 foglie.				
		Dicamba					
		MCPA	Allo stadio di 4 - 6 foglie.				
		Prosulfuron	Ammessa 1 sola applicazione ogni 3 anni sullo stesso appezzamento.				
		Fluroxipir					

DIFESA INTEGRATA TABACCO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze con segnalazione di limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA DEL TABACCO	Peronospora tabacina		Interventi agronomici: - scegliere cultivar resistenti - limitare l'impiego di fertilizzanti azotati - evitare investimenti eccessivamente fitti - assicurare un buon drenaggio del terreno. Interventi chimici: - in primavera con condizioni climatiche predisponenti, piogge e temperature inferiori alle medie stagionali, intervenire preventivamente con prodotti di copertura in miscela con prodotti sistemici, alla comparsa dei primi sintomi usare prodotti citotropici o sistemici.	Olio essenziale di arancio dolce	Si	Oli vegetali						
				Cyazofamid		Inibitori del chinone membrana interna Qil	C4	2				
				Metaxil-M		Fenilammidi	A1	2				
				Zoxamide		Benzammidi	B3	3				
				Cymoxanil		Acetammidi	27	3				
				Fosetil alluminio		Fosfonati	P07					
OIDIO	Oidium tabaci; Erysiphe tabacina		Interventi agronomici: - adottare opportuni sestì d'impianto - eliminare le erbe infestanti e i residui della coltura precedente - effettuare la sbranciatura. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Olio essenziale di arancio dolce	Si	Oli vegetali						
				Zolfo	Si	Inorganici	M					
				Eugenolo	Si							
				Geraniolo	Si	Estratto vegetale	F7					
				Timolo	Si	Estratto vegetale	F7					
				Penconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2				
ALTERNARIA				Cyprodinil		Anilino pirimidine	D1	1				
				Fludioxonil		PP -fenilpirroli	E2	1				
RHIZOPUS SPP.	Rhizopus sp.		Interventi agronomici: - limitare l'impiego di fertilizzanti azotati - raccogliere prodotto maturo.									
VIROSI	TMV (virus del mosaico del tabacco); TNV (virus della necrosi del tabacco); CMV (virus del mosaico del cetriolo)		Interventi agronomici: - impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente - eliminare dal campo le piantine malate - eliminare i residui infetti - effettuare rotazioni colturali adeguate. Il controllo in campo di tali virosi, in particolare per il CMV, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a frangivento, siepi, reti antiafidiche, pacciamatura.									
MACULATURE E NECROSI FOGLIARI	Pseudomonas syringae pv. tabaci		Interventi agronomici: - impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente - eliminare dal campo le piantine malate - eliminare i residui infetti - effettuare rotazioni colturali adeguate.									

AVVIZZIMENTO	Ralstonia solanacearum		Interventi agronomici: - impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente - eliminare dal campo le piantine malate - eliminare i residui infetti - effettuare rotazioni culturali adeguate.								
MARCIUME MOLLE BATTERICO	Erwinia carotovora subsp. Carotovora		Interventi agronomici: - impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente - eliminare dal campo le piantine malate - eliminare i residui infetti - effettuare rotazioni culturali adeguate.								
PULCE DEL TABACCO	Epitrix hirtipennis		Interventi chimici: - alla comparsa dei primi danni o in presenza di 4 adulti a pianta (0,5 - 1 adulto/pianta per la varietà Kentucky) previo controllo di almeno 100 piante/ha scelte a caso.	Lambda-cialotrina	Piretroidi e piretrine	3A	1	2			
				Deltametrina	Piretroidi e piretrine	3A					
				Acetamiprid	Neonicotinoidi	4A	1				
AFIDI	Myzus persicae (Sulzer); Myzus nicotianae; Macrosiphum euphorbiae; Aphis fabae; Dysaphis spp.; Aulacorthum solani; Aphis gossypii		Interventi chimici: - in fase di pre-cimatura intervenire alla comparsa delle prime colonie - in fase di post-cimatura intervenire solo in presenza di infestazioni consistenti.	Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi		2			
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A				
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A		1		
				Cipermetrina		Piretroidi e piretrine	3A		1		
				Flupyradifurone		Butenoidi	4D		1		
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A		1		
NOTTUE	Agrotis spp.		Interventi chimici: - utilizzare delle piante "esca" per il rilevamento delle prime infestazioni - intervenire se viene evidenziata la presenza di larve nel terreno con piante esca - effettuare trattamenti localizzati.	Azadiractina	Si	Prodotti naturali	UN	2			
				Bacillus thuringiensis	Si	Microorganismi					
				Cipermetrina		Piretroidi e piretrine	3A		1		
NOTTUE FOGLIARI	Mamestra spp.; Spodoptera spp.; Autographa spp.; Helicoverpa armigera		Interventi chimici: - solo in presenza di attacchi.	Bacillus thuringiensis	Si	Microorganismi		2			
				Azadiractina	Si	Prodotti naturali	UN				
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A		1		
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A				
				Cipermetrina		Piretroidi e piretrine	3A		1		
ELATERIDI	Agriotes spp.		Interventi agronomici: - con infestazioni in atto eseguire sarchiature ripetute per creare un ambiente sfavorevole alle larve - avvicendamento colturale - lavorazioni del terreno in primavera per rompere le ovature. Interventi chimici: - intervenire solo in presenza generalizzata delle larve.	Tellutrin		Piretroidi e piretrine	3A	1	Localizzata alla semina o al trapianto	I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse sostanze attive	
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A		Localizzata alla semina o al trapianto		
				Cipermetrina		Piretroidi e piretrine	3A		Localizzata alla semina o al trapianto		

NEMATODE GALLIGENO	Meloidogyne sp.		Interventi agronomici: - si consiglia l'utilizzo di varietà tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1). Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	Paecilomyces lilacinus	Si	Microrganismi					
				Azadiractina A	Si	Prodotti naturali	UN			Impiego per fertilizzazione	
				Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		In pre-trapianto effettuare 1 trattamento ad anni alterni Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva	

Controllo integrato Tabacco											
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive		
Pre trapianto (interrato)	Graminacee e Dicotiledoni annuali	Napropamide	<div>2</div> <div>Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi</div>	Non controlla Solanum nigrum							
Pre trapianto (in superficie localizzato sulla fila)	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen		sullo stesso appezzamento 1 intervento ogni 2 anni							
		Pendimethalin									
		Ethofumesate		sullo stesso appezzamento 1 intervento ogni 2 anni							
		Metobromuron		sullo stesso appezzamento 1 intervento ogni 2 anni							
		Acido pelargonico		Diserbo letti di semina. L'acido pelargonico è utilizzabile anche per il trattamento dei germogli ascellari dopo la cimatura							
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone									
Post emergenza	Graminacee	Propaquizafop									
		Fluazifop-p-butile									
		Quizalofop-p-etile									
	Dicotiledoni	Piridate		Al massimo 1 kg. All'anno di formulato commerciale							

DIFESA INTEGRATA TRIFOGLIO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
NON SONO AMMESSI INTERVENTI CHIMICI												

Controllo integrato Trifoglio									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo $2 \text{ L/ha} \times n$ ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di Glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative. Il prodotto dovrà essere impiegato preferibilmente nelle aree in cui il controllo delle malerbe risulti difficoltoso con l'adozione di altre tecniche.				

DIFESA INTEGRATA TRITICALE												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CARBONE VOLANTE DELL'AVENA	<i>Ustilago sp.</i>											
OIDIO DEL FRUMENTO	<i>Blumeria graminis</i>		Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate - varietà resistenti e tolleranti.									
RUGGINE	<i>Puccinia sp.</i>		Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate - varietà resistenti e tolleranti.									
ELMINTOSPORIOSI DEI CEREALI	<i>Helminthospor ium sp.</i>		Interventi agronomici: - si consiglia di evitare il ristoppio. Interventi chimici: - ammessa la concia del seme.									
AFIDE DEI CEREALI	<i>Metopolophiu m dirhodum; altri; Rhopalosiphu m padi; Sitobion avenae</i>		Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate.	Piretrine		Piretroidi e piretrine	3A					

DIFESA INTEGRATA VECCIA												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanz a attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CONCIA DELLE SEMENTI											Ammessa solo la concia delle	

Controllo integrato Veccia									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico									

PICCOLI FRUTTI

Lampone

Mirtillo

Ribes

Rovo inerme (mora)

Uva spina

DIFESA INTEGRATA LAMPONE														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non soggetta alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Cultura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	Trattamenti ammessi per singola s.a. indic. dall'avv. (1) n. max. interventi per gruppo di s.a. indic. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note cultura	
CANCRO RAMEALE	Didymella sp.		Interventi agronomici: - evitare eccessi di vegetazione lungo la fila - evitare sistemi di irrigazione per aspersione - asportare i polloni colpiti e distruggerli. Interventi chimici: - intervenire sui tralci in fase autunnale.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M		28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati			
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea		Interventi agronomici: - razionali concimazioni azotate - allevare un numero di tralci regolare a metro lineare (8-10 tralci per le cvs unifere) - adottare ampie distanze tra le file per favorire l'aerazione della massa fogliare - asportare dall'appezzamento i residui della vegetazione estiva.	Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	6				
				Bacillus subtilis	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				Metschnikowia fructicola	Si									
				Saccharomyces cerevisiae	Si	No		Microorganismi						
				Eugenolo	Si				4					
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	F7	4				
				Timolo	Si			Estratto vegetale	F7	4				
DEPERIMENTO PROGRESSIVO			Interventi agronomici: - evitare terreni asfittici - favorire lo sgrondo delle acque in eccesso - utilizzare materiale di propagazione sano - non effettuare interventi ripetuti di fresature nell'interfila - evitare il passaggio ripetuto dei mezzi meccanici su suolo saturo di umidità - adottare l'inerbimento nell'interfila.	Trichoderma spp.	Si			Microorganismi						
RUGGINE DEL LAMPONE	Phragmidium sp.		Interventi agronomici: - evitare eccessi di vegetazione lungo la fila - evitare sistemi di irrigazione per aspersione - asportare i polloni colpiti e distruggerli.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M		28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati			
				Difenoconazolo			No	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1	2			
OIDIO	Sphaerotheca macularis		Interventi agronomici: - adottare razionali sesti di impianto - utilizzare cvs resistenti e/o tolleranti - evitare eccessi di azoto nel suolo.	Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				Bicarbonato di potassio	Si			Oli minerali	NC	6				
				Bacillus pumilus	Si			Microorganismi						
				Eugenolo	Si					4				
				Timolo	Si			Estratto vegetale	F7	4				
				Olio di arancio dolce	Si			Oli vegetali						
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	F7	4				
				Penconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		2			
TUMORE DEL COLLETTO	Agrobacterium tumefaciens		Interventi agronomici: - utilizzare materiale di propagazione sano - adottare ampie rotazioni - evitare ristagni idrici.											
VIRUS			Interventi agronomici: - impiego di materiale di propagazione sano - adottare razionali rotazioni colturali.											
CECIDOMIA DELLA CORTECCIA DEI LAMPONI	Thomasinia theobaldi		Interventi agronomici: - ridurre e razionalizzare gli apporti di azoto - asportare i residui della vegetazione.	Spinosad				Spinosine	5	3				
ANTONOMO DELLA FRAGOLA E DEL LAMPONE	Anthonomus rubi		Interventi agronomici: - effettuare accurate pulizie dei fossi per contenere il parassita.	Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	2				

[illegible]

DIFESA INTEGRATA MIRTILLO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non soggette limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
MARCIUME DEI FRUTTI	<i>Sclerotinia sp.</i>		Interventi agronomici: - razionali concimazioni - razionali sesti di impianto - potature ottimali.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				<i>Coniothyrium minitans</i>	Si			Microrganismi				Impiego sul terreno in assenza di coltura		
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - razionali concimazioni - razionali sesti di impianto - potature ottimali - utilizzo di cvs tolleranti.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	6				
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Metschnikowia fructicola</i>	Si									
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>	Si	No		Microrganismi						
				<i>Eugenolo</i>	Si									
				<i>Geraniolo</i>	Si									
				<i>Timolo</i>	Si									
							No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2			
						No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3						
CANCRO RAMEALE	<i>Phomopsis sp.</i>	Interventi chimici: - interventi alla caduta delle foglie.	Interventi agronomici: - razionali concimazioni; - razionali sesti di impianto.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati		
SEPTORIOSI	<i>Septoria sp.</i>			<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati		
MARCIUME DEL COLLETTTO	<i>Phytophthora cinnamomi</i>		Interventi agronomici: - utilizzo di suoli drenati - razionali concimazioni.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati		
				<i>Trichoderma spp.</i>	Si			Microrganismi						
BATTERI			Interventi agronomici: - impiego di materiale di propagazione sano - utilizzo di cvs tolleranti o resistenti.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati		
VIRUS			Interventi agronomici: - impiego di materiale di propagazione sano.											
COCCINIGLIA DEL CORNIOLO	<i>Parthenolecanium corni</i>			<i>Olio minerale</i>	Si			Oli minerali	NC			Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati		
TORTRICIDI				<i>Spinosad</i>				<i>Spinosine</i>	5	3				
AFIDI	<i>Ericaphis scammelli</i> ; <i>Ilinoia azaleae</i> ; <i>Aulacorthum (Neomyzus) circumflexum</i>		Interventi agronomici: - razionalizzare gli apporti di azoto.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						

MOS CERINO DELLA FRUTTA	Drosophila suzukii		Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con aceto di mele - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Attract and kill con: Deltametrina	Si								
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A		2		
RAGNETTO ROSSO	Tetranychus urticae			Amblyseius californicus	Si			Macroorganismi utili					
				Phytoseiulus persimilis	Si			Macroorganismi utili					
				Olio minerale	Si			Oli minerali	NC			Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati	
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi					
				Terpenoidi blend qrd 460		No		Terpenoidi			Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati		
				Milbemectina				Milbemicine	6				
LUMACHE	Helix spp.		Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	Fosfato ferrico	Si			Composti inorganici					
LIMACCE	Limax spp.		Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	Fosfato ferrico	Si			Composti inorganici					
OZIORRINCHI			Interventi agronomici: Impiego nella preparazione del terriccio per piante in vaso	Metarhizium a. var. Anisopliae	Si			Micorganismi					
				Nematodi	Si								
RODITORI		Inserire il prodotto nelle gallerie		Fosforo di zinco									

DIFESA INTEGRATA RIBES														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pleno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
OIDIO	<i>Sphaerotheca mors-uvae</i>		Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto - effettuare razionali potature delle piante - adottare sedi di impianto razionali - utilizzare cvs resistenti e/o tolleranti.	<i>Zolfo</i>	Si			Inorganici	M					
				<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si			Oli minerali	NC	6				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Bacillus pumilus</i>	Si			Microorganismi						
				<i>Eugenolo</i>	Si					4				
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7	4				
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7	4				
				<i>Olio di arancio dolce</i>	Si			Oli vegetali						
ANTRACNOSI DEL RIBES	<i>Gloeosporidiell a ribis</i>		Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto - effettuare razionali potature delle piante. Interventi chimici: - interventi autunnali.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati		
				Dithianon				Chinoni (antrachinoni)	M9	2				
SEPTORIA	<i>Septoria ribis</i>		Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto - effettuare razionali potature delle piante. Interventi chimici: - interventi autunnali.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati		
RUGGINE	<i>Cronartium ribicola;</i> <i>Puccinia ribis</i>		Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto - effettuare razionali potature delle piante. Interventi chimici: - interventi autunnali.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati		
				Dithianon				Chinoni (antrachinoni)	M9	2				

MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea		Interventi agronomici: - razionali concimazioni azotate - adottare ampie distanze tra le file per favorire l'aerazione della massa fogliare - asportare dall'appezzamento i residui della vegetazione estiva.	Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				Bacillus subtilis	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				Metschnikowia fructicola	Si									
				Eugenolo	Si					4				
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	F7	4				
				Timolo	Si			Estratto vegetale	F7	4				
				Saccharomyces cerevisiae	Si	No		Microorganismi						
				Boscalid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2			
				Piraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
VIRUS			Interventi agronomici: - impiego di materiale di propagazione sano - adottare razionali rotazioni colturali.											
MARCIUME DEL COLLETTTO	Phytophthora cinnamomi		Interventi agronomici: - evitare terreni asfittici - utilizzare del materiale di propagazione sano - non effettuare interventi ripetuti di fresatura nell'interfila - evitare il passaggio ripetuto di mezzi meccanici su suolo saturo di umidità - adottare l'inerbimento nell'interfila.	Trichoderma harzianum	Si			Microorganismi						
PATOLOGIE DEL TERRENO	Armillariella mellea		Interventi agronomici: - evitare terreni asfittici - utilizzare del materiale di propagazione sano - non effettuare interventi ripetuti di fresatura nell'interfila - evitare il passaggio ripetuto di mezzi meccanici su suolo saturo di umidità - adottare l'inerbimento nell'interfila.	Trichoderma harzianum	Si			Microorganismi						

[illegible]

[illegible]

DIFESA UVA SPINA															
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
OIDIO	<i>Sphaerotheca mors-uvae</i>		Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto - effettuare razionali potature delle piante - adottare sesti di impianto razionali - utilizzare cvs resistenti e/o tolleranti.	<i>Zolfo</i>	Si			Inorganici	M						
				<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si			Oli minerali	NC	6					
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6						
				<i>Bacillus pumilus</i>	Si			Microorganismi							
				<i>Eugenolo</i>	Si					4					
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7	4					
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7	4					
				<i>Olio di arancio dolce</i>	Si			Oli vegetali							
ANTRACNOSI DEL RIBES	<i>Drepanopeziza ribis</i>		Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto - effettuare razionali potature delle piante. Interventi chimici: - interventi autunnali.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati			
SEPTORIA	<i>Septoria ribis</i>		Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto - effettuare razionali potature delle piante. Interventi chimici: - interventi autunnali.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati			
RUGGINE	<i>Puccinia ribis; Cronartium ribicola</i>		Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto - effettuare razionali potature delle piante. Interventi chimici: - interventi autunnali.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati			
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - razionali concimazioni azotate - adottare ampie distanze tra le file per favorire l'aerazione della massa fogliare - asportare dall'appezzamento i residui della vegetazione estiva.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6						
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6						
				<i>Metschnikowia fructicola</i>	Si										
				<i>Eugenolo</i>	Si					4					
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7	4					
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7	4					
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>	Si	No		Microorganismi							
				Boscalid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2				
				Piraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3						

VIRUS			Interventi agronomici: - impiego di materiale di propagazione sano - adottare razionali rotazioni colturali.											
MARCIUME DEL COLLETO	Phytophthora cinnamomi		Interventi agronomici: - evitare terreni asfittici - utilizzare del materiale di propagazione sano - non effettuare interventi ripetuti di fresatura nell'interfila - evitare il passaggio ripetuto di mezzi meccanici su suolo saturo di umidità - adottare l'inerbimento nell'interfila.	Trichoderma harzianum	Si			Microorganismi						
PATOLOGIE DEL TERRENO	Armillariella mellea		Interventi agronomici: - evitare terreni asfittici - utilizzare del materiale di propagazione sano - non effettuare interventi ripetuti di fresatura nell'interfila - evitare il passaggio ripetuto di mezzi meccanici su suolo saturo di umidità - adottare l'inerbimento nell'interfila.	Trichoderma harzianum	Si			Microorganismi						
AFIDE DEL RIBES	Aphis schneideri; Cryptomyzus ribis		Interventi agronomici: - razionalizzare gli apporti di azoto. Interventi chimici: - presenza.	Olio minerale	Si			Oli minerali	NC			Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati		
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	2	Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati		
COCCINIGLIE	Comstockaspis perniciosas; Pseudaulacas pis pentagona		Interventi agronomici: - raschiatura dei fusti per l'asportazione degli scudetti.	Olio minerale	Si			Oli minerali	NC			Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati		
SESIA DEL RIBES	Synanthedon tipuliformis		Interventi agronomici: - asportare ed eliminare in primavera i tralci colpiti - utilizzare trappole a feromoni per il monitoraggio dei voli degli adulti.	Spinosad				Spinosine	5	3				
MOSCIERINO DELLA FRUTTA	Drosophila suzukii		Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mele - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Attract and kill con: Deltametrina	Si									
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	2			
RAGNETTO ROSSO	Tetranychus urticae			Phytoseiulus persimilis	Si			Macrorganismi utili						
				Amblyseius californicus	Si			Macrorganismi utili						
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Olio di arancio dolce	Si			Oli vegetali						
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Milbemectina				Milbemicine	6					

LUMACHE	<i>Helix spp.</i>		Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	<i>Fosfato ferrico</i>	Si			Composti inorganici						
LIMACCE	<i>Limax spp.</i>		Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	<i>Fosfato ferrico</i>	Si			Composti inorganici						
RODITORI		Inserire il prodotto nelle gallerie		Fosfuro di zinco										
PERONOSPORA	<i>Phytophthora sp.</i>			Fosfonato di potassio				Fosfonati	P07					

Controllo integrato Piccoli Frutti										
Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	Interventi agronomici: Per tutte le colture considerate, ad eccezione del lampone, è consigliata la pacciamatura del suolo con l'impiego di materiali organici o con teli di polietilene stabilizzato ad elevata attività filtrante. Per il lampone è consigliata la pacciamatura con materiali organici.	
		Glifosate		Ammesso solo su lampone, ribes nero e uva spina. Con Glifosate al massimo 972 g di sostanza attiva per ha di frutteto. Per il glifosate il quantitativo massimo annuo di sostanza attiva per ettaro complessivo di frutteto (g/ha) è 972 g/ha (utilizzo del f.c. di riferimento 30,4% - 360 g/l alla dose di 9 l/ha sul 30% della superficie)						
	Graminacee	Quizalofop-p-etile		Ammesso solo su mirtillo, lampone e ribes.						
		Fluazifop-p-butile		Ammesso solo su lampone, mora, ribes						

COLTURE FRUTTICOLE A GUSCIO

Castagno
Mandorlo
Nocciolo
Noce
Pistacchio

Controllo integrato Castagno										
Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
NON AMMESSO IL DISERBO CHIMICO			<p>0</p> <p>Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi</p>							

DIFESA INTEGRATA MANDORLO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. intervi. per singola s.s. indip. dall'avv.	(2) n. max. intervi. per gruppo di s.s. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
MARCIUME RADICALE	<i>Rosellinia necatrix</i> ; <i>Amillaria mellea</i>		Interventi agronomici: - accertamento preventivo della sanità del terreno e rimozione dei residui della coltura precedente; - eventuale coltivazione di cereali per alcuni anni. Con coltura in atto: svellere e bruciare le piante infette e disinfettare la buca con calce viva o solfato di rame o di ferro.									
RUGGINE DELLE DRUPACEE	<i>Tranzschelia pruni-spinosae</i>											
CORINEO DELLE DRUPACEE O GOMMOSI	<i>Coryneum beijerinckii</i> ; <i>Stigmina carpophila</i>		Le infezioni sulle foglie, le più dannose, si manifestano in presenza di umidità e di temperatura pari a 15-20 °C. Interventi agronomici: - concimazioni equilibrate; - asportazione e bruciatura dei rametti colpiti. Interventi chimici: - intervenire a caduta foglie.	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura. Non ammessi interventi in post fioritura Ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno"		
				<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	Micorganismi						
				Ziram		Ditlocarbanmati e simili	M3			Solo nel periodo autunno-invernale		
				Capitano		Ftalimmidi	M4	2				
MONILIA SPP.	<i>Monilinia sp.</i>		Interventi agronomici: - all'impianto scegliere appropriati sesti tenendo conto della vigoria di ogni portinnesto e di ogni varietà. - proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione - eliminare e bruciare i rametti colpiti dalla monilia. Interventi chimici: - trattare in pre-fioritura; - se durante la fase della fioritura si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia (elevata umidità e prolungata bagnatura della pianta) ripetere il trattamento in post-fioritura.	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura. Non ammessi interventi in post fioritura Ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno"		
				<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	Micorganismi						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
				Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1				
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum sp.</i>			Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1				
PHYTOPHTHORA SPP.	<i>Phytophthora spp.</i>			Fosfonato di potassio		Fosfonati	P07					

MACCHIA ROSSA	<i>Polystigma luvum</i>			Caplano		Flatimidi	M4	2				
CANCRO DELLE DRUPACEE	<i>Fusicoccum amygdali</i>		Interventi agronomici: - importante è anche l'eliminazione mediante bruciatura del materiale infetto. Interventi chimici: - su varietà recettive intervenire tempestivamente alla caduta delle foglie e durante il riposo vegetativo.	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura. Non ammessi interventi in post fioritura Ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno"		
				<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	Micorganismi						
				Caplano		Flatimidi	M4	2				
				Dithianon		Chinoni (antrachinoni)	M9	2				
OIDIO DEL PESCO	<i>Sphaerotheca pannosa</i>			Zolfo	Si	Inorganici	M					
VIROSI			La virosi si propaga principalmente per innesto. E' necessario, quindi, disporre di materiale sicuramente sano o risanato.									
CANCRO BATTERICO DELLE DRUPACEE	<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>pruni</i> ; <i>Pseudomonas syringae</i> ; <i>Agrobacterium tumefaciens</i>		Interventi agronomici: - usare materiale di propagazione certificato.	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura. Non ammessi interventi in post fioritura Ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno"		
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6			Utilizzabile solo contro Xanthomonas spp.		
CIMICETTA DEL MANDORLO	<i>Monosteira unicostata</i>	Soglia: - in presenza diffusa del fitofago nel periodo primaverile.		Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	2	3		Al massimo 2 trattamenti all'anno contro questa avversità	
ANARSIA	<i>Anarsia lineatella</i>			Clorantriliprole		Diamidi	28	2		Impiego ammesso esclusivamente durante i primi 2 anni di allevamento		
CICALINE	<i>Empoasca decedens</i>											
CARPOCAPSA DELLE POMACEE				Spinosad		Spinosine	5					
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	2	3			
AFIDI	<i>Brachycaudus</i> spp.	Soglia: Presenza		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				Piretrine		Piretroidi e piretrine	3A					
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	2	3			
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1				

Controllo integrato Mandorlo										
Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
ALLEVAMENTO (FINO A 3 ANNI) E PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Isoxaben	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi							
		Pyraflufen ethyle		Spollonante e dicotiledoni						
		Diflufenican		Un trattamento all'anno nel limite del 30% della superficie e in alternativa a oxyfluorfen e pendimetalin.						
		Oxyfluorfen		Un trattamento all'anno nel limite del 30% della superficie e in alternativa a diflufenican e pendimetalin						
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone								
		Acido pelargonico								
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate		Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; Max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione.						
	Graminacee	Clethodim								
		Quizalofop-p-etile								
		Fluazifop-p-butile								
		Propaquizafop								
PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni	2,4 D								

DIFESA INTEGRATA NOCCIOLO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
MAL DELLO STACCO DEL NOCCIOLO	<i>Cytospora coryli</i>		Interventi agronomici: - sostituire i vecchi impianti debilitati - preferire l'allevamento monocaule - effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate - effettuare un'ideale sistemazione del terreno - durante la potatura eliminare col fuoco le parti infette. Interventi chimici: - in caso di infezioni gravi intervenire a fine estate ed alla ripresa vegetativa - proteggere con mastici o paste cicatrizzanti i tagli o le ferite più ampie e profonde.	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				Mastici addizionati con prodotti fungicidi autorizzati								
MONILIOSI DEI FRUTTIFERI- MARCIUME BRUNO DELLE DRUPACEE	<i>Monilinia fructigena</i>		Interventi agronomici Eliminazione delle nocciole colpite. Protezione delle piante da agenti che provocano ferite che favoriscono la penetrazione del patogeno.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
OIDIO DEL NOCCIOLO	<i>Phyllactinia spp.; Erysiphe Corylacearum</i>			Zolfo	Si	Inorganici	M					
NECROSI GRIGIA DEL NOCCIOLO	<i>Colletotrichum spp.; Phomopsis spp.; Fusarium lateritium; Alternaria spp.</i>			Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2			
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					

NECROSI BATTERICA DEL NOCCIOLO	<i>Xanthomonas arboricola pv. corylina</i>		Interventi agronomici: - eliminare gli organi infetti con le operazioni di potatura - disinfezione degli attrezzi di potatura e dei tagli con solfato di rame o con ipoclorito di sodio al 3% - effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate. Interventi chimici: - un trattamento alla caduta delle foglie e subito dopo la potatura e, se necessario, un altro alla ripresa vegetativa o in seguito alle gelate tardive primaverili.	Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
CANCRO BATTERICO DEL NOCCIOLO	<i>Pseudomonas avellanae</i>		Interventi agronomici: - eliminare gli organi infetti con le operazioni di potatura - disinfezione degli attrezzi di potatura e dei tagli con solfato di rame o con ipoclorito di sodio al 3% - effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate - assicurare un buon drenaggio al terreno. Interventi chimici: In caso di attacco grave: - 2 trattamenti autunnali (uno all'inizio caduta foglie e l'altro a metà caduta foglie) - 1 o 2 trattamenti alla ripresa vegetativa. In caso di attacco lieve: - 1 trattamento alla caduta delle foglie - 1 trattamento alla ripresa vegetativa - in ogni caso il trattamento deve essere fatto quando sopraggiungono fattori predisponenti l'infezione (es. gelate tardive primaverili).	Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		

ERIOFIDE DEL NOCCIOLO	<i>Phytocoptella avellanae</i>	Campionamento: - alla ripresa vegetativa vanno esaminati 4 rami/pianta sul 10% delle piante presenti in un ettaro, conteggiando il numero di gemme infestate sul totale delle gemme presenti. Soglia: - 15-20% delle gemme infestate. Interventi chimici: - intervenire nel momento in cui si ha la migrazione dell'acaro dalle gemme infestate verso quelle sane, quando i nuovi germogli hanno 3-4 foglie completamente svolte. Questo accade, generalmente, per le varietà precoci, a fine febbraio primi di marzo e per le altre cultivar tra aprile e giugno.	Interventi agronomici: - impiego di varietà con gemme robuste e serrate - scegliere cultivar meno suscettibili (es. Mortarella).	Zolfo	Si	Inorganici	M					
				Olio minerale	Si	Oli minerali	NC			Si consiglia di non intervenire dopo la fase di gemma gonfia		
				Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
BALANINO DELLE NOCCIOLE	<i>Curculio nucum</i>	Valutare la presenza degli adulti adottando la tecnica dello scuotimento. Soglia: - 2 individui per pianta su 6 piante/ha scelte nei punti di maggiore rischio.		Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	2	4		Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità	
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	1				
ACARI	<i>Panonychus ulmi</i> ; <i>Tetranychus urticae</i> ; <i>Eotetranychus carpini</i>			Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				Acequinocil		Naftochinoni	20B	1				
CIMICI	<i>Gonocerus acuteangulatus</i> ; <i>Palomena prasina</i>	Valutare la presenza degli adulti adottando la tecnica del "frappage" nel periodo maggio-luglio. Soglia: - 2 individui per pianta.	Interventi agronomici: - evitare le consociazioni e la vicinanza di zone incolte in prossimità.	Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	2	4			
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Piretrine		Piretroidi e piretrine	3A					
CIMICE MARMORATA ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>			Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	2	4			
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Piretrine		Piretroidi e piretrine	3A					

Controllo integrato Nocciolo										
Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimethalin	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura. È permesso un intervento chimico sull'intera superficie in pre-raccolta .	L'uso di diserbanti può essere opportuno quando: - Vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a metri 3,5 – 4; - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici. -vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%). Agronomico: operare con gli inerbimenti, sfalci e/o lavorazioni del terreno.	
		Oxyfluorfen								
		Diflufenican								
		Glifosate		Da utilizzarsi entro la fioritura o dopo la raccolta. Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L , max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione						
		Clomazone								
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico								
		Glifosate		Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione						
	Graminacee	Quizalofop-p-etile								
		Propaquizafop								
		Fluazifop-p-butile								
		Clethodim								
	Dicotiledoni e polloni	Pyraflufen ethyle								
		Acido pelargonico								
		Carfentrazone		Come spollonante						
				Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 l/ha come spollonante						
PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	2,4 D								

DIFESA INTEGRATA NOCE												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
MARCIUME DEL COLLETO	Phytophthora sp.		Interventi agronomici: - evitare i ristagni idrici; - il parassita si sviluppa maggiormente in suoli acidi e ricchi di sostanza organica; - i portainnesti J. Nigra e l'ibrido J. Nigra x J. Regia sono maggiormente resistenti al patogeno ma non sono consigliabili per la loro sensibilità al CLRV.	Fosfonato di potassio		Fosfonati	P07					
CARIE DEL LEGNO	Polyporus sulphureus; Stereum hirsutum; Phylostina epatica; Phomes ignarius		Operazioni di slupatura e eliminazione dei tronchi e delle grosse branche infette. Disinfezione delle superfici di taglio. Uso di mastici protettivi per le ferite.									
ARMILLARIA	Armillariella mellea		Interventi agronomici: - evitare i ristagni idrici; - J. regia presenta una discreta tolleranza verso il fungo.	Trichoderma asperellum	Si	Microrganismi						
				Trichoderma gamsii	Si	Microrganismi						
ANTRACNOSI DEL NOCE	Gnomonia leptostyla		Interventi agronomici: - fare attenzione alle varietà più sensibili (Lara, Chandler); - ridurre le fonti di inoculo; - favorire l'arieggiamento.	Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.		
				Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2				
				Captano		Ftalimmidi	M4	3				
				Dithianon		Chinoni (antrachinoni)	M9	2				
				Fosfonato di potassio		Fosfonati	P07					
NECROSI APICALE BRUNA	Fusarium spp.			Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.		
				Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2				
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2				
				Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2				

BATTERIOSI (MACCHIE NERE E NECROSI DELLA CORTECCIA)	Xanthomonas campestris pv. Juglandis; Brenneria nigrifluens		Interventi agronomici: - fare attenzione alle varietà più sensibili; - evitare la bagnatura diretta delle foglie con l'irrigazione; - favorire l'aerazione; - evitare gli eccessi di concimazione azotata. Lotta chimica: - iniziando dal periodo di inizio fioritura, mantenendo una costante protezione in particolare, per tutto il periodo della fioritura fino all'allegagione.	Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.		
				Bacillus subtilis	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
				Fosfonato di potassio		Fosfonati	P07					
CANCRO BATTERICO	Pseudomonas syringae		Interventi chimici: - allo sviluppo dell'avversità, nel periodo autunnale.	Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.		
ACARIOSI	Panonychus ulmi		Interventi chimici: - trattamenti al rigonfiamento delle gemme, in caso di forti infestazioni nell'anno precedente. Interventi agronomici: - evitare squilibri nutrizionali.	Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				Olio minerale paraffinico	Si	Oli minerali	NC					
COCCINIGLIA BIANCA DEL GELSO E DEL PESCO	Pseudaulacaspis pentagona		Interventi chimici: - in caso di forti infestazioni.	Olio minerale	Si	Oli minerali	NC					
				Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				Maltodestrina	Si	Prodotti naturali	UN					
AFIDI	Callaphis juglandis; Cromaphis juglandicola			Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				Piretrine pure		Piretroidi e piretrine	3A		3			
CARPOCAPSA	Cydia pomonella	Interventi chimici: - confusione sessuale: impiegabile in noceti di almeno 2 ettari, dopo aver effettuato un trattamento contro la prima generazione; - installare i dispenser prima dell'inizio dei voli della seconda generazione; - prima generazione: usare prodotti ad azione larvicida entro 10 gg. dal superamento della soglia; - seconda generazione: usare prodotti ad azione larvicida entro 8 gg. dal superamento della soglia. Soglia prima generazione: in base ai modelli previsionali o alle catture delle trappole. Soglia generazioni successive: controllo di 500-1000 frutti/ha giugno 0,3% luglio 0,5% agosto 0,8%		Confusione sessuale	Si					Installare almeno 2 trappole per azienda		
				Virus della granulosi	Si					In prima generazione si consiglia di utilizzare Virus della granulosi con le seguenti modalità: - si consiglia di non utilizzare il virus in miscela con altri prodotti attivi nei confronti della carpocapsa - per problemi di incompatibilità si consiglia di non utilizzare il virus in miscela con prodotti rameici		
				Clorantranilprole		Diamidi	28	2				
				Emamectina benzoato		Avermectine	6	2				
				Spinosad		Spinosine	5	3				
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	2	3			

MOSCA DELLE NOCI	<i>Rhagoletis completa</i>		Per la verifica della comparsa degli adulti, si utilizzano trappole cromotropiche gialle, collocate a partire da metà giugno.	<i>Esche proteiche</i>	Si							
RODILEGNO ROSSO	<i>Cossus cossus</i>		In presenza di infestazione effettuare la cattura di massa dei maschi con non meno di 5/10 trappole/ha.	<i>Trappole a feromoni</i>	Si							
ZEUZERA	<i>Zeuzera pyrina</i>		Interventi biotecnologici: - si consiglia l'installazione di 5/10 trappole sessuali ad ettaro per catture di massa; - in caso di forte pressione del fitofago si può valutare l'impiego della confusione sessuale, con 300 erogatori/ha da installare dalla fine di maggio ai primi di giugno.	<i>Trappole a feromoni</i>	Si							
				<i>Confusione sessuale</i>	Si							
CIMICE MARMORATA ASIATICA	<i>Halymorpha halys</i>			Piretrine pure		Piretroidi e piretrine	3A		3			
ERIOFIDE	<i>Eriophyes tristriatus</i>			<i>Olio minerale paraffinico</i>	Si	Oli minerali	NC					

Controllo integrato Noce													
Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive			
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi				Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno						
		Glifosate		Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione									
	Graminacee	Clethodim											
		Propaquizafop											
		Quizalofop-p-etile											
		Fluazifop-p-butile											
	Dicotiledoni	2,4 D											
	ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale	Graminacee e Dicotiledoni		Clomazone									Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.
ALLEVAMENTO (FINO A 4 ANNI) Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione										
		Pendimethalin	Pendimetalin e Diflufenican utilizzabili in alternativa tra loro. Nel caso di impiego di miscele contenuti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)										
		Diflufenican	Da utilizzarsi da dopo la raccolta a prima della fioritura. Nel caso di impiego di miscele contenuti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)										

DIFESA INTEGRATA PISTACCHIO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum sp.</i>		Interventi chimici Intervenire alla comparsa dei sintomi	Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno		
SEPTORIOSI	<i>Septoria pistaciae</i>		Interventi agronomici Raccogliere dal terreno le foglie infette e bruciarle per ridurre la carica d'inoculo del fungo									
CHAETOPTELIUS SPP.	<i>Chaetoptelium vestitus</i>		Interventi agronomici: - asportare con la potatura i rami e/o le branche infestate, raccoglierli in fasci lasciarli in campo - bruciare gli stessi entro il mese di marzo e comunque prima che da essi sfarfallino i nuovi adulti.									
CIMICI	<i>Nezara viridula; Carpocoris spp.</i>	Interventi chimici: - alla comparsa delle prime infestazioni.		Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A		2			
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A					

TIGNOLA DELLE FOGLIE DEL PISTACCHIO	Teleiodes decorella		Interventi chimici: - in presenza di infestazioni, trattare tempestivamente i focolai.	Spinosad		Spinosine	5	2				
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A		2			
COCCINIGLIE	Melanaspis sp.		Interventi agronomici: asportare con la potatura i rami infestati. Interventi chimici: intervenire all'inizio dell'estate in presenza delle forme giovani.	Olio minerale	Si	Oli minerali	NC					
				Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				Maltodestrina	Si							
CANCRI	Cytospora sp.		Interventi agronomici: - durante la potatura asportare e bruciare le parti infette (rami secchi e/o con presenza di cancri). Interventi chimici: - intervenire alla caduta delle foglie o prima del risveglio vegetativo.	Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.		
				Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2				
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2				
VESPA DEI SEMI DEL PISTACCHIO	Eurytoma plotnikovi		Interventi agronomici Verificare che nelle aree limitrofe non ci siano piante di pistacchio non soggette alle normali pratiche colturali: i frutti non raccolti costituiscono focolai per la diffusione del fitofago. Interventi chimici Intervenire all'inizio del volo degli adulti durante l'allegagione.	Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	1	2			

Controllo integrato Pistacchio										
Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	Interventi agronomici: Effettuare inerbimenti, sfalci e/o lavorazioni del terreno. Interventi chimici: L'uso di diserbanti può essere opportuno quando: - vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - vi siano impianti con impalcature basse e dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.	
		Glifosate		Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/l se si usano erbicidi fogliari; 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali.						
	Graminacee	Quizalofop-p-etile								
		Propaquizafop								
		Fluazifop-p-butile								
		Clethodim								
	Dicotiledoni	2,4 D								

COLTURE FRUTTICOLE, OLIVO E VITE

Actnidia

Albicocco

Ciliegio

Kaki

Melo

Melograno

Olivo

Pero

Pesco

Susino

Vite da vino

DIFESA INTEGRATA ACTNIDIA												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea		Interventi agronomici: - contenere lo sviluppo vegetativo e favorire l'areggiamento dei frutti.	Bacillus amyloliquefaciens	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
				Bacillus subtilis	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
				Trichoderma asperellum	Si	Microrganismi						
				Trichoderma gamsii	Si	Microrganismi						
				Eugenolo	Si							
				Geraniolo	Si							
				Timolo	Si							
				Fludioxonil				1				
				Cyprodinil				1				
MARCIUME DEL COLLETO	Phytophthora sp.	Interventi chimici: - intervenire solo sugli impianti colpiti.		Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.		
				Fosetil alluminio		Fosfonati	P07					

BATTERIOSI DEL KIWI	<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>actinidiae</i>		Interventi agronomici: - impiegare esclusivamente materiale di propagazione prodotto da aziende vivaistiche autorizzate; - effettuare concimazioni equilibrate; - effettuare una potatura che consenta un buon arieggiamento della chioma; - effettuare la disinfezione degli attrezzi da taglio con sali di ammonio quaternari (benzalconio cloruro); - disinfettare le superfici di taglio e ricoprirle con mastici protettivi; - evitare irrigazioni sovrachioma; - monitorare frequentemente gli impianti; - tagliare ed eliminare le parti infette ad una distanza di almeno 60 cm al di sotto dell'area colpita.	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura. Da impiegare preferibilmente in fioritura		
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici <i>Bacillus</i> sp.	F6			Da impiegare preferibilmente in fioritura		
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici <i>Bacillus</i> sp.	F6					
				<i>Laminarina</i>	Si	Composto naturale	P4					
COCCINIGLIA	<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>	Soglia: - presenza.		<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali	NC			Non impiegare dopo la "gemma gonfia" in formulazioni in miscela con lo zolfo		
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
EULIA	<i>Argyrotaenia pulchellana</i>	Soglia: - trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola catturati dall'inizio del II° e III° volo, oppure su segnalazione di bollettini determinati sulla base di monitoraggi interaziendali per comprensori omogenei o di limitata dimensione.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi						
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	1	3			
				Emamectina benzoato		Avermectine	6	1				

METCALFA	Metcalfa pruinosa	Interventi chimici: - intervenire solo in caso di infestazioni in atto.		Olio essenziale di arancio dolce	Si	Oli vegetali						
				Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	1	3			
CICALINE	Empoasca vitis			Olio essenziale di arancio dolce	Si	Oli vegetali						
CIMICE MARMORATA ASIATICA	Halyomorpha halys		Monitoraggio: - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc); - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante; - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile.	Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Piretrine pure		Piretroidi e piretrine	3A		3			
MOSCA DELLA FRUTTA	Ceratitis capitata	Interventi chimici : - trattare solo in presenza delle prime punture fertili		Attract and kill con: Deltametrina	Si							
				Beauveria bassiana	Si	Microrganismi						

Controllo integrato Actinidia										
Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo/spollonatura deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	Interventi chimici: consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.	
		Glifosate		Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione						
	Dicotiledoni e polloni	Pyraflufen ethyle								
		Carfentrazone ethyle		Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 l/ha come spollonante						
		Fluazifop-p-butile Clethodim								
	Graminacee	Acido pelargonico								
	Polloni									
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale	Dicotiledoni e Graminacee	Clomazone								

DIFESA INTEGRATA ALBICOCCO													
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
MONILIA SPP.	Monilia sp.		Interventi chimici: - è opportuno trattare in pre-fioritura - si consiglia di limitare gli interventi in pre-raccolta alle cvs ad elevata suscettibilità o in condizioni climatiche favorevoli all'infezione.	Bacillus subtilis	Si	Microbici Bacillus sp.	F6	4			Contro questa avversità al massimo 3 interventi		
				Bacillus amyloliquifaciens	Si	Microbici Bacillus sp.	F6	6					
				Saccharomyces cerevisiae	Si	Microorganismi		8					
				Trichoderma atroviride	Si	Microorganismi							
				Bicarbonato di potassio	Si	Oli minerali	NC	5					
				Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2	3	Tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione			
				Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2		Tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione			
				Mefentrifluconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2					
				Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2				
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3						
				Mandestrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3						
				Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		3	Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopyrad, Boscalid e Isofetamid			
				Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopyrad, Boscalid e Isofetamid			
				Penthiopyrad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopyrad, Boscalid e Isofetamid			
				Isofetamid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2		Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopyrad, Boscalid e Isofetamid			
				Fenexamid		IBE-Classe III	G3		3				
				Fenpirazamine		IBE-Classe III	G3						
				Cyprodinil		Anilino pirimidine	D1		1	Tra Cyprodinil+Fludioxonil e Fludioxonil al massimo 1 intervento			
				Pyrimethanil		Anilino pirimidine	D1						
				Fludioxonil		PP -fenilpirroli	E2	1		Tra Cyprodinil+Fludioxonil e Fludioxonil al massimo 1 intervento			
CORINEO DELLE DRUPACEE	Coryneum beijerinckii		Interventi chimici: - intervenire a caduta foglie e/o a scamicatura.	Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno			
				Trichoderma atroviride	Si	Microorganismi							
				Captano		Ftalimmidi	M4	2					

OIDIO DELL' ALBICOCCO	Podosphaera sp.		Interventi chimici: - negli impianti solitamente colpiti intervenire preventivamente nelle fasi di scamicatura ed inizio ingrossamento frutti. Successivi interventi andranno effettuati alla comparsa delle prime macchie di oidio.	Zolfo	Si	Inorganici	M				
				Bupirimate		Idrossi- (2-amino-) pirimidine	A2	2			
				Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2	3	Tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione	
				Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2		Tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione	
				Mefentrifluconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2			
				Cyflufenamid		Fenil-acetammide	U06	2			
				Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2	3	Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopyrad, Boscalid e Isfetamid	
				Penthiopyrad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopyrad, Boscalid e Isfetamid	
				Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2			Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopyrad, Boscalid e Isfetamid	
NERUME DELLE DRUPACEE	Cladosporium carpophilum		Interventi agronomici: "- con la potatura individuare, eliminare e distruggere i rami infetti "Interventi chimici: "- la persistente bagnatura favorisce l'infezione. La fase di maggio rischio parte da inizio scamicatura e si protrae per circa 30 giorni	Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				Piraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	Tra trifloxystrobin e pyraclostrobin	
NEBBIA O MACULATURA ROSSA DEL CILIEGIO	Apiognomonina erythrostoma		Il periodo di rischio coincide con il rilascio delle ascospore (indicativamente tra aprile e maggio)	Mefentrifluconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2	3		
BATTERI	Xanthomonas pruni; Pseudomonas syringae		Soglia: - presenza di infezioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente. Interventi chimici: - intervenire a ingrossamento gemme.	Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				Bacillus amyloliquefaciens	Si	Microbici Bacillus sp.	F6	6			
				Bacillus subtilis	Si	Microbici Bacillus sp.	F6	4			
ANARSIA SPP.	Anarsia lineatella	Trappole aziendali e reti di monitoraggio. Soglia: - trattare al superamento di una soglia di 7 catture di adulti per trappola o 10 catture per trappola in 2 settimane - le soglie non sono vincolanti per le aziende che : - applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale - utilizzano il Bacillus thuringiensis.	Installare i dispositivi per la "Confusione o il Disorientamento sessuale" all'inizio del volo.	Confusione e distrazione sessuale	Si						
				Bacillus thuringiensis	Si	Microorganismi					
				Tebufenozide		Diaclidrazine	18	2			
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	1			
				Spinosad		Spinosine	5	3			
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	1	4		
				Clorantraniliprole		Diamidi	28	2			
				Emamectina benzoato		Avermectine	6	2			

EULIA	Argyrotaenia sp.	Soglia: - I Generazione: non sono ammessi interventi - trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola catturati dall'inizio del II e III volo, oppure su segnalazione di bollettini, determinarti sulla base di monitoraggi interaziendali per compensori omogenei o di limitata dimensione.		Bacillus thuringiensis	Si	Microorganismi						
FORFICULA SP.	Forficula sp.		Interventi agronomici: - si consiglia di applicare colla (tipo plastilina liquida) a fine aprile prima delle infestazioni, nelle aziende colpite negli anni precedenti.	Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1	4			
COCCINIGLIA DI SAN JOSE'	Quadraspidiotus perniciosus	Soglia: - presenza.		Pyriproxyfen		Ossipiridine	7C	1		Impiegabile entro la fase di pre-fioritura		
				Olio minerale	Si	Oli minerali	NC					
COCCINIGLIA BIANCA DEL GELSO E DEL PESCO	Pseudaulacaspis pentagona	Soglia: - presenza.		Olio minerale	Si	Oli minerali	NC					
				Pyriproxyfen		Ossipiridine	7C	1		Impiegabile entro la fase di pre-fioritura		
COCCINGLIE FARINOSE	Pseudococcus sp.	Soglia: - presenza										
COCCINIGLIA DEL CORNIOLO	Parthenolecanium corni		Intervenire in caso di infestazione rilevata nell'anno precedente	Olio minerale	Si	Oli minerali	NC					
PANDEMIS SPP.	Pandemis cerasana	Interventi chimici: - soglia: 5% di germogli infestati.		Bacillus thuringiensis	Si	Microorganismi						
ARCHIPS SPP.	Archips sp.	Interventi chimici: - soglia: 5% di germogli infestati.		Bacillus thuringiensis	Si	Microorganismi						
TIGNOLA DELLE GEMME DEI FRUTTIFERI	Recurvaria nanella											
FALENA DEGLI ALBERI DA FRUTTO	Operophtera brumata											
AFIDI	Hyalopterus amygdali; Myzus persicae (Sulzer); Aphis gossypii	Soglia: - 5% di getti infestati.		Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità Si consiglia di localizzare il trattamento nelle sole aree infestate		
				Beauveria bassiana	Si	Microorganismi						
				Azadiractina	Si	Prodotti naturali	UN					
				Pirimicarb		Carbammati	F4	1				
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	1				
				Piretrine pure		Piretroidi e piretrine	3A					
				Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A	1	4			
MOSCA DELLA FRUTTA	Ceratitis capitata	Soglia: - 1% di frutti con punture fertili.		Proteine idrolizzate	Si							
				Beauveria bassiana	Si	Microorganismi						
				Attract and kill con: Deltametrina	Si							
				Attract and kill con: Lambda-cialotrina								
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	1				
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	2	4			

CAPNODIO DEI FRUTTIFERI	Capnodis tenebrionis		Interventi agronomici: - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti. Interventi chimici: - intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti.	Nematodi entomopatogeni	Si						
				Spinosad		Spinosine	5	3			
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	2	4		
MOSCIERINO DELLA FRUTTA	Drosophila suzukii		Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Attract and kill con: Deltametrina	Si						
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	1			
				Piretrine pure		Piretroidi e piretrine	3A		4		
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	2			
CIMICE MARMORATA ASIATICA	Halymorpha halys		Monitoraggio: - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc) - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri) - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto - non esiste al momento una soglia d'intervento. Mezzi fisici: - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto Interventi chimici: - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto.	Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi					
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	1	4		
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	1			
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	2			
				Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A	2			
				Piretrine pure		Piretroidi e piretrine	3A				
				Tebufenozide		Diacildrazine	18				
TIGNOLA ORIENTALE DEL PESCO	Cydia molesta (Grapholita m.)			Bacillus thuringiensis	Si	Microrganismi					
				Confusione sessuale	Si						
				Emamectina benzoato		Avermectine	6	2			
				Tebufenozide		Diacildrazine	18	2			
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	1	4		
CICALINE				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	1	4		
NEMATODE GALLIGENO	Meloidogyne sp.		Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. Interventi agronomici: - utilizzare piante certificate - controllare lo stato fitosanitario delle radici - evitare il ristoppio - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).								
RAGNETTO ROSSO	Tetranychus spp.		Interventi chimici: occasionalmente, può essere necessario intervenire chimicamente al superamento della soglia del 60% di foglie occupate	Olio minerale	Si	Oli minerali	NC				
				Cyflumetofen		Beta Ketonitrile derivati	25A				

DIFESA INTEGRATA CILIEGIO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indiv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura		
CORINEO DELLE DRUPACEE	Coryneum beijerinckii		Interventi agronomici: - limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria - asportare con la potatura rami e/o branche infetti. Interventi chimici: - si interviene solitamente nelle fasi di caduta foglie e ripresa vegetativa - eccezionalmente si può effettuare un intervento nella fase compresa tra caduta petali e scamicciatura.	Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno				
				Ziram		Ditiocarbammati e simili	M3	1	3					
				Captano		Ftalimmidi	M4							
				Dithianon		Chinoni (antrachinoni)	M9	2						
MONILIA SPP.	Monilia sp.		Interventi agronomici: - limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria - asportare con la potatura rami e/o branche infetti. Interventi chimici: - i trattamenti possono essere necessari da inizio fioritura a caduta petali - in caso di pioggia e/o elevata umidità intervenire anche dalla fase di invaiatura fino in prossimità della raccolta.	Bacillus subtilis	Si	Microbici Bacillus sp.	F6				Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità, 4 al nord			
				Bacillus amyloliquifaciens	Si	Microbici Bacillus sp.	F6							
				Bicarbonato di potassio	Si	Oli minerali	NC							
				Metschnikowia fructicola	Si									
				Fenexamid		IBE-Classe III	G3		3					
				Fenpirazamine		IBE-Classe III	G3							
				Mefentrifluconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		3					
				Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2						
				Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2						
				Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	3					
				Isofetamid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2						
				Fludioxonil		PP -fenilpirroli	E2	1						
				Cyprodinil		Anilino pirimidine	D1	1						
				Mandestrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3							
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3							
				Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2					

NEBBIA O MACULATUR A ROSSA DEL CILIEGIO	Apiognomoni a erythrostoma	Interventi chimici: - si interviene solo in presenza di attacchi diffusi.	Interventi agronomici: - limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria.	Zolfo	Si	Inorganici	M					
				Dodina		Guanidine	U12	2				
				Dithianon		Chinoni (antrachinoni)	M9	2				
MARCIUME RADICALE	Rosellinia necatrix			Trichoderma	Si	Microrganismi						
CYLINDROSP ORIUM SPP.	Cylindrospor ium sp.	Interventi chimici: - si interviene solo in presenza di attacchi diffusi.	Interventi agronomici: - limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria.	Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				Dodina		Guanidine	U12	2				
				Dithianon		Chinoni (antrachinoni)	M9	2				
CANCRO BATTERICO DELLE DRUPACEE	Pseudomona s syringae pv. mors- prunorum	Soglia: - presenza di infestazioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente - intervenire a ingrossamento gemme.		Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				Bacillus subtilis	Si	Microbici Bacillus sp.	F6	4				
COCCINIGLIA DI SAN JOSE'	Quadraspidio tus perniciosus	Interventi chimici: Soglia: - presenza rilevata su rami, su branche e/o sui frutti raccolti l'anno precedente - intervenire a rottura gemme.	Interventi agronomici: - eliminare con la potatura i rami maggiormente infestati.	Olio minerale	Si	Oli minerali	NC			Entro ingrossamento gemme in caso di formulazioni in miscela con zolfo.		
				Pyriproxyfen		Ossipiridine	7C	1		Ammesso solo in pre-fioritura		
COCCINIGLIA A VIRGOLA	Lepidosaphe s ulmi	Interventi chimici: Soglia: - presenza rilevata su rami, su branche e/o sui frutti raccolti l'anno precedente - intervenire a rottura gemme.	Interventi agronomici: - eliminare con la potatura i rami maggiormente infestati.	Olio minerale	Si	Oli minerali	NC			Entro ingrossamento gemme in caso di formulazioni in miscela con zolfo		
				Pyriproxyfen		Ossipiridine	7C	1		Ammesso solo in pre-fioritura		
COCCINIGLIA BIANCA DEL GELSO E DEL PESCO	Pseudaulaca spis pentagona	Interventi chimici: Soglia: - presenza rilevata su rami, su branche e/o sui frutti raccolti l'anno precedente - intervenire a rottura gemme.	Interventi agronomici: - eliminare con la potatura i rami maggiormente infestati.	Olio minerale	Si	Oli minerali	NC			Entro ingrossamento gemme in caso di formulazioni in miscela con zolfo		
				Pyriproxyfen		Ossipiridine	7C	1		Ammesso solo in pre-fioritura		

COCCINIGLIE FARINOSE	<i>Pseudococc us sp.</i>	Interventi chimici: Soglia: - presenza rilevata su rami, su branche e/o sui frutti raccolti l'anno precedente - intervenire a rottura gemme.	Interventi agronomici: - eliminare con la potatura i rami maggiormente infestati.	Olio minerale	Si	Oli minerali	NC			Entro ingrossamento gemme in caso di formulazioni in miscela con zolfo		
				Pyriproxyfen		Ossipiridine	7C	1		Ammesso solo in pre-fioritura		
AFIDE NERASTRO DEL CILIEGIO	<i>Myzus cerasi</i>	Interventi chimici: Soglia: - in aree ad elevato rischio di infestazione: presenza - negli altri casi: 3% di organi infestati.	Interventi agronomici: - limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa e con essa l'attività del fitofago.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi						
				<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali	UN					
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2				
				Pirimicarb		Carbammati	F4	1				
				Fonicamid		Piridine carbossammidi	29	2				
				Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A	2	3			
MOSCA DELLE CILIEGIE	<i>Rhagoletis cerasi</i>	Interventi chimici: - intervenire nella fase di "invaiaura" dopo aver accertato la presenza degli adulti mediante trappole cromotropiche gialle o seguire l'indicazione dei bollettini fitosanitari - soglia: presenza.		Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2			I piretroidi previsti per la difesa da altre avversità possono essere efficaci anche contro la Drosphila	
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	1	3			
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	2				
				Spinosad		Spinosine	5			In formulazione Spintorfly		
FALENA DEGLI ALBERI DA FRUTTO	<i>Operophtera brumata</i>	Soglia: - 5% di organi infestati. Interventi chimici: - intervenire in post-fioritura.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi						
TIGNOLA DELLE GEMME DEI FRUTTIFERI	<i>Argyresthia ephippiella</i>	Soglia: - 5% di organi infestati. Interventi chimici: - intervenire in post-fioritura.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi						
MINATORI FOGLIARI (DITTERI)	<i>Liriomyza sp.;</i> <i>Liriomyza trifolii</i>	Interventi chimici: Soglia: - 5% di organi infestati - in pre raccolta 5% di danno sulle ciliegie - eseguire il trattamento previo sfalcio dell'erba sottostante.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi						
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2		Ammesso su Cacoecia rosana		
				Emamectina benzoato		Avermectine	6	2				
TIGNOLE	<i>Recurvaria nanella</i>	Soglia: - 5% di organi infestati. Interventi chimici: - intervenire in post-fioritura.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi						

DIFESA INTEGRATA KAKI												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
MACULATURA FOGLIARE	<i>Mycosphaerella sp.</i>		Interventi chimici - intervenire a partire da caduta petali in base alle piogge.	Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2				
CANCRO	<i>Phomopsis sp.</i>		Interventi agronomici: - taglio e bruciatura degli organi infetti									
SESIA DEL RIBES E DEL KAKI	<i>Synanthedon tipuliformis</i>		Interventi agronomici: - rimuovere le parti corticali alterate ospitanti le larve e chiudere con paste cicatrizzanti. Interventi chimici: - in maggio giugno e agosto settembre intervenire con 10 - 15% di piante infestate.	Olio minerale	Si	Oli minerali	NC					
				Nematodi entomopatogeni	Si							
MOSCA DELLA FRUTTA	<i>Ceratitis capitata</i>	Interventi chimici: - trattare solo in presenza delle prime punture fertili	Interventi chimici: - si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo (tipo Rebell) innescate con Trimedlure - in caso di catture controllare la presenza di punture.	Spinosad esca	Si			5				
				Beauveria bassiana	Si	Microrganismi						
				Attract and kill con: Deltametrina	Si							
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	2	2			
COCCINIGLIE		Soglia di intervento: - intervenire solo in caso di presenza diffusa.		Olio minerale	Si	Oli minerali	NC					
				Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
METCALFA	<i>Metcalfa pruinosa</i>	Interventi chimici: - presenza.		Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	2	2		Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità	
CIMICE MARMORATA ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>		Monitoraggio: - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc) - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri) - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto - non esiste al momento una soglia d'intervento. Mezzi fisici: - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto.									
LIMACCE E CHIOCCIOLE	<i>Limax spp. Helix spp.</i>		Distribuire in caso di infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali	Fosfato ferrico	Si	Composti inorganici						
ALEURODIDI.	<i>Dialeurodes citri</i>			Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						

Controllo integrato Kaki										
Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Cons igli coltu ra	Informazi oni aggiuntiv e
ALLEVAMENT O E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi					Non ammessi interventi chimici nelle interfile. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura. Interventi agronomici Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Non ammesse lavorazioni nelle interfile di impianti dotati di sistemi di irrigazione		
		Glifosate		Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L.						
	Graminacee	Clethodim								
		Fluazifop-p- butile								
	Dicotiledoni	Pyraflufen ethyle								

DIFESA INTEGRATA MELO													
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Coeff. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Note coltura
TICCHIALATURA DEL MELO	Venturia inaequalis		Interventi chimici: - cadenzare i trattamenti a turno biologico, oppure adottare un turno fisso o allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungicida - interrompere i trattamenti antiticchialatura, o ridurli sensibilmente, dopo la fase del frutto noce se nel frutteto non si rilevano attacchi di ticchialatura.	Prodotti rameici	Si		Inorganici	M				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				Zolfo	Si		Inorganici	M					
				Bicarbonato di potassio	Si		Oli minerali	NC					
				Polisolfuro di calcio	Si		Composti inorganici						
				Olio essenziale di arancio dolce	Si		Oli vegetali						
				Laminarina	Si		Composto naturale	P4					
				Bacillus subtilis	Si		Microbici Bacillus sp.	F6					
				Fosfonato di potassio			Fosfonati	P07		10			
				Fosetil alluminio			Fosfonati	P07					
				Dithianon			Chinoni (antrachinoni)	M9		16			
				Captano			Ftalimmidi	M4					
				Dodina			Guanidine	U12	2				
				Trifloxystrobin			Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3		Se ne consiglia l'utilizzo in miscela con prodotti a diverso meccanismo d'azione	
				Pyraclostrobin			Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3				Se ne consiglia l'utilizzo in miscela con prodotti a diverso meccanismo d'azione	
				Boscalid			Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	3	4			
				Penthiopyrad			Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Fluopyram			Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Fluxapyroxad			Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Fluazinam			Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa	C5	4	4		Fare attenzione al tempo di carenza (60 - 63 giorni)	
				Pyrimethanil			Anilino pirimidine	D1					
				Cyprodinil			Anilino pirimidine	D1	2				
				Tebuconazolo			DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2	4			
				Penconazolo			DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Tetraconazolo			DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Difenoconazolo			DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Mefentrifluconazolo			DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					

OIDIO DEL MELO	Podosphaera leucotricha		Interventi agronomici: - asportare durante la potatura invernale i rametti con gemme oiidiate - eliminare in primavera - estate i germogli colpiti. Interventi chimici: - sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio intervenire preventivamente sin dalla prefioritura - negli altri casi attendere la comparsa dei primi sintomi.	Zolfo	Si		Inorganici	M					
				Bicarbonato di potassio	Si		Oli minerali	NC					
				Laminarina	Si		Composto naturale	P4					
				Olio essenziale di arancio dolce	Si		Oli vegetali						
				Tebuconazolo			DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2	4		Si consiglia l'uso degli IBE in miscela con altri fungicidi	
				Penconazolo			DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1				Si consiglia l'uso degli IBE in miscela con altri fungicidi	
				Tetraconazolo			DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1				Si consiglia l'uso degli IBE in miscela con altri fungicidi	
				Difenoconazolo			DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1				Si consiglia l'uso degli IBE in miscela con altri fungicidi	
				Trifloxystrobin			Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3			
				Pyraclostrobin			Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Boscalid			Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	3	4			
				Fluopyram			Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Fluxapyroxad			Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Meptildinocap			Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa	C5	2				
				Cyflufenamid			Fenil-acetammide	U06	2				
				Bupirimate			Idrossi- (2-amino-) pirimidine	A2	2				

CANCRO RAMEALE	Nectria galligena		Interventi chimici: - di norma si prevede una applicazione autunnale poco prima della defogliazione ed una primaverile, ad ingrossamento gemme - nei frutteti giovani od in quelli gravemente colpiti è opportuno intervenire in autunno anche a metà caduta foglie.	Prodotti rameici	Si		Inorganici	M				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				Dithianon			Chinoni (antrachinoni)	M9	16			in gruppo con captano	
ERWINIA SPP.	Erwinia amylovora	Nel rispetto e in applicazione del D.M. n. 356 del 10/09/99 di lotta obbligatoria: - eseguire periodici rilievi - comunicare al Servizio Fitosanitario competente l'eventuale presenza di sintomi sospetti.	Interventi agronomici: - asportare le parti colpite con tagli da realizzarsi almeno 50 cm al di sotto del punto in cui si sono riscontrati i sintomi della malattia. Provvedere sempre alla disinfezione degli attrezzi utilizzati nelle potature. Bruciare immediatamente il punto in cui si sono riscontrati i sintomi della malattia. Provvedere sempre alla disinfezione degli attrezzi utilizzati nelle potature. Bruciare immediatamente il materiale vegetale asportato. Asportare tempestivamente le fioriture secondarie.	Prodotti rameici	Si		Inorganici	M				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				Bacillus subtilis	Si		Microbici Bacillus sp.	F6	4				
				Bacillus amyloliquefaciens	Si		Microbici Bacillus sp.	F6	6				
				Aureobasidium pullulans	Si		Microorganismi						
				Laminarina	Si		Composto naturale	P4					
				Fosetil alluminio			Fosfonati	P07	10			tra fosfonato di k e fosetyl alluminio	
MARCIUME DEL COLLETTO	Phytophthora sp.	Interventi chimici: - intervenire in modo localizzato solo nelle aree colpite e dopo la ripresa vegetativa. - contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno.	Interventi agronomici: - evitare i ristagni idrici e favorire i drenaggi.	Fosetil alluminio			Fosfonati	P07					
MARCIUMI	Gloeosporium sp.; Neofabrea vagabunda	Interventi chimici: solo in pre raccolta		Captano			Ftalimmidi	M4	16			in gruppo con dihianon	
				Fludioxonil					2				
				Pyraclostrobin			Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3		tra Pyraclostrobin e Tryfloxystrobin	
				Boscalid			Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	3	4		tra tutti gli SDHI	
				Pyrimethanil			Anilinopirimidine	D1		4		tra Pyrimethanil e Ciprodinil	

PATINA BIANCA			Interventi agronomici: - limitare gli apporti di azoto, in particolare nelle concimazioni fogliari durante il periodo di accrescimento dei frutti - utilizzare sesti di impianto favorevoli all'arieggiamento degli impianti - effettuare la potatura durante il periodo di riposo funzionale alla limitazione della densità vegeto-produttiva - integrare eventualmente la potatura invernale con interventi di potatura verde utili ad incrementare l'arieggiamento della chioma. Interventi chimici: - sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio intervenire durante il periodo estivo.	Zolfo	Si		Inorganici	M				Attenzione alle registrazioni	
				Bicarbonato di potassio	Si		Oli minerali	NC					
GLOMERELLA E MARCIUME AMARO	Colletotrichum spp.		Interventi agronomici: - Evitare irrigazioni sovra-chioma - Potatura per arieggiare il frutteto - Trattamenti invernali della lettiera fogliare per ridurre il potenziale di inoculo										
COCCINIGLIA DI SAN JOSE'	Quadraspidiotus perniciosus	Soglia - presenza - a fine inverno, in caso di presenza, trattare alla migrazione delle neanidi.		Olio minerale	Si		Oli minerali	NC					
				Pyriproxyfen			Ossipiridine	7C	1			Impiegabile entro la fase di pre-fioritura	
AFIDE GRIGIO DEL MELO	Dysaphis plantaginea	Soglia: - presenza.		Azadiractina	Si		Prodotti naturali	UN					
				Sali potassici di acidi grassi	Si		Sali di potassio degli acidi grassi						
				Acetamiprid			Neonicotinoidi	4A					
				Flonicamid			Piridine carbossammidi	29	1				
				Pirimicarb			Carbammati	F4	1				
				Flupyradifurone			Butenoidi	4D					
				Tau-fluvalinate			Piretroidi e piretrine	3A	2			Solo in pre-fioritura.	
				Piretrine			Piretroidi e piretrine	3A		5			
ARCHIPS SPP.	Archips sp.	Trappole aziendali o reti di monitoraggio soglia: generazione svernante: 20% degli organi occupati dalle larve generazioni successive: 15 adulti di Pandemis per trappola in 2 settimane o 30 adulti come somma delle 2 specie o con il 5% dei germogli infestati		Bacillus thuringiensis	Si		Microorganismi						
				Azadiractina	Si		Prodotti naturali	UN					
				Spinosad			Spinosine	5	3				
				Tebufenozide			Diacilidrazine	18					
				Emamectina benzoato			Avermectine	6	2				
				Clorantraniliprole			Diamidi	28	2			Non ammesso contro Archips podanus	

EULIA	Argyrotaenia sp.	Soglia di intervento raccomandate dagli enti di consulenza locali.		Bacillus thuringiensis	Si		Microrganismi					
				Azadiractina	Si		Prodotti naturali	UN				
				Spinosad			Spinosine	5	3			
				Tebufenozide			Diacildrazine	18				
				Clorantranilprole			Diamidi	28	2			
				Emamectina benzoato			Avermectine	6	2			
CARPOCAPSA DELLE POMACEE	Cydia pomonella	Soglia I generazione: in base ai modelli previsionali o alle catture delle trappole Soglia generazioni successive: controllo di 500-1000 frutti/ha giugno 0,3% luglio 0,5% agosto 0,8%	Ove possibile da privilegiare l'impostazione della difesa con il metodo della confusione e del disorientamento sessuale. Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela i regolatori di crescita ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego ripetuto.	Confusione e distrazione sessuale	Si							
				Virus della granulosi	Si							
				Azadiractina	Si		Prodotti naturali	UN				
				Spinosad			Spinosine	5	3			
				Tebufenozide			Diacildrazine	18				
				Etofenprox			Piretroidi e piretrine	3A	2	5		
				Piretrine			Piretroidi e piretrine	3A				
				Emamectina benzoato			Avermectine	6	2			
				Clorantranilprole			Diamidi	28	2			
				Acetamiprid			Neonicotinoidi	4A				
CYDIA SPP.	Cydia molesta (Grapholita m.)	Soglia: - ovideposizioni o 1% di fori di penetrazione verificati su almeno 100 frutti/ha	Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela i regolatori di crescita ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego ripetuto.	Bacillus thuringiensis	Si		Microrganismi					
				Confusione e distrazione sessuale	Si							
				Azadiractina	Si		Prodotti naturali	UN				
				Etofenprox			Piretroidi e piretrine	3A	2	5		Se ne consiglia l'uso in pre-raccolta
				Piretrine			Piretroidi e piretrine	3A				
				Spinosad			Spinosine	5	3			
				Emamectina benzoato			Avermectine	6	2			
				Clorantranilprole			Diamidi	28	2			
LITHOCOLLETIS SPP.	Phyllonorycter	Trattamenti ammessi solo contro la seconda e terza generazione soglia: 2 mine con larve vive per foglia giustificano il trattamento sulla generazione successiva		Azadiractina	Si		Prodotti naturali	UN				
				Spinosad			Spinosine	5	3			
				Acetamiprid			Neonicotinoidi	4A				
				Clorantranilprole			Diamidi	28	2			
				Emamectina benzoato			Avermectine	6	2			
CEMIOSTOMA DELLE POMACEE	Leucoptera malifoliella			Azadiractina	Si		Prodotti naturali	UN				
				Spinosad			Spinosine	5	3			
				Acetamiprid			Neonicotinoidi	4A				
				Clorantranilprole			Diamidi	28	2			
				Emamectina benzoato			Avermectine	6	2			
ORGIA	Orgyia antiqua	Soglia : - presenza di attacchi larvali.		Bacillus thuringiensis	Si		Microrganismi					da preferirsi in presenza di larve di età superiore alla 1°
				Confusione e distrazione sessuale	Si							
				Azadiractina	Si		Prodotti naturali	UN				

RODILEGNO ROSSO	Cossus cossus			Trappole a feromoni	Si							
				Azadiractina	Si		Prodotti naturali	UN				
RODILEGNO GIALLO	Zeuzera pyrina			Trappole a feromoni	Si							
				Confusione sessuale	Si							
				Azadiractina	Si		Prodotti naturali	UN				
ACARI	Panonychus spp.; Tetranychus urticae	Soglia : 90% di foglie occupate dal fitofago Prima di trattare verificare la presenza di predatori (indicativamente un individuo di Sdtethorus ogni 2-3 foglie è sufficiente a far regredire l'infestazione		Sali potassici di acidi grassi	Si		Sali di potassio degli acidi grassi					
				Exitiazox			Tiazolidinoni	10A				
				Milbemectina			Milbemecine	6				
				Pyridaben			MET1 acaricidi ed insetticidi	21A				
				Tebufenpirad			MET1 acaricidi ed insetticidi	21A				
				Fenproxiimate			MET1 acaricidi ed insetticidi	21A				
				Acequinocil			Naftochinoni	20B				
				Cyflumetofen			Beta Ketonitrile derivati	25A				
ERIOFIDE DEL PERO E DEL MELO	Aculus schlechtendali	intervento solo negli impianti in allevamento e sulle varietà sensibili se nell'annata precedente si sono verificati attacchi										
AFIDE VERDE DEL MELO	Aphis pomi	Soglia: - presenza di danni da melata.		Azadiractina	Si		Prodotti naturali	UN				
				Sali potassici di acidi grassi	Si		Sali di potassio degli acidi grassi					
				Acetamiprid			Neonicotinoidi	4A				
				Flonicamid			Piridine carbossammidi	29	2			
				Flupyradifurone			Butenoidi	4D				
				Piretrine			Piretroidi e piretrine	3A		5		
AFIDE LANGERO DEL MELO	Eriosoma lanigerum	Soglia: - 10 colonie vitali su 100 organi controllati con infestazioni in atto.	Verificare la presenza di Aphetinus mali che può contenere le infestazioni.	Sali potassici di acidi grassi	Si		Sali di potassio degli acidi grassi					
				Beauveria bassiana	Si		Microrganismi					
				Olio minerale	Si		Oli minerali	NC				
				Azadiractina	Si		Prodotti naturali	UN				
				Pirimicarb			Carbammati	F4	1			
				Acetamiprid			Neonicotinoidi	4A				
MOSCA DELLA FRUTTA	Ceratitis capitata	Soglia: presenza di prime punture fertili		Proteine idrolizzate	Si							
				Attract and kill con: Deltametrina	Si							
				Attract and kill con: Lambda-cialotrina	Si							
				Deltametrina			Piretroidi e piretrine	3A	2	5		
				Etofenprox			Piretroidi e piretrine	3A	2			
				Piretrine			Piretroidi e piretrine	3A				
				Acetamiprid			Neonicotinoidi	4A				Tra maggiolino, Ceratitis e cimice, in aggiunta all'unico neonicotinoide previsto per gli afidi e i filominatori
MIRIDI			Monitorare la presenza dalla fase di post fioritura prestando attenzione alle colture limitrofe, in particolare erba medica e incolti, specie dopo gli sfalci	Olio essenziale di arancio dolce	Si		Oli vegetali					
				Etofenprox			Piretroidi e piretrine	3A	1	4		Tra tutti i piretroidi (deltametrina, lambdacialotrina, taufluvallinate, cipermetrina) compreso etofenprox

CIMICE MARMORATA ASIATICA	Halyomorpha halyis			Sali potassici di acidi grassi	Si		Sali di potassio degli acidi grassi						
				Acetamiprid			Neonicotinoidi	4A				Tra maggiolino, Ceratitidis e cimice, in aggiunta all'unico neonicotinoide previsto per gli afidi e i filloinitori	
				Flupyradifurone			Butenoidi	4D					
				Tebufenozide			Diacilidrazine	18					
				Deltametrina			Piretroidi e piretrine	3A	2	5			
				Lambda-cialotrina			Piretroidi e piretrine	3A					
				Tau-fluvalinate			Piretroidi e piretrine	3A	2				
				Etofenprox			Piretroidi e piretrine	3A	2				
				Piretrine			Piretroidi e piretrine	3A					
CICALINE	Empoasca e altre			Azadiractina	Si		Prodotti naturali	UN					
				Olio essenziale di arancio dolce	Si		Oli vegetali						
				Acetamiprid			Neonicotinoidi	4A					
				Etofenprox			Piretroidi e piretrine	3A	2	5			
PANDEMIS SPP.	Pandemis cerasana; Pandemis heparana	Trappole aziendali o reti di monitoraggio; soglia: generazione svernante: 20% degli organi occupati dalle larve generazioni successive: 15 adulti di Pandemis per trappola in 2 settimane o 30 adulti come somma delle 2 specie o con il 5% dei germogli infestati		Bacillus thuringiensis	Si		Microrganismi						
				Spinosad			Spinosine	5	3				
				Tebufenozide			Diacilidrazine	18					
				Emamectina benzoato			Avermectine	6	2				
				Clorantiliprole			Diamidi	28	2				
TINGIDE	Stephanitis pyri			Beauveria bassiana	Si		Microrganismi						
RODITORI		inserire nelle gallerie		Fosforo di zinco									

DIFESA INTEGRATA MELOGRANO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
MARCIUME DEL COLLETO	<i>Phytophthora sp.</i>		Evitare i ristagni idrici e favorire i drenaggi.	<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi						
				<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	Microrganismi						
				Fosfonato di potassio		Fosfonati	P07					
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Corretta gestione irrigua, della chioma e della nutrizione	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Eugenolo</i>	Si							
				<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale	F7					
				<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale	F7					
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
				Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Fosfonato di potassio		Fosfonati	P07					
OIDIO	<i>Erysiphe spp.</i>			Zolfo	Si	Inorganici	M					
ANTRACNOSI	<i>Sphaceloma=Gl oeosporium punicae; Colletotrichum gloeosporioides</i>		Favorire l'arieggiamento della chioma adottando una potatura equilibrata									
AFIDI	<i>Aphis sp.</i>			<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
COCCINIGLIA COTONOSA DEGLI AGRUMI	<i>Planococcus citri</i>		Favorire l'attività dei nemici naturali. Controllare le formiche in quanto maggiori diffusori degli pseudococcidi. Nel periodo invernale con la potatura eliminare le parti attaccate.	<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali	NC					

MOSCA DELLA FRUTTA	Ceratitis capitata		Utilizzare trappole per cattura massale.	Attract and kill con: Deltametrina	Si							
				Spinosad		Spinosine	5					
RODILEGNO GIALLO	Zeuzera pyrina		Eliminare le larve presenti nei fori più grandi con filo di ferro. Disinfettare e chiudere gli stessi con mastice.									
TIGNOLE												
NEMATODE GALLIGENO	Meloidogyne sp.			Paecilomyces lilacinus	Si	Microrganismi						

Controllo integrato Melograno										
Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione				Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno.	
		Acido pelargonico		Utilizzabile anche come spollonante						
	Graminacee	Clethodim								
	Dicotiledoni e polloni	Pyraflufen ethyle								

DIFESA INTEGRATA OLIVO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
OCCHIO DI PAVONE O CICLOCONIO	<i>Spilocaea oleagina</i> o <i>Cycloconium oleaginum</i>		Interventi agronomici: - impiegare varietà poco suscettibili; - adottare sestri d'impianto non troppo fitti; - favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma; - effettuare concimazioni equilibrate. Interventi chimici: Nelle zone e per le cultivar suscettibili alle infezioni: - effettuare un trattamento prima del risveglio vegetativo; - effettuare un secondo trattamento alla formazione del 3-4 nodo fogliare; - eseguire la "diagnosi precoce" in luglio e agosto per verificare la presenza di nuove infezioni non ancora evidenti; - in caso di esito positivo, attendere la comparsa delle macchie sulle foglie (settembre) ed effettuare un terzo trattamento. Nelle zone e per le cultivar poco suscettibili alle infezioni: - effettuare un trattamento alla formazione del 3°-4° nodo fogliare; - procedere successivamente come nel caso precedente.	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici <i>Bacillus</i> sp.	F6					
				Dodina		Guanidine	U12	1				
				<i>Difenoconazolo</i>		DMI -inibitori di demetilazione- IBE	G1	2				
				Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	2	Max 2 applicazioni con le Strobilurine		
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2		Max 2 applicazioni con le Strobilurine		
				Fosfonato di potassio		Fosfonati	P07					

CARIE DEL LEGNO			Interventi agronomici: - effettuare interventi meccanici di asportazione delle parti infette e disinfettare con prodotti rameici o con il fuoco o applicando mastici cicatrizzanti; - proteggere i grossi tagli effettuati con la potatura con mastici cicatrizzanti.									
TIGNOLA DELL'OLIVO	Prays oleae	Soglia di intervento - per le olive da olio: 10 - 15% di uova e/o di larvette in fase di penetrazione nelle olivine; - per le olive da tavola: 5 - 7%.	Interventi chimici: - solo per la generazione carpofaga e per varietà a drupa grossa; - intervenire quasi alla fine della curva di volo della generazione antofaga determinata con le trappole innescate con feromone e comunque prima dell'indurimento del nocciolo al superamento della soglia di intervento.	Bacillus thuringiensis	Si	Microrganismi						
				Azadiractina A	Si	Prodotti naturali	UN					
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2				
MOSCA DELL'OLIVO	Bactrocera oleae	Interventi chimici: nelle olive da olio effettuare interventi: - preventivi (adulti): esclusivamente utilizzando esche proteiche attivate con formulati specifici autorizzati a base di deltametrina, spinosad, acetamiprid, cyantraniliprole o lambda-cialotrina, eventualmente innescati con feromone, o installando trappole per la cattura massale. - curativi (nei confronti delle larve): al superamento della soglia, intervenire nelle prime fasi di sviluppo della mosca (uovo e larva di prima età). Soglia di intervento (solo per la generazione carpofaga su olive da olio): in funzione delle varietà, 5-7% di infestazione attiva (sommatoria di uova e larve).	Interventi chimici: nelle olive da mensa anche la sola puntura può determinare deformazione della drupa, pertanto l'intervento deve essere tempestivo al rilievo delle prime punture. Impiego delle trappole per il monitoraggio degli adulti.	Cattura massale con trappole a feromoni	Si						Per interventi curativi, secondo quanto indicato nei vincoli dei criteri d'intervento	
				Opius concolor	Si	Macrorganismi utili				Lanci da programmare con i centri di assistenza tecnica		
				Beauveria bassiana	Si	Microrganismi						
				Azadiractina	Si	Prodotti naturali	UN					
				Esche attrattive	Si							
				Spinosad		Spinosine	5			Solo formulato con specifica esca pronta all'uso per interventi preventivi adulti		
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2				
				Flupyradifurone		Butenoidi	4D					
OZIORRINCO DELL'OLIVO	Otiorhynchus cribricollis		Interventi agronomici: - su piante adulte lasciare alla base del tronco i polloni e sul tronco e sulle branche i succhioni, sui quali si soffermano gli adulti; - collocare intorno al tronco delle fasce di resinato o manicotti di plastica per impedire la salita degli adulti nel periodo di massima attività dell'insetto (maggio - giugno e settembre - ottobre).									

COCCINIGLIA MEZZO GRANO DI PEPE DI OLIVO E AGRUMI	Saissetia oleae	Soglia di intervento: - 5 - 10 neanidi vive per foglia (nel periodo estivo).	Interventi agronomici: - potatura con asportazione delle parti più infestate e bruciatura delle stesse; - limitare le concimazioni azotate; - favorire l'insolazione all'interno della chioma con la potatura. Interventi chimici: - vanno effettuati al superamento della soglia e nel momento di massima schiusura delle uova e fuoriuscita delle neanidi (orientativamente da luglio a agosto); - la presenza della cocciniglia non è mai generalizzata, pertanto è preferibile limitare gli interventi alle zone più infestate dell'oliveto e prima di qualsiasi intervento chimico verificare la presenza di antagonisti naturali come il Metaphichus, Scutellista, ecc.	Olio minerale	Si	Oli minerali	NC				Temperature superiori ai 38 °C o inferiori a 0 °C determinano mortalità delle uova e delle neanidi di I età.	
			Flupyradifurone		Butenoidi	4D						
FLEOTRIBO DELL'OLIVO	Phloeotribus scarabaeoides		Interventi agronomici: - eliminare i rami e le branche deperiti e infestati mantenendo l'oliveto in buono stato vegetativo; - subito dopo la potatura lasciare nell'oliveto "rami esca" da asportare e bruciare dopo l'ovodeposizione, quando si notano le tipiche rosure degli insetti.								Non sono autorizzati interventi chimici	
ILESINO DELL'OLIVO	Hylesinus oleiperda		Interventi agronomici: - eliminare i rami e le branche deperiti e infestati mantenendo l'oliveto in buono stato vegetativo; - subito dopo la potatura lasciare nell'oliveto "rami esca" da asportare e bruciare dopo l'ovodeposizione, quando si notano le tipiche rosure degli insetti.								Non sono autorizzati interventi chimici	
MARGARONIA DELL'OLIVO	Palpita unionalis		Interventi chimici: - intervenire alla presenza dei primi stadi larvali sugli impianti giovani e solo a seguito di accertato consistente attacco sulle piante adulte.	Olio minerale	Si	Oli minerali	NC					
				Bacillus thuringiensis	Si	Microrganismi						
COTONELLO DELL'OLIVO	Euphyllura olivina		Interventi agronomici: - effettuare un maggiore arieggiamento della chioma al fine di ridurre l'umidità; - durante la fioritura asportare le parti della pianta maggiormente infestate.	Flupyradifurone		Butenoidi	4D					

CECIDOMIA DELL'OLIVO	Dasineura oleae			Azadiractina A	Si	Prodotti naturali	UN					
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2				
				Flupyradifurone		Butenoidi	4D					
RODILEGNO GIALLO	Zeuzera pyrina		Interventi agronomici: - durante la potatura eliminare le parti infestate e individuare le larve nell'interno dei rami; - in primavera, seguendo lo sfarfallamento a mezzo delle trappole a feromone controllare sui rami la formazione delle gallerie; - in caso di galleria appena iniziata, utilizzare un fil di ferro - cercare di non far sviluppare molto le larve in quanto risulta difficile raggiungerle per la sinuosità delle gallerie. Interventi biotecnici: - utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente 10 trappole/ha; - impiego del metodo della confusione sessuale utilizzando 300-400 diffusori/ha.	Confusione sessuale	Si							
				Cattura massale con trappole a feromoni	Si							
PUNTERUOLI				Olio minerale	Si	Oli minerali	NC					

Controllo integrato Olivo										
Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione.				Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	<ul style="list-style-type: none"> - Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno; - Interventi localizzati sulle file, operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità; - Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale; - L'uso di diserbanti può essere opportuno quando: <ul style="list-style-type: none"> - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%); - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici. 	
	Dicotiledoni	Halauxifen-metile								
		Fluroxipir								
	Dicotiledoni e polloni	Carfentrazone ethyle		Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 L/ha come spollonante.						
		Pyraflufen ethyle								
		Fluroxipir								
	Graminacee	Fluazifop-p-butile								
		Clethodim								
	Spollonante e Dicotiledoni	Acido pelargonico								
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Florasulam		Un trattamento all'anno alle dosi di etichetta tra ottobre e novembre						
		Penoxsulam		Un trattamento all'anno alle dosi di etichetta tra ottobre e novembre						
		Flazasulfuron								
		Oxyfluorfen								
		Diflufenican								
		Clomazone								
	Dicotiledoni	Tribenuron-metile		Un solo trattamento per stagione						
ALLEVAMENTO (FINO A 3 ANNI) Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate								

DIFESA INTEGRATA PERO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indib.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
TICCHIOLOGIA DEL PERO	Venturia pyrina		Interventi chimici: - intervenire preventivamente a partire dalla fase di rottura gemme cadenzando i trattamenti in relazione alla sensibilità varietale, alle condizioni climatiche e alla persistenza del fungicida. - interrompere i trattamenti antitichiolatura, o ridurli sensibilmente, dopo la fase del frutto noce se nel frutteto non si rilevano attacchi di ticchiolatura.	Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				Zolfo	Si	Inorganici	M					
				Bicarbonato di potassio	Si	Oli minerali	NC					
				Olio essenziale di arancio dolce	Si	Oli vegetali						
				Laminarina	Si	Composto naturale	P4					
				Bacillus subtilis	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
				Polisolfuro di calcio	Si	Composti inorganici						
				Fosfonato di potassio		Fosfonati	P07					
				Fosetil alluminio		Fosfonati	P07		10			
				Fluazinam		Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa	C5	4		Possibili rischi di fitotossicità con olio bianco		
				Dithianon		Chinoni (antrachinoni)	M9		14			
				Captano		Flalimmidi	M4	10				
				Dodina		Guanidine	U12	3				
				Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3			
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	3	4	Interventi eseguibili in almeno due blocchi distanziati fra loro		
				Penthiopyrad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2		Interventi eseguibili in almeno due blocchi distanziati fra loro		
				Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	3		Interventi eseguibili in almeno due blocchi distanziati fra loro		
				Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	3		Interventi eseguibili in almeno due blocchi distanziati fra loro		
				Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		4			
				Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	3				
				Tetraconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Penconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2				
				Mefentrifluconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2				
				Pyrimethanil		Anilino pirimidine	D1		4			
				Cyprodinil		Anilino pirimidine	D1	2				
				Ziram		Ditiocarbammati e simili	M3	2				

MACULATURA BRUNA DEL PERO - STEMFILOSI	Stemphyliu m vesicarium		<p>Interventi agronomici: - limitare l'irrigazione, in particolare quella soprachioma - interrare le foglie colpite trattate preventivamente con urea - raccogliere e distruggere i frutti colpiti.</p> <p>Interventi chimici: - nei pereti colpiti in forma grave nell'anno precedente si prevedono interventi a cadenza di 6 - 8 giorni con particolare attenzione nei periodi caratterizzati da prolungata bagnatura - nei pereti ancora indenni, si consiglia di effettuare rilievi settimanali allo scopo di poter intervenire alla comparsa delle prime macchie - il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali.</p>	Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microorganismi						
				<i>Trichoderma gamsii</i>	Si	Microorganismi						
				<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si	Oli minerali	NC					
				Fosfonato di potassio		Fosfonati	P07		10			
				Fosetil alluminio		Fosfonati	P07					
				Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	3	4	Massimo 4 IBE		
				Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			Massimo 4 IBE		
				Mefentrifluconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2				
				Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3			
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Penthiopyrad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2	4	Interventi eseguibili in almeno due blocchi distanziati fra loro		
				Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	3		Interventi eseguibili in almeno due blocchi distanziati fra loro		
				Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	3		Interventi eseguibili in almeno due blocchi distanziati fra loro		
				Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	3		Interventi eseguibili in almeno due blocchi distanziati fra loro		
				Cyprodinil		Anilino pirimidine	D1	2	4	Tra Pyrimethanil e Cyprodinil		
				Fludioxonil		PP -fenilpirroli	E2	2				
				Ziram		Ditiocarbammati e simili	M3	2				
				Captano		Ftalimmidi	M4	10	14	Tra Dithianon e Captano		
				Dithianon		Chinoni (antrachinoni)	M9			Tra Dithianon e Captano		
				Dodina		Guanidine	U12	3				
				Pyrimethanil		Anilino pirimidine	D1		4	Solo in miscela con Dithianon. Tra Pyrimethanil e Cyprodinil		
				Fluazinam		Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa	C5	4		Possibili rischi di fitotossicità con olio bianco		

CANCRO RAMEALE	<i>Nectria galligena</i>			<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Trattamenti validi anche nei confronti della necrosi batterica delle gemme e dei fiori	Trattamenti validi anche nei confronti della necrosi batterica delle gemme e dei fiori	
				Dithianon		Chinoni (antrachinoni)	M9		14	Tra Dithianon e Captano		
MARCUMI	<i>Gloeosporium sp.</i>		Solo in pre-raccolta sulle varietà sensibili	<i>Laminarina</i>	Si	Composto naturale	P4			Tra Dithianon e Captano		
				Captano		Ftalimmidi	M4	10	14			
				Fludioxonil		PP -fenilpirroli	E2	2				
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	3	3	Tra Dithianon e Captano e pyraclostrobin		
				Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		4	Tra Boscalid, Penthiopyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad. In 2 blocchi distanziati fra loro		
				Pyrimethanil		Anilinoipirimidine	D1	4		Tra Pyrimethanil e Cyprodinil		
MARCIUME DEL COLLETTO	<i>Phytophthora cactorum</i>			Fosetil alluminio		Fosfonati	P07		10	Trattamento valido anche nei fenomeni di disseccamento delle gemme Tra Fosetyl-Al e Fosfonato di potassio		
COLPO DI FUOCO	<i>Erwinia amylovora</i>		Nel rispetto e in applicazione del D.M. 13/08/2020 Interventi agronomici: - asportare le parti colpite con tagli da realizzarsi almeno 50 cm al di sotto del punto in cui si sono riscontrati i sintomi della malattia - provvedere sempre alla disinfezione degli attrezzi utilizzati nelle potature - bruciare immediatamente il materiale vegetale asportato - asportare tempestivamente le fioriture secondarie - eseguire periodici rilievi - comunicare al Servizio Fitosanitario competente l'eventuale presenza di sintomi sospetti.	<i>Aureobasidium pullulans</i>	Si	Microrganismi						
				<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Evitare l'impiego di prodotti rameici nel periodo della fioritura		
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Laminarina</i>	Si	Composto naturale	P4					
				Fosetil alluminio		Fosfonati	P07		10	Tra Fosetil-Al e Fosfonato di potassio		

NECROSI BATTERICA GEMME E FIORI	<i>Pseudomonas syringae</i> <i>pv. syringae</i>		Interventi agronomici: - distruggere il legno di potatura.	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				Fosetil alluminio		Fosfonati	P07		10	Tra Fosetil-Al e Fosfonato di potassio		
COCCINIGLIA DI SAN JOSE'	<i>Quadraspidiotus perniciosus</i>	Per i trattamenti di fine inverno: - intervenire se ci sono stati danni alla raccolta nell'anno precedente o se si è osservata la presenza dell'insetto sul legno di potatura o sulle piante - a completamento della difesa anticoccidica, di fine inverno, in caso di presenza, trattare alla migrazione delle neanidi.		<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali	NC			Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo	Massimo 1 trattamento per questa avversità	
				Pyriproxyfen		Ossipiridine	7C	1		Entro la fase di pre-fioritura		
PSILLA	<i>Cacopsylla pyri</i>	Soglia: - prevalente presenza di uova gialle.	Si consigliano lavaggi della vegetazione.	<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali	NC					
				<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si	Oli minerali	NC					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si	Oli vegetali						
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi						
				<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali	UN					
				Piretrine pure		Piretroidi e piretrine	3A		4			
AFIDE SANGUIGNO DEL PERO	<i>Dysaphis pyri</i>	Soglia: - trattare al superamento della soglia del 5% di piante colpite.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2				
				Flupyradifurone		Butenoidi	4D					
				Flonicamid		Piridine carbossammidi	29	2				

CARPOCAPSA DELLE POMACEE	Cydia pomonella	Soglia prima generazione: in base ai modelli previsionali o alle catture delle trappole. Soglia generazioni successive: controllo di 500-1000 frutti/ha giugno 0,3% luglio 0,5% agosto 0,8% Tali soglie non sono vincolanti per le aziende che applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale	Installare trappole aziendali o seguire le indicazioni delle reti di monitoraggio per definire l'inizio del volo.	Confusione e distrazione sessuale	Si					Trappole aziendali o reti di monitoraggio		
				Virus della granulosi	Si							
				Nematodi entomopatogeni	Si					Si consiglia l'utilizzo di Steinernema feltiae		
				Spinosad		Spinosine	5	3				
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2				
				Clorantraniliprole		Diamidi	28	2				
				Emamectina benzoato		Avermectine	6	2				
TIGNOLA ORIENTALE DEL PESCO	Cydia molesta (Grapholita m.)	Soglia: - trattare solo dopo aver accertato ovideposizioni o fori di penetrazione su almeno l'1% dei frutti verificato su almeno 100 frutti a ha.		Bacillus thuringiensis	Si	Microrganismi				Si consiglia di installare, entro il 15 luglio, almeno 2 trappole per azienda		
				Confusione e distrazione sessuale	Si							
				Virus della granulosi	Si							
				Spinosad		Spinosine	5	3				
				Clorantraniliprole		Diamidi	28	2				
				Emamectina benzoato		Avermectine	6	2				
PANDEMIS SPP.; ARCHIPS SPP.	Pandemis cerasana; Archips sp.	Soglia: Generazione svernante: - intervenire al superamento del 10% degli organi occupati dalle larve. Generazioni successive: - trattare al superamento della soglia di 15 adulti di Pandemis catturati per trappola in due settimane o 30 adulti come somma delle due specie o con il 5% dei germogli infestati. Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali.		Bacillus thuringiensis	Si	Microrganismi				Trappole aziendali o reti di monitoraggio		
				Spinosad		Spinosine	5	3				
				Clorantraniliprole		Diamidi	28	2				
				Tebufenozide		Diacilidrazine	18	2				
				Emamectina benzoato		Avermectine	6	2				

TENTREDINE FOGLIARE DEL PERO	<i>Hoplocampa brevis</i>	Soglia: - 20 adulti per trappola catturati dall'inizio del volo o 10% di corimbi infestati.		Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	1			Trappole aziendali o reti di monitoraggio Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità in post fioritura Per Abate e Decana se si supera la soglia delle catture in prefioritura si può trattare in tale epoca	
				Flupyradifurone		Butenoidi	4D					
EULIA	<i>Argyrotaenia sp.</i>	Soglia: - I Generazione: 5% di getti infestati - II e III Generazione: trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola o con il 5% dei germogli infestati.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microorganismi					Trappole aziendali o reti di monitoraggio	
				Tebufenozide		Diaclidrazine	18	2				
				Emamectina benzoato		Avermectine	6	2				
				Spinosad		Spinosine	5	3				
				Clorantraniliprole		Diamidi	28	2				
RODILEGNO ROSSO	<i>Cossus cossus</i>		In presenza di infestazione effettuare la cattura in massa dei maschi con non meno di 5-10 trappole/ha.	<i>Trappole a feromoni</i>	Si							
RODILEGNO GIALLO	<i>Zeuzera pyrina</i>		Interventi biotecnologici: - si consiglia l'installazione delle trappole sessuali per catture di massa non meno di 5-10 trappole/ha.	<i>Trappole a feromoni</i>	Si					Installare all'inizio di maggio 1 trappola/ha		
				<i>Confusione sessuale</i>	Si							
RAGNETTO ROSSO E GIALLO	<i>Tetranychus urticae; Panonychus ulmi</i>	Soglia : - 60% di foglie occupate - su William, Conference, Kaiser e Packam's Triumph, Guyot e Butirra precoce Morettini con temperature superiori ai 28 gradi la soglia è uguale alla presenza.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microorganismi						
				Exitiazox		Tiazolidinoni	10A					
				Fenpiroximate		METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Cyflumetofen		Beta Ketonitrile derivati	25A					
				Pyridaben		METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Tebufenpirad		METI acaricidi ed insetticidi	21A	1				
				Acequinocil		Naftochinoni	20B					

[illegible]

CIMICE MARMORATA ASIATICA	Halyomorpha halys		<p>Monitoraggio:</p> <ul style="list-style-type: none">- a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc)- eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. <p>Monitoraggio visivo:</p> <ul style="list-style-type: none">- controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante- nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. <p>Monitoraggio con trappole:</p> <ul style="list-style-type: none">- utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente- installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro- le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri)- le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto- non esiste al momento una soglia d'intervento. <p>Mezzi fisici:</p> <ul style="list-style-type: none">- applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto. <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none">- gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali- l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto.	Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi			4		Non applicare sulle cultivar di Pero a buccia liscia	
				Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A	2				
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	2				
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	2				
				Piretrine pure		Piretroidi e piretrine	3A					
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2				
				Tebufenozide		Diacilidrazine	18	2				
				Flupyradifurone		Butenoidi	4D					
CICALINE	Empoasca sp.		Intervenire in caso di infestazione diffusa	Olio essenziale di arancio dolce	Si	Oli vegetali						
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	2	4	Non applicare sulle cv. di pero a buccia liscia		
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2				
TINGIDE	Stephanitis pyri			Beauveria bassiana	Si	Microrganismi						

DIFESA INTEGRATA PESCO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura		
BOLLA DEL PESCO	Taphrina deformans		Interventi chimici: - si consiglia di eseguire un primo intervento alla caduta delle foglie - successivamente intervenire a fine inverno in forma preventiva in relazione alla prima pioggia infettante che si verifica dopo la rottura delle gemme a legno. - nelle fasi successive intervenire solo In base all'andamento climatico e allo sviluppo delle infezioni.	Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno				
				Trichoderma atroviride	Si	Microrganismi								
				Zolfo	Si	Inorganici	M							
				Ziram		Ditiocarbammati e simili	M3	1	4					
				Captano		Ftalimmidi	M4							
				Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2	4	Tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione				
				Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2		Tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione				
				Mefentrilfluconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			Numero massimo di interventi con IBE				
		Dodina		Guanidine	U12	2								
CORINEO DELLE DRUPACEE	Coryneum beijerinckii		Interventi agronomici: - nei pescheti colpiti limitare le concimazioni azotate - asportare e bruciare i rami colpiti. Interventi chimici: - gli stessi interventi eseguiti per la bolla hanno un'ottima attività.	Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno				
				Trichoderma atroviride	Si	Microrganismi								
				Dodina		Guanidine	U12	2						
				Captano		Ftalimmidi	M4		4	Tra Captano e Ziram				
OIDIO DEL PESCO	Sphaerotheca pannosa		Interventi agronomici: - ricorrere alle varietà poco suscettibili nelle aree ad alto rischio - eseguire concimazioni equilibrate. Interventi chimici: - si consiglia di evitare l'uso ripetuto di antiodici in assenza della malattia.	Zolfo	Si	Inorganici	M							
				Olio essenziale di arancio dolce	Si	Oli vegetali								
				Bupirimate		Idrossi- (2-amino-) pirimidine	A2	2						
				Penconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		4	Numero massimo di interventi con IBE				
				Tetraconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			Numero massimo di interventi con IBE				
				Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2		Numero massimo di interventi con IBE Tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione				
				Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2	Numero massimo di interventi con IBE Tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione					
				Cyflufenamid		Fenil-acetammide	U06	2	3					
				Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2		Numero massimo di interventi con SDHI				
				Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2			Numero massimo di interventi con SDHI				
				Penthiopyrad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		Numero massimo di interventi con SDHI				
				Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2			Numero massimo di interventi con SDHI				
						Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			3		
						Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					

MONILIA SPP.	Monilinia sp.		<p>Interventi agronomici: - all'impianto scegliere appropriati sesti, tenendo conto della vigoria di ogni singolo portinnesto e di ogni singola varietà - successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione - curare il drenaggio - l'esecuzione di potature verdi migliora l'arieggiamento della pianta creando condizioni meno favorevoli allo sviluppo dei marciumi - asportare e distruggere i frutti mummificati.</p> <p>Interventi chimici: - periodo fiorale: intervenire preventivamente solo su cultivar molto suscettibili se si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia - pre-raccolta: su varietà suscettibili eseguire un trattamento 7/10 giorni prima della raccolta.</p>	Bacillus subtilis	Si	Microbici Bacillus sp.	F6				Al massimo 4 interventi all'anno contro questa avversità	
				Bicarbonato di potassio	Si	Oli minerali	NC					
				Bacillus amyloliquefaciens	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
				Metschnikowia fructicola	Si			4				
				Saccharomyces cerevisiae	Si	Microorganismi		8				
				Trichoderma atroviride	Si	Microorganismi						
				Difenconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2		Numero massimo di interventi con IBE Tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione		
				Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2	4	Numero massimo di interventi con IBE Tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione		
				Mefentrifluconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2		Numero massimo di interventi con IBE		
				Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3			
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Mandestrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		3	Tra Fluopyram, Fluxopyroxad, Penthiopirad e Boscalid		
				Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		Tra Fluopyram, Fluxopyroxad, Penthiopirad e Boscalid		
				Penthiopirad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2			Tra Fluopyram, Fluxopyroxad, Penthiopirad e Boscalid		
				Fenpirazamine		IBE-Classe III	G3		3			
				Fenexamid		IBE-Classe III	G3					
				Cyprodinil		Anilino pirimidine	D1		1	Tra Cyprodinil+Fludioxonil e Fludioxonil al massimo 1 intervento		
				Pyrimethanil		Anilino pirimidine	D1					
				Fludioxonil		PP -fenilpirroli	E2	1		Tra Cyprodinil+Fludioxonil e Fludioxonil al massimo 1 intervento		
CANCRI	Fusicoccum amygdali; Cytospora sp.		<p>Interventi agronomici: - raccogliere e distruggere i rami infetti - curare il drenaggio - ricorrere a varietà poco suscettibili - limitare gli apporti di fertilizzanti azotati.</p>	Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				Trichoderma gamsii	Si	Microorganismi						
				Trichoderma asperellum	Si	Microorganismi				Amnesso su Fusicocco		
				Trichoderma atroviride	Si	Microorganismi						
				Captano		Ftalimmidi	M4		4	Tra Captano e Ziram		
				Dithianon		Chinoni (antrachinoni)	M9	2				
				Difenconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2	4	Tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione		
NERUME DELLE DRUPACEE	Cladosporium carpophilum		<p>Interventi agronomici: *- con la potatura individuare, eliminare e distruggere i rami infetti Interventi chimici: *- la persistente bagnatura favorisce l'infezione. La fase di maggio rischio parte da inizio scamicatura e si protrae per circa 30 giorni</p>	Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3	Tra trifloxystrobin e pyraclostrobin		

MACULATURA BATTERICA DELLE DRUPACEE	Xanthomonas arboricola pv. pruni	Interventi chimici: - presenza.	Interventi agronomici: - costituire nuovi impianti solo con piante sane - distruggere i residui della potatura.	Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				Bacillus subtilis	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
				Bacillus amyloliquefaciens	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
SHARKA	Plum pox virus	Interventi agronomici: - impiegare materiale vivaistico certificato - effettuare controlli periodici e se si individuano sintomi avvisare tempestivamente il Servizio Fitosanitario Regionale - applicare rigorosamente le prescrizioni previste dagli Ispettori Fitosanitari.										
AFIDE VERDE DEL PESCO; AFIDE SIGARAO	Myzus persicae; Myzus varians	Soglia: - nella fase di bottoni rosa: presenza di fondatrici - per nettarine: 3% germogli infestati in pre e post fioritura - per pesche e percoche: 3% germogli infestati in pre-fioritura, 10% di germogli infestati dopo la fioritura.		Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				Beauveria bassiana	Si	Microorganismi						
				Azadiractina	Si	Prodotti naturali	UN					
				Piretrine pure		Piretroidi e piretrine	3A		5			
				Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A	1		Solo in pre fioritura		
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2				
				Flonicamid		Piridine carbossammidi	29	2		Ammesso solo su afide verde		
AFIDE FARINOSO	Hyloperus spp.	Soglia: - presenza		Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				Azadiractina	Si	Prodotti naturali	UN					
				Pirimicarb		Carbammati	F4	1		Solo in pre fioritura		
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2				
TRIPIDI	Franklinella occidentalis; Thrips major; Taeniothrips meridionalis	Soglia: - presenza o danni di tripidi nell'anno precedente.	Si consigliano gli interventi contro il tripide nel periodo primaverile solo nelle zone collinari e pedocollinari.	Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi					Contro questa aversità nella fase primaverile al massimo 2 interventi	
				Beauveria bassiana	Si	Microorganismi						
				Azadiractina	Si	Prodotti naturali	UN					
				Spinosad		Spinosine	5	3				
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1	5			
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A					
				Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A					
				Formetanato		Carbammati	F4	1				
COCCINIGLIA DI SAN JOSE'	Quadraspidiotus perniciosus	Soglia: - presenza.	Si interviene sulle forme svernanti e, a completamento della difesa, sulle neanidi estive in presenza di forti infestazioni. In tal caso si consiglia di intervenire sulle neanidi di prima generazione dopo averne seguito l'inizio delle nascite.	Olio minerale	Si	Oli minerali	NC			Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo		
				Pyriproxyfen		Ossipiridine	7C	1		Entro la fase di pre-fioritura		

COCCINIGLIA BIANCA DEL GELSO E DEL PESCO	<i>Pseudaulac aspis pentagona</i>	Soglia: - presenza.	Si interviene sulle forme svernanti e, a completamento della difesa, sulle neanidi estive in presenza di forti infestazioni. In tal caso si consiglia di intervenire sulle neanidi di prima generazione dopo averne seguito l'inizio delle nascite.	<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali	NC			Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo		
				Pyriproxyfen		Ossipiridine	7C	1				
COCCINIGLIA DEL PESCO	<i>Pseudococc us sp.</i>	Soglia: - presenza										
TIGNOLA ORIENTALE DEL PESCO	<i>Cydia molesta (Grapholita m.)</i>	Soglia: - 1° generazione: 30 catture per trappole la settimana - altre generazioni: 10 catture per trappole la settimana. Le soglie non sono vincolanti per le aziende che applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale. Installare la Confusione o il Disorientamento sessuale all'inizio del volo. Dove disponibili i modelli previsionali il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali. Si sconsiglia di utilizzare gli esteri fosforici contro la prima generazione.	Si raccomanda l'applicazione del metodo della Confusione sessuale ove le caratteristiche del frutteto lo consentono. Interventi chimici: Nelle aziende ove non sia possibile l'uso della confusione sessuale si può ricorrere alla lotta con insetticidi, privilegiando l'impiego di Bacillus thuringiensis.	<i>Confusione e distrazione sessuale</i>	Si					Trappole aziendali o reti di monitoraggio	Collocare gli erogatori prima dell'inizio del volo degli adulti di prima generazione. Intensificare la densità degli erogatori sulle fasce perimetrali, in particolare su quella di provenienza dei venti dominanti, in modo da interessare l'intero frutteto con la nube feromonica.	
				<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi						
				<i>Virus della granulosi</i>	Si							
				Spinosad		Spinosine	5	3				
				Tebufenozide		Diaclildrazine	18	2				
				Emamectina benzoato		Avermectine	6	2				
				Clorantraniliprole		Diamidi	28	2				
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2				
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	2	5			
ANARSIA SPP.	<i>Anarsia lineatella</i>	Soglia: - 7 catture per trappola a settimana - 10 catture per trappola in due settimane. Le soglie non sono vincolanti per le aziende che: - applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale - utilizzano il Bacillus thuringiensis. Installare la Confusione o il Disorientamento sessuale all'inizio del volo. Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici.	Si raccomanda l'applicazione del metodo della Confusione sessuale ove le caratteristiche del frutteto lo consentono. Interventi chimici: Nelle aziende ove non sia possibile l'uso della confusione sessuale si può ricorrere alla lotta con insetticidi, privilegiando l'impiego di Bacillus thuringiensis.	<i>Confusione e distrazione sessuale</i>	Si					Trappole aziendali o reti di monitoraggio		
				<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi						
				Spinosad		Spinosine	5	3				
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2				
				Emamectina benzoato		Avermectine	6	2				
				Clorantraniliprole		Diamidi	28	2				
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	2	5			
ORGIA	<i>Orgyia antiqua</i>	Soglia: - presenza di larve giovani.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi						
NOTTUE			Limitare gli attacchi con l'eliminazione delle infestanti lungo la fascia di terreno sottostante i peschi.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi						
RAGNETTO ROSSO	<i>Panonychus ulmi; Tetranychus spp.</i>		Generalmente è sufficiente l'azione di contenimento svolta dagli antagonisti naturali. Occasionalmente, può essere necessario intervenire chimicamente al superamento della soglia del 60% di foglie occupate.	Tebufenpirad		METI acaricidi ed insetticidi	21A	1	2		Ammessi 2 interventi acaricida all'anno	
				Acequinocil		Naftochinoni	20B					
				Fenproimate		METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Cyflumetofen		Beta Ketonitrile derivati	25A					

FORFICULA SP.	Forficula sp.		Interventi agronomici: - si consiglia di applicare colla (tipo plastilina liquida) a fine aprile prima delle infestazioni, nelle aziende colpite negli anni precedenti.	Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1	5			
MOSCA DELLA FRUTTA	Ceratitis capitata	Soglia: - prime punture.		Proteine idrolizzate	Si			1				
				Beauveria bassiana	Si	Microorganismi						
				Attract and kill con: Deltametrina	Si							
				Attract and kill con: Lambda-cialotrina								
				Spinosad esca	Si			8				
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1	5	Interventi ammessi solo al sud		
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	2		Interventi ammessi solo al sud		
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	2		Interventi ammessi solo al sud		
CICALINE	Empoasca sp.			Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2	5			
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	2				
CAPNODIO DEI FRUTTIFERI	Capnodis tenebrionis		Interventi agronomici: - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e distruggere repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere									
MIRIDI	Calocoris spp.; Adelphocoris lineolatus; Lygus spp.	Soglia: - presenza consistente.		Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	2	5			

CIMICE MARMORATA ASIATICA	Halyomorph a halys		monitoraggio: - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc) - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri) <i>Le trappole non forniscono una stima della popolazione ma</i>	Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
			Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2					
			Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	2	5				
			Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	2					
			Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A	2					
			Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1					
			Tebufenozide		Diacilidrazine	18						
NEMATODE GALLIGENO	Meloidogyn e sp.		Sensibile specialmente nella fase di anaveamento in vivaio. Interventi agronomici: - utilizzare piante certificate - controllare lo stato fitosanitario delle radici - evitare il ristoppio - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).									

DIFESA INTEGRATA SUSINO													
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
MONILIA SPP.	Monilia sp.		Interventi agronomici: - all'impianto: scegliere appropriati sestì d'impianto, tenendo conto della vigoria del portinnesto e di ogni singola varietà. Successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare un eccessivo sviluppo vegetativo - curare il drenaggio. Interventi chimici: - su varietà ad alta recettività è opportuno intervenire in pre-fioritura - qualora durante la fioritura si verificano condizioni climatiche favorevoli alla malattia (alta umidità' o piovosità) si consiglia di ripetere il trattamento in post-fioritura - in condizioni climatiche favorevoli alla malattia, sulle cultivar ad elevata suscettibilità e su quelle destinate a medi e lunghi periodi di conservazione si possono eseguire uno o due interventi, ponendo particolare attenzione ai tempi di carenza, in prossimità della raccolta.	Bacillus subtilis	Si	Microbici Bacillus sp.	F6						
				Bacillus amyloliquefaciens	Si	Microbici Bacillus sp.	F6						
				Bicarbonato di potassio	Si	Oli minerali	NC						
				Metschnikowia fructicola	Si								
				Saccharomyces cerevisiae	Si	Microrganismi							
				Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2	3	4 su cvs raccolte da President (15 agosto) in poi Per tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione			
				Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2		4 su cvs raccolte da President (15 agosto) in poi Per tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione			
				Mefentrifluconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1						
				Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	3				
				Fenexamid		IBE-Classe III	G3	2					
				Fenpirazamine		IBE-Classe III	G3	2					
				Fludioxonil		PP -fenilpirroli	E2	1					
				Cyprodinil		Anilinpirimidine	D1	1					
				Mandestrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3				
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3						
				Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3						
RUGGINE DELLE DRUPACEE	Tranzschelia pruni-spinosae		Interventi chimici: - su varietà recettive intervenire tempestivamente alla comparsa delle prime pustole - successivamente ripetere le applicazioni una o due volte a distanza di 8 - 12 giorni se permangono condizioni climatiche che mantengano la vegetazione bagnata.	Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	Gli interventi con Zolfo, utilizzato contro l'oidio, sono efficaci anche contro questa avversità.		
				Dithianon		Chinoni (antrachinoni)	M9	2					
CORINEO DELLE DRUPACEE	Coryneum beijerinckii		Interventi agronomici: - limitare le concimazioni azotate - asportare e bruciare i rami colpiti. Interventi chimici: - intervenire a caduta foglie.	Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno			
				Captano		Ftalimmidi	M4	2	2				
				Ziram		Ditiocarbammati e simili	M3	1					

CANCRO BATTERICO DELLE DRUPACEE	Xanthomonas campestris pv. pruni		All'impianto: - scegliere materiale di propagazione controllato e cv poco suscettibili. Interventi agronomici: - eliminare durante la potatura le parti infette che dovranno essere bruciate. Interventi chimici: - negli impianti colpiti si consiglia di eseguire 3-4 trattamenti ad intervalli di 7-10 gg durante la caduta delle foglie. Un ulteriore trattamento può essere effettuato dopo e/o nelle fasi di ingrossamento gemme.	Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni.		
				Bacillus subtilis	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
				Bacillus amyloliquefaciens	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
SHARKA	Plum pox virus	Interventi agronomici: - impiegare materiale vivaistico certificato - effettuare controlli periodici e se si individuano sintomi avvisare tempestivamente il Servizio Fitosanitario Regionale - applicare rigorosamente le prescrizioni previste dagli Ispettori Fitosanitari.										
COCCINIGLIA DI SAN JOSE'	Quadraspidiotus perniciosus	Soglia: - presenza diffusa con insediamenti sui frutti nell'annata precedente. Intervenire a rottura gemme.		Olio minerale	Si	Oli minerali	NC			Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo		
				Pyriproxyfen		Ossipiridine	7C	1				
COCCINIGLIA BIANCA DEL GELSO E DEL PESCO	Pseudaulacaspis pentagona	Soglia: - presenza diffusa sulle branche principali. Intervenire a rottura gemme.		Olio minerale	Si	Oli minerali	NC			Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo		
				Pyriproxyfen		Ossipiridine	7C	1				
COCCINIGLIA DEL PESCO	Pseudococcus sp.	Soglia: - presenza.										
AFIDE VERDE DEL PESCO	Myzus persicae	Soglia: - infestazione presente su almeno il 10% dei germogli o sui frutticini.		Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				Beauveria bassiana	Si	Microorganismi						
				Azadiractina A	Si	Prodotti naturali	UN					
				Pirimicarb		Carbammati	F4	1		Si consiglia una sola volta, ad almeno trenta giorni dalla raccolta.		
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2				
				Flonicamid		Piridine carbossammidi	29	1				
				Piretrine pure		Piretroidi e piretrine	3A		4			
AFIDE FARINOSO DEL PESCO	Hyalopterus sp.	Soglia: - presenza.		Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi					Contro questa avversità 1 solo intervento all'anno Localizzare l'intervento nelle sole aree infestate	
				Beauveria bassiana	Si	Microorganismi						
				Azadiractina A	Si	Prodotti naturali	UN					
				Pirimicarb		Carbammati	F4	1		Si consiglia una sola volta, ad almeno trenta giorni dalla raccolta.		
				Flonicamid		Piridine carbossammidi	29					
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2				

CYDIA SPP.	Cydia funebrana		Soglia di 10 catture per trappola per settimana. E' opportuno fare riferimento alle catture di numerose trappole. Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali	Confusione e distrazione sessuale	Si						Si consiglia di posizionare 2-3 trappole per azienda a partire dalla prima decade di aprile	
				Spinosad		Spinosine	5	3				
				Clorantranilprole		Diamidi	28	2				
				Emamectina benzoato		Avermectine	6	3				
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2				
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	2	4			
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1				
TIGNOLA ORIENTALE DEL PESCO	Cydia molesta (Grapholita m.)	Soglia: - presenza.		Confusione e distrazione sessuale	Si							
				Clorantranilprole		Diamidi	28	2				
				Spinosad		Spinosine	5	3				
EULIA	Argyrotaenia ljungiana	Soglia: - I Generazione: non sono ammessi interventi - II Generazione: presenza di larve		Bacillus thuringiensis	Si	Microrganismi						
				Clorantranilprole		Diamidi	28	2				
TENTREDINI	Hoplocampa sp.		Soglia indicativa: - 50 catture per trappole durante il periodo della fioritura possono giustificare un intervento a caduta petali.	Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	2	4		Si consigliano trappole cromotropiche bianche	
ORGIA	Orgyia antiqua	Soglia: - presenza di larve giovani.		Bacillus thuringiensis	Si	Microrganismi						
TRIPIDI	Taeniothrips meridionalis		Soglia indicativa: - presenza su cv suscettibili (es. Angeleno).	Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi					Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno	
				Beauveria bassiana	Si	Microrganismi						
				Azadiractina A	Si	Prodotti naturali	UN					
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	2	4			
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1				
PANDEMIS SPP.	Pandemis cerasana	Interventi chimici: - soglia: 5% di germogli infestati.		Bacillus thuringiensis	Si	Microrganismi						
ARCHIPS SPP.	Archips sp.	Interventi chimici: - soglia: 5% di germogli infestati.		Bacillus thuringiensis	Si	Microrganismi						
RAGNETTO ROSSO	Panonychus ulmi	Soglia: - 60% di foglie infestate.		Fenproxiimate		MET1 acaricidi ed insetticidi	21A		1		Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità	
				Tebuufenpirad		MET1 acaricidi ed insetticidi	21A					
				Acequinocil		Naftochinoni	20B	1				
METCALFA	Metcalfa pruinosa		Difesa da realizzare in modo complementare alle altre avversità.	Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2			Trattamenti con fosfororganici effettuati contro altri fitofagi, entro la metà del mese di luglio, sono da ritenersi validi anche nei	

CIMICE MARMORATA ASIATICA	Halyomorpha halys		<p>Monitoraggio:</p> <ul style="list-style-type: none">- a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc)- eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. <p>Monitoraggio visivo:</p> <ul style="list-style-type: none">- controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante- nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. <p>Monitoraggio con trappole:</p> <ul style="list-style-type: none">- utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente- installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro- le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri)- le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto- non esiste al momento una soglia d'intervento. <p>Mezzi fisici:</p> <ul style="list-style-type: none">- applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto. <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none">- gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali- l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto.	Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2				
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	2				
				Piretrine pure		Piretroidi e piretrine	3A		4			
MOSCA DELLA FRUTTA	Ceratitis capitata	Soglia di intervento: - prime punture.	Si consigliano trappole cromotropiche gialle all'inizio della pre-maturazione.	Proteine idrolizzate	Si							
				Beauveria bassiana	Si	Microrganismi						
				Attract and kill con: Deltametrina								
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2				
				Spinosad		Spinosine	5	3				
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	2				
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1	4			

CAPNODIO DEI FRUTTIFERI	Capnodis tenebrionis		<div>Interventi agronomici:<ul style="list-style-type: none">- impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità- garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi- evitare stress idrici e nutrizionali- migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate- accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici- quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti- scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali- in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti.Interventi chimici:<ul style="list-style-type: none">- intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti.</div>	Spinosad		Spinosine	5	3				
NERUME O TICCHIOLOGIA DELLE DRUPACEE	Cladosporium sp.	Soglia Intervento: Presenza		Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Zolfo	Si	Inorganici	M					
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3			
				Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	3	3			
				Dithianon		Chinoni (anthrachinoni)	M9	2				

DIFESA INTEGRATA VITE DA VINO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA DELLA VITE	Plasmopara viticola		Interventi chimici: Fino alla pre fioritura: - intervenire preventivamente sulla base della previsione delle piogge. Dalla pre fioritura alla allegazione: - anche in assenza di macchie d'olio intervenire cautelativamente con cadenze in base alle caratteristiche dei prodotti utilizzati. Successive fasi vegetative: - le strategie di controllo sono in relazione alla comparsa o meno della malattia e all'andamento climatico.	Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Cerevisane	Si							
				Olio essenziale di arancio dolce	Si	Oli vegetali						
				Laminarina	Si	Composto naturale	P4					
				Fosetil alluminio		Fosfonati	P07		10	Massimo 10 interventi tra Fosfonati e Fosetil Al, escluso viti in allevamento		
				Fosfonato di potassio		Fosfonati	P07			Massimo 10 interventi tra Fosfonati e Fosetil Al, escluso viti in allevamento		
				Fosfonato di disodio		Fosfonati	P07			Massimo 10 interventi tra Fosfonati e Fosetil Al, escluso viti in allevamento		
				Dithianon		Chinoni (antrachinoni)	M9		8	Massimo 8 tra Dithianon, Folpet e Fluazinam		
				Folpet		Flalimmidi	M4			Massimo 8 tra Dithianon, Folpet e Fluazinam		
				Fluazinam		Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa	C5			Massimo 8 tra Dithianon, Folpet e Fluazinam		
				Cymoxanil		Acetammidi	27	3				
				Iprovalicarb		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5		4			
				Mandipropamid		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5					
				Valifenalate		Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5					
				Zoxamide		Benzammidi	B3	4				
				Fluopicolide		Benzamidi	B5	2		In alternativa al Metalaxil		
				Ciazofamid		Inibitori del chinone membrana interna Qil	C4		3			
				Amisulbrom		Inibitori del chinone membrana interna Qil	C4					
				Ametoctradina		Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSì	C8	3				
				Oxathiopirrolin		Inibizione della proteina omologa legante dell'ossisterolo	F9	2		Da usare in miscela con s.a. a diverso meccanismo d'azione		
				Metalaxil-M		Fenilammidi	A1		3			
				Benalaxil-M		Fenilammidi	A1					
				Metalaxil		Fenilammidi	A1	2		In alternativa alla Fluopicolide		
ESCORIOSI DELLA VITE	Phomopsis sp.		Interventi agronomici: - durante la potatura asportare le parti infette - non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccogliarli e bruciarli. Interventi chimici: - vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche: - inizio del germogliamento - dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente.	Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Folpet		Flalimmidi	M4		8	Massimo 8 trattamenti tra Folpet, Fluazinam e Dithianon		
				Dithianon		Chinoni (antrachinoni)	M9			Massimo 8 trattamenti tra Folpet, Fluazinam e Dithianon		
				Fosfonato di potassio		Fosfonati	P07	5	10	Solo in miscela con Dithianon		

OIDIO DELLA VITE	Uncinula necator		<p>Interventi chimici: - Zone ad alto rischio: Fino alla pre fioritura: - intervenire preventivamente con antioidici di copertura. Dalla pre fioritura all'invaitura: - intervenire alternando prodotti sistemici e di copertura. - Zone a basso rischio: - intervenire cautelativamente nell'immediata pre-fioritura e proseguire gli interventi alternando prodotti sistemici e di copertura.</p>	Zolfo	Si	Inorganici	M				
				Ampeomyces quisqualis	Si	Microrganismi					
				Bacillus amyloliquefaciens	Si	Microbici Bacillus sp.	F6				
				COS-OGA	Si						
				Cerevisane	Si						
				Bacillus pumilus	Si	Microrganismi					
				Olio essenziale di arancio dolce	Si	Oli vegetali					
				Bicarbonato di potassio	Si	Oli minerali	NC	8			
				Laminarina	Si	Composto naturale	P4				
				Eugenolo	Si						
				Geraniolo	Si	Estratto vegetale	F7				
				Timolo	Si	Estratto vegetale	F7				
				Polisolfuro di calcio	Si	Composti inorganici					
				Bupirimate		Idrossi- (2-amino-) pirimidine	A2	2	2	Massimo 2 interventi, in alternativa tra loro, tra Bupirimate, Proquinazid e Pyriofenone	
				Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3		
				Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3				
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3				
				Ciflufenamid		Fenil-acetammide	U06	2			
				Penconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		3		
				Mefentrifluconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1				
				Tetraconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1				
				Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1		Massimo 1 intervento in alternativa tra Difenoconazolo e Tebuconazolo	
				Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1		Massimo 1 intervento in alternativa tra Difenoconazolo e Tebuconazolo	
				Proquinazid		Aza-naftaleni	E1	2	2	Massimo 2 interventi, in alternativa tra loro, tra Bupirimate, Proquinazid e Pyriofenone	
				Spiroamina		Ammine - mortoline IBE-Classe II	G2	3			
				Metrafenone		AriI-fenil-chetone	U	3	3		
				Pyriofenone		AriI-fenil-chetone	U	2		Massimo 2 interventi, in alternativa tra loro, tra Bupirimate, Proquinazid e Pyriofenone	
				Meptildinocap		Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa	C5	2			
				Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	2		
				Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2			

MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea	Interventi agronomici: - scelta di idonee forme di allevamento - equilibrate concimazioni e irrigazioni - carichi produttivi equilibrati - potatura verde e sistemazione dei tralci - efficace protezione dalle altre avversità. Interventi chimici: Si consiglia di intervenire nelle seguenti fasi fenologiche: - invaiatura.	Aureobasidium pullulans	Si	Microorganismi				
			Pythium oligandrum	Si	Microorganismi				
			Bicarbonato di potassio	Si	Oli minerali	NC			
			Bacillus amyloliquefaciens	Si	Microbici Bacillus sp.	F6	6		Registrato anche su marciume acido
			Bacillus subtilis	Si	Microbici Bacillus sp.	F6	4		Consigliato in pre-raccolta anche con infezioni in atto, assicurando una buona bagnatura del grappolo
			Trichoderma atroviride	Si	Microorganismi		4		
			Metschnikowia fructicola	Si			6		
			Saccharomyces cerevisiae	Si	Microorganismi		6		
			Eugenolo	Si			4		
			Timolo	Si			4		
			Geraniolo	Si			4		
			Cerevisane	Si					
			Laminarina	Si	Composto naturale	P4			
			Tricoderma asperellum	Si					
			Tricoderma gamsii	Si					
			Fluazinam		Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa	C5		8	Massimo 8 interventi tra Dithianon, Folpet e Fluazinam
			Pyrimethanil		Anilinoipirimidine	D1	1	2	Massimo 1 intervento, da solo o con formulati a base di Fludioxonil + Cyprodinil
			Cyprodinil		Anilinoipirimidine	D1	1		
			Fludioxonil		PP -fenilpirroli	E2	1		Massimo 1 intervento, da solo o con formulati a base di Fludioxonil + Cyprodinil
			Fenexamid		IBE-Classe III	G3	2		
Fenpirazamine		IBE-Classe III	G3	1					
Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	2	Massimo 2 interventi con SDHI (Boscalid e Fluxapyroxad)			
Isofetamid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2		Nel limite degli SDHI			

BLACK - ROT	Guignardia bidwelli	Interventi agronomici: - raccogliere e distruggere i grappoli infetti - asportare ed eliminare i residui di potatura. Interventi chimici: - intervenire su varietà e vigneti a rischio - privilegiare nella scelta dei fungicidi i prodotti efficaci anche su Black-rot.	Prodotti rameici	Si	Inorganici	M		28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
			Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	3		
			Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			
			Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			
			Penconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	3		
			Tetraconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			
			Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		1	Massimo 1 intervento in alternativa tra Difenconazolo e Tebuconazolo
			Mefentrifluconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			

TIGNOLA DELLA VITE	Clysia sp.			Confusione sessuale	Si						Installare trappole a feromoni per la cattura degli adulti	
				Bacillus thuringiensis	Si	Microrganismi						
				Spinosad		Spinosine	5	3				
				Tebufenozide		Diacilidrazine	18	2	2			
				Clorantraniliprole		Diamidi	28	1				
				Emamectina benzoato		Avermectine	6	2				
TIGNOLA RIGATA	Cryptoblabes gnidiella			Bacillus thuringiensis	Si	Microrganismi						
				Emamectina benzoato		Avermectine	6	2				
				Clorantraniliprole		Diamidi	28	1				
				Tebufenozide		Diacilidrazine	18	2	2			
EULIA	Argyrotaenia sp.			Confusione sessuale	Si						Installare trappole a feromoni per la cattura degli adulti	
				Bacillus thuringiensis	Si	Microrganismi						
				Spinosad		Spinosine	5	3				
				Tebufenozide		Diacilidrazine	18	2				
				Clorantraniliprole		Diamidi	28	1				
				Emamectina benzoato		Avermectine	6	2				
RAGNETTO ROSSO	Panonychus ulmi; Tetranychus urticae	Soglia di intervento: - inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti - piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti.	Interventi agronomici: - razionalizzare le pratiche colturali che predispongono a eccessivo vigore vegetativo.	Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi					Al massimo 1 intervento acaricida all'anno con prodotti di sintesi, indipendentemnte dall'avversità	
				Beauveria bassiana	Si	Microrganismi						
				Exitiadox		Tiazolidinoni	10A					
				Tebufenpirad		METI acaricidi ed insetticidi	21A		1			
				Fenproximate		METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Acequinocil		Naftochinoni	20B					
RAGNETTO GIALLO DEI FRUTTIFERI	Eotetranychus carpini	Soglia di intervento: - inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti - piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti.	Interventi agronomici: - razionalizzare le pratiche colturali che predispongono a eccessivo vigore vegetativo.	Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi					Al massimo 1 intervento acaricida all'anno con prodotti di sintesi, indipendentemnte dall'avversità	
				Exitiadox		Tiazolidinoni	10A					
				Tebufenpirad		METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Fenproximate		METI acaricidi ed insetticidi	21A		1			
ACARI ERIOFIDI	Calepitrimerus vitis; Eriophyes erineus		Interventi chimici: - intervenire solo in caso di forte attacco - all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente - in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli.	Zolfo	Si	Inorganici	M					
				Olio minerale	Si	Oli minerali	NC					
				Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				Maltodestrina	Si	Prodotti naturali	UN					
				Tebufenpirad		METI acaricidi ed insetticidi	21A	1				

CICALINA FLAVESCENTE DELLA VITE	Scaphoideus titanus	Nelle aree delimitate dai Servizi Fitosanitari (in base a quanto stabilito nel Decreto di lotta obbligatoria alla Flavescenza dorata) eseguire gli interventi obbligatori previsti. In caso di presenza ammessi al massimo due interventi anche nelle altre zone. Primo intervento (Rispettare il periodo della fioritura): - con esteri fosforici intervenire in III-IV età (circa 35 giorni dopo la chiusura delle uova). Secondo intervento: - intervenire con un prodotto adutticida dopo circa 15 - 25 giorni dal primo trattamento, a seconda dell'infestazione presente e della persistenza del prodotto impiegato precedentemente. Porre attenzione al rispetto delle api.		Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi				Efficacia limitata alle forme giovanili (fino alla II e III età)		
				Beauveria bassiana	Si	Microrganismi						
				Olio essenziale di arancio dolce	Si	Oli vegetali						
				Azadiractina	Si	Prodotti naturali	UN	2				
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	1				
				Flupyradifurone		Butenoidi	4D	1				
				Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A	2	3	Possono influire negativamente sui fitoseidi		
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	2		Possono influire negativamente sui fitoseidi		
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1		Max 1 intervento in alternativa tra Lambda-cialotrina, Esfenvalerate, Etofenprox. Possono influire negativamente sui fitoseidi		
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	1		Max 1 intervento in alternativa tra Lambda-cialotrina, Esfenvalerate, Etofenprox. Possono influire negativamente sui fitoseidi		
				Esfenvalerate		Piretroidi e piretrine	3A	1		Max 1 intervento in alternativa tra Lambda-cialotrina, Esfenvalerate, Etofenprox. Possono influire negativamente sui fitoseidi		
				Piretrine		Piretroidi e piretrine	3A					
ALTRE CICALINE	Empoasca vitis, Zyginia thamni, Erasmoneura vulnerata			Olio essenziale di arancio dolce	Si	Oli vegetali					Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno	
				Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				Azadiractina	Si	Prodotti naturali	UN					
				Beauveria bassiana	Si	Microrganismi						
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	1				
				Flupyradifurone		Butenoidi	4D			Autorizzato su Empoasca		
				Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A	2	3	Possono influire negativamente sui fitoseidi		
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	1		Max 1 intervento in alternativa tra Esfenvalerate e Etofenprox. Possono influire negativamente sui fitoseidi		
				Esfenvalerate		Piretroidi e piretrine	3A	1		Max 1 intervento in alternativa tra Esfenvalerate e Etofenprox. Possono influire negativamente sui fitoseidi		
				Piretrine		Piretroidi e piretrine	3A					
FILLOSSERA DELLA VITE	Viteus vitifoliae			Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	1				
				Flupyradifurone		Butenoidi	4D	1				
MOSCA DELLA FRUTTA	Ceratitis capitata			Attract and kill con: Lambda-cialotrina	Si					Una applicazione annuale		
RODITORI				Fosfuro di zinco								

Controllo integrato Vite da vino															
Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive					
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione				Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato o solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile e non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando: - vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m. 1,5 / 2; - vi siano rischi di erosione (es. pendenze al 5%). Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.						
		Acido pelargonico		Utilizzabile anche come spollonante											
	Dicotiledoni e spollonante	Carfentrazone		Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida. Come spollonante la dose è di 0,3 litri diluiti in 80 - 100 litri di soluzione per km percorso											
	Spollonante e Dicotiledoni	Pyraflufen ethyle													
	Dicotiledoni	MCPA													
	Graminacee	Ciclossidim													
		Clethodim													
		Quizalofop-p-etile													
		Propaquizafop													
		Fluazifop-p-butile													
		ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)		Dicotiledoni e Graminacee	Penoxsulam					Impiegabile dal 4 anno nel periodo da marzo a metà luglio					
	Flazasulfuron				Impiegabile solo ad anni alterni. Non ammesso su terreni sabbiosi. Da utilizzarsi in miscela con il glifosate nel periodo inverno-inizio primavera.										
Oxyfluorfen															
Pendimethalin															
Propyzamide															
Diflufenican	Riposo vegetativo fino ad un mese dal germogliamento														
Dicotiledoni	Isoxaben		Da fine inverno o primavera fino al germogliamento della vite in produzione.												
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale	Graminacee e Dicotiledoni		Clomazone												

Controllo integrato Drupacee										
Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli cultura	Consigli cultura	Informazioni aggiuntive
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi				Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.	Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.	
		Glifosate		Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione						
	Dicotiledoni e polloni	Carfentrazone		Solo per pesco e susino. Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 l/ha come spollonante						
		Acido pelargonico		Come spollonante solo per susino						
		Pyraflufen ethyle		Non ammesso su Albicocco						
	Dicotiledoni	Fluroxipir		Al massimo 1 applicazione						
	Graminacee	Clethodim								
		Fluazifop-p-butile								
		Quizalofop-p-etile								
		Propaquizafop								
ALLEVAMENTO (FINO A 3 ANNI) E PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni	Isoxaben		A fine inverno fino alla fioritura.						
	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimethalin								
		Diflufenican								
		Oxyfluorfen								
		Clomazone								
PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni	2,4 D								

Controllo integrato Pomacee													
Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli cultura	Consigli cultura	Informazioni aggiuntive			
ALLEVAMENTO (FINO A 3 ANNI) Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Max 9 L/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari;				Non ammessi: - Lavorazioni nelle interfile di impianti dotati di sistemi di irrigazione - Interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m 1,5 / 2 - Le piante abbiano apparato radicale superficiale (es. per il pero) - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.				
		Dicotiledoni		Isoxaben	a fine inverno fino alla fioritura								
		Graminacee		Clethodim									
ALLEVAMENTO (FINO A 3 ANNI) Residuale	Dicotiledoni e Graminacee	Oxyfluorfen											
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone											
PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico				Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.							
		Glifosate		Max 9 L/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 L/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione									
	Dicotiledoni	Carfentrazone		Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 L/ha come spollonante.									
		Acido pelargonico		Come spollonante									
		Pyraflufen ethyle		Al massimo 1 applicazione									
		Fluroxipir	Impiegabile in alternativa a 2,4 D										
		MCPA											
	Graminacee	Ciclossidim											
		Fluazifop-p-butile											
		Quizalofop-p-etile											
		Propaquizafop											
		Clethodim											
	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	Max 9 L/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari;										
		2,4 D	Impiegabile in alternativa a MCPA e al massimo 1 intervento solo in miscela con glifosate										
		Dicotiledoni	Isoxaben	a fine inverno fino alla fioritura.									
PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Oxyfluorfen											
		Pendimethalin											
		Diflufenican											
		Propvzamide											

COLTURE ORTICOLE

Aglione	Lupino
Anguria	Melanzana
Arachide	
Asparago	Melone
Bietola da coste e da foglie	Patata
Carciofo	Peperone
Cardo	Pisello
Carota	Pomodoro da industria
Cavoli a infiorescenza (Cavolfiori, Cavoli broccoli, Broccoli cinesi, Cime di rapa)	Pomodoro da mensa
	Porro
Cavoli a testa (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi)	Radicchio
Cavoli rapa	Rafano
Cavoli a foglia	Rucola
Cece	Sedano
Cetriolo	Spinacio
Cicerchia	Sulla
Cicoria	Zucca
Cipolla	Zucchini
Erbe fresche	
Fagiolino	
Fagiolo	
Fava	
Favino	
Finocchio	
Fragola rifiorante	
Fragola unifera	
Indivia riccia e scarola	
Lattuga a cespo	
Lenticchia	

MOSCA DEI BULBI	Suilla univitata		Interventi chimici: - interventi precoci contro gli adulti svernanti e contro le larve appena nate.	Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A		2			
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	1				
NEMATODE DEI BULBI E DELLO STELO	Ditylenchus dipsaci		Interventi agronomici: - per la semina utilizzare bulbi esenti da nematodi - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano).									
TRIPIDI				Azadiractina	Si	Prodotti naturali	UN					
				Olio essenziale di arancio dolce	Si	Oli vegetali						
				Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A		2			
				Spinosad		Spinosine	5	3				
ELATERIDI	Agriotes spp.			Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A			Autorizzati solo trattamenti geo-disinfestanti al terreno		

Controllo integrato Aglio										
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive	
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi							
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.					
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin								
		Metazaclor		tra pre e post-emergenza al massimo 1 intervento						
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura						
		Pendimethalin								
		Metazaclor			tra pre e post-emergenza al massimo 1 intervento					
	Dicotiledoni	Bifenox								
Post emergenza	Dicotiledoni	Aclonifen								
		Piridate								
		Clopiralid								
	Graminacee	Propaquizafop								
		Ciclossidim								
		Fluazifop-p-butile								
		Clethodim								
		Quizalofop-p-etile								

DIFESA INTEGRATA ANGURIA																
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura		
PERONOSPORA DELLE CUCURBITACEE	<i>Pseudoperonospora cubensis</i>		Interventi agronomici: - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti infette - favorire l'arieggiamento delle piante coltivate in ambienti confinati - limitare le irrigazioni, soprattutto alla parte aerea delle piante. Interventi chimici: -si effettuano solo in casi eccezionali.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Attivi anche nei riguardi di antracnosi e alternariosi				
				<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microrganismi								
				<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microrganismi								
				<i>Trichoderma gamsii</i>	Si			Microrganismi								
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2					
				Piraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3							
				Ciazofamid				Inibitori del chinone membrana interna QII	C4	3						
				Ametoctradina			No	Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI	C8	2	3					
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1							
				Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5							
				Zoxamide				Benzammidi	B3	3						
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07							
				Fluopicolide				Benzamidi	B5	1				Impiegabile in miscela con Propamcarb		
				Propamcarb				Carbammati	F4	1						
				Cymoxanil				Acetammidi	27	2						
Fosfonato di potassio			No	Fosfonati	P07	2										

OIDIO DELLE CUCURBITACEE	Sphaerotheca fuliginea		Interventi chimici: - si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi sintomi, successivi trattamenti vanno e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 10 giorni in relazione all'andamento stagionale e alla persistenza delle s.a. utilizzate. Interventi agronomici: - arieggiamento delle serre.	Ampelomyces quisqualis	Si			Microrganismi					
				Bicarbonato di potassio	Si			Oli minerali	NC				
				Zolfo	Si			Inorganici	M				
				COS-OGA	Si	No				5		(Chito - Olisaccaridi + Oligogalaturonidi)	
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6				
				Bacillus pumilus	Si			Microrganismi					
				Eugenolo	Si					4			
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	F7	4			
				Timolo	Si			Estratto vegetale	F7	4			
				Trifloxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2		
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3				
				Ciflufenamid				Fenil-acetammide	U06	2			
				Bupirimate				Idrossi- (2-amino-) pirimidine	A2	2			
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	2	Al massimo 2 interventi tra Fluopyram, Fluxapyroxad e Isoprazam	
				Metrafenone				Aril-fenil-chetone	U	2			
				Fenbuconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		2		
				Penconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1				
				Tetraconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1				
				Tebuconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1			
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1		Impiegabile solo in miscela con Ciflufenamid o Fluxapyroxad	
CANCRI	Didymella bryoniae		Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato con benzimidazoli - alcune varietà sono resistenti o tolleranti a questa malattia. Interventi chimici: - intervenire tempestivamente in caso di infezioni in atto per limitare i danni e la diffusione del patogeno.	Bacillus subtilis	Si			Microbici Bacillus sp.	F6				
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	2		
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1		Impiegabile in miscela con Fluxapyroxad e Ciflufenamid	
				Ciflufenamid				Fenil-acetammide	U06	1			
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2		
MARCUME BASALE	Sclerotinia sclerotiorum		Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante.	Coniothyrium minitans	Si			Microrganismi					
				Pythium oligandrum	Si			Microrganismi					
				Trichoderma asperellum	Si			Microrganismi					
				Trichoderma gamsii	Si			Microrganismi					

BATTERI			<div>Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampi avvicendamenti (almeno 4 anni) - concimazioni potassiche e azotate equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali e bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici.</div>	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
VIROSI			<div>Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchini ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in sementali prodotti in vivaio con sicura protezione dagli afidi.</div>											
AFIDI	Aphis gossypii	<div>Interventi chimici: - trattamenti tempestivi alla presenza dei primi alati, oppure quando il 2% delle piante presenta almeno una colonia.</div>	Aphidius colemani	Si			Macrorganismi utili							
			Aphidoletes aphidimyza	Si			Macrorganismi utili							
			Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN						
			Sali potassici di acidi grassi	Si	No		Sali di potassio degli acidi grassi							
			Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN						
			Beauveria bassiana	Si	No		Microrganismi							
			Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1					
			Sulfoxaflor		No		Sulfoximine	4C	2			Ammesso solo in strutture permanenti e completamente chiuse durante il trattamento		
			Flupyradifurone				Butenoidi	4D	2			Ammesso solo in strutture permanenti e completamente chiuse durante il trattamento		
			Flonicamid				Piridine carbossammidi	29	2			Non consecutivi		
			Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A						

RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Trattamenti chimici: - in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate.	Interventi biologici: - lanci di ausiliari alla prima comparsa del fitofago - in pieno campo sono possibili lanci localizzati (su focolai isolati) con rapporto preda-predatore di 4-5:1. In caso di attacco generalizzato o in serra impiegare almeno 8 predatori/mq.	<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi					Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità	
				<i>Phytoseiulus persimilis</i>	Si			Macroorganismi utili						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Fenazaquin		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Exitiазox				Tiazolidinoni	10A					
				Tebufenpirad				METI acaricidi ed insetticidi	21A	1				
				Abamectina		No		Avermectine	6	2				
ELATERIDI	<i>Agriotes sp.</i>	Interventi chimici: - presenza accertata.		Teflutrín				Piretroidi e piretrine	3A			Da usare in modo localizzato alla semina o al trapianto.	I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.	
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	1		Da usare in modo localizzato alla semina o al trapianto.		
ALEURODIDI		Interventi chimici: - infestazioni diffuse ed insufficiente presenza di predatori (Miridi) e parassitoidi (<i>Encarsia</i> spp. e <i>Eretmocerus</i> spp.) - nei singoli appezzamenti gli interventi sono ammessi solo ad anni alterni.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	No		Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Azadiractina A</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si	No		Microrganismi						
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A					
				Flonicamid				Piridine carbossammidi	29	2				
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Flupyradifurone		No		Butenoidi	4D	2		Ammesso solo in strutture permanenti e completamente chiuse durante il trattamento		
				Sulfoxaflor		No		Sulfoximine	4C					
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	2				
LIRIOMYZA SPP.	<i>Liriomyza sp.</i>	Interventi chimici: - intervenire solo in caso di scarsa parassitizzazione di <i>Diglyphus isaea</i> .	Si consiglia il monitoraggio con trappole cromotropiche.	<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Spinosad				Spinosine	5	3		Al massimo 3 interventi tra Spinetoram e Spinosad		
NOTTUE	<i>Autographa gamma</i>	Interventi chimici: - presenza generalizzata.		<i>Azadiractina A</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Clorantpriliprole				Diamidi	28	2				
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2				
				Spinosad				Spinosine	5					

NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne sp.</i>	Interventi chimici: - presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni. In coltura protetta tale indicazione è vincolante	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica - utilizzo di ammendanti. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	<i>Paecilomyces lilacinus</i>	Si			Microrganismi				Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha		
				<i>Estratto di aglio</i>	Si									
				<i>Azadiractina A</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Fluopyram				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		Al massimo 2 interventi tra Penthioprad, Fluopyram, Fluxapyroxad e Isopyrazam		
SCLEROTINIA SPP.	<i>Sclerotinia sp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno.	Interventi da effettuarsi prima della semina	
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno.		
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato).		
RHIZOCTONIA SPP.	<i>Rhizoctonia solani</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno.	Interventi da effettuarsi prima della semina	
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno.		
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato).		
PYTHIUM SPP.	<i>Pythium sp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microrganismi		5			Interventi da effettuarsi prima della semina	
				<i>Trichoderma atroviride</i>	Si			Microrganismi		5				
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato).		
				Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno.		
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno.		
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			

Controllo integrato Anguria									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	<p>0</p> <p>Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi</p>				Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici.		
		Glifosate		<p>(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.</p>	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
Post emergenza	Graminacee	Propaquizafop							
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura					

DIFESA INTEGRATA ARACHIDE												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PATOGENI TELLURICI			Impiegare seme conciato.									
PERONOSPORA DELL' ARACHIDE	Mycosphaerella berkeleyi	Interventi chimici: - si consigliano 2-3 interventi distanziati di 7 - 8 giorni.	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato.	Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
ANTRACNOSI	Ascochyta arachidis	Interventi chimici: - si consigliano 2-3 interventi distanziati di 7 - 8 giorni.	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato.	Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
MARCUMI RADICALI	Rhizoctonia spp.			Trichoderma harzianum	Si	Microrganismi						

Controllo integrato Arachide									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
Pre emergenza e post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin		Interventi meccanici Intervenire con almeno 2 sarchiature					
Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico							

DIFESA INTEGRATA ASPARAGO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
RUGGINE DELL'ASPARAGO	<i>Puccinia asparagi</i>	Interventi chimici: - trattamenti solo dopo la raccolta.	Interventi agronomici: - eliminazione in primavera delle piante di asparago selvatiche situate in vicinanza della coltivazione - distruzione in autunno della parte aerea dell'asparagliaia al fine di abbassare il potenziale d'inoculo - scelta di varietà tolleranti o resistenti. Interventi chimici: - i trattamenti vanno di norma iniziati non prima di 20-30 giorni dopo che è stata ultimata la raccolta dei turioni e proseguiti a seconda dell'andamento stagionale.	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		3	Tra Tebuconazolo e Difenoconazolo sia per singola s.a. che in miscela con altre s.a.		
				Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			Tra Tebuconazolo e Difenoconazolo sia per singola s.a. che in miscela con altre s.a.		
				Benzovindiflupyr		SDHI - Inibitori Succinato deidrogenasi	7					
				Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		Utilizzabile solo in miscela con tebuconazolo 1 solo intervento l'anno indipendentemente dall'avversità		
STEMPHYLIUM SPP.	<i>Stemphylium botryosum</i> ; <i>Stemphylium vesicarium</i>	Interventi chimici: - sono ammessi solo dopo la raccolta negli impianti colpiti.	Interventi agronomici: - interventi autunnali ed invernali di eliminazione delle stoppie e lavorazione del suolo, al fine di ridurre il potenziale d'inoculo presente nell'asparagliaia.	Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		3	Tra Tebuconazolo e Difenoconazolo sia per singola s.a. che in miscela con altre s.a.		
				Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			Tra Tebuconazolo e Difenoconazolo sia per singola s.a. che in miscela con altre s.a.		
				Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1				
				Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					

CRIOCERA DELL'ASPARAGO	<i>Crioceris asparagi</i>	Interventi chimici: - soglia: elevata presenza di larve e/o adulti durante i primi 2 anni di impianto.		Cipermetrina		Piretroidi e piretrine	3A	1	2			
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	2				
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne sp.</i>		Interventi agronomici: - nei terreni sani utilizzare materiale di propagazione proveniente da terreni sicuramente non infestati - negli avvicendamenti inserire il carciofo, i cereali, le Ombrellifere, le Crucifere - porre a riposo il terreno per un anno, lavorandolo per abbassare le popolazioni dei nematodi - limitare l'apporto di fertilizzanti organici.	<i>Pythium oligandrum</i>	Si	Microorganismi						
LIMACCE			Interventi agronomici: - circoscrivere il campo con calce per evitare la migrazione a zone esterne. Interventi chimici: - effettuare la distribuzione delle esche esclusivamente sul terreno, precocemente nel periodo autunnale prima della deposizione delle uova preferibilmente di sera e subito dopo le prime irrigazioni o le prime piogge. - con attacchi limitati ai bordi dei campi effettuare la distribuzione soltanto sulla fascia interessata.	<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici						
LUMACHE			Interventi agronomici: - circoscrivere il campo con calce per evitare la migrazione a zone esterne. Interventi chimici: - effettuare la distribuzione delle esche esclusivamente sul terreno, precocemente nel periodo autunnale prima della deposizione delle uova preferibilmente di sera e subito dopo le prime irrigazioni o le prime piogge. - con attacchi limitati ai bordi dei campi effettuare la distribuzione soltanto sulla fascia interessata.	<i>Fosfato ferrico</i>	Si	Composti inorganici						
RODITORI				Fosfuro di zinco								

Controllo integrato Asparago

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli cultura	Consigli cultura	Informazioni aggiuntive
Pre trapianto e pre ricaccio e/o post raccolta	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	3 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
		Glifosate							
Pre ricaccio	Graminacee e Dicotiledoni	Dicamba				E' opportuno alternare i prodotti nella fase di pre ricaccio per evitare che si selezionino specifiche malerbe			
		Pendimethalin							
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metribuzin*		*Prodotto revocato. Utilizzo consentito fino al 24/11/2025					
		Clethodim							
Post emergenza e post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Piridate							
	Graminacee	Fluazifop-p-butile							
Post raccolta	Graminacee	Propaquizafop							
	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin		s.a. Ammesse soltanto in miscela					
		Metobromuron							
		Clomazone		s.a. Ammesse soltanto in miscela					
Post raccolta	Graminacee e Dicotiledoni	Piridate							
	Dicotiledoni	2,4 D							
Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico							

DIFESA INTEGRATA BIETOLA DA COSTE E DA FOGLIE

[illegible]

[illegible]

Controllo integrato Bietola da coste e da foglie

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive	
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi							
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.					
Post emergenza	Dicotiledoni	Fenmedifam								
	Graminacee	Fluazifop-p-butile								

DIFESA INTEGRATA CARCIOFO															
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Cultura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) D. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) D. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Coeff. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA	<i>Bremia sp.</i>	Interventi chimici: - solo in concomitanza di primavera ed autunni piovosi. - il trattamento deve essere effettuato in presenza dei primi sintomi e per interventi localizzati, utilizzando s.a. sistemiche o citotropiche in miscela con s.a. di contatto.	Interventi agronomici: - evitare gli impianti fitti - distruggere i residui delle piante infette - ridurre gli interventi irrigui e le concimazioni azotate.	<i>Prodotti rameici</i>	SI			Inorganici	M				28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	Al massimo 3 interventi all'anno contro avversità, escluso l'impiego di rame	
				Fosfati alluminio				Fosfonati	P07						
				Cymoxanil				Acetammidici	27						
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3						
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2				
				Mandipropamid				Ammidici dell'acido carbossilico-CAA	H5						
OIDIO DEL CARCIOFO	<i>Leveillula taurica</i>	Interventi chimici: - limitatamente ai mesi autunnali con condizioni di clima favorevoli allo sviluppo delle infezioni, alla comparsa dei primi sintomi.	Interventi chimici: - in presenza di attacchi intensi utilizzare una s.a. sistemica+zolfo. Interventi agronomici: - razionalizzare gli interventi irrigui e le concimazioni azotate - evitare gli impianti fitti.	<i>Zolfo</i>	SI			Inorganici	M					Al massimo 3 interventi all'anno contro l'avversità ad eccezione dei prodotti ammessi in agricoltura biologica	
				<i>Bicarbonato di potassio</i>	SI			Oli minerali	NC						
				<i>Bacillus amyloliquifaciens</i>	SI			Microbici Bacillus sp.	F6						
				<i>Tebuconazolo</i>				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1					
				Penconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		2				
				Tetraconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1						
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3						
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2				
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2				
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - curare il drenaggio e evitare ristagni idrici - effettuare appropriate sistemazioni del terreno - evitare impianti troppo fitti. Interventi chimici: - intervenire in caso di condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia.	<i>Bacillus subtilis</i>	SI			Microbici Bacillus sp.	F6						

MARCIUME DEL COLLETO	Sclerotinia sp.		Interventi agronomici: - estirpare le piante sospette o infette - evitare l'impianto in terreni già infetti - evitare di prelevare carducci da carciofaie infette - curare il drenaggio dei terreni - razionalizzare gli interventi irrigui e le concimazioni azotate - ampliare le rotazioni - impiegare materiale di propagazione sano.	Trichoderma asperellum	Si			Microorganismi							
				Coniothyrium minitans	Si			Microorganismi							
RHIZOCTONIA SPP.	Rhizoctonia solani		Interventi agronomici: - estirpare le piante sospette o infette - evitare l'impianto in terreni già infetti - evitare di prelevare carducci da carciofaie infette - curare il drenaggio dei terreni - razionalizzare gli interventi irrigui e le concimazioni azotate - ampliare le rotazioni - impiegare materiale di propagazione sano.	Trichoderma asperellum	Si			Microorganismi							
				Futolanil				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2						
VIOSI			Interventi agronomici: - impiego per l'impianto di piantine certificate virus esenti - eliminare le piante sospette. Il controllo in campo di tali virosi deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: - frangivento - siepi - reti antiafiche - pacciamatura.												
AFIDE DEL CARCIOFO	Capitoforus eleagni; Capitochorus horni		Campionamenti: - controllare precocemente la pagina inferiore delle foglie basali dall'inizio dell'autunno. Interventi agronomici: - sfalciale le infestanti dai bordi dei campi. Interventi chimici: - intervenire sulle fasce perimetrali delle coltivazioni, sulle quali prendono di solito avvio le infestazioni, e comunque ricorrere a trattamenti localizzati che consentano il parziale rispetto della fauna utile.	Maldetrina	Si			Prodotti naturali	UN						
				Sal potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi							
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A						
				Lambda-cialotrina		No		Piretroidi e piretrine	3A	1	2				
				Tau-fluvalinate				Piretroidi e piretrine	3A						
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A						

AFIDI	Aphis fabae; Brachycaudus cardui; Dysaphys cynarae; Myzus persicae		Campionamenti: - controllare precocemente la pagina inferiore delle foglie basali dall'inizio dell'autunno. Interventi agronomici: - sfalcicare le infestanti dai bordi dei campi. Interventi chimici: - intervenire sulle fasce perimetrali delle coltivazioni, sulle quali prendono di solito avvio le infestazioni, e comunque ricorrere a trattamenti localizzati che consentano il parziale rispetto della fauna utile.	Maltodestrina	SI			Prodotti naturali	UN					Trattamenti precoci e localizzati Ammesso solo su Aphis spp. e Myzus persicae	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità		
				Sali potassici di acidi grassi	SI			Sali di potassio degli acidi grassi									
				Pirimicarb				Carbammati	F4								
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	2						
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A								
				Tau-fluvalinate				Piretroidi e piretrine	3A								
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1							
GORTYNA	Gortyna xanthenes	Interventi chimici: - intervenire solo in caso di forti attacchi.	Interventi agronomici: - eliminare le vecchie ceppaie nelle quali si annidano le larve mature e le crisalidi. - prima dell'impianto, nei casi sospetti di infestazione dei carducci, immergere gli stessi in acqua, per favorire la fuoriuscita delle larve. - ricorrere a cultivar precoci nelle aree in cui le nottue svernano da uovo - dove possibile effettuare il rinnovo anticipato della coltura. Campionamenti: - utilizzare le trappole a feromoni per verificare la presenza dell'infestazione. Interventi chimici: - vanno effettuati alla fine del volo riscontrato con le trappole a feromone prima che le larve penetrino nello stelo.	Bacillus thuringiensis	SI			Microorganismi						Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità Installare trappole a feromone per individuare il volo degli adulti			
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	2						
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A								
				Spinosad				Spinosine	5								

DEPRESSARIA DEL CARCIOFO	Depressaria erinaceella		Interventi agronomici: - per una buona riduzione della popolazione distruggere i capolini attaccati, che risultano non idonei alla commercializzazione. Interventi chimici: - intervenire in autunno solo se è iniziata l'infestazione prima che le larve penetrino nei germogli e nei capolini.	Bacillus thuringiensis	Si			Microorganismi					Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità Installare trappole a feromone per individuare il volo degli adulti	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità	
				Spinosad				Spinosine	5						
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	3			Max 2 interventi all'anno su questa avversità		
NOTTUE TERRICOLE	Agrotis sp.	Interventi chimici: Intervenire solo in caso di forti attacchi	Le nottue sono dannose soprattutto all'impianto della carciofaia. Campionamenti: Utilizzare le trappole a feromoni per verificare la presenza dell'infestazione Interventi agronomici: Asportare e distruggere le ceppaie e i polioni infestati al termine della coltivazione. Ricontere a cultivar precoci nelle aree in cui le nottue svernano da uovo. Evitare il ristagno idrico. Dove possibile effettuare il rinnovo anticipato della coltura.	Bacillus thuringiensis	Si			Microorganismi					Indicato all'impianto della carciofaia contro le larve giovani, a vita epigea, che si nutrono di foglie.	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità escluso il Bacillus thuringiensis	
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A		2				
				Teflutrin				Piretroidi e piretrine	3A				Ammessi formulati geodisinfestanti con concentrazione di s.a. di 0,5%		
				Spinosad				Spinosine	5						
NOTTUE	Plusia sp.	Interventi chimici: intervenire solo in caso di forti attacchi.	Campionamenti: - si consiglia di monitorare i voli degli adulti mediante trappole a feromoni - si consiglia di Monitorare la presenza di ovideposizioni.	Bacillus thuringiensis	Si			Microorganismi					Indicato all'impianto della carciofaia contro le larve giovani	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità escluso il Bacillus thuringiensis	
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A		2				
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1					
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	1					
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	3			3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Spinosad				Spinosine	5						
NOTTUA DELL'ASPARAGO	Spodoptera exigua	Interventi chimici: Intervenire solo in caso di forti attacchi	Campionamenti Si consiglia di monitorare i voli degli adulti mediante trappole a feromoni. Si consiglia di Monitorare la presenza di ovideposizioni.	Bacillus thuringiensis	Si			Microorganismi					Indicato all'impianto della carciofaia contro le larve giovani	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità escluso il Bacillus thuringiensis	
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A		2				
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1					
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	1					
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	3			3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Spinosad				Spinosine	5						

NOTTUA DEL COTONE	<i>Spodoptera littoralis</i>	Interventi chimici Intervenire solo in caso di forti attacchi	Campionamenti Si consiglia di monitorare i voli degli adulti mediante trappole a feromoni. Si consiglia di Monitorare la presenza di ovideposizioni.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microorganismi					Indicato all'impianto della carciofaia contro le larve giovani	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità escluso il <i>Bacillus thuringiensis</i>	
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A		2				
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1					
				Clorantianilprole				Diamidi	2B	1					
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	3			3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Spinosad				Spinosine	5						
NOTTUA GIALLA DEL POMODORO	<i>Helicoverpa armigera</i>	Interventi chimici Intervenire solo in caso di forti attacchi	Campionamenti Si consiglia di monitorare i voli degli adulti mediante trappole a feromoni. Si consiglia di Monitorare la presenza di ovideposizioni.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microorganismi					Indicato all'impianto della carciofaia contro le larve giovani	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità escluso il <i>Bacillus thuringiensis</i>	
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A		2				
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1					
				Clorantianilprole				Diamidi	2B	1					
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	3			3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Spinosad				Spinosine	5						
CHIOCCIOLE		Interventi chimici: - sono limitati al solo uso di esche avvelenate in presenza di elevate infestazioni.	Interventi agronomici: - circoscrivere il campo con calce per evitare la migrazione a zone esterne. Interventi chimici: - effettuare la distribuzione delle esche esclusivamente sul terreno, precocemente nel periodo autunnale prima della deposizione delle uova, preferibilmente di sera e subito dopo le prime irrigazioni o le prime piogge - con attacchi limitati ai bordi dei campi effettuare la distribuzione soltanto sulla fascia interessata.	Fosfato ferrico	Si			Composti inorganici							
LIMACCE		Interventi chimici: - sono limitati al solo uso di esche avvelenate in presenza di elevate infestazioni.	Interventi agronomici: - circoscrivere il campo con calce per evitare la migrazione a zone esterne. Interventi chimici: - effettuare la distribuzione delle esche esclusivamente sul terreno, precocemente nel periodo autunnale prima della deposizione delle uova, preferibilmente di sera e subito dopo le prime irrigazioni o le prime piogge - con attacchi limitati ai bordi dei campi effettuare la distribuzione soltanto sulla fascia interessata.	Fosfato ferrico	Si			Composti inorganici							

NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne</i> sp.		Interventi agronomici: - nei terreni sani utilizzare materiale di propagazione proveniente da terreni sicuramente non infestati - allungare il turno delle rotazioni e consociare, se possibile, con piante repellenti o nematocide (per es Tagetes patula)repellenti o nematocide (per es Tagetes patula) - non avvicinare con altre Composite o con Solanacee - negli avvicendamenti inserire l'asparago, i cereali, le Ombrellifere, le Crucifere porre a riposo il terreno per un anno, lavorandolo per abbassare le popolazioni dei nematodi - limitare l'apporto di fertilizzanti organici. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	<i>Paecilomyces lilacinus</i>	Si										
NEMATODI	<i>Pratylenchus</i> sp.		Interventi agronomici: - nei terreni sani utilizzare materiale di propagazione proveniente da terreni sicuramente non infestati - allungare il turno delle rotazioni e consociare, se possibile, con piante repellenti o nematocide (per es Tagetes patula) - non avvicinare con altre Composite o con Solanacee - negli avvicendamenti inserire l'asparago, i cereali, le Ombrellifere, le Crucifere porre a riposo il terreno per un anno, lavorandolo per abbassare le popolazioni dei nematodi - limitare l'apporto di fertilizzanti organici. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	<i>Paecilomyces lilacinus</i>	Si										
RODITORI				Fosforo di zinco											
ELATERIDI	<i>Agriotes</i> spp.	Interventi chimici Interventire solo dopo aver verificato la presenza col campionamento	Campionamenti: verificare in anticipo rispetto al momento di impianto l'eventuale presenza. Il monitoraggio delle larve degli elateridi nei terreni da impiantare a carciofo può essere effettuato utilizzando trappole alimentari da disporre in campo in numero di circa 20 per ettaro, da interrare alla profondità di 20 cm	Teflutrin					Piretroidi e piretrine	3A				Ammessi formulati geodisinfestanti con concentrazione di s.a. di 0,5%	
ALTERNARIOSI	<i>Alternaria</i> spp.			Pyriaclostrobin					Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					

Controllo integrato Carciofo

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
		Bifenox							
		Oxyfluorfen Aclonifen							
Pre emergenza e pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee								
Pre emergenza e pre ricaccio	Dicotiledoni	Pendimethalin							
Post trapianto	Graminacee	Clethodim							
Post emergenza e post ricaccio	Dicotiledoni e Graminacee	Oxyfluorfen		Ammesso solo tra l'ultima decade di settembre e la prima decade di maggio. Impiegabile solo lungo le file					
		Metazaclor		Se utilizzato in post trapianto proteggere la coltura con opportuna schermatura; utilizzabile su chiazze di acetosella.					
		Aclonifen							
	Graminacee	Fluazifop-p-butile							
Post trapianto e post ricaccio	Dicotiledoni	Pyridate							
		Pyraflufen ethyle							
		Quizalofop-p-etile							
	Graminacee	Clethodim							
Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico							

DIFESA INTEGRATA CARDO

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA DELLA LATTUGA	<i>Bremia sp.</i>			<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
RAMULARIA SPP.	<i>Ramularia sp.</i>			<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
MUFFA GRIGIA			Interventi agronomici: - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno.	<i>Pythium oligandrum</i>	Si	Microrganismi						
OIDIO	<i>Leveillula sp.</i>			<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici	M					
				<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si	Oli minerali	NC					
				Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>			Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1				
				Piraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
BATTERI	<i>Ervinia carotovora subsp. carotovora</i>			<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
AFIDI				<i>Maltodestrina</i>	Si	Prodotti naturali	UN					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A	2				

PIRALIDE DEL MAIS E DELLA CANAPA	<i>Ostrinia nubilalis</i>	Soglia di intervento: 6 - 10 mine / foglia.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi						
VANESSA DEL CARDO	<i>Vanessa cardui</i>	Soglia di intervento: 6 - 10 mine / foglia.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi						
DEPRESSARIA	<i>Depressaria sp.</i>	Soglia di intervento: 6 - 10 mine / foglia.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi						
CASSIDA DEL CARCIOFO	<i>Cassida deflorata</i>											
PUNTERUOLI	<i>Larinus cynarae</i>											
MOSCA MINATRICE	<i>Agromyza sp.</i>											
NOTTUE		Soglia di intervento: presenza.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi						
				Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A	2				
LUMACHE		Trattamenti localizzati		<i>Ortofosfato di ferro</i>	Si	Composti inorganici						
				Metaldeide esca		Ossaciclottani						
ALTICA DEI CARDI		Soglia di intervento: presenza.	soltanto in presenza dell'infestazione	Teflutrin		Piretroidi e piretrine	3A			Ammessi formulati geodisinfestanti con concentrazione di s.a. di 0,5%		
ELATERIDI				Lambda- cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Teflutrin		Piretroidi e piretrine	3A	1				
RODITORI				Fosfuro di zinco								

Controllo integrato Cardo

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
Pre trapianto e pre ricaccio	Dicotiledoni	Acido pelargonico							
		Pendimethalin							
Post emergenza e post ricaccio	Graminacee	Fluazifop-p-butile							
Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico							

DIFESA INTEGRATA CAROTA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
ALTERNARIOSI DELLA CAROTA	<i>Alternaria dauci</i>		Interventi agronomici: - interrimento in profondità dei residui vegetali contaminati - ampi avvicendamenti colturali - uso oculato delle irrigazioni - impiego di seme sano oppure conciato. Interventi chimici: intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Pyrimethanil			No	Anilinopirimidine	D1	2				
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		2	Massimo 2 interventi tra Isopirazam e Difenoconazolo		
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2	Con SDHI Massimo 2 interventi		
MARCIUMI BASALI	<i>sclerotinia sclerotiorum; Sclerotinia minor; Rhizoctonia solani</i>	Interventi chimici: preventivi con accertata presenza della malattia negli anni precedenti	Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto - avvicendamenti con piante poco recettive quali i cereali.	<i>Coniothyrium minitans</i>	Si			Microorganismi				Impiegabile solo su Sclerotinie	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità	
OIDIO	<i>Erysiphe sp.</i>		Intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Zolfo</i>	Si			Inorganici	M					
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si			Oli vegetali		6				
				<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si			Oli minerali	NC					
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		2			
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2	Con SDHI max 2 interventi		
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia sp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		<i>Bacillus subtilis</i>				Microbici Bacillus sp.	F6					
				Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni		
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno utilizzabili solo in coltura protetta		
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3			Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)		

RHIZOCTONIA SPP.	Rhizoctonia solani	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni		
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3			Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)		
MORIA DELLE PIANTINE	Pythium sp.													
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea			Pyrimethanil			No	Anilino pirimidine	D1	2				
CERCOSPORIOSI DELLA CAROTA				Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
SEPTORIOSI DELLA CAROTA	Septoria sp.			Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		2	Massimo 2 interventi tra isopirazam e difenoconazolo		
MOSCA DELLA CAROTA	Psila rosae	Interventi chimici: - solo nelle zone ove sono ricorrenti gli attacchi del dittero e limitatamente alle semine primaverili-estive.	Interventi agronomici: - ritardare le semine di luglio, dopo il volo delle mosche.	Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		2		Si consiglia di installare trappole cromotattattive di colore giallo. Le trappole (almeno 3 distanziate fra loro di 20 m) vanno collocate 5-6 m all'interno della coltivazione, sui lati adiacenti ad insediamenti e macchie arbustive, all'inizio della primavera, prima che la temperatura del terreno raggiunga i 12-15°C necessari per lo sfarfallamento degli adulti.	
AFIDI		Soglia: - presenza accertata su piante in fase di accrescimento.		Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	1	2			
				Tau-fluvalinate				Piretroidi e piretrine	3A					
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A					

[illegible]

Controllo integrato Carota

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	3 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Letti di semina					
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
Pre emergenza	Graminacee annuali e Dicotiledoni	Aclonifen							
		Pendimethalin							
		Clomazone							
Post emergenza	Dicotiledoni annuali	Metribuzin*		*Prodotto revocato. Utilizzo consentito fino al 24/11/2025					
		Pendimethalin							
		Bifenox							
	Graminacee	Clethodim							
		Propaquizafop							
		Quizalofop-p-etile							
		Ciclossidim							
		Fluazifop-p-butile							
Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico							

DIFESA INTEGRATA CAVOLI A INFIORESCENZA

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	U n. max. interv. per singola s.a. indiv. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA DEL CAVOLO	<i>Peronospora brassicae</i> ; <i>Peronospora parasitica</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - favorire il drenaggio del suolo - allontanare le piante e le foglie infette - distruggere i residui delle colture malate - non adottare alte densità d'impianto.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1	2		Metalaxil-M in miscela con rame solo pieno campo		
				Mandipropamid			No	Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5	2				
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	Con Strobilurine (Azoxystrobin e Pyraclostrobin) al massimo 2 trattamenti per ciclo e al massimo 3 trattamenti per anno		
				Piraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Con Strobilurine (Azoxystrobin e Pyraclostrobin) al massimo 2 trattamenti per ciclo e al massimo 3 trattamenti per anno		
MARCUME BASALE	<i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i> ; <i>Phoma lingam</i>		Interventi agronomici: - arieggiare le serre e i tunnel - effettuare ampie rotazioni - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili.	<i>Coniothyrium minitans</i>	Si			Microrganismi				Ammesso solo contro Sclerotinia		
				<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Trichoderma harzianum</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Eugenolo</i>	Si							Ammesso solo contro Sclerotinia		
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7			Ammesso solo contro Sclerotinia		
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7			Ammesso solo contro Sclerotinia		
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Pseudomonas sp.</i>	Si			Microrganismi						

MYCOSPHAERELLA SPP.	Mycosphaerella brassicicola	Interventi chimici: - intervenire in funzione di condizioni climatiche favorevoli: alta umidità e T 16-20°C.	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - eliminare le piante ammalate.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2		Massimo 3 per anno tra Boscalid e Fluxapyroxad		
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE	G1	3				
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2		Massimo 2 tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo; massimo 3 per anno		
ALTERNARIOSI DEL CAVOLO	Alternaria brassicae	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - non adottare alte densità d'impianto.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE	G1	3				
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2	3	Massimo 3 per anno tra Boscalid e Fluxapyroxad		
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2		Massimo 3 per anno tra Boscalid e Fluxapyroxad		
				Piraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	massimo 2 tra Azoxystrobin e Piraclostrobin per ciclo; massimo 3 per anno		
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2		Massimo 2 tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo; massimo 3 per anno		
MARCIUME RADICALE	Pythium sp.	Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative.	Evitare ristagni idrici nel terreno.	Propamocarb				Carbammati	F4			La miscela Propamocarb + Fosetil-Alluminio è utilizzabile solo in semenzaio.		
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07			La miscela Propamocarb + Fosetil-Alluminio è utilizzabile solo in semenzaio.		

OIDIO DELLE CRUCIFERE	Erysiphe cruciferarum	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.		Bicarbonato di potassio	Si			Oli minerali	NC						
				Zolfo	Si			Inorganici	M						
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE	G1	3					
				Azoxystrobin		No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	Massimo 2 tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin. Massimo 3 per ciclo lungo, oltre 70 giorni					
BATTERI	Xanthomonas campestris; Erwinia carotovora		Interventi agronomici: - impiegare seme sano - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta - evitare ferite alle piante durante i periodi particolarmente umidi - evitare di irrigare per aspersione.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M		28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura				
AFIDI	Brevicoryne brassicae; Myzus persicae	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle infestazioni.	Interventi agronomici: - distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta - immersione delle piantine prima del trapianto.	Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN			3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN						
				Sali potassici di acidi grassi	Si	No		Sali di potassio degli acidi grassi							
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni				
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni				
				Lambda-cialotrina		No	Piretroidi e piretrine	3A	2	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni					
				Tau-fluvalinate		No	Piretroidi e piretrine	3A	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni					
				Esfenvalerate			Piretroidi e piretrine	3A	1	In alternativa agli altri candidati alla sostituzione (Cipermetrina, Lambda-cialotrina)					
				Piretrine			Piretroidi e piretrine	3A							
				Acetamiprid			Neonicotinoidi	4A	1						
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D	1	1 trattamento ogni 2 anni nel caso di applicazioni precoci, o 1 trattamento all'anno nel caso di applicazioni tardive				

ALTICA DEI CAVOLI	<i>Phyllotreta sp.</i>	Interventi chimici: - intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni diffuse.		Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2	3	Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1				
NOTTUE	<i>Plusia gamma;</i> <i>Agrotis ipsilon;</i> <i>Spodoptera littoralis;</i> <i>Helycoverpa armigera;</i> <i>Agrotis segetum;</i> <i>Mamestra oleracea;</i> <i>Mamestra brassicae</i>	Interventi chimici: - trattare alla comparsa dei primi danni.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microorganismi						
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	2		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Tau-fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A	3		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Spinosad				Spinosine	5	3				
				Emamectina benzoato			No	Avermectine	6	2				
				Clorantraniliprole			No	Diamidi	28	2				
CAVOLAIA	<i>Pieris brassicae</i>	Interventi chimici: - trattare alla comparsa dei primi danni.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microorganismi						
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	2		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Tau-fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A	3		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni Tau-fluvalinate non autorizzato su cavolo broccolo		
				Spinosad				Spinosine	5	3				
				Emamectina benzoato			No	Avermectine	6	2				
				Clorantraniliprole			No	Diamidi	28	2				

TIGNOLA DELLE CRUCIFERE	<i>Plutella xylostella</i>	Interventi chimici: - trattare alla comparsa dei primi danni.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Spinosad				Spinosine	5	3				
				Emamectina benzoato			No	Avermectine	6	2				
				Clorantiraniliprole			No	Diamidi	28	2				
ALEURODIDI	<i>Aleyrodes proletella</i>	Interventi chimici: - intervenire alla presenza del 10% di piante infestate.		<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Olio minerale</i>	Si			Oli minerali	NC					
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si			Oli vegetali						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	No		Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi						
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A					
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D	1		1 trattamento ogni 2 anni nel caso di applicazioni precoci, o 1 trattamento all'anno nel caso di applicazioni tardive		
MOSCA DEL CAVOLO	<i>Delia radicum</i>	Interventi chimici: - intervenire in base al controllo delle ovodeposizioni.	Interventi agronomici: - eliminare le crucifere spontanee - distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno.	Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
TENTREDINE DELLE CRUCIFERE	<i>Athalia rosae</i>	Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.		Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		

ELATERIDI	Agriotes sp.	Interventi chimici: - infestazione accertata negli anni precedenti.		Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1		L'uso di questo prodotto come geodisinfestante non incide sul numero massimo dei Piretroidi. Il Teflutrin è autorizzato solo su cavolfiore		
				Teflutrin			No	Piretroidi e piretrine	3A	1		L'uso di questo prodotto come geodisinfestante non incide sul numero massimo dei Piretroidi. Il Teflutrin è autorizzato solo su cavolfiore		
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	1		L'uso di questo prodotto come geodisinfestante non incide sul numero massimo dei Piretroidi. Il Teflutrin è autorizzato solo su cavolfiore		
TRIPIDI		Interventi chimici: - intervenire in caso di presenza.		Olio essenziale di arancio dolce	Si			Oli vegetali						
				Sali potassici di acidi grassi	Si	No		Sali di potassio degli acidi grassi				Autorizzato solo in serra		
				Spinosad				Spinosine	5	3				
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Tau-fluvalinate				Piretroidi e piretrine	3A	3		Tau-fluvalinate non autorizzato su cavolo broccolo		
LIMACCE		Interventi chimici: - trattare alla comparsa.		Fosfato ferrico	Si			Composti inorganici				Distribuire le esche lungo le fasce interessate		
				Metaldeide esca				Ossacicclottani						

Controllo integrato Cavoli a Infiorescenza

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive			
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi									
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree "Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. " Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.							
		Napropamide		Autorizzato solo su cavolfiore								
		Pendimethalin										
Post trapianto e post emergenza	Dicotiledoni	Piridate										
		Clopiralid		Verificare registrazione FC (solo cavolfiore o anche broccoli)								
	Graminacee	Propaquizafop										
		Quizalofop-p-etile										
	Dicotiledoni e Graminacee	Metazaclor		Non più di 1 kg/ha di sostanza attiva in un periodo di 3 anni sullo stesso appezzamento								
Post trapianto diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture									
Post emergenza	Graminacee	Clethodim										

DIFESA INTEGRATA CAVOLI A TESTA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle	Pieno campo	Cultura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	Utl. max. Interv. per singola s.a. indip. dal fav.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA DEL CAVOLO	<i>Peronospora brassicae</i> ; <i>Peronospora parasitica</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - favorire il drenaggio del suolo - allontanare le piante e le foglie infette - distruggere i residui delle colture malate - non adottare alte densità d'impianto.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	2	Verificare etichetta del prodotto fitosanitario		
				Pyraclostrobin		No		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Phoma lingam</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i>	Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative.	Interventi agronomici: - arieggiare le serre e i tunnel - effettuare ampie rotazioni - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili.	<i>Coniothyrium minitans</i>	Si			Microrganismi				Ammesso solo contro Sclerotinia		
				<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Trichoderma spp.</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Pseudomonas spp.</i>	Si			Microrganismi				Indicato per Rizoctonia		
				<i>Eugenolo</i>	Si							Ammesso solo contro la Sclerotinia		
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7			Ammesso solo contro Sclerotinia		
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7			Ammesso solo contro Sclerotinia		
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
MYCOSPHAERELLA	<i>Mycosphaerella brassicicola</i>	Interventi chimici: - intervenire in funzione di condizioni climatiche favorevoli; alta umidità e T 16-20°C.	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - eliminare le piante ammalate.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				<i>Difenoconazolo</i>		No		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2		Vietato in coltura protetta		
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2		Non autorizzato su C. Bruxelles		
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	2			
ALTERNARIOSI DEL CAVOLO	<i>Alternaria brassicae</i>	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - non adottare alte densità d'impianto.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				<i>Difenoconazolo</i>			No	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2		Vietato in coltura protetta		
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2				
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	2			
				Pyraclostrobin		No		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
MARCIUME RADICALE	<i>Pythium sp.</i>	Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative.	Evitare ristagni idrici nel terreno.	<i>Trichoderma spp.</i>	Si			Microrganismi						
				Propamocarb				Carbammati	F4			Solo in vivaio, preparazione substrati		
OIDIO DELLE CRUCIFERE	<i>Erysiphe cruciferarum</i>	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.		<i>Zolfo</i>	Si			Inorganici	M					
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	2			

BATTERI	<i>Xanthomonas campestris</i>		Interventi agronomici: - impiegare seme sano - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta - evitare ferite alle piante durante i periodi particolarmente umidi - evitare di irrigare per asperzione.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> ; <i>Brevicoryne brassicae</i>	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle infestazioni.	Interventi agronomici: - distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta.	<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN				Al massimo 2 interventi per ciclo contro questa avversità	
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN	3				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	No		Sali di potassio degli acidi grassi				Autorizzato solo i serra		
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni Tau-fluvalinate non autorizzato su cavolo verza		
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	2		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni Tau-fluvalinate non autorizzato su cavolo verza		
				Tau-fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A	1		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni Tau-fluvalinate non autorizzato su cavolo verza		
				Acetamiprid			No	Neonicotinoidi	4A	1		Acetamiprid ammesso solo su cavolo di Bruxelles		
ALTICA DEI CAVOLI	<i>Phyllotreta sp.</i>	Interventi chimici: - intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni diffuse.		Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	2	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni Etofenprox non autorizzato su cavolo di Bruxelles		
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1		Acetamiprid ammesso solo su cavolo di Bruxelles		
NOTTUE	<i>Agrotis ipsilon</i> ; <i>Agrotis segetum</i> ; <i>Heliothis armigera</i> ; <i>Mamestra brassicae</i> ; <i>Spodoptera littoralis</i> ; <i>Plusia gamma</i>	Interventi chimici: - trattare alla comparsa dei primi danni.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microrganismi					Al massimo 3 interventi per ciclo contro questa avversità	
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	2	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni Etofenprox non autorizzato su cavolo di Bruxelles		
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	2		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Clorantranilprole			No	Diamidi	28	2		Massimo 3 interventi tra Spinosad e Spinetoram. Non autorizzato su cavolo di Bruxelles		
				Spinosad				Spinosine	5	3				
				Metaflumizone			No	Semicarbazoni	22	2		Solo contro Mamestra brassicae		
				Emamectina benzoato			No	Avermectine	6	2				

CAVOLAIA	<i>Pieris brassicae</i>	Interventi chimici: - trattare alla comparsa dei primi danni.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microorganismi						
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	2	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni Etofenprox non autorizzato su cavolo di Bruxelles		
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	2		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Clorantranilprole			No	Diamidi	28	2				
				Spinosad				Spinosine	5	3				
				Metaflumizone			No	Semicarbazoni	22	2				
				Emamectina benzoato			No	Avermectine	6	2				
TIGNOLA DELLE CRUCIFERE	<i>Plutella xylostella</i>	Interventi chimici: - trattare alla comparsa dei primi danni.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microorganismi						
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Clorantranilprole			No	Diamidi	28	2		Non autorizzato su cavolo di Bruxelles		
				Spinosad				Spinosine	5	3				
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2				
ELATERIDI	<i>Agriotes sp.</i>	Interventi chimici: - infestazione accertata negli anni precedenti.		Teflutrin			No	Piretroidi e piretrine	3A	1		L'uso del Teflutrin è ammesso solo su cavolo cappuccio. L'uso dei geodisinfestanti non entra nel cumulo delle limitazioni ai piretroidi limitazioni sui piretroidi.		
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1		L'uso del Teflutrin è ammesso solo su cavolo cappuccio. L'uso dei geodisinfestanti non entra nel cumulo delle limitazioni ai piretroidi limitazioni sui piretroidi.		
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	1		L'uso del Teflutrin è ammesso solo su cavolo cappuccio. L'uso dei geodisinfestanti non entra nel cumulo delle limitazioni ai piretroidi limitazioni sui piretroidi.		
MOSCA DEL CAVOLO	<i>Delia radicum</i>		Interventi agronomici: - eliminare le crucifere spontanee - distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno - controllare le ovodeposizioni con trappole-uova.	Teflutrin			No	Piretroidi e piretrine	3A			Autorizzato solo su cavolo cappuccio		

TRIPIDI		Interventi chimici: - intervenire in caso di presenza.		Olio essenziale di arancio dolce	Si			Oli vegetali				Autorizzato solo in serra		
				Sali potassici di acidi grassi	Si	No		Sali di potassio degli acidi grassi						
				Spinosad				Spinosine	5	3				
				Tau-fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A	1	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni Tau-fluvalinate non autorizzato su cavolo verza		
TENTREDINE DELLE CRUCIFERE	Athalia rosae													
CIMICI		Interventi chimici: - trattare alla comparsa.		Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	2	3	3 per ciclo con piretroidi. 4 per cicli sopra i 70 gg.		
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1		Acetamiprid ammesso solo su cavolo di Bruxelles		
LIMACCE		Interventi chimici: - trattare alla comparsa.		Fosfato ferrico	Si			Composti inorganici					Distribuire le esche lungo le fasce interessate	
				Metaldeide esca				Ossaciclottani						
ALEUROIDI	Aleyrodes prolella	Interventi chimici: - intervenire alla presenza del 10% di piante infestate.		Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Olio essenziale di arancio dolce	Si			Oli vegetali			6			
				Sali potassici di acidi grassi	Si	No		Sali di potassio degli acidi grassi				Autorizzato solo in serra		
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		

Controllo integrato Cavoli a Testa

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree "Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. " Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'uiilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
		Napropamide		Ammesso solo su cavolo cappuccio					
		Pendimethalin							
Post emergenza e post trapianto	Dicotiledoni	Clopiralid							
		Piridate							
	Graminacee	Propaquizafop		Solo cappuccio. Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati					
		Quizalofop-p-etile							
		Ciclossidim							
		Fluazifop-p-butile							
	Dicotiledoni e Graminacee	Metazaclor		Autorizzato solo su cavolo cappuccio. Controllare etichette					
				Non più di 1 kg/ha di sostanza attiva in un periodo di 3 anni sullo stesso appezzamento. Verificare registrazione su C. di Bruxelles					
Post trapianto diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture					

DIFESA INTEGRATA CAVOLI RAPA

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. inclip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. inclip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA DEL CAVOLO	<i>Peronospora parasitica</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - favorire il drenaggio del suolo - allontanare le piante e le foglie infette - distruggere i residui delle colture - non adottare alte densità d'impianto.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
RUGGINE BIANCA DELLE CRUCIFERE (CAVOLO)	<i>Albugo sp.</i>		Interventi chimici: intervenire alle prime infezioni.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si			Oli vegetali		6				
MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia spp.;</i> <i>Rhizoctonia solani;</i> <i>Phoma lingam</i>		Interventi agronomici: - impiegare seme conciato - effettuare ampie rotazioni - limitare le irrigazioni ed evitare i ristagni idrici - distruggere i residui della vegetazione - concimazioni equilibrate - densità delle piante non elevata.	<i>Coniothyrium minitans</i>	Si			Microrganismi				Ammesso solo contro Sclerotinia		
				<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microrganismi				Ammesso solo contro Rizoctonia		
				<i>Trichoderma harzianum</i>	Si			Microrganismi				Ammesso solo contro Rizoctonia		
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium sp.</i>		Interventi agronomici: - adottare ampi avvicendamenti colturali - impiegare seme sano - allontanare le piante ammalate. Interventi chimici: - al verificarsi di condizioni climatiche favorevoli alla malattia.	<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Trichoderma harzianum</i>	Si			Microrganismi						

[illegible]

Controllo integrato Cavoli Rapa

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	<div>1</div> <div>Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi</div>							
		Glifosate		<div>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</div> <div>"Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. "</div> <div>Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture</div>	<div>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</div>					
		Pendimethalin								
		Clopiralid								
Post trapianto	Dicotiledoni	Piridate								
	Graminacee e Dicotiledoni	Metazaclor								
				Non più di 1 kg/ha di sostanza attiva in un periodo di 3 anni sullo stesso appezzamento. Verificare impiego formulati commerciali.						
Post trapianto diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico			Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture					

DIFESA INTEGRATA CAVOLI A FOGLIA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA DEL CAVOLO	<i>Peronospora parasitica</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - favorire il drenaggio del suolo - allontanare le piante e le foglie infette - distruggere i residui delle colture - non adottare alte densità d'impianto.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura. I prodotti rameici sono efficaci anche contro le Batteriosi		
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2		Pieno Campo: verificare etichetta prodotto fitosanitario. Coltura protetta: verificare etichetta prodotto fitosanitario.		
MARCUME BASALE	<i>Phoma lingam;</i> <i>Sclerotinia spp.;</i> <i>Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: - arieggiare le serre e i tunnel - effettuare ampie rotazioni - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative.	<i>Coniothyrium minitans</i>	Si			Microrganismi				Ammesso solo contro Sclerotinia		
				<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Trichoderma harzianum</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Eugenolo</i>	Si							Ammesso solo contro Sclerotinia		
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7			Ammesso solo contro Sclerotinia		
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7			Ammesso solo contro Sclerotinia		
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium sp.</i>			<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Trichoderma harzianum</i>	Si			Microrganismi						
MYCOSPHAERELLA SPP.	<i>Mycosphaerella brassicicola</i>			Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2				
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2				
ALTERNARIOSI DEL CAVOLO	<i>Alternaria brassicae</i>			Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2				
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2				
OIDIO DELLE CRUCIFERE	<i>Erysiphe cruciferarum</i>		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Zolfo	Si			Inorganici	M					
				Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2				
AFIDI	<i>Myzus persicae;</i> <i>Brevicoryne brassicae</i>		Interventi agronomici: - distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta.	<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN	3				
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	No		Sali di potassio degli acidi grassi				Non autorizzati su cavolo cinese		
				<i>Deltametrina</i>				Piretroidi e piretrine	3A	2		Non autorizzato su cavolo cinese		
TRIPIDI				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si			Oli vegetali		6				

ALTICA DEI CAVOLI	<i>Phyllotreta sp.</i>												
TENTREDINE DELLE CRUCIFERE	<i>Athalia rosae</i>		Interventi con piretroidi su altre avversità hanno un'attività anche su tentredine										
NOTTUE	<i>Agrotis ipsilon;</i> <i>Spodoptera littoralis;</i> <i>Plusia gamma;</i> <i>Helicoverpa</i>		Interventi chimici: - trattare alla comparsa dei primi danni.	<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN	3			
				<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microorganismi					
				<i>Feromoni Spodoptera</i>	Si								
CAVOLAIA	<i>Pieris brassicae</i>		Interventi chimici: - trattare alla comparsa dei primi danni.	<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN	3			
				<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microorganismi					
MOSCA DEL CAVOLO	<i>Delia radicum</i>		Eliminare le crucifere spontanee. Distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno. Controllare le ovodeposizioni con trappole-uova.	Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A			Insetticida granulare per trattamenti localizzati sulla fila.	
LIMACCE			Interventi chimici: - trattare alla comparsa.	<i>Fosfato ferrico</i>	Si			Composti inorganici					
				Metaldeide esca				Ossaciclottani				Distribuire le esche lungo le fasce interessate	

Controllo integrato Cavoli a Foglia

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive	
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni annuali	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi							
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree "Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. " Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'uillizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.					
		Pendimethalin								
Post trapianto e post emergenza	Graminacee	Ciclossidim								
	Dicotiledoni	Clopiralid								
	Dicotiledoni e Graminacee	Metazaclor		Non più di 1 kg/ha di sostanza attiva in un periodo di 3 anni sullo stesso appezzamento Verificare impiego dei formulati commerciali						
Post trapianto diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico			Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture					

DIFESA INTEGRATA CECE

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
AFIDI	Aphis fabae	Interventi chimici: - alla comparsa delle prime colonie in accrescimento.		Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi					Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virus	
				Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN	2				
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2	2			
				Tau-fluvalinate				Piretroidi e piretrine	3A	2				
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1				
NOTTUA GIALLA DEL POMODORO	Helicoverpa armigera	Soglia di intervento: - presenza accertata.		Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2	2			
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2				
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	2				
NOTTUE	Agrotis spp.	Soglia di intervento: - presenza accertata.		Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2	2			
				Teflutrin			No	Piretroidi e piretrine	3A		Alla semina o al trapianto			
ANTRACNOSI	Ascochyta rabiei		Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - condizioni favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità).	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Piraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2				
TRIPIDI				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Olio essenziale di arancio dolce	Si			Oli vegetali						
				Tau-fluvalinate				Piretroidi e piretrine	3A	2	2			

Controllo integrato Cece

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin							
		Metribuzin		*Prodotto revocato. Utilizzo consentito fino al 24/11/2025					
		Aclonifen							
Post emergenza	Dicotiledoni	Piridate							
	Graminacee	Propaquizafop							
		Ciclossidim							
		Quizalofop-p-etile							
Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico							

DIFESA INTEGRATA CETRIOLO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso	Pleno campo	Cultura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA DELLE CUCURBITACEE	Pseudoperonospora cubensis		Interventi agronomici: - favorire l'areggiamento - distruggere i residui delle colture precedenti infette - limitare le irrigazioni, soprattutto sopra chioma. Interventi chimici: - consigliati per trapianti estivi.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Cymoxanil				Acetammidi	27					
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin		
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin		
				Ametoctradina		No		Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI	C8	2				
				Ciazofamid				Inibitori del chinone membrana interna Qil	C4	2				
				Fluopicolide				Benzamidi	B5	1				
				Propamocarb		No		Carbammati	F4					
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07					
				Zoxamide				Benzammidi	B3	3				
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1	2				
				Fosfonato di potassio		No		Fosfonati	P07	2				

OIDIO DELLE CUCURBITACEE	Sphaerotheca fuliginea		Interventi agronomici: - impiego di varietà resistenti o tolleranti.	Interventi chimici: - alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza del principio attivo e all'andamento stagionale - è ottima norma alternare fungicidi con differente meccanismo d'azione.	Ampelomyces quisqualis	Si			Microrganismi						
					Bicarbonato di potassio	Si			Oli minerali	NC					
					Zolfo	Si			Inorganici	M					Si consiglia di ridurre la dose d'impiego per evitare fenomeni di fitotossicità. Sconsigliato lo zolfo colloidale. Tossico per adulti di fitoseidi.
					COS-OGA	Si	No				5			(Orto + Olsaccanor + Orlogaratoronlor)	
					Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	6				
					Pythium oligandrum	Si			Microrganismi						
					Bacillus pumilus	Si			Microrganismi						
					Cerevisane	Si									
					Olio essenziale di arancio dolce	Si			Oli vegetali						
					Eugenolo	Si									
					Geraniolo	Si			Estratto vegetale	F7					
					Timolo	Si			Estratto vegetale	F7					
					Bupirimate				Idrossi- (2-amino-) pirimidine	A2	2				
					Tetraconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		2			
					Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1				
					Penconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1				
					Tebuconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1				
					Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	2		Tra Penthiopyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad, Isopyrazam e Isofetamid	
					Meptildinocap				Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa	C5	2				
					Trifloxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2		Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin	
Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Trifloxystrobin							
Ciflufenamid				Fenil-acetammide	U06	2									
Metrafenone				Anil-fenil-chetone	U	2									
Bacillus subtilis	Si	No		Microbici Bacillus sp.	F6										
MARCIUME BASALE	Sclerotinia sclerotiorum		Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante.		Trichoderma spp.	Si			Microrganismi						
					Pythium oligandrum	Si			Microrganismi						
					Coniothyrium minitans	Si			Microrganismi						
					Trichoderma asperellum	Si			Microrganismi						
					Trichoderma gamsii	Si			Microrganismi						
					Penthiopyrad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	2		Tra Penthiopyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad, Isopyrazam e Isofetamid	
					Isofetamid		No		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2				Tra Penthiopyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad, Isopyrazam e Isofetamid	

MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante. Interventi chimici: - in condizioni climatiche particolarmente favorevoli.	<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microrganismi					
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	6			
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si	No		Microbici Bacillus sp.	F6				
				Fenpirazamine		No		IBE-Classe III	G3	2	2		
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3				
				Pyrimethanil		No		Anilino pirimidine	D1				
				Penthiopyrad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2	2	Tra Penthiopyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad, Isopyrazam e Isofetamid	
				Isofetamid		No		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2			Tra Penthiopyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad, Isopyrazam e Isofetamid	
				Cyprodinil				Anilino pirimidine	D1				
BATTERIOSI	<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>lachrymans</i> ; <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampi avvicendamenti (almeno 4 anni) - concimazioni potassiche e azotate equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali e bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici. Interventi chimici: - da effettuare dopo le operazioni colturali che possono causare ferite.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
VIROSI	<i>CMV</i> ; <i>ZYMV</i> ; <i>WMV-2</i>		Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchini ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in semenzali prodotti in vivaio con sicura protezione dagli afidi.										
AFIDI	<i>Aphis gossypii</i>	Indicazione d'intervento: - grave infestazione generalizzata o presenza di focolai di infestazione.	Interventi chimici : - si consiglia di intervenire prima del lancio degli ausiliari - intervenendo dopo il lancio degli ausiliari ritardare l'uso dell'aficida a seconda dell'ausiliare introdotto: - 7-10 giorni dopo il lancio di Fitoseide - 15-20 giorni dopo il lancio di Orius spp. - dopo aver accertato la presenza di un buon livello di parassitizzazione degli Aleurodidi in coltura protetta. Interventi biologici: - si consigliano 3-4 lanci di 1-2 individui/mq. Per assicurare un buon controllo del fitofago introdurre gli ausiliari con tempestività alla comparsa dei primi individui.	<i>Aphidius colemani</i>	Si			Macrorganismi utili				primaverile	
				<i>Lysiphlebus testaceipes</i>	Si			Macrorganismi utili				Da preferire per lanci nel periodo estivo	
				<i>Chrysoperla carnea</i>	Si			Macrorganismi utili					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi					
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN				
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN				
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si	No		Microrganismi					
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A		2		
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1			
				Sulfoxaflor		No		Sulfoximine	4C				
				Flupyradifurone		No		Butenoidi	4D	2		completamente chiuse durante il trattamento	
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		2		
				Tau-fluvalinate		No		Piretroidi e piretrine	3A				
				Lambda-cialotrina		No		Piretroidi e piretrine	3A	1			
				Flonicamid				Piridine carbossammidi	29	2		Non ammessi interventi consecutivi	

TRIPIDE Occidentale dei fiori	Frankliniella occidentalis	Soglia: - presenza. Introdurre, con uno o più lanci, 1-2 predatori/mq. Distanziare il lancio di almeno 4 giorni dall'eventuale trattamento aficida.	Interventi agronomici: - si consiglia di utilizzare piante non infestate e di sicura provenienza.	Amblyseius cucumeris	Si			Macrorganismi utili					
				Beauveria bassiana	Si			Microrganismi					
				Ornus sp.	Si			Macrorganismi utili					
				Olio essenziale di arancio dolce	Si			Oli vegetali					
				Paecilomyces fumosoroseus	Si	No		Microrganismi					
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi					
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN				
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi					
				Cyrantraniliprole		No		Diamidi	28		2	Tra Clorantraniliprole e Cyrantraniliprole	
ALEURODIDI	Trialeurodes vaporariorum	Soglia: - 20 adulti/trappola a settimana, rilevati con trappole cromotropiche (piatti gialli collati) per il monitoraggio (1 ogni 100 mq) - eseguire 4-6 lanci settimanali di 4-6 pupari/mq con E. formosa fino ad una percentuale di parassitizzazione del 60-70% sufficiente ad assicurare un buon controllo.		Spinosad				Spinosine	5				
				Amblyseius swirskii	Si			Macrorganismi utili					
				Eretmocerus eremicus	Si			Macrorganismi utili					
				Encarsia formosa	Si			Macrorganismi utili				impiegare con elevata presenza di adulti	
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi				vitali/foglia	
				Olio essenziale di arancio dolce	Si			Oli vegetali					
				Paecilomyces fumosoroseus	Si	No		Microrganismi					
				Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN				
				Beauveria bassiana	Si			Microrganismi					
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN				
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A		2		
				Cyrantraniliprole		No		Diamidi	28		2	Tra Clorantraniliprole e Cyrantraniliprole	
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1			
				Sulfoxaflor		No		Sulfoximine	4C				
				Flupyradifurone		No		Butenoidi	4D	2		completamente chiuse durante il trattamento	
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi					
				Pyriproxyfen		No		Ossipiridine	7C	2			
				Fonicamid				Piridine carbossammidi	29	2		non ammessi interventi consecutivi	
RAGNETTO ROSSO	Tetranychus urticae	Trattamenti chimici: - presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate. - soglia: presenza.	Interventi biologici: - introdurre con uno o più lanci, in relazione al livello d'infestazione - distanziare il lancio di almeno 4 giorni dall'eventuale trattamento aficida.	Beauveria bassiana	Si			Microrganismi					
				Phytoseiulus persimilis	Si			Macrorganismi utili					
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi					
				Terpenoid blend qrd 460	Si	No		Terpenoidi					
				Tebufenpirad				METI acaricidi ed insetticidi	21A	1		Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni delle etichette	Con i prodotti chimici intervenire preferibilmente in modo localizzato
				Exitiazox				Tiazolidinoni	10A				
				Pyridaben		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A				
				Fenpiroximate				METI acaricidi ed insetticidi	21A				
				Fenazaquin		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A	1			
				Abamectina		No		Avermectine	6	2	3	Tra Abamectina e Eamectina	
				Milbemectina				Milbemectine	6				

LIMACCE	<i>Deroceras reticulatum</i>	Interventi chimici: - alla presenza distribuire esche avvelenate.		Fosfato ferrico	Si			Composti inorganici						
				Metaldeide esca				Ossacicclottani						
LUMACHE	<i>Arion hortensis</i>	Interventi chimici: - alla presenza distribuire esche avvelenate.		Fosfato ferrico	Si			Composti inorganici						
				Metaldeide esca				Ossacicclottani						
NOTTUE FOGLIARI	<i>Autographa gamma</i> ; <i>Mamestra brassicae</i> ; <i>Heliothis armigera</i> ; <i>Udea ferrugalis</i> ; <i>Spodoptera esigua</i>	Soglia: - presenza generalizzata.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microrganismi						
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	2	2	Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole		
				Lambda-cialotrina		No		Piretroidi e piretrine	3A	1	2	Tra tutti i Piretroidi		
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2	3	Tra Abamectina e Enamectina		
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne sp.</i>	Interventi chimici: - presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni.	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica. - utilizzo di ammendanti (solo in coltura protetta) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	<i>Paecilomyces lilacinus</i>	Si			Microrganismi				Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha		
				Estratto di aglio	Si									
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	F7					
				Timolo	Si			Estratto vegetale	F7					
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Fluopyram				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		Al massimo 2 interventi tra Penthipyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad e Isopyrazam		
CIMICE ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>			Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		2	Fra tutti i piretroidi		
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia sp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	No		Microrganismi		5			Interventi da effettuarsi prima della semina	
				<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	No		Microrganismi		5				
				Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni		
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)		
				Isofetamid		No		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
RHIZOCTONIA	<i>Rhizoctonia solani</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	No		Microrganismi		5			Interventi da effettuarsi prima della semina	
				<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	No		Microrganismi		5				
				Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni		
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)		

PYTHIUM SPP.	Pythium sp.	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		Trichoderma asperellum	Si	No		Microrganismi		5			Interventi da effettuarsi prima della semina	
				Trichoderma atroviride	Si	No		Microrganismi		5				
				Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni		
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)		
ELATERIDI	Agriotes sp.	Soglia: - in caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente intervenire in modo localizzato.	Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila, per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento delle larve nel terreno.	Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A				I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.	
				Lambda-cialotrina		No		Piretroidi e piretrine	3A					
				Teflutrin				Piretroidi e piretrine	3A					

Controllo integrato Cetriolo

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive	
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi							
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.					
Post emergenza	Graminacee	Fluazifop-p-butile					Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici.			
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico								

DIFESA INTEGRATA CICERCHIA												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazi oni d'uso per avversit à	Note coltura
AFIDI	Aphis fabae	Interventi chimici: - alla comparsa delle prime colonie in accrescimento.		Maltodestrina	Si	Prodotti naturali	UN					
				Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	1				
				Tau-fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A	1				

Controllo integrato Cicerchia

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico			<p>0</p> <p>Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi</p>						

DIFESA INTEGRATA CICORIA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
ALTERNARIA SP.	<i>Alternaria sp.</i>		Interventi chimici: - alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2				
CERCOSPORIOSI DELL'INSALATA	<i>Cercospora longissima</i>		Interventi chimici: - alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
PERONOSPORA DELLA LATTUGA	<i>Bremia sp.</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - ampi sesti di impianto - uso di varietà resistenti. Interventi chimici: - programmare i trattamenti in funzione delle condizioni climatiche favorevoli alla malattia.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	6				
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Laminarina</i>	Si			Composto naturale	P4					
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07	3				
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2		Max 2 interventi tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin		
				Ametoctradina			No	Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI	C8	2				
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1	1		Per ciclo colturale		
				Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5	3	3			
				Oxathioprolin				Inibizione della proteina omologa legante dell'ossisterolo	F9			Massimo 1 trattamento anno in serra e 2 anno pieno campo		
				Pyraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Tra azoxystrobin e pyraclostrobin massimo 2 interventi anno		
				Fosfonato di potassio				Fosfonati	P07					
ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum dematium f. spinaciae</i>	Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi.	Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		

SEPTORIA SPP.	Septoria sp.	Interventi chimici: - intervenire al verificarsi dei primi sintomi.	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - utilizzare varietà tolleranti - utilizzare seme sano o conciato - allontanare i residui colturali infetti.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
MARCIUME BASALE	Sclerotinia sclerotiorum		Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature. Interventi chimici: - durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	Trichoderma spp.	Si			Microorganismi						
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	6				
				Coniothyrium minitans	Si			Microorganismi						
				Bacillus subtilis	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	4				
				Eugenolo	Si									
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	F7					
				Timolo	Si			Estratto vegetale	F7					
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2				
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	3				
				Cyprodinil				Anilinoipirimidine	D1	3				
				Pyraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	1	2			Max 2 interventi tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2				Max 2 interventi tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea		Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature. Interventi chimici: - durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	Fenexamid				IBE-Classe III	G3	1	1			
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Bacillus subtilis	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	4				
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	6				
				Eugenolo	Si									
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	F7					
				Timolo	Si			Estratto vegetale	F7					
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	3				
				Cyprodinil				Anilinoipirimidine	D1	3				
				Boscalid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1				
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3	2				
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	1				Max 2 interventi tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin

OIDIO	<i>Erysiphe spp.</i>		Interventi agronomici: - sesti d'impianto ampi. Interventi chimici: - comparsa primi sintomi.	<i>Zolfo</i>	Si			Inorganici	M					
				<i>Eugenolo</i>	Si					4				
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7	4				
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7	4				
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2		Max 2 interventi tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin		
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2				
BATTERI	<i>Erwinia carotovora subsp. Carotovora</i>		Interventi agronomici - ampie rotazioni (4 anni) - concimazione azotate equilibrate - non utilizzare acque "ferme".	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
AFIDI	<i>Nasonovia ribis nigr;</i> <i>Myzus persicae;</i> <i>Uroleucon sonchi;</i> <i>Acyrtosiphon lactucae</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	4			
				Piretrine pure				Piretroidi e piretrine	3A					
THRIPS SPP.	<i>Thrips sp.</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Formetanato			No	Carbammati	F4	1		Massimo 1 intervento per ciclo, entro le 4 - 6 foglie		
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	2	4			
NOTTUE FOGLIARI	<i>Spodoptera spp.;</i> <i>Helicoverpa armigera;</i> <i>Mamestra brassicae;</i> <i>Autographa gamma</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	2	4			
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	2				
				Tebufenozide			No	Diacilidrazine	18	1				
MIRIDI	<i>Lygus rugulipennis</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza. - soglia: accertata presenza.		Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	2	4			

LIRIOMYZA SPP.	<i>Liriomyza sp.</i>		Indicazioni agronomiche: - utilizzare trappole cromotropiche in serra.	<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN				Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità	
LUMACHE			Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	<i>Fosfato ferrico</i>	Si			Composti inorganici				Distribuzione sulla fascia interessata		
				Metaldeide esca				Ossaciciottani				Distribuzione sulla fascia interessata		
LIMACCE			Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	<i>Fosfato ferrico</i>	Si			Composti inorganici				Distribuzione sulla fascia interessata		
				Metaldeide esca				Ossaciciottani				Distribuzione sulla fascia interessata		
ELATERIDI	<i>Agriotes sp.</i>			Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1		Questo intervento non va considerato nel cumulo dei piretroidi		
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium spp.</i>		Interventi chimici: - durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	<i>Trichoderma spp.</i>	Si			Microrganismi						
				Propamocarb		No		Carbammati	F4					
				Fosetil alluminio		No		Fosfonati	P07					

Controllo integrato Cicoria									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina o pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree "Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. " Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'ulteriore uso ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative				
		Propyzamide							
		Pendimethalin							
		Ciclossidim Fluazifop-p-butile							
Post emergenza	Graminacee								
Post emergenza diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture					

DIFESA INTEGRATA CIPOLLA

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Bio	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) numero max trattamenti singolo principio attivo	(2) numero max trattamenti gruppo di principi attivi	Informazioni aggiuntive	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DELLA CIPOLLA	<i>Peronospora sp.</i>	Interventi chimici: - i trattamenti vanno iniziati quando le condizioni termoisgrometriche risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa) e poi proseguiti con turni di 7-14 giorni in relazione alla persistenza del prodotto e all'andamento climatico.	Interventi agronomici: - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili - destinare alla riproduzione solamente bulbi sani - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti colpite da peronospora.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1					
				Cymoxanil				Acetammidi	27	3				
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Zoxamide				Benzammidi	B3	4				
				Cyazofamid				Inibitori del chinone membrana interna Qil	C4	3				
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis sp.</i>		Interventi chimici: - in caso di condizioni climatiche favorevoli si consiglia di intervenire, contro le infezioni fogliari, alla comparsa dei primi sintomi, ripetendo gli interventi dopo 7 - 10 giorni.	Pyrimethanil				Anilinoipirimidine	D1					
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3	2				
FUSARIOSI	<i>Fusarium oxysporum</i>		Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti colturali tali da evitare il ritorno della coltura sullo stesso terreno contaminato per almeno 8-10 anni - impiego di semi e bulbi sicuramente sani - ricorso a varietà tolleranti - per prevenire lo sviluppo dei marciumi durante la conservazione è necessario che i bulbi siano bene asciutti quando vengono immagazzinati.											
ALTERNARIA	<i>Alternaria porri</i>		Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura	Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2				

RUGGINE	Puccinia alii			Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2				
				Pyraclostrobin		Si	No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2		Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin	
				Boscalid		Si	No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2				Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin	
				Benzovindiflupyr				SDHI - Inibitori Succinato deidrogenasi	7	1				
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1			in alternativa a Benzovindiflupyr	
BATTERI			Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per aspersione - non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta periodicamente non ripuliti dai residui organici - assicurare una buona essiccazione dei bulbi dopo la raccolta, prima della loro conservazione in magazzino.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
MOSCA DEI BULBI	Delia platura		Prestare attenzione se le temperature dopo le semine sono miti e intervenire tempestivamente solo dopo aver accertato la presenza dei primi danni, su coltivazioni con investimento non ottimale e se sono prevedibili inaccettabili diradamenti della coltura.	Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		3		Al massimo 3 interventi con i Piretroidi	
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	1			Al massimo 3 interventi con i Piretroidi	
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1			Al massimo 3 interventi con i Piretroidi	

TRIPIDI	Franklinella occidentalis; Thrips tabaci	Soglia: - intervenire alla presenza.		Azadiractina A	Si			Prodotti naturali	UN					Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Olio essenziale di arancio dolce	Si			Oli vegetali						
				Spinosad	Si			Spinosine	5	3			Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità	
				Spirotetramat		Si	No	Derivati degli acidi tetronico e tetramico	23	2				
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1				
NOTTUE	Agrostis sp.	Soglia: - infestazione larvale diffusa a pieno campo.		Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	1		Al massimo 3 interventi con i Piretroidi	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A				Al massimo iinterventi con Piretroidi	
SPODOPTERA SPP.	Spodoptera exigua	Soglia: - infestazione diffusa a pieno campo.		Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	1	1		Al massimo 3 interventi con i Piretroidi	
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1			Al massimo 3 interventi con i Piretroidi	
ELATERIDI	Agriotes sp.	Soglia: - accertata presenza mediante specifici monitoraggi.		Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1				I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1				
AFIDE DEI BULBI	Myzus sp.	Soglia: - presenza diffusa su giovani impianti.		Piretrine pure	Si			Piretroidi e piretrine	3A					
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	1				

NEMATODE DEI BULBI E DELLO STELO	Ditylenchus dipsaci		Interventi agronomici: - per la semina utilizzare sementi o bulbi esenti da nematodi - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano).											
STEMPHYLIUM SPP.	Stemphylium vesicarium		Interventi agronomici: ampi avvicendamenti colturali e densità di semina ridotte evitare ristagni idrici;	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	

Controllo integrato Cipolla

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive	
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi							
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.					
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura						
		Pendimethalin		Impiegare in pre o in post-emergenza						
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin		Impiegare in pre o in post-emergenza						
	Dicotiledoni	Aclonifen								
		Fluroxipir								
		Piridate								
		Clopiralid								
		Clethodim								
	Graminacee	Ciclossidim								
		Quizalofop-p-etile								
		Propaquizafop								
		Fluazifop-p-butile								
Post trapianto	Dicotiledoni	Bifenox								

DIFESA INTEGRATA ERBE FRESCHE															
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Cultura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
PERONOSPORA	Peronospora sp.		Interventi agronomici: - eliminazione dei residui colturali - effettuare ampie rotazioni - non adottare alte densità di impianto - corretta sistemazione del terreno - aerazione degli ambienti protetti - corretta gestione dell'irrigazione.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura			
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6						
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per anno			
				Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5	1	3	Per ciclo. Massimo 2 all'anno in pieno campo, 1 in serra			
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per anno			
				Fluopicolide				Benzamidi	B5		1	Per anno			
				Propamocarb				Carbammati	F4		1	Per anno			
				Ametoctradina			No	Inibitore del chinone sulla membrana	C8		2	Per anno solo su salvia pieno campo			
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1		2	Per ciclo			
				Fosfonato di potassio				Fosfonati	P07						
MARCIONI BASALI	Sclerotinia sp.		Interventi agronomici: - intervenire durante le prime fasi vegetative - evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni.	Coniothyrium minitans	Si			Microrganismi							
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6						
				Eugenolo	Si					4					
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	F7	4					
				Timolo	Si			Estratto vegetale	F7	4					
				Pythium oligandrum	Si			Microrganismi							
				Cyprodinil				Anilino pirimidine	D1	2	3				
				Fludioxonil				PP -fenilpiroli	E2	2	3				
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo			
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2				
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		Nel limite del numero di trattamenti del gruppo SDHI			
				Isofetamid		No		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2			Nel limite del numero di trattamenti del gruppo SDHI			

MORIA DELLE PIANTINE	Pythium sp.			Trichoderma viride	Si			Microrganismi					
				Trichoderma asperellum	Si			Microrganismi					
				Trichoderma gamsii	Si			Microrganismi					
BOTRITE	Botrytis cinerea		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni. Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente.	Pythium oligandrum	Si			Microrganismi					
				Eugenolo	Si					4			
				Geraniolo	Si					4			
				Timolo	Si					4			
				Cyprodinil				Anilino pirimidine	D1	2	3		
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	2			
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3	2			
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna	C3		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo	
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2		
				Isofetamid		No		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2			Nel limite del numero di trattamenti del gruppo SDHI	
OIDIO	Erysiphe sp.; Erysiphe cichoracearum		Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico - trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.	Zolfo	Si			Inorganici	M				
				Bicarbonato di potassio	Si			Oli minerali	NC	8			
				Eugenolo	Si								
				Geraniolo	Si								
				Timolo	Si								
RUGGINE	Puccinia cichorii; Puccinia sp.		Interventi agronomici: - eliminazione dei residui colturali infetti. Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
ALTERNARIA SPP.	Alternaria porri f.sp cichorii		Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				Bicarbonato di potassio	Si			Oli minerali	NC	8			
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1	2		Per ciclo	
NOTTUE E ALTRI LEPIDOTTERI	Spodoptera spp.; Heliothis spp.; Autographa gamma; Phalonia=Phalonidia contractana; Mamestra brassicae		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle prime infestazioni.	Azadiractina A	Si			Prodotti naturali	UN				
				Bacillus thuringiensis	Si			Microrganismi					
				Spinosad				Spinosine	5	3	3	Ammesso solo contro Spodoptera ed Heliothis	
				Deltametrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	1		Ammesso solo contro Spodoptera e Mamestra	
				Clorantpriliprole				Diamidi	28	2			

[illegible]

Controllo integrato Erbe fresche

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi				Elenco delle erbe fresche: vedi REGOLAMENTO (UE) 2018/62 DELLA COMMISSIONE del 17 gennaio 2018		
Post emergenza	Dicotiledoni e Graminacee	Piridate		Non ammesso in coltura protetta					
	Graminacee	Quizalofop-p-etile							
		Ciclossidim							
		Fluazifop-p-butile							

DIFESA INTEGRATA FAGIOLINO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PATOGENI TELLURICI	<i>Rhizoctonia spp.</i>		Si consiglia di impiegare seme conciato.	<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Trichoderma gamsii</i>	Si			Microrganismi						
				Flutolanil				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2	2			
ANTRACNOSI DEL FAGIOLO	<i>Colletotrichum lindemuthianum</i>	Interventi chimici: - 2-3 interventi distanziati di una settimana con condizioni particolarmente favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità).	Interventi agronomici: - ricorso a varietà resistenti o poco sensibili - ampie rotazioni colturali - distruzione dei residui colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Cyprodinil			No	Anilinoipirimidine	D1	1	2			
				Fludioxonil			No	PP -fenilpirroli	E2	1				
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia spp.</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali, limitati apporti di azoto.	<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				Fludioxonil			No	PP -fenilpirroli	E2	1				
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3	2				
				Piraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Boscalid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2			
				Cyprodinil			No			1	2			
RUGGINE DEL FAGIOLO	<i>Uromyces appendiculatus</i>	Interventi chimici: - da effettuarsi a partire dalla fioritura con andamento stagionale favorevole alla malattia (elevata umidità e temperature da 20 a 24°C).		Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Piraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Boscalid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2			
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>	Interventi chimici: - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti.		<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microrganismi						
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3	2				
				Fludioxonil			No	PP -fenilpirroli	E2	1				
				Pyrimethanil			No	Anilinoipirimidine	D1		2			

BATTERI		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - varietà tolleranti.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
VIROSI			Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo del fagiolo BYMV, virus del mosaico comune del fagiolo BCMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per il virus del mosaico comune del fagiolo BCMV, trasmesso anche per seme, è importante utilizzare seme controllato (virus-esente) e varietà resistenti.											
AFIDI	<i>Aphis fabae</i>	Interventi chimici: - alla comparsa delle prime colonie in accrescimento.	Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virosi.	<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN				Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale	
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2	4	Tra Piretroidi e Piretrine		
				Tau-fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A	2		Tra Piretroidi e Piretrine		
				<i>Lambda-cialotrina</i>			No	Piretroidi e piretrine	3A	1		Tra Piretroidi e Piretrine		
				<i>Cipermetrina</i>				Piretroidi e piretrine	3A	1		Tra Piretroidi e Piretrine		
				Piretrine pure				Piretroidi e piretrine	3A			Tra Piretroidi e Piretrine		
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1				
PIRALIDE DEL MAIS	<i>Ostrinia nubilalis</i>	Interventi chimici: - intervenire nelle zone soggette ad infestazione, dalla fase di formazione del baccello fino in prossimità della raccolta.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microorganismi					Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale	
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	1	4	Tra Piretroidi e Piretrine		
				Tau-fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A	2		Tra Piretroidi e Piretrine		
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2		Tra Piretroidi e Piretrine		
				<i>Cipermetrina</i>				Piretroidi e piretrine	3A	1		Tra Piretroidi e Piretrine		
				<i>Lambda-cialotrina</i>			No	Piretroidi e piretrine	3A	1		Tra Piretroidi e Piretrine		
				Emamectina benzoato			No	Avermectine	6	2				
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	2				
MOSCA DEI SEMI	<i>Delia platura</i>	Interventi chimici: - nelle aziende in cui le infestazioni sono ricorrenti.	Interventi agronomici: - impiegare seme con buona energia germinativa - effettuare semine non troppo precoci - adottare semine non profonde - seminare su terreno ben preparato e con omogenea profondità di semina.	Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2	4	Tra Piretroidi e Piretrine		
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Interventi chimici: - l'intervento si rende necessario in caso di attacchi precoci con 2-3 forme mobili per foglia.		<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN				Contro questa avversità al massimo 1 solo intervento all'anno	
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microorganismi						
				Fenproimate			No	METI acaricidi ed insetticidi	21A					

NOTTUE FOGLIARI	Polia pisi; Autographa gamma; Helicoverpa armigera; Spodoptera; Mamestra spp.	Interventi chimici: Soglia di intervento: - presenza accertata.		Bacillus thuringiensis	Si			Microorganismi						
				Helicoverpa armigera nucleopoliedrovirus	Si			Microorganismi						
				Spinosad			No	Spinosine	5	3				Ammesso solo contro Mamestra brassicae
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						Ammesso solo contro Mamestra brassicae
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	1	4			Tra Piretroidi e Piretrine
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2				Tra Piretroidi e Piretrine
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1				Tra Piretroidi e Piretrine
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	1				Tra Piretroidi e Piretrine
				Emamectina benzoato			No	Avermectine	6	2				
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	2				
NOTTUE TERRICOLE	Agrotis spp.			Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2	4			Tra Piretroidi e Piretrine
				Teflutrin				Piretroidi e piretrine	3A					
TRIPIDI	Franklinella occidentalis; Frankliniella intonsa; Thrips spp.	Interventi chimici: - intervenire solo con infestazione generalizzata nel periodo agosto - settembre. Soglia indicativa: - 8-10 individui per fiore.		Paecilomyces fumosoroseus	Si	No		Microorganismi						
				Lecanicillium muscarium	Si			Microorganismi						
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	1	4			Tra Piretroidi e Piretrine
				Tau-fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A	2				Tra Piretroidi e Piretrine
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	1				Tra Piretroidi e Piretrine
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2				Tra Piretroidi e Piretrine
ALEURODIDI	Trialeurodes vaporariorum; Bemisia tabaci			Paecilomyces fumosoroseus	Si	No		Microorganismi						
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
MIRIDI	Calocoris norvegicus; Lygus spp.		Non si rendono necessari trattamenti specifici.										I Piretroidi effettuati contro altre avversità sono efficaci anche contro i Calocoridi	

Controllo integrato Fagiolino

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone							
		Pendimethalin							
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-p-etile							
		Propaquizafop							
		Ciclossidim							
		Bentazone							
	Dicotiledoni	Imazamox							
Diserbo interfila	Dicotiledoni e monocotiledoni	Acido pelargonico							

DIFESA INTEGRATA FAGIOLO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PATOGENI TELLURICI	Rhizoctonia spp.		Si consiglia di impiegare seme conciato.	Trichoderma gamsii	Si			Microrganismi						
				Trichoderma asperellum	Si			Microrganismi						
ANTRACNOSI DEL FAGIOLO	Colletotrichum lindemuthianum	Interventi chimici: - 2-3 interventi distanziati di una settimana con condizioni particolarmente favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità).	Interventi agronomici: - ricorso a varietà resistenti o poco sensibili - ampie rotazioni colturali - distruzione dei residui colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
OIDIO DELLE LEGUMINOSE	Oidium spp.			Zolfo	Si			Inorganici	M					
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Difenoconazolo			No	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2				
RUGGINE DEL FAGIOLO	Uromyces appendiculatus	Interventi chimici: - da effettuarsi a partire dalla fioritura con andamento stagionale favorevole alla malattia (elevata umidità e temperature da 20 a 24°C).		Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Piraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Boscalid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2				
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea	Interventi chimici: - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti.		Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Piraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Boscalid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2				
				Fludioxonil			No	PP -fenilpirroli	E2	1				
				Cyprodinil			No	Anilino pirimidine	D1	1				

SCLEROTINIA	Sclerotinia spp.	Interventi chimici: - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti.		Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				Bacillus subtilis	Si		No	Microbici Bacillus sp.	F6				
				Piraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2		
				Boscalid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2			
				Fludioxonil			No	PP -fenilpirroli	E2	1			
				Cyprodinil			No	Anilinoipirimidine	D1	1			
BATTERI		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - varietà tolleranti.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
VIROSI			Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo del fagiolo BYMV, virus del mosaico comune del fagiolo BCMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per il virus del mosaico comune del fagiolo BCMV, trasmesso anche per seme, è importante utilizzare seme controllato (virus-esente) e varietà resistenti.										Gli insetticidi non possono essere complessivamente impiegati più di tre volte per ciclo colturale
AFIDI	Aphis fabae	Interventi chimici: - alla comparsa delle prime colonie in accrescimento.	Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virosi.	Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN				
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi					
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	3		
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A				
				Tau-fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A				
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	1			
				Piretrine pure				Piretroidi e piretrine	3A				
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1			
MOSCA DEI SEMI	Delia platura	Interventi chimici: - nelle aziende in cui le infestazioni sono ricorrenti.	Interventi agronomici: - impiegare seme con buona energia germinativa - effettuare semine non troppo precoci - adottare semine non profonde - seminare su terreno ben preparato e con omogenea profondità di semina.	Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		3		
RAGNETTO ROSSO	Tetranychus urticae		Adottare strategie di difesa che non favoriscano lo sviluppo dell'avversità.	Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN				
				Olio minerale	Si			Oli minerali	NC				
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi					
				Beauveria bassiana	Si			Microorganismi					
				Tau-fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A		3		

NOTTUE TERRICOLE	Agrotis sp.	Interventi chimici: Soglia: - infestazione diffusa a pieno campo su larve ancora in piena attività, se non si sono approfondite nel terreno.		Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		3		Al massimo 1 intervento contro questa avversità
				Teflutrin			No	Piretroidi e piretrine	3A			Alla semina o al trapianto	
PIRALIDE DEL MAIS	Ostrinia nubilalis			Spinosad			No	Spinosine	5	3	3		
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A				
				Tau-fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A				
				Emamectina benzoato			No	Avermectine	6	2			
				Clorraniliprole				Diamidi	28	2		da utilizzare su legumi secchi	
NOTTUE FOGLIARI	Mamestra oleracea; Polia pisi; Autographa gamma; Mamestra brassicae; Spodoptera spp.	Interventi chimici: Soglia: - infestazione diffusa.		Spinosad			No	Spinosine	5	3	3	Solo contro Mamestra brassicae	
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1			
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A				
				Lambda-cialotrina		No	Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Emamectina benzoato			No	Avermectine	6	2			
				Clorraniliprole				Diamidi	28	2		Da utilizzare su legumi secchi . Registrato su Autographa gamma	
TRIPIDE DEL FAGIOLO	Frankliniella intonsa	Interventi chimici: - intervenire solo con infestazione generalizzata nel periodo agosto - settembre. Soglia indicativa: - 8-10 individui per fiore.		Olio di arancio dolce	Si			Oli vegetali					Effettuare 1 solo trattamento dopo la formazione del baccello, e non superare i 2 interventi nell'anno.
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi					
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		3		
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	1			

Controllo integrato Fagiolo

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone							
		Aclonifen		Autorizzato su fagiolo da granella					
		Pendimethalin							
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim							
		Quizalofop-p-etile							
		Propaquizafop							
		Fluazifop-p-butile							
	Dicotiledoni	Piridate							
		Bentazone							
		Imazamox							
Diserbo interfila	Dicotiledoni e monocotiledoni	Acido pelargonico							

DIFESA INTEGRATA FAVA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
VIROSI	CMV (virus del mosaico del cetriolo); BBWV - virus della maculatura clorotica; BBSV - virus dell'imbrunimento della fava; BBTMV - virus del mosaico vero		Interventi agronomici: - programmare la coltura lontano da altre suscettibili - eliminare le erbe infestanti dai bordi degli appezzamenti - distruggere le piante infette.											
BOTRITE DELLA FAVA	Botrytis fabae; Botrytis cinerea		Interventi agronomici: - distruggere le piante infette - adottare ampie rotazioni - evitare le semine fitte - condizioni favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità).	Eugenolo	Si									
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	F7					
				Timolo	Si			Estratto vegetale	F7					
				Boscalid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2			
				Piraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
ASCOCHITOSI	Mycosphaerella pinodes		Interventi agronomici: - impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente - adottare ampie rotazioni - distruggere le piante infette - limitare le irrigazioni.	Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
SCLEROTINIA SPP.	Sclerotinia spp.	Interventi chimici - intervenire in presenza di sintomi.		Bacillus subtilis ceppo QST 713	Si		No	Microrganismi						
				Boscalid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2			
				Piraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
RUGGINE DELLA FAVA	Uromyces viciae-fabae	Interventi chimici: - intervenire in presenza di sintomi.	Interventi agronomici: - scegliere varietà poco recettive - distruggere le piante infette - adottare ampie rotazioni.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Boscalid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2			
				Piraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
AFIDI	Aphis fabae	Interventi chimici: - intervenire solo in caso di gravi infestazioni.	Interventi agronomici: - eliminare le piante erbacee spontanee.	Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi					Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità	
				Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Tau-fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A		2			
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A					
TRIPIDI	Thrips spp.			Olio di arancio dolce	Si			Oli vegetali						
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Tau-fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A		2			

Controllo integrato Fava

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Dicotiledoni e monocotiledoni	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
Pre emergenza	Dicotiledoni e Graminacee	Imazamox							
		Aclonifen							
		Pendimethalin							
		Metribuzin*							
Post emergenza	Dicotiledoni	Bentazone		*Prodotto revocato. Utilizzo consentito fino al 24/11/2025					
		Imazamox							
	Graminacee	Ciclossidim							
		Fluazifop-p-butile							
		Propaquizafop							
		Quizalofop-p-etile							
Diserbo interfila	Dicotiledoni e monocotiledoni	Acido pelargonico							

Controllo integrato Favino									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli cultura	Consigli cultura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
		Glifosate							
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone							
		Pendimethalin							
		Aclonifen							
		Metribuzin*							
Pre emergenza o post emergenza	Dicotiledoni e alcune Graminacee	Imazamox			*Prodotto revocato. Utilizzo consentito fino al 24/11/2025				
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim							
		Propaquizafop							
		Quizalofop-p-etile							
Post emergenza	Dicotiledoni	Bentazone							

DIFESA INTEGRATA FINOCCHIO															
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
ALTERNARIA SPP.	Alternaria sp.		Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - impiego di seme sano o conciato - realizzare le irrigazioni evitando di causare prolungata bagnatura delle piante. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura			
				Bicarbonato di potassio	Si			Oli minerali	NC						
				Bacillus amyloliquefaciens	Si		No	Microbici Bacillus sp.	F6						
				Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2				
SCLEROTINIA	Sclerotinia sp.		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto. Interventi chimici: - intervenire, nei periodi a rischio, prima della rincalzatura.	Coniothyrium minitans	Si			Microorganismi				Utilizzare il prodotto commerciale registrato per l'avversità			
				Trichoderma spp.	Si			Microorganismi							
				Eugenolo	Si										
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	F7						
				Timolo	Si			Estratto vegetale	F7						
				Bacillus amyloliquefaciens	Si	No		Microbici Bacillus sp.	F6						
				Bacillus subtilis ceppo QST 713	Si			Microorganismi							
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2	Per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità max 2 trattamenti con SDHI			
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2				
				Penthiopyrad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2	2	Per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità max 2 trattamenti con SDHI			
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1					
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1		Per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità			
RAMULARIA DEL FINOCCHIO	Ramularia foeniculi		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2		Per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità			
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2				
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3						
MORIA DELLE PIANTINE	Pythium sp.		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi.	Trichoderma asperellum	Si			Microorganismi							
				Trichoderma spp.	Si			Microorganismi							

RHIZOCTONIA SPP.	Rhizoctonia solani		Interventi agronomici: - evitare ristagni di umidità - utilizzare seme sano - allontanare e distruggere le piante malate.	Trichoderma asperellum	Si			Microorganismi						
				Trichoderma spp.	Si			Microorganismi						
SEPTORIA SPP.	Septoria sp.		Interventi agronomici: - utilizzare seme sano - evitare impianti eccessivamente fitti.	Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Penthiopyrad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2	Per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità max 2 trattamenti con SDHI		
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2			Per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità max 2 trattamenti con SDHI		
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		Indipendentemente dall'avversità		
OIDIO DELLE OMBRELLIFERE	Erysiphe sp.		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	Zolfo	Si			Inorganici	M					
				Bicarbonato di potassio	Si			Oli minerali	NC					
				Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
MARCIUME MOLLE BATTERICO	Erwinia carotovora subsp. Carotovora		Interventi agronomici: - adottare ampie rotazioni - concimazioni azotate equilibrate - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette. Interventi chimici: - trattamenti pre-rincazzatura.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
AFIDI	Dysaphis foeniculus-Hyadaphis foeniculi		Indicazione d'intervento: - intervenire in presenza di infestazioni.	Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1				
NOTTUE			Indicazione d'intervento: - infestazione generalizzata.	Bacillus thuringiensis	Si			Microorganismi						
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	1		max. 1 intervento indipendentemente dall'avversità		
				Spinosad				Spinosine	5	3				
TRIPIDI		CHIMICO: intervenire nelle prime fasi di sviluppo della pianta e nel caso di accertata presenza del fitofago		Olio minerale	Si			Oli minerali	NC					
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Spinosad				Spinosine	5	3				
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1				

[illegible]

Controllo integrato Finocchio

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli cultura	Consigli cultura	Informazioni aggiuntive
Pre semina e pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
		Acido pelargonico							
Pre trapianto e pre emergenza	Dicotiledoni	Aclonifen							
	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimethalin			Trattare su terreno finemente lavorato e con irrigazione				
		Clomazone		Da utilizzare subito dopo la semina. Ammesso 1 solo trattamento, a prescindere dall'epoca					
Post trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimethalin			Trattare su terreno finemente lavorato e con irrigazione				
	Graminacee	Propaquizafop							
		Clethodim		Intervenire nella fase fenologica della coltura tra 2 e 6 foglie					
		Fluazifop-p-butile							
	Dicotiledoni	Metribuzin*		*Prodotto revocato. Utilizzo consentito fino al 24/11/2025					
Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico							

DIFESA INTEGRATA FRAGOLA RIFIORENTE														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pleno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
ANTRACNOSI DELLA FRAGOLA	Colletotrichum sp.		Interventi agronomici: - utilizzo di materiale di propagazione sano - ricorso a varietà poco suscettibili - eliminazione delle piante infette - evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette). Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2		tra azoxystrobin, pyraclostrobin e trifloxystrobin	
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea		Interventi agronomici: - evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette) - evitare eccessive concimazioni azotate - asportare ed allontanare la vecchia vegetazione - allontanare i frutti colpiti - utilizzare cultivar poco suscettibili. Interventi chimici: - cadenzare gli interventi in funzione dell'andamento climatico - se l'andamento climatico è asciutto durante la fioritura si consiglia un unico intervento in pre-raccolta - in condizioni di elevata piovosità e umidità si consiglia di eseguire un primo intervento ad inizio fioritura e uno, o due, in pre-raccolta.	Bacillus amyloliquefaciens	Si	No		Microbici Bacillus sp.	F6			Sono ammessi al massimo 4 interventi antibiotritici esclusi i prodotti fitosanitari autorizzati in agricoltura biologica	Sono ammessi al massimo 4 interventi antibiotritici esclusi i prodotti fitosanitari autorizzati in agricoltura biologica	
				Bacillus subtilis	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	4		Sono ammessi al massimo 4 interventi antibiotritici esclusi i prodotti fitosanitari autorizzati in agricoltura biologica		
				Pythium oligandrum	Si			Microorganismi						
				Laminarina	Si			Composto naturale	P4					
				Cerevisane	Si	No								
				Aureobasidium pullulans	Si			Microorganismi						
				Metschnikowia fructicola	Si									
				Eugenolo	Si					4				
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	F7	4				
				Timolo	Si			Estratto vegetale	F7	4				
				Saccharomyces cerevisiae	Si	No		Microorganismi						
				Pyrimethanil				Anilino pirimidine	D1	1	2			
				Cyprodinil				Anilino pirimidine	D1					
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	2				
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3		1	Stesso meccanismo d'azione, limitare a 1 il numero di interventi tra i due prodotti		
				Fenpirazamine				IBE-Classe III	G3			Stesso meccanismo d'azione, limitare a 1 il numero di interventi tra i due prodotti		
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2			
				Penthiopyrad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Fluopyram		No		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Isofetamid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	tra azoxystrobin, pyraclostrobin e trifloxystrobin		
				Trifloxystrobin		No		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					

[illegible]

MARCUME RADICALE DELLA FRAGOLA	Phytophthora cactorum		Interventi agronomici: - utilizzo di materiale di propagazione sano - evitare il ristoppio - baulature alte e accurata sistemazione del terreno per evitare ristagni idrici - evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette). Interventi chimici: - si consiglia di intervenire a comparsa sintomi ed eventualmente ripetere il trattamento in relazione alla gravità dell'attacco - si consiglia di trattare solo su varietà sensibili o negli impianti dove si è verificato l'attacco l'anno precedente.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				Trichoderma	Si			Microrganismi		6				
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07					
				Metalxii-M				Fenilammidi	A1			Incorporare al terreno su banda		
BATTERI	Xanthomonas fragariae		Interventi agronomici: - impiego di stoloni controllati - eliminare la vegetazione infetta - ampie rotazioni (3-4 anni) - concimazione equilibrata. Interventi chimici: - intervenire preventivamente a partire da 10 giorni dopo il superamento della crisi di trapianto e effettuare indicativamente 3 interventi ad intervalli variabili di 8 - 15 giorni.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
NOTTUE	Spodoptera spp.; Phlogophora meticulosa; Xestia c-nigrum; Agrochola lychnidis; Heliothis armigera; Noctua pronuba	Interventi chimici: - presenza		Spodoptera littoralis Nucleopolyedrovirus (SpliNPV)	Si			Microrganismi				Ammesso contro Spodoptera littoralis		
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Clorantranilprole				Diamidi	28					
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2	3	Ammesso solo contro Spodoptera e Heliothis.		
				Abamectina		No		Avermectine	6	2				
				Spinosad				Spinosine	5	3				
AFIDI	Macrosiphum euphorbiae; Chaetosiphon fragaefolii; Aphis gossypii	Interventi chimici: Soglia: presenza generalizzata.	Interventi biologici: alla comparsa degli afidi: - lanciare 18-20 larve/mq; l'azione del predatore si esplica dopo 8-10 giorni dal lancio - si consiglia un secondo eventuale lancio in caso di reinfestazione.	Crysapherla carnea	Si								Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno esclusi i prodotti fitosanitari ammessi in agricoltura biologica	
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Aphidius colemani	Si			Macrorganismi utili						
				Aphidoletes aphidimyza	Si			Macrorganismi utili						
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Beauveria bassiana	Si	No		Microrganismi						
				Tau-fluvalinate				Piretroidi e piretrine	3A		2			
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A					
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A					
				Flupyradifurone		No		Butenoidi	4D	2	1			
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	2				

LUMACHE	<i>Helix spp.</i> ; <i>Cantareus aperta</i> ; <i>Helicella variabilis</i>	Interventi chimici: - in caso di elevata infestazione impiegare i preparati sotto forma di esca.		Metaldeide esca				Ossaciclottani						
				Ortofosfato di ferro esca				Composti inorganici						
LIMACCE	<i>Agriolimax</i> ; <i>Limax spp.</i>	Interventi chimici: - in caso di elevata infestazione impiegare i preparati sotto forma di esca.		Metaldeide esca				Ossaciclottani						
				Ortofosfato di ferro esca				Composti inorganici						
OZIORRINCO DELLA FRAGOLA	<i>Otiorhynchus sp.</i>	Interventi chimici: - intervenire in presenza delle larve.		<i>Nematodi entomopatogeni</i>	Si							Distribuire la sospensione su terreno umido ed effettuare un intervento irriguo qualora non siano previste piogge a brevissima scadenza		
SPUTACCHINA	<i>Philaenus spumarius</i>												Gli interventi contro gli afidi con estratto di Piretro sono efficaci anche contro questa avversità	
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Interventi chimici: - infestazione generalizzata.	Interventi biologici: - introdurre 5-8 predatori / mq.	<i>Amblyseius andersoni</i>	Si			Macrorganismi utili				Preventivamente lanciare 6 individui/mq	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno esclusi i prodotti fitosanitari ammessi in agricoltura biologica	
				<i>Phytoseiulus persimilis</i>	Si			Macrorganismi utili				Lanci ripetuti con 5/8 individui/mq		
				<i>Amblyseius californicus</i>	Si			Macrorganismi utili				Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq		
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Milbemectina				Milbemicine	6	1				
				Exitiazox				Tiazolidinoni	10A					
				Fenproxiimate				METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Tebufenpirad		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Pyridaben		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Cyflumetofen				Beta Ketonitrile derivati	25A					
				Abamectina		No		Avermectine	6	2		Massimo 3 interventi fra Abamectina ed Emamectina benzoato. Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate in etichetta		

RAGNETTO GIALLO DEI FRUTTIFERI	Eotetranychus pruni	Interventi chimici: - infestazione generalizzata.	Interventi biologici: - introdurre 5-8 predatori / mq.	Amblyseius andersoni	Si			Macrorganismi utili				Preventivamente lanciare 6 individui/mq	Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno esclusi i prodotti fitosanitari ammessi in agricoltura biologica	
				Phytoseiulus persimilis	Si			Macrorganismi utili				Lanci ripetuti con 5/8 individui/mq		
				Amblyseius californicus	Si			Macrorganismi utili				Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq		
				Beauveria bassiana	Si			Microrganismi						
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Abamectina		No		Avermectine	6	2	1	Massimo 3 trattamenti fra Abamectina ed Emeamectina benzoato Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate in etichetta		
				Milbemectina				Milbemecine	6					
				Exitiazox				Tiazolidinoni	10A					
				Fenproiximate				METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Tebufenpirad		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Pyridaben		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Cyflumetofen				Beta Ketonitrile derivati	25A					
TARSONEMUS SPP.	Phytonemus pallidus			Tebufenpirad		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A		1			
				Cyflumetofen				Beta Ketonitrile derivati	25A					
				Milbemectina				Milbemecine	6					
ALEUROIDI	Bemisia tabaci; Trialeurodes vaporariorum	Interventi chimici: - intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia	Interventi meccanici: - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi.	Beauveria bassiana	Si			Microrganismi						
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Paecilomyces fumosoroseus	Si	No		Microrganismi						
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A		2			
				Flupyradifurone		No		Butenoidi	4D	2				
CICALINE	Empoasca sp.	Interventi chimici: Intervenire solo in caso di forte attacco		Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	2				
MOSCHERINO DELLA FRUTTA	Drosophila suzukii		Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di mela - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Attract and kill con: Deltametrina	Si									
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	2			
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A					
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A					
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	2				

[illegible]

DIFESA INTEGRATA FRAGOLA UNIFERA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pleno campo	Cultura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
ANTRACNOSI DELLA FRAGOLA	<i>Colletotrichum sp.</i>		Interventi agronomici: - utilizzo di materiale di propagazione sano - ricorso a varietà poco suscettibili - eliminazione delle piante infette - evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette). Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	Piraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			tra azoxystrobin, pyraclostrobin e trifloxystrobin		
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette) - evitare eccessive concimazioni azotate - asportare ed allontanare la vecchia vegetazione - allontanare i frutti colpiti - utilizzare cultivar poco suscettibili. Interventi chimici: - cadenzare gli interventi in funzione dell'andamento climatico: - se l'andamento climatico è asciutto durante la fioritura si consiglia un unico intervento in pre-raccolta - in condizioni di elevata piovosità e umidità si consiglia di eseguire un primo intervento ad inizio fioritura e uno, o due, in pre-raccolta.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	No		Microbici Bacillus sp.	F6				Sono ammessi al massimo 4 interventi antibotritici esclusi i prodotti fitosanitari autorizzati in agricoltura biologica	
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	4				
				<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Laminarina</i>	Si			Composto naturale	P4					
				<i>Cerevisane</i>	Si	No								
				<i>Aureobasidium pullulans</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Metschnikowia fructicola</i>	Si									
				<i>Eugenolo</i>	Si					4				
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7	4				
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7	4				
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>	Si	No		Microrganismi						
				Pyrimethanil				Anilino pirimidine	D1	1	2			
				Cyprodinil				Anilino pirimidine	D1					
				Fludioxonil				PP -fenilpiroli	E2	2				
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3		1	Stesso meccanismo d'azione, limitare a 1 il numero di interventi tra i due prodotti		
				Fenpirazamine				IBE-Classe III	G3			Stesso meccanismo d'azione, limitare a 1 il numero di interventi tra i due prodotti		
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2			
				Penthiopyrad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Fluopyram		No		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2			solo in miscela con Trifloxystrobin		
				Isofetamid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					

OIDIO DELLA FRAGOLA	Sphaerotheca sp.		Interventi agronomici: - evitare eccessive concimazioni azotate. Interventi chimici: - si consiglia un intervento dopo la ripresa vegetativa da ripetersi a partire dalla fioritura fino alla raccolta ogni 7-8 giorni sulle cultivars sensibili, con minore frequenza sulle altre - sulle cultivar più sensibili (es. Addie) intervenire preventivamente dopo 25-30 giorni dal trapianto con zolfo; il trattamento va ripetuto ogni 7-14 giorni - a comparsa sintomi intervenire, su tutte le cultivars, con prodotti endoterapici evitando di ripeterli a turni ravvicinati.	Zolfo	Si			Inorganici	M					
				Bicarbonato di potassio	Si			Oli minerali	NC	8				
				Laminarina	Si			Composto naturale	P4					
				Ampelomyces quisqualis	Si			Microrganismi						
				Olio di arancio	Si			Oli vegetali						
				Bacillus pumilus	Si			Microrganismi		6				
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	6				
				Eugenolo	Si					4				
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	F7	4				
				Timolo	Si			Estratto vegetale	F7	4				
				Bupirimate				Idrossi- (2-amino-) pirimidine	A2	2				
				Penconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2	4	Massimo 2 interventi fra gli IBE candidati alla sostituzione		
				Tetraconazolo		No		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			Massimo 2 interventi fra gli IBE candidati alla sostituzione		
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			Massimo 2 interventi fra gli IBE candidati alla sostituzione		
				Ciflufenamid				Fenil-acetammide	U06					
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2			
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Fluopyram		No		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Trifloxystrobin		No		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	tra azoxystrobin, pyraclostrobin e trifloxystrobin		
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Meptildinocap				Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa	C5	2				
VAIOLATURA DELLA FRAGOLA	Mycosphaerella fragariae		Interventi chimici: - intervenire a comparsa sintomi - gli interventi vanno eventualmente ripetuti ad intervalli di circa 10-15 giorni con condizioni climatiche favorevoli (temperature comprese tra i 18-25 °C ed umidità molto elevata) o nel caso di andamento stagionale piovoso.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	Si consiglia di seguire le indicazioni dei Bollettini Provinciali settimanali	
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		2			
				Ciflufenamid				Fenil-acetammide	U06					

MACULATURA ZONATA DELLA FRAGOLA	Diplocarpon earliarum		Interventi chimici: - intervenire a comparsa sintomi - gli interventi vanno eventualmente ripetuti ad intervalli di circa 10-15 giorni con condizioni climatiche favorevoli (temperature comprese tra i 18-25 °C ed umidità molto elevata) o nel caso di andamento stagionale piovoso.											
MARCUME RADICALE DELLA FRAGOLA	Phytophthora cactorum		Interventi agronomici: - utilizzo di materiale di propagazione sano - evitare il ristoppio - baulature alte e accurata sistemazione del terreno per evitare ristagni idrici - evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette). Interventi chimici: - si consiglia di intervenire a comparsa sintomi ed eventualmente ripetere il trattamento in relazione alla gravità dell'attacco - si consiglia di trattare solo su varietà sensibili o negli impianti dove si è verificato l'attacco l'anno precedente.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				Trichoderma spp.	Si			Microorganismi		6				
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07					
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1			Incorporare al terreno su banda		
BATTERI	Xanthomonas fragariae		Interventi agronomici: - impiego di stoloni controllati - eliminare la vegetazione infetta; ampie rotazioni (3-4 anni); concimazione equilibrata. Interventi chimici: - intervenire preventivamente a partire da 10 giorni dopo il superamento della crisi di trapianto e effettuare indicativamente 3 interventi ad intervalli variabili di 8 - 15 giorni.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
NOTTUE	Phlogophora meticulosa; Xestia c-nigrum; Agrochola lyncidis; Spodoptera spp.; Heliotis armigera; Noctua pronuba	Interventi chimici: - presenza		Spodoptera littoralis Nucleopolyedrovirus (SpliNPV)	Si			Microorganismi				Ammesso contro Spodoptera littoralis		
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2		Ammesso solo contro Spodoptera e Heliothis		
				Clorrantraniliprole		No		Diamidi	28					
				Abamectina		No		Avermectine	6					
				Spinosad				Spinosine	5	3				

AFIDI	Macrosiphum euforbiae; Chaetosiphon fragaefolii; Aphis gossypii	Interventi chimici Soglia: presenza generalizzata.	Interventi biologici: alla comparsa degli afidi: - lanciare 18-20 larve/mq; l'azione del predatore si esplica dopo 8-10 giorni dal lancio - si consiglia un secondo eventuale lancio in caso di reinfestazione.	Crysoperla carnea	Si								Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno esclusi i prodotti fitosanitari ammessi in agricoltura biologica	
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Aphidius colemani	Si			Macrorganismi utili						
				Aphidoletes aphidimyza	Si			Macrorganismi utili						
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Beauveria bassiana	Si	No		Microorganismi						
				Tau-fluvalinate				Piretroidi e piretrine	3A	2				
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A					
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A		1			
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A					
				Flupyradifurone		No		Butenoidi	4D	2	1			
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	2				
LUMACHE	Helix spp.; Cantareus aperta; Helicella variabilis	Interventi chimici: - in caso di elevata infestazione impiegare i preparati sotto forma di esca.		Metaldeide esca				Ossacicclottani						
				Ortofosfato di ferro esca				Composti inorganici						
LIMACCE	Agriolimax; Limax spp.	Interventi chimici: - in caso di elevata infestazione impiegare i preparati sotto forma di esca.		Metaldeide esca				Ossacicclottani						
				Ortofosfato di ferro esca				Composti inorganici						
OZIORRINCO DELLA FRAGOLA	Otiorhynchus sp.		Interventi chimici: - intervenire in presenza delle larve.	Nematodi entomopatogeni	Si							Distribuire la sospensione su terreno umido ed effettuare un intervento irriguo qualora non siano previste piogge a brevissima scadenza		
SPUTACCHINA	Philaenus spumarius												Gli interventi contro gli afidi con estratto di Piretro sono efficaci anche contro questa avversità	

RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Interventi chimici: - infestazione generalizzata.	Interventi biologici: - introdurre 5-8 predatori / mq.	<i>Amblyseius andersoni</i>	Si			Macroorganismi utili				Preventivamente lanciare 6 individui/mq	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno esclusi i prodotti fitosanitari ammessi in agricoltura biologica	
				<i>Phytoseiulus persimilis</i>	Si			Macroorganismi utili				Lanci ripetuti con 5/8 individui/mq		
				<i>Amblyseius californicus</i>	Si			Macroorganismi utili				Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq		
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Maltodestrina</i>	Si		No	Prodotti naturali	UN					
				Abamectina		No		Avermectine	6	2	1	Massimo 3 trattamenti fra Abamectina ed Enamectina benzoato Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate in etichetta		
				Milbemectina				Milbemicine	6					
				Exitiazox				Tiazolidinoni	10A					
				Fenproxiimate				METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Tebufenpirad		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Pyridaben		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Cyflumetofen				Beta Ketonitrile derivati	25A					
RAGNETTO GIALLO DEI FRUTTIFERI	<i>Eotetranychus pruni</i>	Interventi chimici: - infestazione generalizzata.	Interventi biologici: - introdurre 5-8 predatori / mq.	<i>Amblyseius andersoni</i>	Si			Macroorganismi utili				Preventivamente lanciare 6 individui/mq	Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno esclusi i prodotti fitosanitari ammessi in agricoltura biologica	
				<i>Phytoseiulus persimilis</i>	Si			Macroorganismi utili				Lanci ripetuti con 5/8 individui/mq		
				<i>Amblyseius californicus</i>	Si			Macroorganismi utili				Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq		
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Abamectina		No		Avermectine	6	2	1	Massimo 3 trattamenti fra Abamectina ed Enamectina benzoato Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate in etichetta		
				Milbemectina				Milbemicine	6					
				Exitiazox				Tiazolidinoni	10A					
				Fenproxiimate				METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Tebufenpirad		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Pyridaben		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Cyflumetofen				Beta Ketonitrile derivati	25A					

TARSONEMUS SPP.	Phytonemus pallidus			Tebufenpirad		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A		1			
				Cyflumetofen				Beta Ketonitrile derivati	25A					
				Milbemectina				Milbemicine	6					
ALEURODIDI	Bemisia tabaci; Trialeurodes vaporariorum	Interventi chimici: - intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia	Interventi meccanici: - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi.	Beauveria bassiana	Si			Microrganismi						
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Paecilomyces fumosoroseus	Si	No		Microrganismi						
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A		2			
				Flupyradifurone		No		Butenoidi	4D	2				
CICALINE	Empoasca sp.	Interventi chimici: Intervenire solo in caso di forte attacco		Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	2				
MOSCIERINO DELLA FRUTTA	Drosophila suzukii		Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di mela - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Attract and kill con: Deltametrina	Si						2			
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A					
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A					
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	2				
TRIPIDI	Franklinella occidentalis; Thrips tabaci	Interventi chimici: - presenza	Interventi biologici: - introdurre 1-2 predatori per mq in più lanci: 2-4 lanci di Orius levigatus.	Beauveria bassiana	Si			Microrganismi						
				Orius laevigatus	Si			Macrorganismi utili						
				Amblyseius swirskii	Si			Macrorganismi utili						
				Azadiractina	Si		No	Prodotti naturali	UN					
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Olio di arancio	Si			Oli vegetali						
				Paecilomyces fumosoroseus	Si	No		Microrganismi						
				Abamectina		No		Avermectine	6	2		Massimo 3 trattamenti fra Abamectina ed Emaectina benzoato		
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A		2			
MIRIDI			Difesa chimica: - intervenire localmente e lungo i bordi. Interventi agronomici: - evitare gli sfalci nella fase di boccioli fiorali.											
ANTONOMO DELLA FRAGOLA E DEL LAMPONE			Interventi agronomici: - evitare gli sfalci nella fase di boccioli fiorali.	Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	2				

[illegible]

Controllo integrato Fragola									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre trapianto (Interventi localizzati nelle interfile)	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
Post trapianto	Graminacee	Quizalofop-p-etile							
		Fluazifop-p-butile							

DIFESA INTEGRATA INDIVIA RICCIA E SCAROLA

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA DELLA LATTUGA	<i>Bremia</i> sp.		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - ampi sestì di impianto - uso di varietà resistenti. Interventi chimici: - programmare i trattamenti in funzione delle condizioni climatiche favorevoli alla malattia.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Eugenolo</i>	Si					4				
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7	4				
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7	4				
				Metaxil-M				Fenilammidi	A1	1		Per ciclo colturale		
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	Max 2 interventi all'anno tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin		
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Max 2 interventi all'anno tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin		
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07					
				Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5		2	Max 2 trattamenti per ciclo colturale		
				Ametoctradina			No	Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI	C8	2				
				<i>Laminarina</i>	Si			Composto naturale	P4					
				Fosfonato di potassio			No	Fosfonati	P07					
				Oxathiaprolin				Inibizione della proteina omologa legante dell'ossisterolo	F9			Massimo 1 trattamento anno in serra Massimi 2 trattamenti anno in campo		

ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum dematium</i> var. <i>truncatum</i> (von Arx)	Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi.	Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - ricorrere a varietà poco suscettibili.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium</i> sp.		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi.	<i>Trichoderma</i> spp.	Si			Microrganismi						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	No		Microbici Bacillus sp.	F6					
				Propamocarb				Carbammati	F4	2		La miscela Propamocarb + Fosetil-Alluminio è utilizzabile solo in semenzalo. Massimo 2 interventi per ciclo colturale		
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07	2		La miscela Propamocarb + Fosetil-Alluminio è utilizzabile solo in semenzalo. Massimo 2 interventi per ciclo colturale		
MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature. Interventi chimici: - durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	<i>Trichoderma</i> spp.	Si			Microrganismi						
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Coniothyrium minitans</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Eugenolo</i>	Si					4				
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7	4				
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7	4				
				Cyprodinil				Anilino pirimidine	D1	3				
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1				
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1				
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	3				
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3	2				
				Boscalid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1				
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	Max 2 interventi all'anno tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin		
				Pyraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	1		Max 2 interventi all'anno tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin		

MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea		Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature. Interventi chimici: - durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				Bacillus subtilis	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				Eugenolo	Si					4				
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	F7	4				
				Timolo	Si			Estratto vegetale	F7	4				
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	2				
				Cyprodinil				Anilino pirimidine	D1	3				
				Fenexamid				IBE -Classe III	G3	2				
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		Miscela Boscalid + Pyraclostrobin massimo 1 intervento anno		
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	1		Massimo 2 interventi anno tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin		
				Isofetamid										
OIDIO	Erysiphe spp.		Interventi agronomici: - sesti d'impianto ampi. Interventi chimici: - comparsa primi sintomi.	Zolfo	Si			Inorganici	M					
				Olio essenziale di arancio dolce	Si			Oli vegetali						
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	2	Massimo 2 interventi anno tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin		
BATTERI	Erwinia carotovora subsp. Carotovora		Interventi agronomici - ampie rotazioni (4 anni) - concimazione azotate equilibrate - non utilizzare acque "ferme".	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
AFIDI	Nasonovia ribis nigris; Myzus persicae; Uroleucon sanchi; Acyrtosiphon lactucae	Interventi chimici: - soglia: presenza.		Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	4	Per ciclo culturale		
				Tau-fluvalinate								Per ciclo culturale		
				Piretrine pure				Piretroidi e piretrine	3A			Per ciclo culturale		
THRIPS SPP.	Thrips sp.; Frankliniella	"Interventi chimici: - soglia: presenza."		Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Tau-fluvalinate				Piretroidi e piretrine	3A		4	Per ciclo culturale		
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	2		Per ciclo culturale		
				Formetanato			No	Carbammati	F4	1		Massimo 1 intervento per ciclo, entro le 4 - 6 foglie		

NOTTUE FOGLIARI	Autographa gamma; Helicoverpa armigera; Mamestra brassicae; Spodoptera spp.	Interventi chimici: - soglia: presenza.		Bacillus thuringiensis	Si			Microorganismi	UN			4	Per ciclo culturale		
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN						
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A				Per ciclo culturale		
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	2			Per ciclo culturale		
				Clorantpriliprole				Diamidi	28	2					
				Tebufenozide			No	Diacilidrazine	18	1					
NOTTUE TERRICOLE	Agrotis sp.	Interventi chimici: - soglia: accertata presenza.		Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		4	Per ciclo culturale			
MIRIDI	Lygus rugulipennis	Interventi chimici: - soglia: presenza.		Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	2	4		Per ciclo culturale		
				Tau-fluvalinate				Piretroidi e piretrine	3A						
LIRIOMYZA SPP.	Liriomyza sp.		Indicazioni agronomiche: - utilizzare trappole cromotropiche in serra.	Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità	
LUMACHE			Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	Fosfato ferrico	Si			Composti inorganici					Distribuzione sulla fascia interessata		
				Metaldeide esca				Ossaciclottani					Distribuzione sulla fascia interessata		
LIMACCE			Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	Fosfato ferrico	Si			Composti inorganici					Distribuzione sulla fascia interessata		
				Metaldeide esca				Ossaciclottani					Distribuzione sulla fascia interessata		
ELATERIDI	Agriotes sp.	Interventi chimici: - infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi.		Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1			Questo intervento non va considerato nel cumulo dei Piretroidi		

Controllo integrato Indivia riccia e scarola

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina o pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree: Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative				
		Acido pelargonico							
Pre trapianto o pre semina e post trapianto o post semina	Graminacee e Dicotiledoni	Propyzamide		Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 2. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)					
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin		Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 2. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)					
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Fluazifop-p-butile							
Post emergenza diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture					

DIFESA INTEGRATA LATTUGA A CESPO																
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pleno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura		
PERONOSPORA DELLA LATTUGA	Bremia sp.		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - uso di varietà resistenti. Interventi chimici: - 1-2 applicazioni in semenzaio - di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cvs sensibili in caso di piogge ripetute.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.				
				Laminarina	Si			Composto naturale	P4							
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	6						
				Olio essenziale di arancio dolce	Si			Oli vegetali								
				Cerevisane	Si	No										
				Bacillus subtilis	Si			Microbici Bacillus sp.	F6							
				Oxathiopiprolin				Inibizione della proteina omologa legante dell'ossisterolo	F9	2		Massimo 2 trattamenti per ciclo e massimo 3 per anno.				
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07							
				Cymoxanil			No	Acetammidi	27	1		Per ciclo colturale				
				Ametoctradina				Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI	C8	2		Sia da sola che in miscela				
				Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5		4	1 intervento per ciclo colturale				
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	3	Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxystrobin.				
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxystrobin.				
				Propamocarb				Carbammati	F4	2		Per ciclo colturale				
				Fluopicolide				Benzamidi	B5	1		In alternativa a Metalaxil e a Metalaxil-M.				
				Metalaxil				Fenilammidi	A1		1	In alternativa a Fluopicolide				
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1			In alternativa a Fluopicolide				
				Amisulbrom				Inibitori del chinone membrana interna Qil	C4	3						
				Fosfonato di potassio				Fosfonati	P07							

OIDIO	<i>Erysiphe cichoracearum</i>		Interventi chimici: - intervenire solo alla comparsa dei sintomi.	Zolfo	Si			Inorganici	M			Si ricorda che lo zolfo è inefficace a temperature inferiori a 10-15 °C e può risultare fitotossico alle alte temperature.	Interventi ammessi solo in coltura protetta.	
				Eugenolo	Si									
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	F7					
				Timolo	Si			Estratto vegetale	F7					
				Olio essenziale di arancio dolce	Si			Oli vegetali		6				
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	3	Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxystrobin.		
ALTERNARIA	<i>Alternaria sp.</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette. Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.	Interventi ammessi solo in coltura protetta.	
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1	2				
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1				
RUGGINE	<i>Puccinia cichorii;</i> <i>Puccinia opizii</i>		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.	Interventi ammessi solo in coltura protetta.	

MARCIUME BASALE	Sclerotinia sclerotiorum		Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte.	Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	6			Per questa avversità non effettuare più di 2 trattamenti per ciclo colturale.	
				Pythium oligandrum	Si			Microrganismi						
				Coniothyrium minitans	Si			Microrganismi						
				Bacillus subtilis	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	4				
				Trichoderma spp.	Si			Microrganismi						
				Cerevisane	Si									
				Eugenolo	Si									
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	F7					
				Timolo	Si			Estratto vegetale	F7					
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	3	Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxystrobin.		
				Trifloxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxystrobin.		
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxystrobin.		
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		3	Tra gli SDHI		
				Penthiopyrad			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		Tra gli SDHI		
				Fluopyram			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2			Tra gli SDHI		
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		Tra gli SDHI. Al massimo un intervento tra Fluxapyroxad e Difenonazolo		
				Isofetamid		No						Tra gli SDHI		
				Difenonazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1		Difenonazolo		
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	2				
				Cyprodinil				Anilinoipirimidine	D1		2			
				Pyrimethanil		No		Anilinoipirimidine	D1					
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3	2				

MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte.	<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microrganismi					Per questa avversità non effettuare più di 2 trattamenti per ciclo culturale	
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	4				
				<i>Trichoderma spp.</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Cerevisane</i>	Si	No								
				<i>Eugenolo</i>	Si									
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7					
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7					
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		3	Tra gli SDHI		
				Penthiopyrad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		Tra gli SDHI		
				Isofetamid		No		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3	Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxystrobin.		
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	2				
				Cyprodinil				Anilino pirimidine	D1		2			
				Pyrimethanil		No		Anilino pirimidine	D1					
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3	2				
MARCIUME DEL COLLETO	<i>Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti colturali - impiego di semi o piantine sane - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili. Interventi chimici: - intervenire alla semina.	<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Trichoderma spp.</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Pseudomonas sp.</i>	Si			Microrganismi						
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	3	Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxystrobin.		
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium sp.</i>			<i>Trichoderma spp.</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Cerevisane</i>	Si	No								
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1	1		1 intervento per ciclo culturale, 2 in coltura protetta.		
				Propamocarb		No		Carbammati	F4			Solo in semenzaio.		
				Fosetil alluminio		No		Fosfonati	P07			Solo in semenzaio.		
FUSARIOSI			Utilizzare seme sano.	<i>Trichoderma spp.</i>	Si			Microrganismi						

BATTERIOSI	<i>Pseudomonas cichorii</i> ; <i>Erwinia carotovora subsp. carotovora</i>		<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none">- impiego di seme controllato- ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni)- concimazioni azotate e potassiche equilibrate- eliminazione della vegetazione infetta che non va comunque interrata- è sconsigliabile irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non siano periodicamente ripuliti dai residui organici- evitare l'irrigazione per aspersione. <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none">- da effettuare dopo operazioni che possano causare ferite alle piante.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.		
VIROSI	<i>LeMV</i> ; <i>CeMV</i>		<p>Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) valgono le stesse considerazioni generali sulla difesa dagli afidi.</p> <p>Per le virosi trasmesse per seme (virus del mosaico della lattuga) è fondamentale utilizzare seme controllato (virus-esente).</p>											
AFIDI	<i>Nasonovia ribis nigri</i> ; <i>Myzus persicae</i> ; <i>Uroleucon sonchii</i> ; <i>Acyrtosiphon lactucae</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.	Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica decremento naturale delle popolazioni.	<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi					Al massimo 3 interventi per ciclo contro questa avversità.	
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	3	4			
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A			Al massimo tre trattamenti tra Etofenprox e Lambda-cialotrina.		
				Tau-fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A	2				
				Piretrine naturali				Piretroidi e piretrine	3A					
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1		1 intervento per ciclo culturale, massimo 2 all'anno.		
				Flupyradifurone			No	Butenoidi	4D	1		Ad anni alterni.		

ALEURODIDI		Interventi chimici: - presenza.	Interventi agronomici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi. Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti.	Beauveria bassiana	Si			Microrganismi					Interventi ammessi solo in coltura protetta.	
				Lecanicillium muscarium	Si			Microrganismi		8				
				Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Olio essenziale di arancio dolce	Si			Oli vegetali		6				
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A		4			
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
NOTTUE FOGLIARI	Heliotis armigera; Spodoptera littoralis	Interventi chimici: - alla presenza. Nelle varietà come Trocadero, Iceberg ecc. intervenire prima che le foglie si chiudano.		Bacillus thuringiensis	Si			Microrganismi						
				Spodoptera notoralis										
				Nucleopolydovirus (cattinella)	Si			Microrganismi						
				Spinosad			No	Spinosine	5	3				
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	3	4			
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A			Al massimo tre trattamenti tra Etofenprox e Lambda-cialotrina.		
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Metaflumizone			No	Semicarbazoni	22	2				
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	2				
				Tebufenozide			No	Diacilidrazine	18	1		Amnesso solo su Spodoptera spp		
NOTTUE TERRICOLE	Agrotis spp.	Interventi chimici: - alla presenza.		Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	3	4			
ELATERIDI	Agriotes spp.	Interventi chimici: - infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi.		Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A			L'uso dei piretroidi come geodisinfestanti è indipendente dalle altre limitazioni previste per i piretroidi utilizzati contro altre avversità.		

MIRIDI	<i>Lygus rugulipennis</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.	Interventi agronomici: - evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti alle colture nel periodo Luglio-Agosto.	Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A		4	Al massimo tre trattamenti tra Etofenprox e Lambda-cialotrina.	Insetto particolarmente dannoso su lattughe suscettibili ("Iceberg" e "Romana").	
MINATRICE DELLE FOGLIE	<i>Liriomyza sp.</i>	Interventi chimici: - soglia: - accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.	Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle. Interventi biologici: - lanci di 0,2 individui/mq. alla comparsa di almeno 20 adulti del fitofago catturati con trappole cromotropiche - in caso di presenza nei cicli precedenti procedere al lancio del parassitoide dopo 7-10 giorni dal trapianto. L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari	<i>Diglyphus Isaea</i>	Si			Macroorganismi utili					Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale	
				<i>Azadiractina</i>	Si	No		Prodotti naturali	UN					
				Abamectina		No		Avermectine	6	1	3	1 intervento per ciclo colturale. Tra Abamectina ed Emamectina benzoato al massimo 3 interventi all'anno.		
TRIPIDI	<i>Franklinella occidentalis;</i> <i>Thrips spp.</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Spinosad			No	Spinosine	5	3				
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A		4	Lambda-cialotrina.		
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	3		3 interventi per ciclo colturale con Piretroidi e Etofenprox; 4 per cicli lunghi solo in coltura protetta.		
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi						
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1		1 intervento per ciclo colturale, 2 all'anno		
				Formetanato				Carbammati	F4	1				
				Abamectina		No		Avermectine	6	1	3	1 intervento per ciclo colturale. Tra Abamectina ed Emamectina benzoato al massimo 3 interventi all'anno.		
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>		Interventi biologici: - lanciare Phytoseiulus persimilis in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio.	<i>Phytoseiulus persimilis</i>	Si			Macroorganismi utili						
				Abamectina		No		Avermectine	6	1	3	1 intervento per ciclo colturale. Tra Abamectina ed Emamectina benzoato al massimo 3 interventi all'anno.		
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						

NEMATODE GALLIGENO	Meloidogyne spp.		Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	Paecilomyces lilacinus	Si			Microrganismi				Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha		
				Estratto di aglio	Si									
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
LIMACCE	Helix spp.; Limax spp.	Interventi chimici: - infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali.		Fosfato ferrico	Si			Composti inorganici					Con attacchi sui bordi dell'appezzamento effettuare la distribuzione sulla fascia interessata.	
				Metaldeide esca				Ossaciclottani						
PATOGENI TELLURICI	Sclerotinia spp.; Rhizoctonia spp.; Pythium spp.	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti - ammessi solo in coltura protetta		Metam sodio				Carbammati	F4	1	1	Impiegabile al massimo una volta ogni 3 anni, alla dose massima di 1000 litri/ha di formulato commerciale.	Sostanze attive impiegabili solo in coltura protetta prima della semina.	
				Metam potassio				Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo una volta ogni 3 anni, alla dose massima di 1000 litri/ha di formulato commerciale.		

Controllo integrato Lattuga										
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive	
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi							
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.					
Pre emergenza e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Propyzamide		Non usare sullo stesso appezzamento più di 2 volte all'anno. Attenzione alle colture in successione.						
Pre trapianto	Dicotiledoni	Bifenox								
Pre trapianto e pre ricaccio	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin								
Post trapianto	Graminacee	Propaquizafop								
		Ciclossidim								
		Quizalofop-p-etile								
		Fluazifop-p-butile								
	Graminacee e Dicotiledoni	Propyzamide	Non usare sullo stesso appezzamento più di 2 volte all'anno. Attenzione alle colture in successione.							

DIFESA INTEGRATA LENTICCHIA

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non scgg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum lindemuthianum</i>		Interventi agronomici: - ricorso a varietà resistenti o poco sensibili - ampie rotazioni colturali - distruzione dei residui colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato.	Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	1				
				Cyprodinil				Anilinoipirimidine	D1	1				
SCLEROTINIA SPP.	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Interventi agronomici: - evitare i ristagni idrici - distruggere le piante ammalate ed i residui della coltura precedente.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	1				
				Cyprodinil				Anilinoipirimidine	D1	1				
TRIPIDI				<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	Si	No		Microrganismi						
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si			Oli vegetali						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Tau-fluvalinate				Piretroidi e piretrine	3A	2				
MOSCA BIANCA				<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	Si	No		Microrganismi						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						

Controllo integrato Lenticchia

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
		Metribuzin*		*Prodotto revocato. Utilizzo consentito fino al 24/11/2025					
		Aclonifen							
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Piridate							
		Ciclossidim							
	Graminacee	Quizalofop-p-etile							
		Propaquizafop							
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni								
	Graminacee								

Controllo integrato Lupino

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Post emergenza	Graminacee	Fluazifop-p-butile	<p>0</p> <p>Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi</p>						

DIFESA INTEGRATA MELANZANA

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - arieggiamento della serra - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti. Interventi chimici: - in caso di andamento climatico particolarmente umido.	<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	4			Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità	
				<i>Aureobasidium pullulans</i>	Si			Microorganismi						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	6				
				<i>Pythium aligandrum</i>	Si			Microorganismi						
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>	Si	No		Microorganismi						
				<i>Cerevisane</i>	Si	No								
				<i>Eugenolo</i>	Si									
				<i>Geraniolo</i>	Si									
				<i>Timolo</i>	Si									
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3		2	Stesso meccanismo di azione, limitare a 2 il numero di interventi tra i due prodotti		
				Fenpirazamine		No		IBE-Classe III	G3	1		Stesso meccanismo di azione, limitare a 2 il numero di interventi tra i due prodotti		
				Cyprodinil				Anilinoipirimidine	D1		2			
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2					
				Pyrimethanil				Anilinoipirimidine	D1					
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2		Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin		
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Penthiopyrad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		Tra Boscalid, Fluopyram, Penthiopyrad, Fluxapyroxad e Isofetamid		
				Isofetamid		No		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2			

PERONOSPORA DELLA PATATA E DEL POMODORO	<i>Phytophthora infestans</i>			Ametoctradina		No		Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI	C8	3		In miscela con fosfonato di potassio, è ammesso sia in pieno campo che in coltura protetta, per un massimo di 2 interventi		
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Fosfonato di potassio		No		Fosfonati	P07	3		In miscela con ametoctradina, ammesso sia in pieno campo che in coltura protetta, per un massimo di 2 interventi		
				Oxathiapiprolin				Inibizione della proteina omologa legante dell'ossisterolo	F9					
				Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5					
VERTICILLIOSI	<i>Verticillium dahliae</i> ; <i>Verticillium albo-atrum</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali - utilizzare piante innestate - raccolta e distruzione delle piante infette - disinfezione del terreno con vapore.	<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Trichoderma gamsii</i>	Si			Microrganismi						
MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ; <i>Phoma lycopersici</i> ; <i>Thielaviopsis basicola</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali - raccolta e distruzione dei residui infetti - accurato drenaggio - concimazioni equilibrate - utilizzare piante innestate - sesti d'impianto non troppo fitti. Interventi chimici: - irrorare accuratamente la base del fusto - intervenire dopo la comparsa dei sintomi.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microrganismi				Solo contro Sclerotinia sclerotiorum		
				<i>Trichoderma spp.</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Trichoderma gamsii</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Coniothyrium minitans</i>	Si			Microrganismi						
				Propamocarb				Carbammati	F4		1			
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07					
				Penthiopyrad			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	2	Tra Boscalid, Fluopyram, Penthiopyrad, Fluxapyroxad e Isofetamid		
				Isofetamid		No		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2			Solo contro Sclerotinia sclerotiorum		

OIDIO DELLE SOLANACEE	Leveillula taurica		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	Zolfo	Si			Inorganici	M					
				COS-OGA	Si	No				5		Chito - Olisaccaridi + Oligogalaturonidi		
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	6				
				Bicarbonato di potassio	Si	No		Oli minerali	NC	6				
				Eugenolo	Si									
				Geraniolo	Si									
				Timolo	Si									
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2	Tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad e Isofetamid		
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin		
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Tetraconazolo			No	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Fluxapyroxad			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2	Tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad e Isofetamid		
MARCUME RADICALE	Pythium sp.		Interventi agronomici: - impiego di seme sano - impiego di acque di irrigazione non contaminate - disinfezione dei terricci per semenzai per via fisica (calore) o chimica, con fungicidi che possano essere distribuiti con l'acqua di irrigazione - impiego di varietà poco suscettibili. Interventi chimici: - irrorare la base del fusto alla comparsa dei primi sintomi.	Ciflufenamid				Fenil-acetammide	U06	2				
				Metrafenone		No		Aril-fenil-chetone	U	2				
				Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Trichoderma spp.	Si			Microrganismi						
				Propamocarb		No		Carbammati	F4			Solo per irrigazione a goccia in coltura protetta		
				Fosetil alluminio		No		Fosfonati	P07			Solo per irrigazione a goccia		

CANCRENA PEDALE DEL PEPERONE E DELLA MELANZANA	Phytophthora capsici		Interventi agronomici: - impiego di seme sano - impiego di acque di irrigazione non contaminate - disinfezione dei terricci per semenzai per via fisica (calore) o chimica, con fungicidi che possano essere distribuiti con l'acqua di irrigazione - impiego di varietà poco suscettibili. Interventi chimici: - irrorare la base del fusto alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Trichoderma spp.	Si			Microrganismi						
				Propamocarb		No		Carbammati	F4			Solo per irrigazione a goccia in coltura protetta		
				Fosetil alluminio		No		Fosfonati	P07			Solo per irrigazione a goccia		
				Oxathiaprolin				Inibizione della proteina omologa legante dell'ossisterolo	F9					
				Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5					
VIROSI	AMV; CMV; TSWV - Tospovirus		Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo, CMV e virus del mosaico dell'erba medica, AMV) i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione dei virus, in quanto l'afide infetto può trasmettere i virus in tempo brevissimo. Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo, eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o entrambi. Vista la gravità di tale virosi è necessario effettuare una prevenzione particolare, con una attenta collaborazione con il tecnico. Utilizzare piantine prodotte in vivaio con protezione dai tripidi vettori di virus in particolare ove siano presenti clture sia orticole che floreali. Se si utilizza materiale proveniente da zone infette, chiedere l'intervento del tecnico al momento del trapianto, per verificare l'assenza di sintomi e/o tripidi. Se si manifestano i sintomi sospetti chiamare immediatamente il tecnico.											
DORIFORA DELLA PATATA	Leptinotarsa decehlineata		Soglia di intervento: - presenza di larve giovani. Interventi chimici: - si consiglia un intervento sulle larve di prima generazione ed ed su quelle di seconda; sulla terza generazione larvale, non sempre è necessario intervenire.	Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN			si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi sintomi		
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1				
				Metaflumizone				Semicarbazoni	22	2				
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	2	2	Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole		
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		3	Limite del gruppo piretrine/piretroidi		
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1		Limite del gruppo piretrine/piretroidi		

AFIDI	<i>Macrosiphum euphorbiae</i> ; <i>Myzus persicae</i> ; <i>Aphis gossypii</i>	Soglia di intervento: - in pieno campo: più del 50% di piante con colonie di Aphis gossypii, più del 10% di piante infestate dagli altri afidi - in serra: limitare gli interventi chimici ai primi focolai di infestazione.	Interventi chimici: - si consiglia di intervenire prima del lancio degli ausiliari - intervenendo dopo il lancio degli ausiliari ritardare l'uso dell'aficida a seconda dell'ausiliare introdotto: - 7-10 giorni dopo il lancio del fitoseide - 15-20 giorni dopo il lancio di Orius spp - dopo aver accertato la presenza di un buon livello di parassitizzazione degli Aleurodidi in coltura protetta.	<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN				E' consigliabile, quando possibile, ricorrere a trattamenti localizzati che consentono un parziale rispetto dell'entomofauna utile	
				<i>Aphidius colemani</i>	Si			Macrorganismi utili						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Chrysoperla carnea</i>	Si			Macrorganismi utili						
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Pirimicarb				Carbammati	F4			ausiliari, limitata attività su Aphis gossypii		
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1				
				Sulfoxaflor		No		Sulfoximine	4C					
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D	1		Ammessi 2 interventi in serra		
				Piretrine pure				Piretroidi e piretrine	3A		3	Limite del gruppo piretrine/piretroidi		
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si	No		Microrganismi						
ALEURODIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>	Soglia di intervento chimico: - 10 stadi giovanili/foglia.	Interventi agronomici: - si consiglia di utilizzare idonee reti da installare all'inizio del ciclo colturale, per limitare la diffusione degli adulti. Soglia intervento biologico: - installare trappole cromotropiche gialle: - alle prime catture di T. vaporariorum effettuare: - lanci di 12-20 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali - alle prime catture di Bemisia tabaci effettuare: - lanci 1 individuo/mq di Macrolophus caliginosus ripartiti in 2-3 lanci settimanali - in caso di utilizzo di Eretmocerus mundus effettuare: - lanci in ragione di 8-16 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali.	<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN				Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche (piatti gialli collati) per il monitoraggio (1 ogni circa 100 mq)	
				<i>Macrolophus caliginosus</i>	Si			Macrorganismi utili						
				<i>Eretmocerus mundus</i>	Si			Macrorganismi utili						
				<i>Amblyseius swirskii</i>	Si			Macrorganismi utili						
				<i>Encarsia formosa</i>	Si			Macrorganismi utili						
				<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	Si	No		Microrganismi						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si			Oli vegetali						
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi						
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A					
				Sulfoxaflor		No		Sulfoximine	4C					
				Flupyradifurone		No		Butenoidi	4D	2				
				Cyrantraniliprole		No		Diamidi	28		2	Tra Clorantniliprole e Cyrantraniliprole		
				Pyriproxyfen				Ossipiridine	7C	1		1 intervento in pieno campo, 2 interventi in coltura protetta		
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis sp.</i>	Interventi chimici: - intervenire in modo localizzato lungo la fila.		Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	3	Limite del gruppo piretrine/piretroidi		
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A			Limite del gruppo piretrine/piretroidi		
				Teflutrin				Piretroidi e piretrine	3A			I trattamenti geodisinfestanti non rientrano nelle limitazioni d'uso del gruppo piretrine/piretroidi		

NOTTUE FOGLIARI	<i>Heliotis armigera</i> ; <i>Chrysodeixis chalcites</i> ; <i>Spodoptera littoralis</i> ; <i>Heliothis harmigera</i>	Soglia: - presenza.	Si consiglia di controllare l'andamento dei voli con trappole a feromoni.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microrganismi					Per il posizionamento seguire le indicazioni dei bollettini provinciali	
				<i>Nucleopolydnavirus (spliTPV)</i>	Si									
				<i>Spodoptera littoralis</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Virus HEAR NPV</i>	Si									
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		3	Limite del gruppo piretrine/piretroidi		
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1		Limite del gruppo piretrine/piretroidi		
				Metossifenozone		No		Diacilidrazine	18	1				
				Clorraniliprole				Diamidi	28	2	2	Tra Clorraniliprole e Cyantraniliprole		
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2	3	Solo su <i>Heliotis armigera</i> e <i>Spodoptera</i> spp. Fra abamectina e emamectina		
				Metaflumizone				Semicarbazoni	22	2				
TRIPIDI	<i>Franklinella occidentalis</i> ; <i>Thrips tabaci</i>	Soglia: - presenza.	Soglia Interventi biologici: - presenza - introdurre 2-3 individui per mq in 1 o più lanci - distanziare il lancio di almeno 10 giorni da un eventuale trattamento chimico.	<i>Amblyseius swirskii</i>	Si			Macrorganismi utili					Limitare il più possibile gli interventi chimici al fine di permettere l'insediamento delle popolazioni selvatiche di <i>Orius</i> spp. e di altri eventuali predatori che possono essere determinanti nel contenimento del tripide. Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche (azzurre) per il monitoraggio (1 ogni circa 50 mq).	
				<i>Orius spp.</i>	Si			Macrorganismi utili						
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Amblyseius cucumeris</i>	Si			Macrorganismi utili						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si			Oli vegetali						
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	3	Limite del gruppo piretrine/piretroidi		
				Tau-fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A	2		Limite del gruppo piretrine/piretroidi		
				Cyantraniliprole		No		Diamidi	28		2	Tra Clorraniliprole e Cyantraniliprole		
				Formetanato				Carbammati	F4	1				
				Terpenoid blend grd 460		No		Terpenoidi						
				Spinosad				Spinosine	5	3				

RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza di focolai di infestazione.	Interventi biologici: - distanziare il lancio almeno 10 gg da un eventuale intervento chimico	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi					Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità	
				<i>Amblyseius andersoni</i>	Si			Macrorganismi utili						
				<i>Amblyseius californicus</i>	Si			Macrorganismi utili						
				<i>Phytoseiulus persimilis</i>	Si			Macrorganismi utili						
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Olio minerale</i>	Si			Oli minerali	NC					
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Exitiazox				Tiazolidinoni	10A					
				Abamectina		No		Avermectine	6	2	3	Fra abamectina e emamectina		
				Tebufenpirad		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A		1	Limite tra s.a. appartenente allo stesso gruppo chimico		
				Fenpiroximate				METI acaricidi ed insetticidi	21A			Limite tra s.a. appartenente allo stesso gruppo chimico		
				Pyridaben		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A			Limite tra s.a. appartenente allo stesso gruppo chimico		
TARSONEMIDI	<i>Polyphagotarsonemus latus</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza di focolai di infestazione.		<i>Zolfo</i>	Si			Inorganici	M					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Olio minerale</i>	Si			Oli minerali	NC					
MOSCA MINATRICE SUDAMERICANA	<i>Liriomyza huidobrensis</i>	Interventi chimici - soglia: presenza di numerose mine sottoepidermiche o punture di nutrizione e/o ovideposizione; intervenire solo in caso di scarsa parassitizzazione da Diglyphus isaea.	Interventi biologici: - soglia: cattura di 20 adulti trappola (cromotropiche gialle) e/o alla comparsa delle prime mine o dei primi punti di suzione effettuare i lanci in misura di 0,2-0,5 individui/mq ripartiti in 2-3 lanci.	<i>Diglyphus Isaea</i>	Si			Macrorganismi utili					L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari. Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle. Si consiglia di alternare l'impiego dei prodotti chimici	
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1				
				Abamectina		No		Avermectine	6	2	3	Tra Abamectina e Emamectina		
				Spinosad				Spinosine	5	3				

ELATERIDI	Agriotes sp.	Soglia: - in caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente intervenire in modo localizzato.	Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila, per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento delle larve nel terreno.	Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A			I trattamenti geodisinfestanti non rientrano nelle limitazioni d'uso del gruppo piretrine/piretroidi		
				Teflutrin				Piretroidi e piretrine	3A					
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A					
TIGNOLA DEL POMODORO	Tuta absoluta	Soglia di intervento: - presenza del fitofago.	Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti. Interventi biotecnici: - esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti. Interventi biologici: - salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali alcuni Eterotteri predatori Macrolophus caliginosus e Nesidiocoris tenuis e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (Tricogramma spp.). Interventi chimici: - si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prima gallerie sulle foglie - ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni - alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza.	Confusione sessuale	Si							Si raccomanda l'uso di reti antinsetto		
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Bacillus thuringiensis	Si			Microrganismi						
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Metaflumizone				Semicarbazoni	22	2				
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2	3	Fra Abamectina ed Emamectina benzoato		
				Clorantranilprole				Diamidi	28	2	2	Tra Clorantranilprole e Cyantranilprole		
NEMATODE GALLIGENO	Meloidogyne sp.	Interventi chimici: - presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni - intervenire una prima volta in pre-trapianto con un prodotto granulare o liquido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura.	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - impiegare portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica. Interventi fisici: - Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dell' spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	Paecilomyces lilacinus	Si			Microrganismi				Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha		
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	F7					
				Timolo	Si			Estratto vegetale	F7					
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Estratto di aglio	Si	No								
				Fluopyram				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		1 intervento in pieno campo; 2 interventi in serra. Al massimo 2 interventi tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad		
				Fosthiazate		No		Organofosfati	1B					

SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia sp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	No		Microrganismi		5			Interventi da effettuarsi prima della semina	
				<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	No		Microrganismi		5				
				Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato)		
RHIZOCTONIA	<i>Rhizoctonia solani</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	No		Microrganismi		5			Interventi da effettuarsi prima della semina	
				<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	No		Microrganismi		5				
				Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato)		
PYTHIUM SPP.	<i>Pythium sp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	No		Microrganismi		5			Interventi da effettuarsi prima della semina	
				<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	No		Microrganismi		5				
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato)		

ACARI	<i>Panonychus spp.; Tetranychus urticae; Eotetranychus carpini; Panonychus ulmi</i>	Interventi chimici: - soglia: 2-3 forme mobili o 50% delle foglie con presenza di acari		Fenpiroximate				METI acaricidi ed insetticidi	21A		1	Limite tra s.a. appartenente allo stesso gruppo chimico		
TARSONEMIDI	<i>Polyphagotarsonemus latus</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza di focolai di infestazione.		Zolfo	Si			Inorganici	M					
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Olio minerale	Si			Oli minerali	NC					

Controllo integrato Melanzana									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
		Napropamide							
		Pendimethalin							
Post trapianto	Graminacee	Fluazifop-p-butile							
		Quizalofop-p-etile							
		Propaquizafop							
		Clethodim							
		Ciclossidim							
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico							

DIFESA INTEGRATA MELONE

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA DELLE CUCURBITACEE	<i>Pseudoperonospora cubensis</i>		Interventi agronomici: - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti infette - favorire l'areggiamento delle piante coltivate in ambienti confinati - limitare le irrigazioni, soprattutto alla parte aerea delle piante. Interventi chimici: - in pieno campo i trattamenti vanno effettuati ogni 6 - 10 giorni solo in caso di condizioni climatiche favorevoli al patogeno (periodi molto umidi con temperature comprese tra 10 e 30°C) - in serra di norma non sono necessari interventi chimici.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microrganismi						
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07			Efficace anche contro Pythium		
				Cymoxanil				Acetammidi	27	2		Da utilizzare in miscela con altre s.a.		
				Ametoctradina			No	Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI	C8	2	2			
				Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5		4			
				Zoxamide				Benzammidi	B3	3				
				Ciazofamid				Inibitori del chinone membrana interna Qil	C4	3				
				Fluopicolide				Benzamidi	B5	1		Impiegabile in miscela con Propamcarb		
				Propamocarb			No	Carbammati	F4	1				
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1	2	2			
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Fosfonato di potassio			No	Fosfonati	P07	2				

OIDIO DELLE CUCURBITACEE			Interventi chimici: - i trattamenti devono essere effettuati alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza del principio attivo e all'andamento stagionale - è ottima norma alternare fungicidi a differente meccanismo d'azione - impiego di varietà resistenti, specie per cicli tardivi.	Zolfo	Si			Inorganici	M					
				Bicarbonato di potassio	Si			Oli minerali	NC					
				Ampelomyces quisqualis	Si			Microrganismi						
				Bacillus amyloliquefaciens	Si	No		Microbici Bacillus sp.	F6					
				Bacillus pumilus	Si			Microrganismi						
				Cerevisane	Si		No							
				COS-OGA	Si	No				5		(Chito - Oligosaccaridi + Oligogalaturonidi)		
				Olio essenziale di arancio dolce	Si			Oli vegetali						
				Eugenolo	Si					4				
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	F7	4				
				Timolo	Si			Estratto vegetale	F7	4				
				Bupirimate				Idrossi- (2-amino-) pirimidine	A2	2				
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	2	Impiegabile in miscela con Difenonazolo. Al massimo 2 interventi con gli SDHI		
				Difenonazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1				
				Tebuconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1				
				Tetraconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Penconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Fenbuconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Trifloxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Meptildinocap				Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa	C5	1				
				Ciflufenamid				Fenil-acetammide	U06	2				
				Metrafenone				Aril-fenil-chetone	U	2				

CANCRI	<i>Didymella bryoniae</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano o accuratamente conciato con benzimidazolici - alcune varietà sono resistenti o tolleranti a questa malattia. Interventi chimici: - intervenire tempestivamente in caso di infezioni in atto per limitare i danni e la diffusione del patogeno.	<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1				
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1	2	Impiegabile in miscela con Fluxapyroxad e Ciflufenamid		
				Ciflufenamid				Fenil-acetammide	U06	1				
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
TRACHEOFUSARIOSI	<i>Fusarium oxysporum</i>		Interventi agronomici: - ricorso a varietà resistenti - innesto su specie erbacee resistenti - trapianto delle piantine allevate in vasetto di torba per evitare che si producano lesioni sull'apparato radicale.	<i>Trichoderma spp.</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microrganismi						
MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Interventi agronomici: - arieggiare le serre frequentemente - limitare le irrigazioni - eliminare immediatamente le piante ammalate - evitare lesioni alle piante.	<i>Coniothyrium minitans</i>	Si			Microrganismi						

BATTERI			<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impiego di seme controllato - ampi avvicendamenti (almeno 4 anni) - concimazioni potassiche e azotate equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali e bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici. 	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
VIROSI			<p>Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchini ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in sementali prodotti in vivai con sicura protezione dagli afidi.</p>											
AFIDI	<i>Aphis gossypii</i>	<p>Intervento chimico: Soglia: - alla comparsa delle prime colonie intervenire in maniera localizzata.</p>	<p>Interventi biologici - in serra effettuare lanci di crisopa, distribuire 20-30 larve mq in 1, 2 lanci. Con temperature > 15°C distribuire 2-3 pupe di <i>Aphidoletes aphidimyza</i> in 2 lanci dopo 2-4 settimane oppure effettuare più lanci con 0,5-2 individui/mq con il parassitoide <i>Aphidius colemani</i>.</p>	<i>Aphidoletes aphidimyza</i>	Si			Macroorganismi utili						
				<i>Aphidius colemani</i>	Si			Macroorganismi utili						
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	No		Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Azadiractina A</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Flonicamid				Piridine carbossammidi	29	2		Non consecutivi		
				Acetamiprid			No	Neonicotinoidi	4A	1				
				Sulfoxaflor		No		Sulfoximine	4C	1				
				Tau-fluvalinate				Piretroidi e piretrine	3A		1			

ALEURODIDI		Soglia di intervento: - presenza di almeno 10 stadi giovanili per foglia.	Controllo biologico: Istallare trappole cromotropiche gialle. Alla comparsa dei primi adulti si consiglia di effettuare lanci di Encarsia formosa 4-6 pupari mq ogni 7-15 giorni fino a 4-6 lanci quando la temperatura notturna in serra è di almeno 16°C.	Encarsia formosa	Si			Macroorganismi utili						
				Amblyseius swirskii	Si			Macroorganismi utili						
				Eretmocerus eremicus	Si			Macroorganismi utili						
				Beauveria bassiana	Si			Microrganismi						
				Paecilomyces fumosoroseus	Si	No		Microrganismi						
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Azadiractina A	Si			Prodotti naturali	UN					
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Flonicamid				Piridine carbossammidi	29	2				
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1				
				Sulfoxaflo		No		Sulfoximine	4C					
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A		1			
TRIPIDI		Interventi chimici: Soglia: - presenza.	Interventi biologici: Istallare trappole cromotropiche azzurre. Alla comparsa dei primi adulti effettuare uno o più lanci (3-4) di Orius con 1-2 individui/mq.	Amblyseius cucumeris	Si			Macroorganismi utili						
				Orius spp.	Si			Macroorganismi utili						
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Beauveria bassiana	Si			Microrganismi						
				Spinosad		No		Spinosine	5	3				
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
LIRIOMYZA SPP.	Liriomyza sp.	Intervento chimico: Soglia: - 2-3 mine per foglia.	Intervento biologico: Istallare trappole cromotropiche. Alle prime catture o alla comparsa delle prime mine fogliari effettuare lanci con Dygllifus isaea 0,1-0,2 individui/mq in uno o due lanci.	Diglyphus Isaea	Si			Macroorganismi utili						
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Spinosad		No		Spinosine	5	3				

RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Trattamenti chimici: Soglia: - presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate.	Interventi biologici: - lanci di ausiliari alla prima comparsa del fitofago. - in pieno campo sono possibili lanci localizzati (su focolai isolati) con rapporto preda-predatore di 4-5:1. In caso di attacco generalizzato o in serra impiegare almeno 8-12 predatori/mq.	<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi					Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità	
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Phytoseiulus persimilis</i>	Si			Macrorganismi utili						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	No		Sali di potassio degli acidi grassi						
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Abamectina		No		Avermectine	6	1	2			
				Exitiazox				Tiazolidinoni	10A					
				Tebufenpirad		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A	1				
				Fenazaquin		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A	1				
ELATERIDI	<i>Agriotes sp.</i>	Interventi chimici: Soglia: - accertata presenza mediante specifici monitoraggi.		Teflutrin				Piretroidi e piretrine	3A			Da impiegare localizzati alla semina o al trapianto	I trattamenti geodisinfezzanti a base di piretroidi non sono da considerarsi	
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A			Da impiegare localizzati alla semina o al trapianto		
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A			Da impiegare localizzati alla semina o al trapianto		
NOTTUE	<i>Autographa gamma</i>	Interventi chimici: - presenza generalizzata.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Azadiractina A</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Clorantranilprole				Diamidi	28	2				
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2				
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A		1			
				Cipermetrina			No	Piretroidi e piretrine	3A			Non ammesso contro Udea ferrugalis.		
				Spinosad				Spinosine	5					
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne sp.</i>	Interventi chimici: - presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni. In coltura protetta tale indicazione è vincolante	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica - utilizzo di ammendanti. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	<i>Paecilomyces lilacinus</i>	Si			Microrganismi				Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha		
				<i>Estratto di aglio</i>	Si									
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Timolo</i>	Si									
				<i>Geraniolo</i>	Si									
				Fenamifos		No		Organofosfati	1B			Ammesso solo in strutture permanenti Ammesso solo distribuito per irrigazione. Attenzione ai 60 gg di carenza		
				Fluopyram				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	2	Al massimo 2 interventi tra Penthiopyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad e Isopyrazam		

SCLEROTINIA SPP.	<i>Sclerotinia sp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	Interventi da effettuarsi prima del trapianto	
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)		
RHIZOCTONIA SPP.	<i>Rhizoctonia solani</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	Interventi da effettuarsi prima del trapianto	
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)		
PYTHIUM SPP.	<i>Pythium sp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microrganismi					Interventi da effettuarsi prima del trapianto	
				<i>Trichoderma atroviride</i>	Si			Microrganismi						
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)		
				Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		

Controllo integrato Melone

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	<p>0</p> <p>Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi</p>	<p>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.</p>	<p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>		Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici		
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-etile							
		Propaquizafop							
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura					

DIFESA INTEGRATA PATATA															
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
PERONOSPORA DELLA PATATA E DEL POMODORO	Phytophthora infestans		Interventi agronomici: - impiego di tuberi-seme sicuramente sani - scelta di varietà poco suscettibili - eliminazione delle piante nate da tuberi rimasti nel terreno nelle annate precedenti - ampie rotazioni - concimazione equilibrata - opportuna distanza di semina al fine di evitare una eccessiva densità di piante e di sviluppo dell'apparato aereo. Interventi chimici: - ove disponibili attenersi alle indicazioni dei bollettini fitosanitari.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura			
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07						
				Fluazinam				Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa	C5	2					
				Valifenalate				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5			Nei limiti dei CAA			
				Cymoxanil				Acetammidi	27	3					
				Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5		4				
				Valifenalate				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5						
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin			
				Propamocarb				Carbammati	F4						
				Zoxamide				Benzammidi	B3	4					
				Ciazofamid				Inibitori del chinone membrana interna Qil	C4		3				
				Amisulbrom				Inibitori del chinone membrana interna Qil	C4						
				Oxathioprolin				Inibizione della proteina omologa legante dell'ossisterolo	F9	3					
				Fluopicolide				Benzamidi	B5	1		Ammesso in alternativa al Metalaxyl			
				Ametoctradina				Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI	C8	2					
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1		3				
Metalaxil				Fenilammidi	A1		In alternativa alla Fluopicolide								
				Fosfonato di potassio				Fosfonati	P07						
ANTRACNOSI DELLA PATATA	Colletotrichum coccodes		Interventi agronomici: - impiego di seme sano - ampie rotazioni colturali - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata.	Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	3	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin. Una sola applicazione ogni 2 anni			

[illegible]

DORIFORA DELLA PATATA	<i>Leptinotarsa decemlineata</i>	Soglia: - infestazione generalizzata.		<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN				
				Spinosad				Spinosine	5	3			
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		3		
				Tau-fluvalinate				Piretroidi e piretrine	3A				
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	2		In alternativa ad Esfenvalerate	
				Esfenvalerate				Piretroidi e piretrine	3A	2		In alternativa alla Lambda-cialotrina	
				Piretrine pure				Piretroidi e piretrine	3A				
				Metaflumizone				Semicarbazoni	22	2			
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	2			
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D				
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A		1	Da impiegare, alla schiusura delle uova e contro larve giovani	
ELATERIDI	<i>Agriotes sp.</i>	Soglia alla semina: - distribuzione localizzata ove sia stata accertata la presenza di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente.	Interventi agronomici: - evitare irrigazioni tardive in prossimità della raccolta per limitare la risalita degli elateridi.	<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi					
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN				
				Spinosad				Spinosine	5	3			
				Teflutrin				Piretroidi e piretrine	3A			Impiegabili anche alla rincalzatura	
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A			Impiegabili anche alla rincalzatura	
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A				
NOTTUE FOGLIARI				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	1	3		
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	2			
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis sp.</i>	Soglia: presenza diffusa delle prime larve giovani.		Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		3		
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	1			
				Teflutrin				Piretroidi e piretrine	3A				
TIGNOLA DELLA PATATA E DEL TABACCO	<i>Phthorimaea operculella</i>	Soglia: - presenza.	Interventi agronomici: - utilizzare tuberi sani per la semina - effettuare frequenti rincalzature - distruggere subito dopo la raccolta i residui colturali - trasportare in tempi brevi i tuberi nei locali di conservazione.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microrganismi					
				Spinosad				Spinosine	5	3			
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		3		
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	2			
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	1			
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	2			
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	2			
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2			
AFIDI	<i>Macrosiphum euforbiae</i>	Soglia: - infestazione generalizzata.		<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi					
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN				
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D				
				Tau-fluvalinate				Piretroidi e piretrine	3A		3		
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1			

NEMATODI A CISTI	Globodera pallida; Globodera rostochiensis	Per il Centro - Nord Italia se la presenza del nematode non è generalizzata e l'entità delle popolazioni non è elevata effettuare soltanto interventi agronomici. Interventi chimici ammessi solo per il Sud Italia. Interventi chimici: - presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni - da effettuarsi previa autorizzazione dell'organo tecnico competente per territorio - localizzati prima della semina solo ad anni alterni - utilizzare formulati granulari alle dosi minime di etichetta.	Interventi agronomici: - coltivare la patata in larghe rotazioni con piante non ospiti (cereali, leguminose, composite, liliacee, ombrellifere) - evitare di coltivare la patata in rotazioni con melanzana e pomodoro (piante ospiti) - evitare i ristagni idrici - effettuare la raccolta prima della maturazione delle cisti - impiegare varietà di patata resistenti al biotipo Ro2 di G. rostochiensis - utilizzo di pannelli di semi di brassica alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 gg prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. - utilizzo di colture intercalari, Brassicacee nematocide, e relativo sovescio.	Paecilomyces lilacinus	Si			Microrganismi						
				Fluopyram				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2		Tra Fluopyram e Fluxapyroxad. Nel caso di presemina effettuare 1 trattamento ad anni alterni		
				Fosthiazate				Organofosfati	1B			Interventi alternativi tra loro		
ALTERNARIOSI DELLA PATATA	Alternaria solani		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - impiego di tuberi-seme sani. Interventi chimici: - interventi specifici contro questo patogeno sono necessari solo in caso di infezioni su piante giovani, poichè i prodotti antiperonosporici usualmente impiegati sono efficaci anche contro l'alternariosi.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1				
				Zoxamide				Benzammidi	B3	4				
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	3	Tra azoxystrobin e pyraclostrobin		
				Piraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Tra azoxystrobin e pyraclostrobin		

Controllo integrato Patata

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	4						
		Napropamide							
		Glifosate		<p>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</p> <p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.</p>	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metribuzin*	<p>Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi</p>	*Prodotto revocato. Utilizzo consentito fino al 24/11/2025					
		Flufenacet							
		Clomazone							
		Pendimethalin							
		Metobromuron							
		Prosulfocarb							
		Aclonifen		Impiegabile max una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.					

Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Rimsulfuron						
	Dicotiledoni	Metribuzin*	*Prodotto revocato. Utilizzo consentito fino al 24/11/2025					
	Graminacee	Fluazifop-p-butile						
		Propaquizafop						
		Ciclossidim						
		Clethodim						
		Quizalofop-p-etile						
Pre raccolta	Disseccamento parte aerea	Pyraflufen ethyle						
		Acido pelargonico						
		Carfentrazone	Al massimo 2 litri all'anno					

DIFESA INTEGRATA PEPERONE

[illegible]

OIDIO DELLE SOLANACEE	Leveillula taurica		Diffuso soprattutto in serra. Intervenire alla comparsa dei primi sintomi ripetendo eventualmente gli interventi a distanza di 8 – 10 giorni.	Ampelomyces quisqualis	Si			Microrganismi						
				Zolfo	Si			Inorganici	M					
				COS-OGA	Si	No				5		Chito - Oligosaccaridi + Oligogalaturonidi		
				Eugenolo	Si									
				Eugenolo	Si									
				Timolo	Si			Estratto vegetale	F7					
				Bacillus pumilus	Si			Microrganismi						
				Bicarbonato di potassio	Si	No		Oli minerali	NC	6				
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	6				
				Tebuconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1	2	Nei limiti degli IBE candidati alla sostituzione		
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1		Nei limiti degli IBE candidati alla sostituzione		
				Penconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	2	Fra Boscalid, Fluopyram, Pentypirad, Fluxapyroxad e Isofetamid		
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2			Fra Boscalid, Fluopyram, Pentypirad, Fluxapyroxad e Isofetamid		
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Trifloxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Bupirimate				Idrossi- (2-amino-) pirimidine	A2	2		Massimo 2 interventi perché H351		
				Ciflufenamid				Fenil-acetammide	U06	2				
				Metrafenone				Aril-fenil-chetone	U	2				

MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea		Interventi agronomici: - assicurare una adeguata areazione degli ambienti protetti - allontanare e distruggere gli organi colpiti - limitare le concimazioni azotate - evitare l'irrigazione sopra chioma. Interventi chimici: - intervenire ai primi sintomi.	Bacillus subtilis	Si			Microbici Bacillus sp.	F6						
				Pythium oligandrum	Si			Microrganismi							
				Saccharomyces cerevisiae	Si	No		Microrganismi							
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6						
				Eugenolo	Si										
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	F7						
				Timolo	Si			Estratto vegetale	F7						
				Cyprodinil				Anilinopirimidine	D1	2					
				Fludioxonil		No		PP -fenilpirroli	E2						
				Pyrimethanil				Anilinopirimidine	D1						
				Fenexamid		No		IBE-Classe III	G3	2		Stesso meccanismo di azione, limitare a 2 il numero di interventi tra i due prodotti			
				Fenpirazamine		No		IBE-Classe III	G3		1			Stesso meccanismo di azione, limitare a 2 il numero di interventi tra i due prodotti	
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin			
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2				
Penthiopyrad		No		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2		Tra Boscalid, Fluopyram, Penthiopyrad, Fluxapyroxad e Isofetamid							
Isofetamid		No		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2										

PIRALIDE DEL MAIS E DELLA CANAPA	Ostrinia nubilalis		Interventi agronomici: - importante allontanare e distruggere le bacche infestate. Soglia di intervento: - presenza di adulti nelle trappole, di ovideposizioni o fori larvali. Interventi chimici: - sulla prima generazione intervenire quando si registra un aumento nel numero di individui catturati (solitamente verso metà giugno) - sulla seconda generazione (metà luglio- metà agosto) eseguire trattamenti cautelativi subito dopo le prime catture e ripeterli con cadenza quindicinale dopo ogni raccolta.	Bacillus thuringiensis	Si			Microrganismi				Prodotto efficace anche nei confronti delle larve dei Lepidotteri nottuidi	Si consiglia di installare le trappole a feromoni a metà maggio		
				Cloranthraniliprole				Diamidi	28	2	2	Tra Cloranthraniliprole e Cyantraniliprole			
				Metaflumizone				Semicarbazoni	22	2					
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		2	Limite del gruppo piretrine/piretroidi			
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1		Limite del gruppo piretrine/piretroidi			
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2	3	Tra Abamectina e Emamectina			
				Spinosad				Spinosine	5	3					

AFIDI	Macrosiphum euphorbiae; Myzus persicae; Aphis gossypii	Interventi chimici: - presenza generalizzata.	Interventi biologici: - iniziare i lanci alla presenza dei primi afidi; - distribuire 20-30 larve mq in uno o più lanci quando vi è contatto tra le piante - introdurre 4-8 individui/ mq, ripartiti in 4-6 lanci a cadenza settimanale - lanciare 20-30 larve per focolaio.	Aphidius colemani	Si			Macroorganismi utili					
				Chrysoperla carnea	Si			Macroorganismi utili					
				Beauveria bassiana	Si			Microrganismi					
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi					
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN				
				Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN				
				Olio minerale	Si			Oli minerali	NC				
				Acetamidrid				Neonicotinoidi	4A	1			
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D	1		Ammessi 2 interventi in serra	
				Flonicamid		No		Piridine carbossammidi	29	2		Solo su Myzus persicae	
NOTTUE FOGLIARI	Autographa gamma; Mamestra brassicae; Heliothis armigera; Spodoptera exigua; Spodoptera littoralis	Interventi chimici: - presenza generalizzata.		Bacillus thuringiensis	Si			Microrganismi					
				Virus HEAR NPV	Si							Ammessi solo su Heliothis/Helicoverpa	
				Spodoptera littoralis	Si			Microrganismi					
				Spodoptera littoralis Nucleopolydnavirus (SpliNPV)	Si			Microrganismi				Ammesso solo su Spodoptera	
				Metaflumizone				Semicarbazoni	22	2			
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	2	2	Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole	
				Metossifenozide		No		Diacilidrazine	18		2		
				Tebufenozide		No		Diacilidrazine	18				
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2	3	Tra Abamectina e Emamectina	
				Spinosad				Spinosine	5	3			
TIGNOLA DEL POMODORO	Tuta absoluta	Soglia di intervento: - presenza del fitofago.	Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti. Interventi biotecnici: - esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti. Interventi biologici: - salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali alcuni Eterotteri predatori Macrolophus caliginosus e Nesidiocoris tenuis e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (Tricogramma spp.). Interventi chimici: - si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie - ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni - alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza.	Confusione sessuale	Si							Si raccomanda l'uso di reti antinsetto	
				Bacillus thuringiensis	Si			Microrganismi					
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN				
				Metaflumizone				Semicarbazoni	22	2			
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	2	2	Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole	
				Tebufenozide		No		Diacilidrazine	18	2		Fra Tebufenozide e Metossifenozide	
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2	3	Tra Abamectina e Emamectina	
				Spinosad				Spinosine	5	3			

TRIPIDE OCCIDENTALE DEI FIORI	Frankliniella occidentalis		Intervento chimico: - in pieno campo intervenire alla comparsa dei primi individui - in serra intervenire solo in caso di insufficiente o limitatamente ai principali focolai di infestazione. Intervento biologico: - installare trappole cromotropiche azzurre 1 ogni 50 mq - iniziare i lanci alle prime presenze introducendo con 1 o più lanci 1-2 predatori/mq.	Orius laevigatus	Si			Macroorganismi utili					Impiegare trappole cromotropiche (azzurre) per il monitoraggio (1 ogni circa 50 mq)	
				Orius majusculus	Si			Macroorganismi utili						
				Amblyseius swirskii	Si			Macroorganismi utili						
				Beauveria bassiana	Si			Microrganismi						
				Olio essenziale di arancia dolce	Si			Oli vegetali						
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Paecilomyces fumosaroseus	Si	No		Microrganismi						
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Cyrantraniliprole		No		Diamidi	28		2	Tra Cloranttraniliprole e Cyrantraniliprole		
				Abamectina		No		Avermectine	6	2	3	Tra Abamectina e Emamectina		
				Spinosad				Spinosine	5	3				
RAGNETTO ROSSO	Tetranychus urticae		Interventi chimici: - in pieno campo: 20-30% di foglie con forme mobili - in serra: presenza di focolai d'infestazione con foglie decolorate. Interventi biologici: - alla comparsa delle prime forme mobili introdurre gli insetti utili.	Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi					Ammessi al massimo 2 trattamenti contro l'avversità	
				Amblyseius andersoni	Si			Macroorganismi utili						
				Amblyseius californicus	Si			Macroorganismi utili				Lanci ripetuti, in base alle infestazioni, 8-12 predatori/mq		
				Beauveria bassiana	Si			Microrganismi						
				Phytoseiulus persimilis	Si			Macroorganismi utili						
				Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Olio minerale	Si			Oli minerali	NC					
				Pyridaben		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Exitiazox				Tiazolidinoni	10A			Buona selettività nei confronti dei Fitoseidi		
				Fenpiroximate		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A	1				
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Abamectina		No		Avermectine	6	2	3	Tra Abamectina e Emamectina		

ALEURODIDI	Trialeurodes vaporariorum; Bemisia tabaci	Soglia di intervento chimico: - 10 stadi giovanili/foglia.	Interventi agronomici: - si consiglia di utilizzare idonee reti da installare all'inizio del ciclo culturale, per limitare la diffusione degli adulti. Soglia intervento biologico: - installare trappole cromotropiche gialle: - alle prime catture di T. vaporariorum effettuare: lanci 12-20 pupari mq ripartiti in 4 lanci settimanali - alle prime catture di Bemisia tabaci effettuare: lanci 1 individuo/mq di Macrolophus caliginosus ripartiti in 2-3 lanci settimanali "- in caso di utilizzo di Eretmoceris mundus effettuare: lanci in ragione di 8-16 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali."	Maltodestrina	SI			Prodotti naturali	UN					
				Encarsia formosa	SI			Macroorganismi utili						
				Macrolophus caliginosus	SI			Macroorganismi utili						
				Amblyseius swirskii	SI			Macroorganismi utili						
				Paecilomyces fumosoroseus	SI	No		Microrganismi						
				Eretmoceris mundus	SI			Macroorganismi utili						
				Sali potassici di acidi grassi	SI			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Olio essenziale di arancio dolce	SI			Oli vegetali						
				Azadiractina	SI			Prodotti naturali	UN			Si consiglia di intervenire ai primi attacchi		
				Pyriproxyfen				Ossipiridine	7C	1				
				Beauveria bassiana	SI			Microrganismi						
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1				
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Flupyradifurone		No		Butenoidi	4D	2				
				Cyantraniliprole		No		Diamidi	2B		2	Tra Clorantniliprole e Cyantraniliprole		
Sulfoxaflor		No		Sulfoximine	4C									
Pyridaben		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A									
Piretrine pure				Piretroidi e piretrine	3A		2	Limite del gruppo piretrine/piretroidi						
NOTTUE TERRICOLE	Agrotis sp.	Interventi chimici: - intervenire in modo localizzato lungo la fila.		Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	2	Limite del gruppo piretrine/piretroidi		
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A			Limite del gruppo piretrine/piretroidi		
TARSONEMIDI	Polyphagotarso nemus latus		Interventi agronomici: - allontanare e distruggere le prime piante colpite.	Sali potassici di acidi grassi	SI			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Maltodestrina	SI			Prodotti naturali	UN					
ELATERIDI	Agriotes sp.	Soglia: - in caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente intervenire in modo localizzato.	Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila, per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento delle larve nel terreno.	Beauveria bassiana	SI			Microrganismi					I trattamenti geodisinfestanti non rientrano nelle limitazioni d'uso del gruppo piretrine/piretroidi	
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A					
NEMATODE GALLIGENO	Meloidogyne sp.	Interventi chimici: - presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni - intervenire una prima volta in pre-trapianto con un prodotto granulare o liquido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura.	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - impiegare portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica. Interventi fisici: - Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	Paecilomyces lilacinus	SI			Microrganismi				Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha		
				Estratto di aglio	SI									
				Geraniolo	SI			Estratto vegetale	F7					
				Timolo	SI			Estratto vegetale	F7					
				Azadiractina	SI			Prodotti naturali	UN					
				Fluopyram				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		serra Al massimo 2 interventi tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad		

SCLEROTINIA	Sclerotinia sp.	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		Trichoderma asperellum	Si	No		Microrganismi		5			Interventi da effettuarsi prima della semina	
				Trichoderma atroviride	Si	No		Microrganismi		5				
				Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni		
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato)		
RHIZOCTONIA	Rhizoctonia solani	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		Trichoderma asperellum	Si	No		Microrganismi		5			Interventi da effettuarsi prima della semina	
				Trichoderma atroviride	Si	No		Microrganismi		5				
				Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni		
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato)		
PYTHIUM SPP.	Pythium sp.	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		Trichoderma asperellum	Si	No		Microrganismi		5			Interventi da effettuarsi prima della semina	
				Trichoderma atroviride	Si	No		Microrganismi		5				
				Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato)		

Controllo integrato Peperone

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi							
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.					
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen								
		Pendimethalin								
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone								
	Graminacee	Ciclossidim								
		Fluazifop-p-butile								
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico								

DIFESA INTEGRATA PISELLO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PATOGENI TELLURICI	<i>Rhizoctonia spp.</i>		Si consiglia di impiegare seme conciato.											
ANTRACNOSI DEL PISELLO	<i>Ascochyta pisi</i>	Interventi chimici: - solo in caso di attacchi precoci - si consigliano 2-3 interventi distanziati di 7-8 gg.	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato - impiego di varietà resistenti.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Piraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Boscalid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2				
				Fluxapyroxad			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2			
				Difenoconazolo			No	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1				
				Tebuconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1	2			
PERONOSPORA DEL PISELLO	<i>Peronospora spp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di attacchi precoci - si consigliano 2-3 interventi distanziati di 7-8 gg.	Interventi agronomici: - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato - impiego di varietà resistenti - ampie rotazioni colturali.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Cymoxanil				Acetammidi	27					
				Piraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Boscalid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2			
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>	Interventi chimici: - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti.		Fludioxonil			No	PP -fenilpirroli	E2	2				
				Cyprodinil			No	Anilino pirimidine	D1	1		utilizzabile su piselli freschi con baccello		
OIDIO	<i>Erysiphe pisi; Erysiphe polygoni</i>	Interventi chimici: - giustificati solo in caso di attacco elevato.	Interventi agronomici: - impiego di varietà resistenti.	Zolfo	Si			Inorganici	M					
				Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Piraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Boscalid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2	2			
				Penconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		2			
				Tebuconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1				

BATTERI	<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>Pisi</i>		Interventi agronomici - impiego di seme controllato. - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici										
VIROSI			Per le virosi trasmissibili da afidi in modo non persistente i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione dei virus, in quanto l'afide infetto può trasmettere i virus in tempo brevissimo. Per il virus del mosaico trasmissibile per seme (PSBMV) è di fondamentale importanza l'uso di seme sano (virus-esente).										
AFIDE VERDE E AFIDE NERO	<i>Aphis fabae</i> ; <i>Acyrtosiphon pisum</i>	Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni diffuse e colonie in accrescimento.		Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN				
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi					
				Pirimicarb				Carbammati	F4	1			
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1			
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	3		
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A				
				Tau-fluvalinate		No		Piretroidi e piretrine	3A	2			
				Lambda-cialotrina		No		Piretroidi e piretrine	3A	1			
				Piretrine pure				Piretroidi e piretrine	3A				
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D	1		Solo contro <i>Acyrtosiphon pisum</i> ; 1 intervento all'anno nel caso di applicazioni tardive (a partire dall'allungamento dello stelo fino a pre-raccolta); 1 intervento ogni due anni nel caso di applicazioni precoci (dall'emissione delle prime foglie)	
NOTTUE FOGLIARI	<i>Autographa gamma</i> ; <i>Mamestra brassicae</i> ; <i>Spodoptera littoralis</i> ; <i>Spodoptera exigua</i> ; <i>Helicoverpa armigera</i>	Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni diffuse, indicativamente: 1 larva/mq.		Spinosad		No		Spinosine	5	3	3		
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1			
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A				
				Lambda-cialotrina		No		Piretroidi e piretrine	3A	1			
				Emamectina benzoato		No		Avermectine	6	2			
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	2		registrato su <i>H. armigera</i> ; <i>S. exigua</i> ; <i>S. littoralis</i> ; <i>A. gamma</i>	

TRIPIDI	Thrips spp.			Olio di arancio dolce	Si			Oli vegetali						
				Paecilomyces fumosoroseus	Si	No		Microrganismi						
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Tau-fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A	2	3			

Controllo integrato Pisello

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	3 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone							
		Pendimethalin							
		Aclonifen							
		Metribuzin*							
Post emergenza	Dicotiledoni	Bentazone							
		Piridate							
	Dicotiledoni e Graminacee	Imazamox							
		Ciclossidim							
	Graminacee	Quizalofop-p-etile							
		Propaquizafop							
		Fluazifop-p-butile							
Diserbo interfila	Dicotiledoni e monocotiledoni	Acido pelargonico							

DIFESA INTEGRATA Pomodoro da industria														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Cultura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max.interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max.interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA DELLA PATATA E DEL POMODORO	Phytophthora infestans		Interventi chimici: - iniziare la difesa dopo lo sviluppo del secondo palco fruttifero e in relazione alle favorevoli condizioni climatiche allo sviluppo del patogeno - ove disponibili, attenersi alle indicazioni dei bollettini fitosanitari.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil AI e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate	
				Olio essenziale di arancio dolce	Si			Oli vegetali						
				Fluazinam				Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa	C5	2				
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07			Impiegabile fino alla allegagione del secondo palco		
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1	3				
				Cymoxanil				Acetammidi	27	3		Da usare preferibilmente in miscela con altre ss.aa.		
				Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5		4			
				Ametoctradina				Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI	C8	3				
				Propamocarb				Carbammati	F4					
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	3			
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Zoxamide				Benzammidi	B3	4				
				Oxathiopiprolin				Inibizione della proteina omologa legante dell'ossisterolo	F9	3				
				Ciazofamid				Inibitori del chinone membrana interna Qil	C4		3			
				Amisulbrom				Inibitori del chinone membrana interna Qil	C4					
ALTERNARIA	Alternaria sp.		Interventi agronomici: - impiego di seme sano - ampie rotazioni colturali - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni - eliminare la vegetazione infetta, che non va comunque interrata.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil AI e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate	
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3	Tra Azoxystrobyn e Pyraclostrobin		
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2		Tra Azoxystrobyn e Pyraclostrobin		
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2				
				Cyflufenamid				Fenil-acetammide	U06	2				
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2				
				Zoxamide				Benzammidi	B3	4				
				Folpet				Ftalimmidi	M4	2			caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate	

SEPTORIOSI DEL POMODORO	Septoria lycopersici		Interventi agronomici: - impiego di seme sano - ampie rotazioni colturali - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni - eliminare la vegetazione infetta, che non va comunque interrata.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetti Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate	
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2				
ANTRACNOSI	Colletotrichum sp.			Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
OIDIO	Erysiphe sp.; Leveillula taurica			Zolfo	Si			Inorganici	M					
				COS-OGA	Si									
				Eugenolo	Si					3				
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	F7					
				Timolo	Si			Estratto vegetale	F7					
				Bacillus pumilus	Si			Microorganismi						
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2				
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin al massimo 3 trattamenti		
MORIA DELLE PIANTINE	Pythium spp.		Interventi agronomici: effettuare avvicendamenti ampi favorire il drenaggio del suolo	Trichoderma spp.	Si			Microorganismi						
				Propamocarb				Carbammati	F4					
				Fosetti alluminio				Fosfonati	P07					
BATTERI	Xanthomonas campestris pv. vesicatoria; Clavibacter michiganensis subsp. Michiganensis; Pseudomonas corrugata; Pseudomonas syringae pv. tomato		Interventi agronomici: - impiego di seme certificato per X. campestris pv. vesicatoria e C. michiganensis subs. Michiganensis - ampie rotazioni colturali - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - trapiantare solo piante non infette dando preferenza a cv tolleranti - sarchiature.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				Bacillus subtilis	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					

VIROSI			Interventi agronomici: - per il trapianto impiegare piante certificate virus esenti o virus controllate o varietà tolleranti - nelle zone a rischio monitorare accuratamente la presenza di vettori (afidi e tripidi) per un loro tempestivo controllo - accurato controllo delle erbe infestanti.												
ELATERIDI	Agriotes spp.	Soglia: - in caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente intervenire in modo localizzato.	Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila, per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento delle larve nel terreno.	Beauveria bassiana	Si			Microorganismi					In presemina/pretrapianto o alla sarchiatura/rincazzatura		
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A						
				Tellutrin				Piretroidi e piretrine	3A			In presemina/pretrapianto o alla sarchiatura/rincazzatura			
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A						
AFIDI	Myzus persicae; Macrosiphum euforbiae	Zone ad alto rischio per le virosi: - interventi alla comparsa delle prime colonie. Zone a basso rischio di virosi: - attendere che almeno il 10% delle piante siano infestate da colonie in accrescimento.	Le infestazioni possono essere controllate dagli ausiliari presenti in natura.	Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi							
				Olio minerale	Si			Oli minerali	NC						
				Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN						
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN						
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1					
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D	1					
				Fonicamid				Piridine carbossammidi	29	2		Ammesso solo su Myzus persicae			
				Piretrine pure				Piretroidi e piretrine	3A		3	Ove possibile intervenire in modo localizzato sui bordi			
ERIOFIDE	Aculops lycopersici		Intervenire in caso di presenza diffusa	Zolfo	Si			Inorganici	M				Al massimo 3 interventi all'anno con prodotti acaricidi non biologici		
				Olio essenziale di arancio dolce	Si			Oli vegetali							
				Beauveria bassiana	Si			Microorganismi							
				Fenpiroximate				METI acaricidi ed insetticidi	21A						
				Milbemectina				Milbemicine	6						
RAGNETTO ROSSO	Tetranychus urticae	Interventi chimici: - l'intervento è giustificato solo in presenza di focolai precoci di infestazioni con evidenti aree decolorate delle foglie in assenza di predatori.	Interventi biologici: - intervenire con 3-4 acari per foglia - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale - utilizzare Phytoseiulus persimilis.	Beauveria bassiana	Si			Microorganismi					Al massimo 3 interventi all'anno con prodotti acaricidi		
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi							
				Olio minerale	Si			Oli minerali	NC						
				Zolfo	Si			Inorganici	M						
				Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN						
				Olio essenziale di arancio dolce	Si			Oli vegetali							
				Acequinocil				Naftochinoni	20B						
				Exiliazox				Tiazolidinoni	10A			Buona selettività nel confronto di fitoseidi			
				Fenpiroximate				METI acaricidi ed insetticidi	21A						
				Cyflumetofen				Beta Ketonitrile derivati	25A	2					
				Milbemectina				Milbemicine	6						

NOTTUE TERRICOLE	Agrotis ipsilon; Agrotis segetum	Soglia: -1 larva/5 m lineari di fila in 4 punti di 5 metri lineari cadauno lungo la diagonale dell'appezzamento, su piante all'inizio dello sviluppo		Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		3	Tra tutti i Piretroidi candidati alla sostituzione al massimo 2 trattamenti	Intervenire in maniera localizzata su banda lungo la fila. I trattamenti con insetticidi geodisinfestanti non rientrano nel conteggio per l'uso di piretroidi	
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1		Tra tutti i Piretroidi candidati alla sostituzione al massimo 2 trattamenti		
				Teflutrin				Piretroidi e piretrine	3A			In presemina/pretrapianto o alla sarchiatura/rincazzatura		
DORIFORA DELLA PATATA	Leptinotarsa deceimlineata		L'uso del Bacillus thuringiensis contro altre avversità è attivo contro	Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
TRIPIDI	Thrips spp.; Frankliniella occidentalis	Interventi chimici: - intervenire nelle prime fasi dell'infestazione.		Olio essenziale di arancio dolce	Si			Oli vegetali						
				Beauveria bassiana	Si			Microrganismi						
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
NEMATODE GALLIGENO	Meloidogyne sp.	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - impiegare varietà e portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.		Estratto di aglio	Si									
				Paecilomyces lilacinus	Si			Microrganismi						
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN			Impiegabile in fertirrigazione		
				Geraniolo	Si					4				
				Timolo	Si									

CIMICI E CIMICE ASIATICA	Halyomorpha halys; Nezara viridula	Limitare l'intervento alle sole coltivazioni ove è stata rilevata una presenza diffusa e significativa di cimici.		Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1		Limitare il trattamento alle fasce perimetrali dell'appezzamento, soprattutto su quelle ai lati di fossi, cavedagne e incolti		
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		3			
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	1		Tra tutti i Piretroidi candidati alla sostituzione al massimo 2 trattamenti Non autorizzato contro Cimice asiatica		
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1		Tra tutti i Piretroidi candidati alla sostituzione al massimo 2 trattamenti		

NOTTUE	Plusia gamma; Spodoptera spp.; Heliothis armigera	Soglia: - due piante con presenza di uova o larve su 30 piante controllate per appezzamento.	Si consiglia di controllare il volo con trappole a feromoni.	Bacillus thuringiensis	Si			Microorganismi						
				Virus HEAR NPV	Si									
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		3			
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1		Tra tutti i Piretroidi candidati alla sostituzione al massimo 2 trattamenti		
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1		Tra tutti i Piretroidi candidati alla sostituzione al massimo 2 trattamenti		
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	1		Tra tutti i Piretroidi candidati alla sostituzione al massimo 2 trattamenti		
				Spinosad				Spinosine	5	3				
				Metallumizone				Semicarbazoni	22	2				
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2				
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	2				

Controllo integrato Pomodoro da industria

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli cultura	Consigli cultura	Informazioni aggiuntive
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico							
		Napropamide							
		Glifosate		<p>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</p> <p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo $2 \text{ L/ha} \times n. \text{ ha}$ ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.</p>	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
Pre emergenza	Graminacee annuali estive e Dicotiledoni	Aclonifen	<p>4</p> <p>Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscela</p>	Impiegabile max una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro e patata e soia.		Il diserbo di pre emergenza deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie.			
		Flufenacet		Al massimo 1 volta ogni 3 anni e solo in pre-trapianto					

CONSIGLI:
Per contenere la diffusione delle infestanti Orobanche e Cyperus spp. si consiglia di:

- pulire la raccogliatrice ed ogni altra attrezzatura dopo le operazioni in campo, in particolare quando si opera in zone già infestate;
- avvisare il contoterzista della presenza delle suddette infestanti.

Mettere in atto

Pre trapianto	Graminacee annuali estive e Dicotiledoni	Aclonifen	Impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Impiegabile max una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro e patata e soia.			mettere in atto rotazioni adeguate; in particolare: - per contenere Orobanche, avvicendare con pisello, mais, soia, sorgo, aglio. Evitare al contrario la successione a favino che ne favorisce la diffusione, o per contenere Cyperus, avvicendare con cereali, mais ed erba medica che ne contengono lo sviluppo. - mantenere traccia degli appezzamenti infestati, per intervenire tempestivamente.	
		Pendimethalin						
		Metribuzin*		*Prodotto revocato. Utilizzo consentito fino al 24/11/2025				
	Dicotiledoni	Pyraflufen ethyle		Impiegabile una sola volta o in pre-trapianto o in post-trapianto				
		Bifenox		Impiegabile max 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su pomodoro e soia.				
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Rimsulfuron				Per il diserbo di post-trapianto si consigliano interventi localizzati		
		Acido pelargonico			Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura.			
	Dicotiledoni	Metribuzin*		*Prodotto revocato. Utilizzo consentito fino al 24/11/2025				
		Pyraflufen ethyle		Impiegabile una sola volta o in pre-trapianto o in post-trapianto.				
	Graminacee	Ciclossidim						
		Quizalofop-p-etile						
		Propaquizafop						
		Clethodim						
		Fluazifop-p-butile						

DIFESA INTEGRATA Pomodoro da mensa																
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura		
PERONOSPORA DELLA PATATA E DEL POMODORO	Phytophthora infestans		Interventi agronomici: - arieggiare bene la serra - evitare i ristagni di acqua. Interventi chimici: - iniziare la difesa dopo lo sviluppo del secondo palco fruttifero e in relazione - ove disponibili, attenersi alle indicazioni dei bollettini fitosanitari.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate			
				Olio essenziale di arancio dolce	Si			Oli vegetali								
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1	3						
				Cymoxanil				Acetammidi	27	3						
				Ametoctradina				Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI	C8	3						
				Propamocarb		No		Carbammati	F4					Solo per irrigazione a goccia		
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	3	Tra Fenamidone, Pyraclostrobin, Tryfloxistrobin e Azoxystrobin.				
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Tra Fenamidone, Pyraclostrobin, Tryfloxistrobin e Azoxystrobin.				
				Zoxamide				Benzammidi	B3	4						
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07							
				Fluazinam				Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa	C5	2						
				Oxathioprolin				Inibizione della proteina omologa legante dell'ossisterolo	F9	3						
				Amisulbrom				Inibitori del chinone membrana interna Qil	C4		3					
				Ciazofamid				Inibitori del chinone membrana interna Qil	C4	3						
				Fosfonato di potassio		No		Fosfonati	P07							
				Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5	4						
				Folpet			No	Ftalimmidi	M4	2						

ALTERNARIA SP.	Alternaria sp.		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni - eliminare la vegetazione infetta, che non va comunque interrata.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate	
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				Bacillus subtilis	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	3	Tra Pyraclostrobin, Tryfloxistrobin e Azoxystrobin		
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2		Tra Pyraclostrobin, Tryfloxistrobin e Azoxystrobin		
				Ciflufenamid				Fenil-acetammide	U06	2				
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2		Fra tutti gli IBE		
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2		Fra tutti gli IBE		
				Zoxamide				Benzammidi	B3	4				
				fluxapyroxad							3	Fra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad e Isofetamid		
SEPTORIOSI DEL POMODORO	Septoria lycopersici		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni - eliminare la vegetazione infetta, che non va comunque interrata.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate	
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2		Fra tutti gli IBE		

OIDIO	Leveillula taurica; Erysiphe spp.	Ad esclusione dello zolfo, intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi, ripetendo l'intervento dopo 8-10 giorni nel caso di condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo del patogeno.		Zolfo	Si			Inorganici	M				Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate	
				Bicarbonato di potassio	Si	No		Oli minerali	NC	6				
				COS-OGA	Si	No				5				
				Bacillus pumilus	Si			Microorganismi						
				Eugenolo	Si									
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	F7					
				Timolo	Si			Estratto vegetale	F7					
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3	Tra Pyraclostrobin, Tryfloxistrobin e Azoxystrobin		
				Tebuconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		2	Fra tutti gli IBE		
				Tetraconazolo			No	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			Fra tutti gli IBE		
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			Fra tutti gli IBE		
				Penconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			Fra tutti gli IBE		
				Trifloxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3	Tra Pyraclostrobin, Tryfloxistrobin e Azoxystrobin		
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2		Tra Pyraclostrobin, Tryfloxistrobin e Azoxystrobin		
				Bupirimate				Idrossi- (2-amino-) pirimidine	A2	2				
				Ciflufenamid				Fenil-acetammide	U06	2				
				Metrafenone				Aril-fenil-chetone	U	2				
				fluxapyroxad							3	Tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad e Isofetamid		
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					

FUSARIOSI DEL POMODORO	Fusarium oxysporum f. sp. lycopersici		Interventi agronomici: - utilizzare varietà resistenti o tolleranti - evitare i ristagni idrici - distruggere le piante ammalate ed i residui della coltura precedente. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con film di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	Bacillus subtilis	Si			Microbici Bacillus sp.	F6			Solo su Fusarium	
				Pseudomonas sp.	Si			Microorganismi					
VERTICILLIOSI	Verticillium dahliae; Verticillium albo-atrum		Interventi agronomici: - utilizzare varietà resistenti o tolleranti - evitare i ristagni idrici - distruggere le piante ammalate ed i residui della coltura precedente. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con film di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	Streptomyces k61	Si			Microorganismi					
				Trichoderma asperellum	Si			Microorganismi				Solo su Verticillium dahliae	
				Trichoderma gamsii	Si			Microorganismi				Solo su Verticillium dahliae	
SCLEROTINIA	Sclerotinia sclerotiorum		Interventi agronomici: - utilizzare varietà resistenti o tolleranti - evitare i ristagni idrici - distruggere le piante ammalate ed i residui della coltura precedente. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con film di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	Coiniothyrium minitans	Si								
				Trichoderma spp.	Si			Microorganismi					
				Trichoderma asperellum	Si			Microorganismi					
				Trichoderma gamsii	Si			Microorganismi					
				Isofetamid		No		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		3	Tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapiraxad e Isofetamid	

RADICE SUBEROSA DEL POMODORO	<i>Pyrenochaeta lycopersici</i>		<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none">- utilizzare varietà resistenti o tolleranti- evitare i ristagni idrici- distruggere le piante ammalate ed i residui della coltura precedente. <p>Interventi fisici:</p> <ul style="list-style-type: none">- solarizzare il terreno con film di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.											
VIOSI	<i>TYLCD; CMV; TMV; ToMV; TSWV</i>		<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none">- per il trapianto impiegare piante certificate virus esenti o virus controllate, o varietà tolleranti- nelle zone a rischio monitorare accuratamente la presenza di vettori (Afidi, Aleurodidi, Tripidi) per un loro tempestivo contenimento- controllare accuratamente le erbe infestanti <p>Interventi meccanici:</p> <ul style="list-style-type: none">- utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli insetti vettori.											
BATTERIOSI	<i>Pseudomonas syringae pv. Tomato; Xanthomonas campestris pv. Vesicatoria; Clavibacter michiganensis subsp. Michiganensis; Pseudomonas corrugata</i>		<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none">- impiegare seme certificato- effettuare concimazioni azotate e potassiche equilibrate- eliminare la vegetazione infetta, che non va comunque interrata- è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici- trapiantare solo piante non infette dando preferenza a varietà tolleranti	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	4				

CLADOSPORIOSI DEL POMODORO	Cladosporium fulvum		Interventi agronomici: - arieggiare bene e costantemente le serre - non adottare sesti di impianto troppo fitti. Interventi chimici: - disinfezione delle strutture in legno della serra - trattare alla comparsa dei primi sintomi - effettuare un altro intervento a distanza di 10 gg. solo se c'è ripresa della malattia.	Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	3	Tra Pyraclostrobin, Tryfloxistrobin e Azoxystrobin		
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Tra Pyraclostrobin, Tryfloxistrobin e Azoxystrobin		
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		2	Fra tutti gli IBE		
				Tetraconazolo			No	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			Fra tutti gli IBE		
				Ciflufenamid				Fenil-acetammide	U06	2				
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		3	Tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad e Isofetamid		
MARCIUME MOLLE	Pythium sp.	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.		Trichoderma spp.	Si			Microrganismi						
				Trichoderma asperellum	Si			Microrganismi						
				Trichoderma gamsii	Si			Microrganismi						
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07					
				Propamocarb				Carbammati	F4	2		Per ciclo. Impiegabile solo con impianti a goccia o con distribuzione localizzata		

MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea		<div>Interventi agronomici: - arieggiare bene e costantemente le serre - irrigazione per manichetta - non adottare sestì di impianto troppo fitti.</div> <div>Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi, ripetendo l'intervento nel caso di condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo del patogeno.</div>	Bacillus subtilis	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	4			<div>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità</div> <div>Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil Al e tutti i prodotti biologici.</div> <div>Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate</div>	
				Pythium oligandrum	Si			Microorganismi						
				Aureobasidium pullulans	Si			Microorganismi		5				
				Trichoderma atroviride	Si			Microorganismi						
				Bacillus amyloliquefaciens	Si		No	Microbici Bacillus sp.	F6	6				
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				Eugenolo	Si									
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	F7					
				Timolo	Si			Estratto vegetale	F7					
				Saccharomyces cerevisiae	Si	No		Microorganismi						
				Cerevisane	Si	No								
				Fenpirazamine				IBE-Classe III	G3		2	Stesso meccanismo di azione, limitare a 2 il numero di interventi tra i due prodotti		
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3			Stesso meccanismo di azione, limitare a 2 il numero di interventi tra i due prodotti		
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3	Tra Pyraclostrobin, Tryfloxistrobin e Azoxystrobin		
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		3			
				Penthiopyrad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		Fra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad e Isofetamid		
				Isofetamid		No		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Pyrimethanil				Anilinoipirimidine	D1	2				

AFIDI	<i>Aphis gossypii</i> ; <i>Myzus persicae</i> ; <i>Macrosiphum euphorbiae</i>		Le infestazioni possono essere contenute dagli ausiliari presenti in natura. Nelle zone ad alto rischio di virosi - intervenire alla comparsa delle prime colonie Nelle zone a basso rischio di virosi - attendere che almeno il 10% delle piante siano infestate da colonie in accrescimento prima di intervenire	<i>Olio minerale</i>	Si			Oli minerali	NC					
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si	No		Microrganismi						
				Sulfoxaflor		No		Sulfoximine	4C	1				
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1		Per tutti i neonicotinoidi		
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D	1		Ammessi 2 interventi in serra		
				Flonicamid				Piridine carbossammidi	29	2		Solo su Myzus persicae e Aphis gossypii		
				Piretrine pure				Piretroidi e piretrine	3A		2	Limite per il gruppo piretrine/piretroidi		
MINATRICE DELLE FOGLIE	<i>Liriomyza sp.</i>	Interventi chimici: - intervenire solo in presenza di scarsa parassitizzazione da Diglyphus isaea		Abamectina				Avermectine	6	2	3	Massimo tre interventi tra Abamectina ed Eamectina		
				Spinosad				Spinosine	5	3				
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Soglia: - in presenza di precoci focolai di infestazione con evidenti aree decolorate delle foglie in assenza di predatori.	Interventi biologici: - lanciare Phytoseiulus persimilis in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio.	<i>Phytoseiulus persimilis</i>	Si			Macrorganismi utili					Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno con prodotti chimici nelle zone meridionali e 1 al nord	
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Amblyseius andersoni</i>	Si			Macrorganismi utili						
				<i>Olio minerale</i>	Si			Oli minerali	NC					
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si			Oli vegetali						
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Cyantraniliprole		No		Diamidi	28		2	Tra Clorantniliprole e Cyantraniliprole		
				Exitiadox		No		Tiazolidinoni	10A		1			
				Tebufenpirad		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A		1			
				Fenproxiimate			No	METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Cyflumetofen				Beta Ketonitrile derivati	25A					
				Acequinocil				Naftochinoni	20B					
				Abamectina		No		Avermectine	6	2	3	Al massimo 3 interveneti tra Abamectina ed Eamectina		
				Milbemectina				Milbemicine	6					

NOTTUA GIALLA DEL POMODORO	<i>Helicoverpa armigera</i>		Si consiglia di controllare l'andamento dei voli con trappole a feromoni, posizionate una per serra e per specie per segnalare l'inizio dell'infestazione. Interventi chimici: - si consiglia di intervenire all'inizio delle infestazioni.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Virus HEAR NPV</i>	Si									
				Metaflumizone				Semicarbazoni	22	2				
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	2	Limite per il gruppo piretrine/piretroidi		
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A			Limite per il gruppo piretrine/piretroidi		
				Etofenprox			No	Piretroidi e piretrine	3A	1		Limite per il gruppo piretrine/piretroidi		
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1		Limite per il gruppo piretrine/piretroidi		
				Tebufenozide		No		Diacilidrazine	18		2			
				Metossifenozide		No		Diacilidrazine	18					
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	2	2	Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole		
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2	3	Al massimo 3 interventi tra Emamectina e Abamectina		
				Spinosad				Spinosine	5	3				
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis ipsilon;</i> <i>Agrotis segetum</i>		Interventi chimici: - intervenire in maniera localizzata sulla banda lungo la fila - soglia: 1 larva in 4 punti di 5 metri lineari cadauno lungo la diagonale dell'appezzamento, su piante all'inizio dello sviluppo.	Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A				I trattamenti con insetticidi geodisinfestanti non rientrano nel conteggio dei piretroidi utilizzati per trattamenti fogliari	
				Teflutrin				Piretroidi e piretrine	3A					
NOTTUE FOGLIARI	<i>Spodoptera littoralis</i>		Si consiglia di controllare l'andamento dei voli con trappole a feromoni, posizionate una per serra e per specie per segnalare l'inizio dell'infestazione. Interventi chimici: - si consiglia di intervenire all'inizio delle infestazioni.	<i>Spodoptera littoralis</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Spodoptera littoralis</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Nucleopoliedrovirus</i>										
				Tebufenozide		No		Diacilidrazine	18		2			
				Metossifenozide		No		Diacilidrazine	18					

TRIPIDI	Franklinella occidentalis	Interventi chimici: - intervenire nelle prime fasi dell'infestazione.		Amblyseius swirskii	Si			Macroorganismi utili						
				Beauveria bassiana	Si			Microorganismi						
				Olio essenziale di arancio dolce	Si			Oli vegetali						
				Paecilomyces fumosoroseus	Si	No		Microorganismi						
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Formetanato				Carbammati	F4	1		Solo al sud		
				Cyantraniliprole		No		Diamidi	28		2	Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole		
				Abamectina		No		Avermectine	6	2	3	Al massimo 3 interventi tra Abamectina ed Eamectina		
ALEURODIDI	Trialeurodes vaporariorum; Bemisia tabaci	Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi. - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi. Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti. Interventi chimici: - nelle aree a forte rischio di virosi, intervenire all'inizio delle infestazioni - nelle altre aree, intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia.		Beauveria bassiana	Si			Microorganismi					Impiegare trappole cromotropiche (piatti gialli collati) per il monitoraggio (1 ogni 100 mq.)	
				Amblyseius swirskii	Si			Macroorganismi utili						
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Paecilomyces fumosoroseus	Si	No		Microorganismi						
				Olio essenziale di arancio dolce	Si			Oli vegetali						
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Sulfoxaflor		No		Sulfoximine	4C	1				
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1		Fra tutti i neonicotinoidi		
				Flupyradifurone		No		Butenoidi	4D	2				
				Cyantraniliprole		No		Diamidi	28		2	Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole		
				Pyriproxyfen				Ossipiridine	7C	1				
				Flonicamid				Piridine carbossammidi	29	2		Solo per manichetta o irrigazione a goccia		
				Piretrine pure				Piretroidi e piretrine	3A		2	Limite per il gruppo piretrine/piretroidi		

TIGNOLA DEL POMODORO	Tuta absoluta	Soglia di intervento: - presenza del fitofago.	Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti. Interventi biotecnici: - esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti. Interventi biologici: - salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali alcuni Eterotteri predatori Macrolophus caliginosus e Nesidiocoris tenuis e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (Tricogramma spp.). Interventi chimici: - si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prima gallerie sulle foglie - ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni - alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza.	Confusione sessuale	Si								Si raccomanda l'uso di reti antinsetto			
				Bacillus thuringiensis	Si				Microrganismi							
				Azadiractina	Si				Prodotti naturali	UN						
				Sali potassici di acidi grassi	Si				Sali di potassio degli acidi grassi							
				Emamectina benzoato					Avermectine	6	2	3		Fra Abamectina e Emamectina		
				Metaflumizone					Semicarbazoni	22	2					
				Clorantraniliprole					Diamidi	28	2	2		tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole		
				Cyantraniliprole		No			Diamidi	28		2		Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole		
				Spinosad					Spinosine	5	3					
				Tebufenozide					Diacilidrazine	18		2		Tra Tebufenozide e Metossifenozone		

ERIOFIDI	<i>Aculops lycopersici</i>			<i>Amblyseius andersoni</i>	Si			Macroorganismi utili						
				<i>Zolfo</i>	Si			Inorganici	M					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Abamectina		No		Avermectine	6	2	3			
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si			Oli vegetali						
				Fenproiximate			No	METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Milbemectina				Milbemicine	6					
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne sp.</i>	Interventi chimici: - presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni - intervenire una prima volta in pre-trapianto con un prodotto granulare o liquido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura.	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - impiegare portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	<i>Paecilomyces lilacinus</i>	Si			Microorganismi				Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha		
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Estratto di aglio</i>	Si									
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7					
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7					
				Fosthiazate		No		Organofosfati	1B					
				Fluopyram				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		1 intervento in pieno campo; 2 interventi in serra Al massimo 3 interventi tra Boscalid, Fluopyram, Pentopirad, Fluxapyroxad e Isofetamid		
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia spp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	No		Microorganismi		5			Interventi da effettuarsi prima della semina	
				<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	No		Microorganismi		5				
				<i>Trichoderma harzianum</i>	Si	No		Microorganismi		5				
				<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microorganismi						
				Metam sodio				Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni		
				Metam potassio				Carbammati	F4	1		Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Dazomet				Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato)		

RHIZOCTONIA	Rhizoctonia solani	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		Trichoderma asperellum	Si	No		Microrganismi		5			Interventi da effettuarsi prima della semina	
				Trichoderma atroviride	Si	No		Microrganismi		5				
				Trichoderma harzianum	Si			Microrganismi						
				Pythium oligandrum	Si			Microrganismi						
				Metam sodio				Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni		
				Metam potassio				Carbammati	F4	1		Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Dazomet				Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato)		
PYTHIUM SPP.	Pythium sp.	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		Trichoderma asperellum	Si	No		Microrganismi		5			Interventi da effettuarsi prima della semina	
				Trichoderma atroviride	Si	No		Microrganismi		5				
				Trichoderma harzianum	Si			Microrganismi						
				Pythium oligandrum	Si			Microrganismi						
				Metam sodio				Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni		
				Metam potassio				Carbammati	F4	1		Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Dazomet				Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato)		

Controllo integrato Pomodoro da mensa

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi				Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uso ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
		Glifosate		<p>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</p> <p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo $2 \text{ L/ha} \times n$ ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.</p>					

DIFESA INTEGRATA PORRO

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA DEL PORRO	<i>Phytophthora porri</i>	Interventi chimici: - intervenire in caso di condizioni climatiche predisponenti (piogge persistenti, elevata umidità).	Interventi agronomici: - limitare le concimazioni azotate - ridurre le irrigazioni - distruggere i residui colturali infetti.	Cymoxanil				Acetammidi	27	4				
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3			
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
SEPTORIA SPP.	<i>Septoria sp.</i>													
RUGGINE DEL PORRO	<i>Puccinia porri</i>	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle prime pustole.	Interventi agronomici: - lunghe rotazioni - distruzione residui infetti.	Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3	Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin		
				Benzovindiflupyr				SDHI - Inibitori Succinato deidrogenasi	7					
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis sp.</i>	Interventi chimici: - alla comparsa dei primi sintomi.	Interventi agronomici: - concimazioni azotate e irrigazioni equilibrate.											
ALTERNARIA SPP.	<i>Alternaria sp.</i>			Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3	Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin		
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin		
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		3			
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2				
MOSCA DEI BULBI	<i>Delia platura</i>	Soglia: - primi danni.		Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		3			

MOSCA DEL PORRO	<i>Napomyza gymnostoma</i>			Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		3			
				Spinosad				Spinosine	5	3				
TRIPIDI	<i>Thrips tabaci</i>	Interventi chimici: - presenza di focolai su piantine giovani, in colture estive autunnali.		<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si			Oli vegetali						
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		3			
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Spinosad				Spinosine	5	3				
ELATERIDI	<i>Agriotes sp.</i>		Interventi agronomici: - lunghe rotazioni.	Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A			Autorizzati solo trattamenti geo-disinfestanti al terreno		
AFIDI				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	3			
MINATORI FOGLIARI (DITTERI)	<i>Liriomyza sp.</i>	Interventi chimici: - alla comparsa delle prime punture e ovideposizioni.												
NEMATODE DEI BULBI E DELLO STELO	<i>Ditylenchus dipsaci</i>		Interventi agronomici: - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano).											
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>			<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN					
MARCIUMI RADICALI	<i>Rhizoctonia spp.;</i> <i>Pythium spp.</i>			<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Trichoderma harzianum</i>	Si			Microrganismi						
CHIOCCIOLE E LIMACCE				Fosfato ferrico	Si			Composti inorganici						

Controllo integrato Porro

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli cultura	Consigli cultura	Informazioni aggiuntive
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
Pre trapianto e pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin		Impiegare in pre o in post-emergenza o pre o post-trapianto					
Post emergenza e post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin		Impiegare in pre o in post-emergenza o pre o post-trapianto					
Post emergenza e post trapianto	Dicotiledoni	Piridate							
	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico		Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura					
	Graminacee	Ciclossidim							
		Fluazifop-p-butile							
		Clethodim							

DIFESA INTEGRATA RADICCHIO

[illegible]

PERONOSPORA DELLA LATTUGA	Bremia sp.		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - ampi sesti di impianto - uso di varietà resistenti. Interventi chimici: - programmare i trattamenti in funzione delle condizioni climatiche favorevoli alla malattia.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Ametoctradina			No	Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI	C8	2				
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	6				
				Laminarina	Si			Composto naturale	P4					
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2		Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin max 2		
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1	1		Per ciclo colturale		
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07					
				Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5		4			
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin massimo 2 interventi anno		
				Oxathiopiprolin				Inibizione della proteina omologa legante dell'ossisterolo	F9			Massimo 2 trattamenti anno pieno campo e 1 in serra		
				Fosfonato di potassio			No	Fosfonati	P07					
MARCUME BASALE	Sclerotinia sclerotiorum		Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature. Interventi chimici: - durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	Trichoderma spp.	Si			Microorganismi						
				Bacillus subtilis	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	6				
				Coniothyrium minitans	Si			Microorganismi						
				Eugenolo	Si					4				
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	F7	4				
				Timolo	Si			Estratto vegetale	F7	4				
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	2				
				Cyprodinil				Anilinoipirimidine	D1	3				
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3	2				
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2		Tra azoxystrobin e Pyraclostrobin max 2		
				Boscalid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	2			
				Pyraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	1		Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin max 2		
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		max 2 per ciclo, nel limite degli SDHI		
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione-IBE Classe I	G1	1		max 2 per ciclo, nel limite degli SDHI		

MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature. Interventi chimici: - durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Eugenolo</i>	Si					4				
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7	4				
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7	4				
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3	2				
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	3				
				Cyprodinil				Anilino pirimidine	D1	3				
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	1	2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin		
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1				
OIDIO	<i>Erysiphe spp.</i>		Interventi agronomici: - sesti d'impianto ampi. Interventi chimici: - comparsa primi sintomi.	<i>Zolfo</i>	Si			Inorganici	M					
				<i>Eugenolo</i>	Si					4				
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7	4				
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7	4				
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2		Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin max 2		
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		Max 2 per ciclo, nel limite degli SDHI		
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1		Max 2 per ciclo, nel limite degli SDHI		

PYTHIUM SPP.	<i>Pythium tracheiphilum</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - irrigazioni equilibrate.	<i>Trichoderma spp.</i>	Si			Microorganismi						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	No		Microbici Bacillus sp.	F6					
				Propamocarb				Carbammati	F4	2		La miscela Propamocarb + Fosetil-Alluminio è utilizzabile solo in semenzaio. Massimo 2 interventi per ciclo colturale		
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07	2		La miscela Propamocarb + Fosetil-Alluminio è utilizzabile solo in semenzaio. Massimo 2 interventi per ciclo colturale		
BATTERI	<i>Erwinia carotovora subsp. Carotovora</i>		Interventi agronomici - ampie rotazioni (4 anni) - concimazione azotate equilibrate - non utilizzare acque "ferme".	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
AFIDI		Interventi chimici: - soglia: presenza.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microorganismi						
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	4	Per ciclo colturale		
				Piretrine pure				Piretroidi e piretrine	3A			Per ciclo colturale		
				Pirimicarb				Carbammati	F4	1		In alternativa alla Lambda-cialotrina		
NOTTUE FOGLIARI	<i>Autographa gamma;</i> <i>Heliothis armigera;</i> <i>Spodoptera spp;</i> <i>Mamestra brassicae</i>	Interventi chimici: - intervenire nelle prime fasi di infestazione - presenza di piante colpite	Interventi agronomici: - monitorare le popolazioni con trappole a feromoni.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microorganismi						
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	2	4	Per ciclo colturale		
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	2				
				Tebufenozide			No	Diacilidrazine	18	1				
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis sp.</i>	Interventi chimici: - soglia: inizio infestazione.		Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	2	4	Affinché il prodotto sia efficace deve essere distribuito prima che la vegetazione copra l'interfila		
THRIPS SPP.	<i>Thrips sp.</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	2	4	Per ciclo colturale		
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Formetanato			No	Carbammati	F4	1		Massimo 1 intervento per ciclo, entro le 4 - 6 foglie		
LUMACHE			Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	<i>Fosfato ferrico</i>	Si			Composti inorganici				Distribuzione sulla fascia interessata		
				Metaldeide esca				Ossaciclottani				Distribuzione sulla fascia interessata		

LIMACCE			Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	Fosfato ferrico	Si			Composti inorganici				Distribuzione sulla fascia interessata		
				Metaldeide esca				Ossaciclottani				Distribuzione sulla fascia interessata		
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>		Interventi chimici: - soglia: 4 - 6 individui per foglia.	Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
ELATERIDI	<i>Agriotes sp.</i>	Interventi chimici: - infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi.		Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	1	1	Questo intervento non va considerato nel cumulo dei piretroidi		
LIRIOMYZA SPP.	<i>Liriomyza sp.</i>		Indicazioni agronomiche: - utilizzare trappole cromotropiche in serra.	Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN				Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità	
MIRIDI	<i>Lygus rugulipennis</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.		Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	2	4	Per ciclo colturale		

Controllo integrato Radicchio

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive				
Pre semina o pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi										
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree "Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. " Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.								
Pre trapianto, pre semina, post trapianto, post semina	Graminacee e Dicotiledoni	Propyzamide											
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin											
		Bifenox											
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim											
		Quizalofop-p-etile							Verificare autorizzazione formulati commerciali				
		Fluazifop-p-butile											
Post emergenza diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture									

DIFESA INTEGRATA RAFANO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA SPP.	Peronospora sp.		Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - favorire il drenaggio e l'arieggiamento del suolo - impiegare sementi sane - allontanare le piante e le foglie infette - impiegare varietà resistenti - distruggere i residui della vegetazione. Interventi chimici: - i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti, alta umidità, temperature non molto alte).	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
ALTERNARIA SPP.	Alternaria sp.		Interventi agronomici: - impiegare seme conciato - effettuare ampie rotazioni - distruggere i residui delle piante infette - concimazioni equilibrate. Interventi chimici: - si può intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
MARCIUME BASALE			Interventi agronomici: - impiegare seme conciato - effettuare ampie rotazioni - limitare le irrigazioni ed evitare i ristagni idrici - distruggere i residui della vegetazione - concimazioni equilibrate - densità delle piante non elevata.	Coniothyrium minitans	Si			Microrganismi		1		Autorizzato solo contro Sclerotinia		
				Trichoderma atroviride	Si			Microrganismi				Autorizzato solo contro Pythium spp.		
ALBUGO SPP.	Albugo sp.			Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
BATTERI			Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per aspersione - evitare ferite alle piante durante i periodi umidi - eliminare la vegetazione infetta.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		

[illegible]

Controllo integrato Rafano

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	<p>0</p> <p>Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi</p>	<p>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</p> <p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo $2 \text{ L/ha} \times n$ ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.</p>	<p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>				
		Acido pelargonico		Diserbo letti di semina					
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Diserbo localizzato nell'interfila con attrezzature schermate.					
	Graminacee	Clethodim							
		Fluazifop-p-butile		Verificare la registrazione in etichetta per l'impiego su rafano.					

DIFESA INTEGRATA RUCOLA

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA	<i>Peronospora sp.</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - uso di varietà resistenti. Interventi chimici: - in pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni.Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura Efficaci anche contro le batterisosi		
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	6				
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Laminarina</i>	Si			Composto naturale	P4					
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2		Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo. Ammesso solo su bremlia		
				Ametoctradina				Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI	C8	2				
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1	2				
				Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5	1		1 per ciclo e 2 all'anno		
ALTERNARIA	<i>Alternaria sp.</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette. Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni.Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1	2				

MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea		Interventi agronomici: - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti Interventi chimici: - i trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico e delle condizioni predisponenti la malattia.	Pythium oligandrum	Si			Microorganismi					
				Bacillus subtilis	Si			Microbici Bacillus sp.	F6				
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6				
				Eugenolo	Si					4			
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	F7	4			
				Timolo	Si			Estratto vegetale	F7	4			
				Cyprodinil				Anilinopirimidine	D1		3		
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	1			
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3	2			
				Penthiopyrad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		1	In alternativa a altri SDHI	
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2			In alternativa a altri SDHI	
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo.	
OIDIO	Erysiphe sp.		Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico - trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.	Zolfo	Si			Inorganici	M				
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin	
FUSARIOSI	Fusarium oxysporum		Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate.	Trichoderma spp.	Si			Microorganismi					
				Pseudomonas sp.	Si			Microorganismi					

MARCIUME BASALE	Sclerotinia sclerotiorum		Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicindamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	Pythium oligandrum	Si			Microorganismi					
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	6			
				Eugenolo	Si					4			
				Geraniolo	Si					4			
				Timolo	Si			Estratto vegetale	F7	4			
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo.	
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo.	
				Penthiopyrad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		1	In alternativa a altri SDHI	
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2			In alternativa a altri SDHI	
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3	2			
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	1	3		
				Cyprodinil				Anilino pirimidine	D1				
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		1		
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1				
MARCIUME DEL COLLETO	Rhizoctonia solani		Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicindamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	Pythium oligandrum	Si			Microorganismi					
				Penthiopyrad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		In alternativa a altri SDHI	
				Pseudomonas sp.	Si			Microorganismi					

MORIA DELLE PIANTINE	Pythium sp.		Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	Pythium oligandrum	Si			Microrganismi						
				Trichoderma spp.	Si			Microrganismi						
				Penthiopyrad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		In alternativa a altri SDHI		
				Propamocarb				Carbammati	F4			autorizzato per i trattamenti in semenzaio		
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07			autorizzato per i trattamenti in semenzaio		
AFIDI		Interventi chimici: - soglia: presenza.	Interventi chimici: - le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno - in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	3	4			
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A			1 trattamento per ciclo, 2 all'anno		
				Piretrine pure				Piretroidi e piretrine	3A		4			
ALTICA	Phyllotreta sp.	Interventi chimici: - Soglia: presenza.		Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A			1 trattamento per ciclo, 2 all'anno		
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	3	4			
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	2				
ALEURODIDI		Interventi chimici: - presenza.	Interventi meccanici: - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi. Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti.	Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
NOTTUE		Interventi chimici: - infestazione.		Bacillus thuringiensis	Si			Microrganismi						
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	3	4			
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	2				
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	2				
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2				
				Tebufenozide				Diacilidrazine	18	1		Ammesso solo su Spodoptera spp.		
				Metaflumizone				Semicarbazoni	22	2				

TENTREDINE DELLE CRUCIFERE	<i>Athalia rosae</i>	Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.		Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	3	4			
TRIPIDI	<i>Thrips sp.</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	2	4			
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A			1 trattamento per ciclo 2 all'anno		
MIRIDI	<i>Lygus rugulipennis</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.	Interventi agronomici: - evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio - Agosto.	Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	2	4			
MINATRICE DELLE FOGLIE	<i>Liriomyza sp.</i>	Interventi chimici: - soglia: accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.	Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle.	<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A			1 trattamento per ciclo 2 all'anno		
MOSCA DEL CAVOLO	<i>Delia radicum</i>		Interventi chimici: - solo in caso di grave infestazione sulle giovani piantine trapiantate.	Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	3	4			
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>			<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
LIMACCE			Interventi chimici: - trattare alla comparsa.	<i>Fosfato ferrico</i>	Si			Composti inorganici						
				Metaldeide esca				Ossaciclottani				Distribuire le esche lungo le fasce interessate		
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.; Rhizoctonia spp; Pythium spp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti - ammessi solo in coltura protetta.	Interventi da effettuarsi prima della semina	Dazomet				Ditiocarbammati e simili	M3	1		Solo in alternativa a Metam potassio e Metam sodio		
				Metam potassio		No		Carbammati	F4		1	Solo in alternativa a Metam sodio e Dazomet		
				Metam sodio		No		Carbammati	F4			Solo in alternativa a Metam potassio e Dazomet		

Controllo integrato Rucola

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	<p>0</p> <p>Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi</p>						
		Glifosate		<p>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</p> <p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p>	<p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'ulteriore uso ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>				
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim							

DIFESA INTEGRATA SEDANO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
SEPTORIOSI DEL SEDANO	Septoria apicola		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi (almeno 2 anni) - utilizzare varietà tolleranti - utilizzare seme sano - eliminare la vegetazione infetta. Interventi chimici: - intervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia (temperatura compresa tra i 15°C e i 25°C e prolungata bagnatura fogliare) - dalla comparsa dei primi sintomi in poi intervenire osservando turni di 8-12 gg. in relazione all'andamento climatico.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Pyraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	1				
				Boscalid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	2	Solo in miscela con Pyraclostrobin		
				Penthiopyrad			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1				
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	3		Al massimo 2 interventi per ciclo e 3 interventi all'anno		
CERCOSPORIOSI DEL SEDANO	Cercospora apii		Interventi agronomici: - evitare di favorire con le irrigazioni prolungate bagnature fogliari. - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				Bicarbonato di potassio	Si			Oli minerali	NC					
				Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	3		Al massimo 2 interventi per ciclo e 3 interventi all'anno		
ALTERNARIOSI DEL SEDANO E DELLA CAROTA	Alternaria radicina		Interventi agronomici: - evitare elevate densità d'impianto - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	3		Al massimo 2 interventi per ciclo e 3 interventi all'anno		
MARCIUME BASALE	Sclerotinia sclerotiorum; Sclerotinia minor		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto - evitare elevate densità d'impianto.	Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				Coniothyrium minitans	Si			Microorganismi						
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	1	2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin		
				Penthiopyrad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	2			
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		Solo in miscela con Pyraclostrobin		
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1				
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	3		Al massimo 2 interventi per ciclo e 3 interventi all'anno		

OIDIO DELLE OMBRELLIFERE	<i>Erysiphe sp.</i>		Interventi agronomici: - utilizzare varietà tolleranti. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	Zolfo	Si			Inorganici	M					
				Bicarbonato di potassio	Si			Oli minerali	NC					
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	3		Al massimo 2 interventi per ciclo e 3 interventi all'anno		
MORIA DELLE PIANTE	<i>Pythium sp.</i>		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Trichoderma spp.</i>	Si			Microrganismi						
MARCIUME DEL COLLETO	<i>Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere le piante malate - ricorrere alla solarizzazione.											
BATTERI			Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - concimazioni azotate equilibrate - sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici. Interventi chimici: - effettuare interventi prima della chiusura del cespo.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
VIROSI			Interventi agronomici: - utilizzare piante sane - eliminare le piantine virosate - eliminare le ombrellifere spontanee (CeMV) - effettuare ampie rotazioni colturali (interruzione della coltura - "celery free period" per CeMV) - per queste virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo e virus del mosaico del sedano) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi.											
MOSCA DEL SEDANO	<i>Euleia heraclei</i>		Interventi chimici: - solo in caso di grave infestazione sulle giovani piantine trapiantate.	<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
MINATRICE DELLE FOGLIE	<i>Liriomyza sp.</i>		Interventi biologici: - introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq. Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni.	<i>Diglyphus Isaea</i>	Si			Macrorganismi utili					Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio	
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
TRIPIDI	<i>Thrips sp.</i>		Interventi chimici: - soglia: presenza.	Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Spinosad				Spinosine	5					
NOTTUE	<i>Mamestra spp.: Spodoptera spp.</i>		Interventi chimici: - infestazione.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microrganismi						
				Spinosad				Spinosine	5					

AGROTIS SPP.	Agrotis sp.		Interventi chimici: - infestazione generalizzata.	Spinosad				Spinosine	5					
AFIDI			Interventi chimici: - solo in caso di infestazione.	Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	1		Tra tutti i Piretroidi I Piretroidi sono efficaci anche nei confronti dei Miridi		
LUMACHE			Interventi chimici: - infestazione generalizzata.	Ortofosfato di ferro	Si			Composti inorganici						
				Metaldeide esca				Ossaciclottani						
LIMACCE			Interventi chimici: - infestazione generalizzata.	Ortofosfato di ferro	Si			Composti inorganici						
				Metaldeide esca				Ossaciclottani						
RAGNETTO ROSSO	Tetranychus urticae		Adottare strategie di difesa che non favoriscano lo sviluppo dell'avversità.	Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
NEMATODE GALLIGENO	Meloidogyne sp.		Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare piante sane - utilizzo di pannelli di semi di brassica.	Paecilomyces lilacinus	Si			Microorganismi					I pannelli di semi di brassica sono da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva	
NEMATODE DEI BULBI E DELLO STELO	Ditylenchus dipsaci		Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare piante sane - utilizzo di pannelli di semi di brassica.	Paecilomyces lilacinus	Si			Microorganismi					I pannelli di semi di brassica sono da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva	

Controllo integrato Sedano

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina e pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo $2 \text{ L/ha} \times n$ ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
Pre trapianto e pre ricaccio	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin							
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura					
	Graminacee	Fluazifop-p-butile							

DIFESA INTEGRATA SPINACIO

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA DELLO SPINACIO	<i>Peronospora farinosa f. sp. Spinaciae</i>		Interventi agronomici: - rotazioni molto ampie - allontanamento delle piante o delle foglie colpite - distruzione dei residui delle colture ammalate - impiego di semi sani o concianti - ricorso a varietà resistenti. Interventi chimici: - la difesa va iniziata quando si verificano condizioni climatiche favorevoli all'infezione (piogge abbondanti e ripetute, prolungata bagnatura fogliare) - i trattamenti vanno ripetuti ad intervalli di 7 - 10 giorni	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				<i>Laminarina</i>	Si			Composto naturale	P4					
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07			Autorizzato solo in miscela		
				Cymoxanil				Acetammidi	27	2		Per ciclo colturale		
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Fluopicolide				Benzamidi	B5	2		In alternativa al Metalaxyl		
				Metalaxil				Fenilammidi	A1	2		In alternativa alla Fluopicolide e nei limiti dei Fenilammidi		
				Propamocarb				Carbammati	F4	2				
				Ametoctradina			No	Inibitore del chinone sulla membrana	C8	2				
				Fosfonato di potassio				Fosfonati	P07					
				Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5	2		Massimo 2 trattamenti/anno in pieno campo		
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - arieggiamento della serra - irrigazione per manichetta - sestri d'impianto non troppo fitti Interventi chimici: - i trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				Penthiopyrad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		1			
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	2				
				Isofetamid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					

[illegible]

[illegible]

TRIPIDI	Thrips sp.	Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.		Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A			1 trattamento per ciclo 2 all'anno		
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A		4	Al massimo 3 trattamenti tra Lambdacialotrina ed Etofenprox. Nel limite dei piretroidi, piretrine e Etofenprox		
				Spinosad				Spinosine	5			Nel limite delle spinosine		
NEMATODE DEI BULBI E DELLO STELO	Ditylenchus dipsaci		Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare seme sano.											
LIMACCE		Soglia: - infestazione generalizzata.		Fosfato ferrico	Si			Composti inorganici						
				Metaldeide esca				Ossaciclottani						

Controllo integrato Spinacio

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
	Monocotiledoni e Dicotiledoni								
Pre emergenza	Graminacee	Triallate							
Post emergenza	Dicotiledoni	Fenmedifam							
	Graminacee	Propaquizafop							
		Quizalofop-p-etile							
		Ciclossidim							
		Fluazifop-p-butile							

DIFESA INTEGRATA SULLA														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
NON SONO AMMESSI INTERVENTI CHIMICI														

Controllo integrato Sulla									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Post emergenza	Cuscuta	Propyzamide	<p>1</p> <p>Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi</p>	<p>Impiegabile solo per il contenimento della Cuscuta con interventi localizzati che, annualmente e complessivamente, non potranno superare il 15% dell'intera superficie</p>					

DIFESA INTEGRATA ZUCCA															
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
OIDIO DELLE CUCURBITACEE	<i>Sphaerotheca fuliginea</i> ; <i>Erysiphe cichoracearum</i>		Interventi chimici: - i trattamenti devono essere effettuati alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione all'andamento stagionale.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici <i>Bacillus</i> sp.	F6						
				<i>Bacillus pumilus</i>	Si			Microorganismi							
				<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si			Oli minerali	NC						
				<i>Zolfo</i>	Si			Inorganici	M						
				<i>COS-OGA</i>	Si										
				<i>Cerevisane</i>	Si										
				<i>Eugenolo</i>	Si										
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7						
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7						
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2				
				Trifloxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3						
				Tebuconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1	3				
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1					
				Penconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1						
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2	Al massimo 2 interventi tra Fluopyram e Fluxapyroxad			
				Bupirimate				Idrossi- (2-amino-) pirimidine	A2	2					
				Ciflufenamid				Fenil-acetammide	U06	2					

PERONOSPORA DELLE CUCURBITACEE	Pseudoperono spora cubensis		Interventi agronomici: - distruggere i residui della coltura infetti - sconsigliata l'irrigazione per aspersione Interventi chimici: - intervenire ai primi sintomi o in caso di condizioni climatiche favorevoli alla malattia.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.		
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5		2			
				Ametoctradina			No	Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI	C8	2				
				Ciazofamid				Inibitori del chinone membrana interna Qil	C4	3				
				Zoxamide				Benzammidi	B3	3				
				Fluopicolide				Benzamidi	B5	1				
				Propamocarb				Carbammati	F4	1				
				Cymoxanil				Acetammidi	27	3				
				Fosfonato di potassio			No	Fosfonati	P07					
MARCIUME BASALE	Sclerotinia sclerotiorum		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - raccolta e distruzione dei residui infetti - accurato drenaggio - concimazioni equilibrate - evitare sesti d'impianto troppo fitti.	Coniothyrium minitans	Si			Microrganismi						
				Trichoderma spp.	Si			Microrganismi						
				Pythium oligandrum	Si			Microrganismi						
MORIA DELLE PIANTINE	Pythium sp.		Interventi con prodotti microbiologici: in presenza di sintomi	Trichoderma spp.	Si			Microrganismi						
BATTERIOSI	Pseudomonas syringae pv. lachrymans; Erwinia carotovora subsp. carotovora		Interventi agronomici: - impiego di seme sano - ampi avvicendamenti (almeno 4 anni) - concimazioni potassiche e azotate equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - evitare di irrigare per aspersione - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali e bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici. Interventi chimici: - da effettuare dopo le operazioni colturali che possono causare ferite alle piante.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.		

VIROSI	CMV; SqMV; ZYMV; WMV-2		Interventi agronomici: - impiegare piantine sane - eliminare le piante virosate - utilizzare seme esente dallo SqMV. Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchini ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2 e virus del mosaico della zucca SqMV) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione contro gli afidi.											
AFIDI	Aphis gossypii	Intervento chimico: - infestazioni generalizzate o focolai.		Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Beauveria bassiana	Si	No		Microrganismi						
				Flonicamid				Piridine carbossammidi	29	2				
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1				
				Sulfoxaflor		No		Sulfoximine	4C					
				Piretrine pure				Piretroidi e piretrine	3A					
RAGNETTO ROSSO	Tetranychus urticae	Interventi chimici - da effettuarsi in presenza di infestazione generalizzata o focolai.	Interventi biologici: Soglia: - presenza. Introdurre con uno o due lanci, in relazione al livello di infestazione, 8-12 predatori per mq. Distanziare il lancio di almeno 10 giorni dall'eventuale trattamento aficida.	Beauveria bassiana	Si			Microrganismi					Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità	
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Exitiazox				Tiazolidinoni	10A					
				Abamectina		No		Avermectine	6	2	3	Utilizzo solo in serra		

NOTTUE FOGLIARI	<i>Autographa gamma;</i> <i>Mamestra brassicae;</i> <i>Heliothis armigera;</i> <i>Udea ferrugalis;</i> <i>Spodoptera exigua</i>	Interventi chimici: Soglia: - presenza generalizzata.		<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	2				
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2	3			
ALEUROIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i>	Soglia di intervento: - presenza consistente.		<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	Si	No		Microrganismi						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Sulfoxaflor		No		Sulfoximine	4C					
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne sp.</i>			<i>Paecilomyces lilacinus</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Estratto di aglio</i>	Si									
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7					
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7					
				Fluopyram				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	2	Al massimo 2 interventi tra Fluopyram e Fluxapyroxad		
ELATERIDI	<i>Agriotes sp.</i>	Interventi chimici: Soglia: - accertata presenza mediante specifici monitoraggi.		Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A				I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. E' ammesso un unico trattamento.	
				Teflutrin			No	Piretroidi e piretrine	3A					
PATOGENI TELLURICI	<i>Pythium spp.;</i> <i>Sclerotinia spp.;</i> <i>Rhizoctonia solani</i>			<i>Pseudomonas sp.</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Trichoderma sp.</i>	Si			Microrganismi						

Controllo integrato Zucca

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
Post emergenza	Graminacee	Propaquizafop							
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura; consigliato l'uso di attrezzature protettive (schermi o campane)					

DIFESA INTEGRATA ZUCCHINO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Cultura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Normalmente presente solo in coltura protetta.	<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microrganismi					Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità	
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	No		Microbici Bacillus sp.	F6					
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3		2			
				Fenpirazamine		No		IBE-Classe III	G3					
				Pyrimethanil		No		Anilinopirimidine	D1					
				Cyprodinil				Anilinopirimidine	D1	1				
				Fludioxonil				PP -fenilpiroli	E2	1				
				Isofetamid		No		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2	Al massimo 2 interventi tra Fluopyram, Fluxapyroxad e Isofetamid		

OIDIO DELLE CUCURBITACEE	Sphaerotheca fuliginea; Erysiphe cichoracearum		Interventi chimici: - i trattamenti devono essere effettuati alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza del principio attivo e all'andamento stagionale.	Ampelomyces quisqualis	Si			Microrganismi					
				Pythium oligandrum	Si			Microrganismi					
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6				
				Bacillus pumilus	Si			Microrganismi					
				Zolfo	Si			Inorganici	M				
				Bicarbonato di potassio	Si			Oli minerali	NC				
				COS-OGA	Si								
				Cerevisane	Si								
				Olio essenziale di arancio dolce	Si			Oli vegetali					
				Eugenolo	Si								
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	F7				
				Timolo	Si			Estratto vegetale	F7				
				Bacillus subtilis	Si			Microbici Bacillus sp.	F6				
				Tebuconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1	2		
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1			
				Penconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1				
				Tetraconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1				
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3	Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin	
				Trifloxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin	
				Meptildinocap				Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa	C5	2			
				Bupirimate				Idrossi- (2-amino-) pirimidine	A2	2			
				Ciflufenamid				Fenil-acetammide	U06	2			
				Metrafenone				Aril-fenil-chetone	U	2			
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2	Al massimo 2 interventi tra Fluopyram, Fluxapyroxad e Isofetamid	

PERONOSPORA DELLE CUCURBITACEE	Pseudoperonospora cubensis		Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate.	Cymoxanil				Acetammidi	27	1				
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3	Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin		
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin		
				Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5		2			
				Ametotradina		No		Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI	C8		2			
				Fosfonato di potassio		No		Fosfonati	P07					
				Zoxamide				Benzammidi	B3	3				
				Ciazofamid				Inibitori del chinone membrana interna Qil	C4	2				
				Propamocarb				Carbammati	F4	2				
MARCUME BASALE	Sclerotinia sclerotiorum		Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante.	Coniothyrium minitans	Si			Microrganismi						
				Pythium oligandrum	Si			Microrganismi						
				Trichoderma spp.	Si			Microrganismi						
				Bacillus amyloliquefaciens	Si	No		Microbici Bacillus sp.	F6					
				Isofetamid		No		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2	Al massimo 2 interventi tra Fluopyram, Fluxapyroxad e Isofetamid		
MARCUME DEL COLLETTO	Phytophthora sp.	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.		Bacillus amyloliquefaciens	Si	No		Microbici Bacillus sp.	F6					
				Trichoderma spp.	Si			Microrganismi						
				Propamocarb				Carbammati	F4	2				
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07					
MARCUME RADICALE	Pythium sp.	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.		Trichoderma spp.	Si			Microrganismi						
				Bacillus amyloliquefaciens	Si	No		Microbici Bacillus sp.	F6					
				Propamocarb				Carbammati	F4	2				
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07					

BATTERIOSI	<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>lachrymans</i> ; <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>		Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti colturali (almeno 4 anni) - concimazioni potassiche e azotate equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali e bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici. Interventi chimici: - da effettuare dopo le operazioni colturali che possono causare ferite alle piante.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.		
VIROSI	<i>CMV</i> ; <i>SqMV</i> ; <i>ZYMV</i> ; <i>WMV-2</i>		Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchini ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in sementali prodotti in vivai con sicura protezione dagli afidi.											
AFIDI	<i>Aphis gossypii</i>	Se sono già stati effettuati dei lanci le s.a. indicate vanno usate unicamente per trattamenti localizzati. In ogni caso non effettuare trattamenti in fioritura.	Indicazione d'intervento: - infestazioni distribuite a pieno campo o a focolai, osservate in prossimità dell'entrata in produzione - per preservare gli ausiliari e contenere i focolai di infestazione effettuare dei lavaggi con bagnanti - realizzare il trattamento in maniera localizzata o a pieno campo in funzione della distribuzione dell'attacco afidico.	<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1				
				Sulfoxaflor		No		Sulfoximine	4C					
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D	1		Ammessi 2 interventi in serra		
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	3			
				Tau-fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A					
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A					
				Piretrine pure				Piretroidi e piretrine	3A					
				Flonicamid				Piridine carbossammidi	29	2		Non ammessi interventi consecutivi		

RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Soglia di intervento: - presenza. Interventi biologici: - introdurre gli ausiliari con uno o due lanci, in relazione al livello di infestazione. - distanziare il lancio di almeno 10 giorni dall'eventuale trattamento aficida. Interventi chimici: - da effettuarsi in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate, oppure in concomitanza o in prossimità di trattamenti aficidi.		<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi					Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità	
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Exitiadox		No		Tiazolidinoni	10A					
				Tebufenpirad				METI acaricidi ed insetticidi	21A	1				
				Fenpiroximate		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A	1				
				Pyridaben		No		METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Abamectina		No		Avermectine	6	2	3			
ALEURODIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>	Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche (piatti gialli collati) per il monitoraggio (1 ogni circa 100 mq).		<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	Si	No		Microrganismi						
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si			Oli vegetali						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Pyriproxyfen		No		Ossipiridine	7C					
				Flonicamid				Piridine carbossammidi	29	2				
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1				
				Sulfoxaflor		No		Sulfoximine	4C					
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D	1		Ammessi 2 interventi in serra		
				Piretrine pure				Piretroidi e piretrine	3A		3			
TRIPIDI	<i>Franklinella occidentalis</i>	Soglia di intervento: - presenza.		<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	Si	No		Microrganismi						
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Spinosad				Spinosine	5	3				
				Terpenoid blend qrd 460		No		Terpenoidi						
				Abamectina		No		Avermectine	6	2	3			

NOTTUE FOGLIARI	Autographa gamma; Mamestra brassicae; Heliiothis hamigera; Udea ferrugalis; Spodoptera exigua	Interventi chimici: - presenza generalizzata.		Helicoverpa armigera nucleopoliedrovirus	Si			Microrganismi						
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Spinosad				Spinosine	5	3				
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	2				
				Emanectina benzoato				Avermectine	6	2	3			
NEMATODE GALLIGENO	Meloidogyne sp.		Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica - utilizzo di ammendanti. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035 - 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	Paecilomyces lilacinus	Si			Microrganismi				Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha		
				Estratto di aglio	Si									
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	F7					
				Timolo	Si			Estratto vegetale	F7					
				Abamectina		No		Avermectine	6	2	3	Impiego con il sistema di irrigazione a goccia o con manichette.		
				Fluopyram				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	2	Al massimo 2 interventi tra Fluopyram, Fluxapyroxad e Isfetamid		
PATOGENI TELLURICI	Sclerotinia spp.; Rhizoctonia solani; Pythium spp.	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		Trichoderma spp.	Si			Microrganismi					Interventi da effettuarsi prima della semina	
				Pseudomonas spp.	Si			Microrganismi						
				Metam sodio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 l/ha di formulato commerciale		
				Metam potassio		No		Carbammati	F4	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 l/ha di formulato commerciale		
				Dazomet		No		Ditiocarbammati e simili	M3	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)		
ELATERIDI	Agriotes sp.	Soglia: - accertata presenza mediante specifici monitoraggi.		Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A			Da usare localizzato alla semina o al trapianto	I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. E' ammesso un unico trattamento.	
				Teflutrin			No	Piretroidi e piretrine	3A					

Controllo integrato Zucchini

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli cultura	Consigli cultura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
Pre emergenza e post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone		L'uso in post emergenza è alternativo all'utilizzo in pre emergenza. Non impiegare su colture in serra, tunnel e pacciamate.					
Pre trapianto e post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone		L'uso in post emergenza è alternativo all'utilizzo in pre emergenza. Non impiegare su colture in serra, tunnel e pacciamate.					
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-p-etile							
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura; consigliato l'uso di attrezzature protettive (schermi o campane)					

COLTURE DA SEME

Barbabietola
Cavoli rapa
Cavoli a foglia
Cavoli a infiorescenza
Cavoli a testa
Cipolla
Coriandolo
Erba medica
Ginestrino
Lattuga
Loiessa
Porro orientale
Prezzemolo
Senape
Senape d'Abissinia
Trifoglio

DIFESA INTEGRATA BARBABIETOLA DA SEME															
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
MARCIUME DEI FITTONI	<i>Rhizoctonia violacea</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i> ; <i>Phoma betae</i> ; <i>Sclerotium rolfsii</i> ; <i>Sclerotinia spp.</i>		Interventi agronomici: - Ampi avvicendamenti colturali (escludere dall'avvicendamento i prati di leguminose) - Facilitare lo sgrondo delle acque.	<i>Coniothyrium minitans</i>	Si			Microorganismi				Ammesso solo nei confronti di Sclerotinia.			
OIDIO	<i>Erysiphe betae</i>			<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6						
				<i>Zolfo</i>	Si			Inorganici	M						
PERONOSPORA	<i>Peronospora farinosa f. sp. betae</i>		Interventi chimici: iniziare i trattamenti alla comparsa dei sintomi	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 Kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno di rame sulla coltura.			
CERCOSPORA	<i>Cercospora beticola</i>		Interventi chimici: in caso di condizioni predisponenti la malattia.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28Kg/Ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno di rame sulla coltura	Approvati 4 interventi per gli estirpi dopo il 31 agosto		
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6						
				<i>Zolfo</i>	Si			Inorganici	M						
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1	3	Gli IBE sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegarli in miscela con prodotti a diverso meccanismo di azione.			
				Tetraconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1		Gli IBE sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegarli in miscela con prodotti a diverso meccanismo di azione.			
				Protioconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1		Gli IBE sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegarli in miscela con prodotti a diverso meccanismo di azione. Uso ammesso solo in miscela con Metconazolo.			
				Metconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1		Gli IBE sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegarli in miscela con prodotti a diverso meccanismo di azione. Uso ammesso solo in miscela con Proticonazolo. Impiego in alternativa al Difenoconazolo.			
				Fenpropidin				Ammine - morfoline IBE- Classe II	G2	1		Gli IBE sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegarli in miscela con prodotti a diverso meccanismo di azione.			

MARCIUME DEL COLLETO	<i>Pythium</i>			<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microrganismi						
VIROSI DELLA RIZOMANIA	<i>BNYVV</i>		Interventi agronomici: lunghe rotazioni											
AFIDI	<i>Aphis fabae</i>	Interventi chimici Soglia: presenza di colonie in rapido accrescimento		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi				4		
				Tau-fluvalinate			No							
				Esfenvalerate				Piretroidi e piretrine	3A	1			Massimo 1 trattamento tra esfenvalerate, etofenprox e lamdacialotrina	
NOTTUE FOGLIARI	<i>Mamestra brassicae</i>	Soglia di intervento: Presenza		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microrganismi				4		
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A					
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1			Massimo 1 trattamento tra esfenvalerate, etofenprox e lamdacialotrina	
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	1			Massimo 1 trattamento tra esfenvalerate, etofenprox e lamdacialotrina	
LISSO	<i>Lixus junci</i>	Interventi chimici: Intervenire alla comparsa degli adulti	Interventi agronomici: programmare una rotazione almeno quadriennale in caso di gravi infestazioni negli anni precedenti	Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A			4		
				Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1			Massimo 1 trattamento tra esfenvalerate, etofenprox e lamdacialotrina	
ALTICA	<i>Chaetocnema tibialis;</i> <i>Longitarsus spp.;</i> <i>Phyllotreta vittula</i>	Interventi chimici: presenza di fori sulle foglie		Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A	1		4	Massimo 1 trattamento tra esfenvalerate, etofenprox e lamdacialotrina	
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	1			Massimo 1 trattamento tra esfenvalerate, etofenprox e lamdacialotrina	

[illegible]

Controllo integrato Barbabietola da seme

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	3 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Limite aziendale di impiego del glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/l) pari a 2 l per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 l/ha x numero di ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie, la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitare l'utilizzo dove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
		Acido pelargonico							
Pre emergenza	Prevalenza Crucifere e Fallopi	Clomazone							
		Metamitron							
	Prevalenza Polygonum aviculare	Ethofumesate							
		Triallate		Al massimo 1 lt/ha di sostanza attiva ogni 3 anni					
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Fenmedifam		ammesso solo per le semine autunnali					
		Ethofumesate							
		Metamitron							
		Foramsulfuron							
		Thiencarbazone methyl							
	Dicotiledoni	Lenacil		Solo sulle varietà tolleranti alle solfoniluree					
		Propyzamide		Solo sulle varietà tolleranti alle solfoniluree					
		Clopiralid							
	Graminacee	Ciclossidim							
		Quizalofop-p-etile							
		Fluazifop-p-butile							
		Propaquizafop							
		Clethodim							

DIFESA INTEGRATA CAVOLO RAPA DA SEME														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium sp.</i>		Interventi agronomici: - adottare ampi avvicendamenti colturali - impiegare seme sano - allontanare le piante ammalate. Interventi chimici: - al verificarsi di condizioni climatiche favorevoli alla malattia.	<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Trichoderma harzianum</i>	Si			Microrganismi						
PERONOSPORA DEL CAVOLO	<i>Peronospora parasitica</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - favorire il drenaggio del suolo - allontanare le piante e le foglie infette - distruggere i residui delle colture - non adottare alte densità d'impianto.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
RUGGINE BIANCA DELLE CRUCIFERE (CAVOLO	<i>Albugo sp.</i>		Interventi chimici: - intervenire alle prime infezioni.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si			Oli vegetali						
MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia spp.;</i> <i>Rhizoctonia solani;</i> <i>Phoma lingam</i>		Interventi agronomici: - impiegare seme conciato - effettuare ampie rotazioni - limitare le irrigazioni ed evitare i ristagni idrici - distruggere i residui della vegetazione - concimazioni equilibrate - densità delle piante non elevata.	<i>Coniothyrium minitans</i>	Si			Microrganismi				Ammesso solo contro Sclerotinia		
				<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microrganismi				Ammesso solo contro Rhizoctonia		
				<i>Trichoderma harzianum</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6			Ammesso solo contro Sclerotinia e Rhizoctonia		
BATTERI	<i>Xanthomonas campestris;</i> <i>Erwinia carotovora</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per aspersione - evitare ferite alle piante durante i periodi umidi - eliminare la vegetazione infetta.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		

NOTTUA DEL CAVOLO	<i>Mamestra brassicae</i>		Interventi chimici: - trattare alla comparsa delle prime infestazioni.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microrganismi						
CAVOLAIA	<i>Pieris brassicae</i>		Interventi chimici: - trattare alla comparsa delle prime infestazioni.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microrganismi						
MOSCA DEL CAVOLO	<i>Delia radicum</i>		Interventi agronomici: - distruzione dei residui della coltura invernale - eliminazione delle crucifere infestanti - lavorazione dell'interfila per limitare la fuoriuscita degli adulti in aprile.											
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> ; <i>Brevicoryne brassicae</i>		Intervenire alla comparsa delle infestazioni.	<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Azadiractina</i>	Si		No	Prodotti naturali	UN			solo in pieno campo		
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	No		Sali di potassio degli acidi grassi				solo in serra		
ELATERIDI	<i>Agriotes sp.</i>		Interventi agronomici: - eseguire lavorazioni superficiali nell'interfila che modificando l'umidità del terreno favoriscono la discesa delle larve negli strati più profondi - solarizzazione - asportare i residui di coltivazione - le lavorazioni superficiali sono utili nell'impedire la schiusura delle uova - adottare ampie rotazioni.											
LIMACCE			Interventi chimici: - trattare alla comparsa.	<i>Fosfato ferrico</i>	Si			Composti inorganici						
				Metaldeide esca				Ossaciclottani				Distribuire le esche lungo le fasce interessate		

DIFESA INTEGRATA CAVOLO A FOGLIA DA SEME														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
MORIA DELLE PIANTINE	Pythium sp.		Interventi agronomici: - adottare ampi avvicendamenti colturali - impiegare seme sano - allontanare le piante ammalate. Interventi chimici: - al verificarsi di condizioni climatiche favorevoli alla malattia.	Trichoderma harzianum	Si			Microrganismi						
				Trichoderma asperellum	Si			Microrganismi						
PERONOSPORA DEL CAVOLO	Peronospora parasitica		Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - favorire il drenaggio del suolo - allontanare le piante e le foglie infette - distruggere i residui delle colture - non adottare alte densità d'impianto.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno I prodotti rameici sono efficaci anche contro le Batteriosi		
			Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - favorire il drenaggio del suolo - allontanare le piante e le foglie infette - distruggere i residui delle colture - non adottare alte densità d'impianto.	Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2				
ALTERNARIOSI DEL CAVOLO	Alternaria brassicae		Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - eliminare le piante ammalate. Interventi chimici: - intervenire in funzione di condizioni climatiche favorevoli: alta umidità e T 16-20°C.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno I prodotti rameici sono efficaci anche contro le Batteriosi		
				Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2				
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2	3			
MARCIUME BASALE	Sclerotinia spp.; Rhizoctonia solani; Phoma lingam		Interventi agronomici: - arieggiare le serre e i tunnel - effettuare ampie rotazioni - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative.	Coniothyrium minitans	Si			Microrganismi				Ammesso solo contro Sclerotinia		
				Trichoderma asperellum	Si			Microrganismi						
				Eugenolo	Si							Ammesso solo contro Sclerotinia		
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	F7			Ammesso solo contro Sclerotinia		
				Timolo	Si			Estratto vegetale	F7			Ammesso solo contro Sclerotinia		
				Bacillus subtilis	Si			Microbici Bacillus sp.	F6			Ammesso solo contro Sclerotinia e Rhizoctonia		
				Trichoderma harzianum	Si			Microrganismi						

OIDIO DELLE CRUCIFERE	<i>Erysiphe cruciferarum</i>		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Zolfo</i>	Si			Inorganici	M				
				<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si			Oli minerali	NC				
				Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3				
RUGGINE BIANCA	<i>Albugo candida</i>		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle infestazioni.	<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si			Oli vegetali					
				Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2			
AFIDI	<i>Brevicoryne brassicae</i> ; <i>Myzus persicae</i>		Interventi agronomici: - distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle infestazioni.	<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN	3			
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi					
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2		Ammesso su cavolo cinese	
TRIPIDI	<i>Franklinella occidentalis</i> ; <i>Thrips tabaci</i>			<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi					
ALTICA DEI CAVOLI	<i>Phyllotreta sp.</i>		Interventi chimici: - infestazioni diffuse. Interventi con piretroidi su altre avversità hanno un'attività anche su altica										
TENTREDINE DELLE CRUCIFERE	<i>Athalia rosae</i>		Interventi con piretroidi su altre avversità hanno un'attività anche su tentredine										
NOTTUE	<i>Agrotis ipsilon</i> ; <i>Spodoptera littoralis</i> ; <i>Plusia gamma</i> ;		Interventi chimici: - trattare alla comparsa dei primi danni.	<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN	3			
				<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microrganismi					
				<i>Feromoni Spodoptera</i>	Si								
CAVOLAIA	<i>Pieris brassicae</i>		Interventi chimici: - trattare alla comparsa dei primi danni.	<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN	3		Azadiractina, massimo 3 interventi all'anno	
				<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microrganismi					
MOSCA DEL CAVOLO	<i>Delia radicum</i>		Eliminare le crucifere spontanee. Distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno. Controllare le ovodeposizioni con trappole- uova.	Lambda-cialotrina				Piretroidi e piretrine	3A				
LIMACCE	<i>Helix spp.</i> ; <i>Cantareus spp</i> ; <i>Helicella spp</i> ; <i>Agriolimax spp.</i>		Interventi chimici: - trattare alla comparsa.	<i>Fosfato ferrico</i>	Si			Composti inorganici				Distribuire le esche lungo le fasce interessate	
				Metaldeide esca				Ossaciclotani					

DIFESA INTEGRATA CAVOLO A INFIORESCENZA DA SEME														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA DEL CAVOLO	<i>Peronospora parasitica</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - favorire il drenaggio del suolo - allontanare le piante e le foglie infette - distruggere i residui delle colture malate - non adottare alte densità d'impianto.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				Metalaxil-M				Fenilammidì	A1		2			
				Mandipropamid			No	Ammidì dell'acido carbossilico-CAA	H5		2			
				Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin Al massimo 3 trattamenti per i cicli lunghi		
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia spp.;</i> <i>Rhizoctonia solani;</i> <i>Phoma lingam</i>		Interventi agronomici: - arieggiare le serre e i tunnel - effettuare ampie rotazioni - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative.	<i>Coniothyrium minitans</i>	Si			Microrganismi				Ammesso solo contro Sclerotinia		
				<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Trichoderma harzianum</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Pseudomonas spp.</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Eugenolo</i>	Si							Ammesso solo contro Sclerotinia		
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7					
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7					
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6					
MYCOSPHAERELLA A SPP.	<i>Mycosphaerella brassicicola</i>	Interventi chimici: - intervenire in funzione di condizioni climatiche favorevoli: alta umidità e T 16-20°C.	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - eliminare le piante ammalate.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		2	Al massimo 3 trattamenti per i cicli lunghi		
				Fluxapyroxad			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2	Tra Fluxapiroxad e Boscalid Al massimo 3 trattamenti per i cicli lunghi		
				Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin Solo su Cavolfiori Al massimo 3 trattamenti per i cicli lunghi		

ALTERNARIOSI DEL CAVOLO	Alternaria brassicae		Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - non adottare alte densità d'impianto. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	Al massimo 3 trattamenti per i cicli lunghi		
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Al massimo 3 trattamenti per i cicli lunghi		
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2			
				Fluxapyroxad			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2	3	Al massimo 3 per i cicli lunghi		
MARCIUME RADICALE	Pythium sp.		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici nel terreno. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative.	Propamocarb				Carbammati	F4					
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07					
OIDIO DELLE CRUCIFERE	Erysiphe cruciferarum		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Zolfo	Si			Inorganici	M					
				Bicarbonato di potassio	Si			Oli minerali	NC	8				
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2	3	Al massimo 3 trattamenti per i cicli lunghi		
				Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin Al massimo 3 trattamenti per i cicli lunghi		
BATTERI	Xanthomonas campestris; Erwinia carotovora		Interventi agronomici: - impiegare seme sano - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta - evitare ferite alle piante durante i periodi particolarmente umidi - evitare di irrigare per aspersione.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		

AFIDI	<i>Brevicoryne brassicae</i> ; <i>Myzus persicae</i>		Interventi agronomici: - distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle infestazioni.	<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN				
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi					
				Cipermetrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	1	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni. In alternativa a Esfenvalerate	
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni.	
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	2		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni. In alternativa a Esfenvalerate	
				Tau-fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A	3		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni. Tau-fluvalinate solo su cavolfiore	
				Esfenvalerate				Piretroidi e piretrine	3A	1		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni. In alternativa a Cipermetrina e Lambda-cialotrina Ammesso solo su Cavolo broccolo	
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A				
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	2			
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D				
ALTICA DEI CAVOLI	<i>Phyllotreta sp.</i>		Interventi chimici: - intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni diffuse.	Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni	
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	2			

NOTTUE	Agrotis ipsilon; Plusia gamma; Spodoptera littoralis; Helycoverpa armigera; Agrotis segetum; Mamestra oleracea; Mamestra brassicae		Interventi chimici: - trattare alla comparsa dei primi danni.	Bacillus thuringiensis	Si			Microrganismi					3		Al massimo 3 interventi per ciclo contro questa avversità	
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN							
				Spinosad				Spinosine	5	3						
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	3		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni				
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	3		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni In alternativa a Esfenvalerate				
				Cipermetrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	3		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni In alternativa a Esfenvalerate				
				Tau-fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A	3		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni Tau-Fluvalinate solo su Cavolfiore				
				Emamectina benzoato			No	Avermectine	6	2						
				Clorantraniliprole			No	Diamidi	28	2						
CAVOLAIA	Pieris brassicae		Interventi chimici: - trattare alla comparsa dei primi danni.	Bacillus thuringiensis	Si			Microrganismi					3		Al massimo 3 interventi per ciclo contro questa avversità	
				Azadiractina	Si			Prodotti naturali	UN							
				Spinosad				Spinosine	5	3						
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	3		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni				
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	3		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni In alternativa a Esfenvalerate				
				Cipermetrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	3		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni In alternativa a Esfenvalerate				
				Tau-fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A	3		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni Tau-Fluvalinate solo su Cavolfiore				
				Emamectina benzoato			No	Avermectine	6	2						
				Clorantraniliprole			No	Diamidi	28	2						

TIGNOLA DELLE CRUCIFERE	<i>Plutella xylostella</i>		Interventi chimici: - trattare alla comparsa dei primi danni.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microrganismi					Al massimo 3 interventi per ciclo contro questa avversità	
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Spinosad				Spinosine	5	3				
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	3	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Emamectina benzoato			No	Avermectine	6	3				
				Clorantraniliprole			No	Diamidi	28	3				
ALEURODIDI	<i>Aleyrodes proletella</i>		Interventi chimici: - intervenire alla presenza del 10% di piante infestate.	<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Olio minerale</i>	Si			Oli minerali	NC					
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si			Oli vegetali						
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2	3	Tra tutti i Piretroidi Al massimo 4 trattamenti per i cicli lunghi		
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D					
MOSCA DEL CAVOLO	<i>Delia radicum</i>		Interventi agronomici: - eliminare le crucifere spontanee - distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno. Interventi chimici: - intervenire in base al controllo delle ovodeposizioni.	Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
TENTREDINE DELLE CRUCIFERE	<i>Athalia rosae</i>	Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.		Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
ELATERIDI	<i>Agriotes sp.</i>	Interventi chimici: - infestazione accertata negli anni precedenti.		Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A		1	L'uso di questo prodotto come geodisinfestante non incide sul numero massimo dei Piretroidi		
				Teflutrin			No	Piretroidi e piretrine	3A			L'uso di questo prodotto come geodisinfestante non incide sul numero massimo dei Piretroidi Teflutrin solo su Cavolfiore"		
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A			L'uso di questo prodotto come geodisinfestante non incide sul numero massimo dei Piretroidi		

TRIPIDI	Franklinella occidentalis; Thrips tabaci	Interventi chimici: - intervenire in caso di presenza.		Olio essenziale di arancio dolce	Si			Oli vegetali						
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Tau-fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A	3		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni Tau-Fluvalinate solo su Cavolfiore		
				Spinosad				Spinosine	5	3				
LIMACCE	Helicella spp.; Limax spp.; Helix spp.; Agriolimax spp.; Cantareus spp	Interventi chimici: - trattare alla comparsa.		Fosfato ferrico	Si			Composti inorganici		3			Distribuire le esche lungo le fasce interessate	
				Metaldeide esca				Ossaciclottani		3				

DIFESA INTEGRATA CAVOLO A TESTA DA SEME

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pleno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA DEL CAVOLO	<i>Peronospora parasitica</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - favorire il drenaggio del suolo - allontanare le piante e le foglie infette - distruggere i residui delle colture malate - non adottare alte densità d'impianto.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				<i>Metalaxil</i>				Fenilammidi	A1			Ammesso solo su verza		
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Ammesso solo su cavolo cappuccio e cavolo verza		
MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i> ; <i>Phoma lingam</i>		Interventi agronomici: - arieggiare le serre e i tunnel - effettuare ampie rotazioni - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative.	<i>Coniothyrium minitans</i>	Si			Microrganismi				Ammesso solo contro Sclerotinia		
				<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Trichoderma spp.</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Pseudomonas spp.</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Eugenolo</i>	Si							Ammesso solo contro Sclerotinia		
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7			Ammesso solo contro Sclerotinia		
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7			Ammesso solo contro Sclerotinia		
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6			Ammesso solo contro Sclerotinia e Rhizoctonia		
MYCOSPHAERELLA SPP.	<i>Mycosphaerella brassicicola</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - non adottare alte densità d'impianto. Interventi chimici: - intervenire in funzione di condizioni climatiche favorevoli: alta umidità e T 16-20°C.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				<i>Difenoconazolo</i>				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2				
				Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2				

ALTERNARIOSI DEL CAVOLO	<i>Alternaria brassicae</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - non adottare alte densità d'impianto. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2	3	Al massimo 2 trattamenti tra Difenoconazolo e Fluxapyroxad		
				Protioconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2			Al massimo 2 trattamenti tra Difenoconazolo e Fluxapyroxad		
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Ammesso sol cavolo cappuccio e cavolo verza		
MARCIUME RADICALE	<i>Pythium sp.</i>		Intervenire durante le prime fasi vegetative. Evitare ristagni idrici nel terreno.	<i>Trichoderma spp.</i>	Si			Microorganismi						
				Propamocarb				Carbammati	F4			Solo in vivaio		
OIDIO DELLE CRUCIFERE	<i>Erysiphe cruciferarum</i>		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Zolfo	Si			Inorganici	M					
				Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2				
				Protioconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		3			
BATTERI	<i>Xanthomonas campestris;</i> <i>Erwinia carotovora</i>		Interventi agronomici: - impiegare seme sano - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta - evitare ferite alle piante durante i periodi particolarmente umidi - evitare di irrigare per aspersione.	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		

AFIDI	<i>Myzus persicae</i> ; <i>Brevicoryne brassicae</i>		Interventi agronomici: - distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle infestazioni.	<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN				Al massimo 2 interventi per ciclo contro questa avversità	
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Cipermetrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	1	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni Tau-fluvalinate non autorizzato su cavolo verza		
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	2		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni Tau-fluvalinate non autorizzato su cavolo verza		
				Tau-fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A	1		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni Tau-fluvalinate non autorizzato su cavolo verza		
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	2				
ALTICA DEI CAVOLI	<i>Phyllotreta sp.</i>		Interventi chimici: - intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni diffuse.	Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	2	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni Non autorizzato su cavolo di Bruxelles		
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	2				
NOTTUE	<i>Agrotis ipsilon</i> ; <i>Agrotis segetum</i> ; <i>Heliothis armigera</i> ; <i>Mamestra oleracea</i> ; <i>Mamestra brassicae</i> ; <i>Spodoptera littoralis</i> ; <i>Plusia gamma</i>		Interventi chimici: - trattare alla comparsa dei primi danni.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microrganismi					Al massimo 3 interventi per ciclo contro questa avversità	
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Spinosad				Spinosine	5	3				
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	2	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni Non ammesso su cavoletti di Bruxelles		
				Cipermetrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	1		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	2		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Clorantraniliprole			No	Diamidi	28	2		Non ammesso su cavoletti di Bruxelles		
				Metaflumizone			No	Semicarbazoni	22	2				
				Emamectina benzoato				Avermectine	6	2				

CAVOLAI	<i>Pieris brassicae</i>		Interventi chimici: - trattare alla comparsa dei primi danni.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microorganismi					Al massimo 3 interventi per ciclo contro questa avversità	
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN			Non ammesso su cavoletti di Bruxelles		
				Spinosad				Spinosine	5	3				
				Cipermetrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	1	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	2		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	2		massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Clorantniliprole				Diamidi	28	2		Non ammesso su cavoletti di Bruxelles		
				Metaflumizone			No	Semicarbazoni	22	2				
				Emamectina benzoato			No	Avermectine	6	2				
TIGNOLA DELLE CRUCIFERE	<i>Plutella xylostella</i>		Interventi chimici: - trattare alla comparsa dei primi danni.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microorganismi					Al massimo 3 interventi per ciclo contro questa avversità	
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN			Non autorizzato su cavolo di Bruxelles		
				Cipermetrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	1	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Clorantniliprole			No	Diamidi	28	2		Non ammesso su cavoletti di Bruxelles		
				Spinosad				Spinosine	5	3				
				Emamectina benzoato			No	Avermectine	6	2				
ELATERIDI	<i>Agriotes sp.</i>	Interventi chimici: - infestazione accertata negli anni precedenti.		Teflutrin				Piretroidi e piretrine	3A	1		L'uso del Teflutrin è ammesso solo su cavolo cappuccio	L'uso dei geodisinfestanti è indipendente dalle altre limitazioni sui piretroidi	
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	1		Non ammesso su cavoletti di Bruxelles		
MOSCA DEL CAVOLO	<i>Delia radicum</i>		Interventi agronomici: - eliminare le crucifere spontanee - distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno - controllare le ovodeposizioni con trappole-uova.	Teflutrin			No	Piretroidi e piretrine	3A	1		L'uso di questo prodotto come geodisinfestante non incide sul numero massimo dei Piretroidi		
TRIPIDI	<i>Franklinella occidentalis; Thrips tabaci</i>	Interventi chimici: - intervenire in caso di presenza.		<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si			Oli vegetali						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Spinosad				Spinosine	5	3				
				Tau-fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A	1	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni Tau-Fluvalinate non ammesso su verza		

ALEUROIDI	Aleyrodes proletella		Interventi chimici: - intervenire alla presenza del 10% di piante infestate.	Maltodestrina	Si			Prodotti naturali	UN					
				Olio essenziale di arancio dolce	Si			Oli vegetali						
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Cipermetrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	1	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
TENTREDINE DELLE CRUCIFERE	Athalia rosae													
LIMACCE	Helicella spp; Cantareus spp; Limax spp.; Helix spp.; Agriolimax spp.		Interventi chimici: - trattare alla comparsa.	Fosfato ferrico	Si			Composti inorganici						
				Metaldeide esca				Ossaciclottani				Distribuire le esche lungo le fasce interessate		

Controllo integrato Cavoli da seme											
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli cultura	Consigli cultura	Informazioni aggiuntive		
Pre semina e pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi								
		Napropamide		Ammesso solo su cavolfiore e cavolo cappuccio							
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/l) pari a 2 l per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 l/ha x numero di ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie, la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo dove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.						
Pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimethalin									
Post emergenza e post trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico			Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura						
		Metazaclor		Non ammesso su cavolo rapa	Trattare su terreno privo di infestanti nate o su malerbe che non abbiano superato la fase di plantula.						
Post emergenza e post trapianto	Dicotiledoni	Clopiralid		Autorizzato solo su cavolo a testa							
		Piridate		Ammesso su cavoli a testa e cavoli a infiorescenza							
	Graminacee	Quizalofop-p-etile		Ammesso su cavolo a testa, cavolfiore, broccolo							
		Propaquizafop		Autorizzato solo su cavolo broccolo, cavolfiore e cavolo cappuccio							
		Fluazifop-p-butile	Autorizzato solo su cavolo cappuccio								
		Ciclossidim	Autorizzato solo su cavolo a testa e a foglia								
		Post emergenza	Graminacee	Clethodim	ammesso su cavoli a infiorescenza						

ALTERNARIOSI	Alternaria porri			Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3			
RUGGINE DELLA CIPOLLA	Puccinia alii			Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3			
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	3				
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1		In alternativa al Benzovindiflupyr		
				Benzovindiflupyr				SDHI - Inibitori Succinato deidrogenasi	7	1		In alternativa al Difenoconazolo		
STEMFILOSI	Stemphylium vesicarium			Prodotti rameici	Si			Inorganici	M					
BATTERIOSI	Pseudomonas spp.; Erwinia spp.		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per aspersione - non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta periodicamente non ripuliti dai residui organici - assicurare una buona essiccazione dei bulbi dopo la raccolta, prima della loro conservazione in magazzino.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare sulla coltura il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
MOSCA DEI BULBI	Delia Platura; Altre		Interventi chimici: - prestare attenzione se le temperature dopo le semine sono miti e intervenire tempestivamente solo dopo aver accertato la presenza dei primi danni su coltivazioni con investimento non ottimale e se sono prevedibili inaccettabili diradamenti della coltura.	Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		3		I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.	
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1				

[illegible]

Controllo integrato Cipolla da seme

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina e pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di Glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.	Attenzione ai formulati autorizzati dopo la semina della coltura (entro 3 g dalla semina)			
		Acido pelargonico							
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin		Impiegare in pre o in post-emergenza					
	Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni		Pendimethalin	Impiegare in pre o in post-emergenza				
Dicotiledoni		Fluroxipir							
		Piridate							
		Clopiralid							
		Aclonifen							
Graminacee		Clethodim							
		Ciclossidim							
		Quizalofop-p-etile							
		Propaquizafop							
Fluazifop-p-butile									
Post trapianto	Dicotiledoni	Bifenox		Impiegabile sulle colture trapiantate da bulbo e bulbillo.					

Controllo integrato Coriandolo da seme									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre emergenza	Dicotiledoni	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Clomazone							
		Pendimethalin							
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-P-Tefuryl							

DIFESA INTEGRATA ERBA MEDICA DA SEME

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
AFIDI	Aphis craccivora		Interventi chimici: in caso di infestazione generalizzata prima dell'inizio della fioritura	Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						Sulla coltura al massimo due interventi anno indipendentemente dall'avversità.
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1				
				Tau-fluvalinate		No					2			
				Lambda-cialotrina			Piretroidi e piretrine	3A	1					
				Deltametrina			Piretroidi e piretrine	3A						
APION	Apion pisi		Interventi chimici: in caso di elevata infestazione di adulti alla ripresa vegetativa o dopo il primo sfalcio	Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1				
				Tau-fluvalinate		No				2				
				Lambda-cialotrina			Piretroidi e piretrine	3A	1					
				Deltametrina			Piretroidi e piretrine	3A						
FITONOMO	Hypera variabilis; Hypera postica		Interventi chimici In caso di elevata infestazione prima della fioritura.	Tau-fluvalinate			No				2			
				Lambda-cialotrina			Piretroidi e piretrine	3A	1					
				Deltametrina			Piretroidi e piretrine	3A						
TICHIO DAI CINQUE PUNTI	Tychius flavus			Tau-fluvalinate				Piretroidi e piretrine	3A		2			

Controllo integrato Erba medica da seme

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Limite aziendale di impiego del glifosate su colture non arboree: Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/l) pari a 2 l per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 l/ha x numero di ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie, la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo dove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
		Acido pelargonico							
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-p-etile		Non ammesso al 1° anno di impianto. Al massimo 1 intervento					
		Propaquizafop		Massimo un intervento anno					
		Clethodim		Ammesso il primo anno di impianto al massimo per un intervento					
	Dicotiledoni	Tifensulfuron - metile							
		Imazamox		Impiegabile solo il primo anno.					
		Piridate							
		Bentazone		Impiegabile al massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento					
	Cuscuta	Propyzamide							
	Composite	Metribuzin*		*Prodotto revocato. Utilizzo consentito fino al 24/11/2025					

Controllo integrato Ginestrino									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli cultura	Consigli cultura	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico									

DIFESA INTEGRATA LATTUGA DA SEME															
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
PERONOSPORA DELLA LATTUGA	Bremia sp.		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - aerare oculatamente serre e tunnel. Interventi chimici: - 1-2 applicazioni in semenzaio - di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cvs sensibili in caso di piogge ripetute - in pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia.	Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6						
				Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno			
				Cerevisane	Si										
				Laminarina	Si			Composto naturale	P4						
				Olio essenziale di arancio dolce	Si			Oli vegetali							
				Bacillus subtilis	Si			Microbici Bacillus sp.	F6						
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07			Efficace anche contro Pyhtium			
				Cymoxanil				Acetammidi	27	1					
				Ametotradina			No	Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI	C8	2					
				Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5		3				
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3	Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin			
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin			
				Propamocarb				Carbammati	F4						
				Fluopicolide				Benzamidi	B5	1		Utilizzare in alternativa a Metalaxil			
				Amisulbrom				Inibitori del chinone membrana interna Qil	C4	3					
				Oxathioprolin				Inibizione della proteina omologa legante dell'ossisterolo	F9	2					
Metalaxil				Fenilammidi	A1	1	3	Utilizzare in alternativa a Fluopicolide							
Metalaxil-M				Fenilammidi	A1	3									
				Fosfonato di potassio				Fosfonati	P07						

MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ; <i>Sclerotinia minor</i> ; <i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte. Interventi chimici e microbiologici: - intervenire subito dopo il trapianto.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6				
				<i>Coniothyrium minitans</i>	Si			Microrganismi				Autorizzati solo su Sclerotinia	
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6			Autorizzati solo su Sclerotinia	
				<i>Trichoderma spp.</i>	Si			Microrganismi				Autorizzati solo su Sclerotinia	
				<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microrganismi					
				<i>Eugenolo</i>	Si								
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7				
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7				
				Pyrimethanil			No	Anilinoipirimidine	D1	2		Autorizzato solo su Botrite	
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3	Autorizzato solo su Sclerotinia	
				Trifloxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Autorizzato solo su Sclerotinia	
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Autorizzato solo su Sclerotinia	
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2	2		
				Fluopyram			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1			
				Penthiopyrad			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1			
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1			
				Isofetamid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2			Ammesso solo in coltura protetta	
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1	2		
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2				
				Cyprodinil				Anilinoipirimidine	D1				
				Fenexamid				IBE- Classe III	G3	2			
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium sp.</i>		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi - favorire il drenaggio del suolo. Interventi chimici e microbiologici: - interventi preventivi con accertata presenza della malattia negli anni precedenti.	<i>Trichoderma spp.</i>	Si			Microrganismi					
				Propamocarb				Carbammati	F4	2			
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07			Solo in semenzaio	

BATTERIOSI			<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta che non va comunque interrata - è sconsigliabile irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non siano periodicamente ripuliti dai residui organici - evitare l'irrigazione per aspersione. <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla comparsa dei primi sintomi. 	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
AFIDI	<i>Nasonovia ribis nigri</i> ; <i>Myzus persicae</i> ; <i>Uroleucon sonchi</i> ; <i>Acyrtosiphon lactucae</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.	Interventi chimici: - le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno - in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microorganismi						
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	3	4	Prodotti efficaci anche nei confronti dei Miridi		
				Tau-fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A	2		Prodotti efficaci anche nei confronti dei Miridi		
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A			Al massimo tre trattamenti tra Etofenprox e Lambda-cialotrina.		
				Piretrine naturali				Piretroidi e piretrine	3A			Prodotti efficaci anche nei confronti dei Miridi.		
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1				
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D					
NOTTUE FOGLIARI		Interventi chimici: - infestazione generalizzata.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microorganismi						
				<i>Spodoptera littoralis</i> <i>Nucleopolyedrovirus (SpliNPV)</i>	Si			Microorganismi						
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
				Spinosad	Si		No	Spinosine	5	3				
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		4	Tra tutti i Piretroidi. Prodotti efficaci anche nei confronti dei Miridi		
				Metaflumizone				Semicarbazoni	22	2				
				Clorantpriliprole				Diamidi	28	2				
				Tebufenozide				Diacilidrazine	18		1	Ammesso solo su <i>Spodoptera</i> spp		
				Emamectina benzoato			No	Avermectine	6	2				
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis</i> sp.	Interventi chimici: - infestazione generalizzata.	Prodotti efficaci anche nei confronti dei miridi. Affinché i prodotti siano efficaci devono essere distribuiti prima che la vegetazione copra l'interfila.	Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A		4	Tra tutti i Piretroidi.		

ELATERIDI	<i>Agriotes sp.</i>	Indicazione d'intervento: - infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi secondo le modalità riportate nella Tabella B (Norme Generali).		Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A			L'uso dei piretroidi come geodisinfestanti è indipendente dalle altre limitazioni previste per i piretroidi utilizzati contro altre avversità		
TRIPIDE OCCIDENTALE DEI FIORI	<i>Frankliniella occidentalis</i>	Soglia: - presenza.	Interventi agronomici: - si consiglia di utilizzare piante non infestate e di sicura provenienza Interventi biologici: - introdurre, con uno o più lanci, 1-2 predatori/mq. Impiegare trappole cromotropiche (azzurre) per il monitoraggio (1 ogni circa 50 mq). E' importante limitare il più possibile gli interventi chimici al fine di permettere l'insediamento delle popolazioni selvatiche di Orius spp. e di altri eventuali predatori che possono essere determinanti nel contenimento del tripide.	<i>Orius spp.</i>	Si			Macroorganismi utili						
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Lecanicillium muscarium</i>	Si			Microrganismi						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				Spinosad			No	Spinosine	5	3				
				Abamectina		No		Avermectine	6	1				
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1				
				Formetanato				Carbammati	F4	1				
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A		4	Al massimo tre trattamenti tra Lambdacialotrina ed Etofenprox		
ALEURODIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum;</i> <i>Bemisia tabaci</i>		Interventi agronomici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleirodidi. Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne sp.</i>		Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. Interventi agronomici: - utilizzo di pannelli di semi di brassica da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. Interventi microbiologici: - presenza accertata di danni nell'anno precedente.	<i>Estratto di aglio</i>	Si									
				<i>Paecilomyces lilacinus</i>	Si			Microrganismi				Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha		
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN					
LIMACCE	<i>Deroceras reticulatum;</i> <i>Arion spp.</i>		Interventi chimici: - infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali - impiego di esche avvelenate.	<i>Ortofosfato di ferro</i>	Si			Composti inorganici					Con attacchi sui bordi dell'appezzamento effettuare la distribuzione sulla fascia interessata	
				Metaldeide esca				Ossaciclotani						

Controllo integrato Lattuga da seme										
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive	
Pre semina e pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Limite aziendale di impiego del glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/l) pari a 2 l per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 l/ha x numero di ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie, la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo dove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.					
		Acido pelargonico								
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin								
	Dicotiledoni	Bifenox								
Pre trapianto o pre semina e post trapianto o post semina	Graminacee annuali e Dicotiledoni	Acido pelargonico			Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura					
		Propyzamide			Attenzione per le colture successive (cereali vernini e pomodoro).					
Post emergenza e post trapianto	Graminacee	Propaquizafop								
		Quizalofop-p-etile								
		Ciclossidim								
		Fluazifop-p-butile								

DIFESA INTEGRATA LOIESSA

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
NON SONO AMMESSI INTERVENTI CHIMICI														

Controllo integrato Loiessa									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli cultura	Consigli cultura	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico									

Controllo integrato Porro orientale			
EPOCA	INFESTANTI	S.A.	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	(1) Limite aziendale di impiego del glifosate su colture non arboree

(1) Limite aziendale di impiego del glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/l) pari a 2 l per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo $2 \text{ l/ha} \times \text{numero di ha ammissibili}$ è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie, la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

DIFESA INTEGRATA PREZZEMOLO DA SEME														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
SEPTORIOSI	<i>Septoria petroselini</i> (Desmazières)	Interventi chimici: - intervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia o ai primi sintomi (elevata umidità e prolungata bagnatura fogliare); - dalla comparsa dei primi sintomi in poi intervenire osservando turni di 7 - 10 gg. in relazione all'andamento climatico	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi (almeno 2 anni) - utilizzare varietà tolleranti - utilizzare seme sano o conciato - allontanare i residui colturali infetti	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno		
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	4	Per ciclo colturale tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin		
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
MAL BIANCO	<i>Erysiphe umbrelliferarum</i> (de Bary)	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	Interventi agronomici: - utilizzare varietà tolleranti	<i>Zolfo</i>	Si			Inorganici	M					
				<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si			Oli minerali	NC	8				
				<i>Olio essenziale di arancio</i>	Si			Oli vegetali						
				<i>Eugenolo + Geraniolo + Timolo</i>	Si									
PERONOSPORA	<i>Plasmopara petroselini</i> (Savul); <i>Plasmopara nivea</i> (Unger)	Interventi agronomici: - i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche	Interventi agronomici: - adottare ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	No		Microbici Bacillus sp.	F6					
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1	1		Per ciclo colturale		
				Pyraclostrobin		No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	4	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin			
				Mandipropamid			Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5		4				
				Propamocarb			Carbammati	F4	1					
				Fluopicolide			Benzamidi	B5	1					
				Fosfonato di potassio			Fosfonati	P07						
ALTERNARIOSI	<i>Alternaria radicina</i> var. <i>petroselini</i> (Neerg.)	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Interventi agronomici: - evitare elevate densità d'impianto - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano	<i>Prodotti rameici</i>	Si			Inorganici	M			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno		
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1	1		Per ciclo colturale		
				<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si			Oli minerali	NC					

SCLEROTINIA	Sclerotinia sclerotiorum (Lib. de Bary); Sclerotinia minor (Jagger)	Interventi chimici e microbiologici: - interventi alla comparsa dei sintomi	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto - evitare elevate densità d'impianto	Coniothyrium minitans	Si			Microrganismi						
				Pyraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	4	Per ciclo culturale tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin		
				Boscalid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2				
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2		2			
				Cyprodinil				Anilino pirimidine	D1		2			
				Fenexamid				IBE-Classe III	G3	2				
				Bacillus subtilis ceppo QST 713	Si			Microrganismi						
				Pythium oligandrum	Si			Microrganismi						
				Eugenolo + Geraniolo + Timolo	Si									
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Isofetamid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
MORIA DELLE PIANTINE	Pythium spp.	Interventi chimici: - interventi alla comparsa dei sintomi	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi	Trichoderma spp.	Si			Microrganismi						
RIZOTTONIOSI	Rhizoctonia solani (Wint)	Interventi microbiologici: - intervenire con accertata presenza della malattia negli anni precedenti	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere le piante malate - ricorrere alla solarizzazione	Trichoderma spp.	Si			Microrganismi						
				Pseudomonas sp.	Si			Microrganismi						
RUGGINE														
BATTERIOSI	Erwinia carotovora subsp. carotovora (Jones); Pseudomonas marginalis (Brown)	Interventi chimici: - interventi alla comparsa dei primi sintomi	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - concimazioni azotate equilibrate - sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno		

Controllo integrato Prezzemolo da seme

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	-2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/l) pari a 2 l per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 l/ha x numero di ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie, la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo dove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metobromuron							
Post trapianto e post emergenza	Graminacee	Ciclossidim							

DIFESA INTEGRATA (Senape bianca- Sinapis alba; Senape nera - Sinapis nigra Sinonimo Brassica nigra; Senape indiana- Brassica juncea)

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Altica	Presenza attacchi	Cipermetrina	1		
<i>Meligete</i>					
	Presenza attacchi				
Lumache, Limacce		Fosfato ferrico			

Controllo integrato (Senape bianca- Sinapis alba; Senape nera - Sinapis nigra Sinonimo Brassica nigra; Senape indiana- Brassica juncea)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Pre-semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	(1) Limite aziendale di impiego del glifosate su colture non arboree

(1) Limite aziendale di impiego del glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/l) pari a 2 l per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo $2 \text{ l/ha} \times \text{numero di ha ammissibili}$ è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie, la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo dove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato Senape d'Abissinia									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli cultura	Consigli cultura	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico									

DIFESA INTEGRATA TRIFOGLIO DA SEME

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
AFIDI	<i>Aphis craccivora</i>		Interventi chimici: - in caso di infestazione generalizzata.	Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2	2	Sulla coltura al massimo 2 interventi insetticidi all'anno indipendentemente dall'avversità		
APIONE DELLE LEGUMINOSE	<i>Apion pisi</i>		Interventi chimici: - in caso di elevata infestazione di adulti alla ripresa vegetativa o dopo il primo sfalcio.	Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2	2	Sulla coltura al massimo 2 interventi insetticidi all'anno indipendentemente dall'avversità		
FITONOMO	<i>Hypera variabilis</i>		Interventi chimici: - in caso di elevata infestazione di larve prima dell'inizio della fioritura.	Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A	2	2	Sulla coltura al massimo 2 interventi insetticidi all'anno indipendentemente dall'avversità		

Controllo integrato Trifoglio da seme									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/l) pari a 2 l per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 l/ha x numero di ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie, la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo dove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Propyzamide		Solo su Trifoglio violetto e Trifoglio ladino					
		Piridate		Solo su Trifoglio violetto					
		Quizalofop-p-etile							
		Propaquizafop							

ALTRE COLTURE

Zafferano

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pien o campo	Gruppo chimico	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
-----------	-------------	--------------------------------	---------------------------------	-----------------	---	--------------	----------------	--------------------------	---------------------------------	--------------

NON SONO AMMESSI INTERVENTI CHIMICI	
-------------------------------------	--

FITOREGOLATORI

Fitoregolatori Fruttiferi

Actinidia

Ciliegio

Melo

Pero

Pesco

Vite

Fitoregolatori Orticole

Aglio

Carciofo

Cipolla

Fragola

Melanzana

Peperone

Pomodoro in coltura protetta

Pomodoro in pieno campo

Zucchini

Fitoregolatori Tabacco

FITOREGOLATORI Actinidia

Tipo impiego	Sostanza attiva	Alternativa agronomica	Limitazioni d'uso e note	Informazioni aggiuntive
ALLEGANTE	NAA + Acido gibberellico			
UNIFORMITÀ PEZZATURA DEI FRUTTI	Forchlorfenuron			
DIRADAMENTO FIORI	NAA + Acido gibberellico (GA3)			

FITOREGOLATORI Ciliegio

Tipo impiego	Sostanza attiva	Alternativa agronomica	Limitazioni d'uso e note	Informazioni aggiuntive
ANTICASCOLA	NAD			
AUMENTO DELLA CONSISTENZA DEI FRUTTI	Acido gibberellico (GA3)		Da abbinare con trattamenti a base di calcio	

FITOREGOLATORI Melo				
Tipo impiego	Sostanza attiva	Alternativa agronomica	Limitazioni d'uso e note	Informazioni aggiuntive
ALLEGANTE	Acido gibberellico (GA3)	Utilizzo di bombi e api	Impiego limitato ai casi di rischio di danni da freddo	
	Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina	Utilizzo di bombi e api	Impiego limitato ai casi di rischio di danni da freddo	
ANTICASCOLA	NAA		Si raccomanda di utilizzarli solo in relazione a parametri territoriali oggettivi (Cvs, andamento climatico e/o parametri di maturazione)	
ANTIRUGGINE	Acido gibberellico (GA3)			
	Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina			
CONTENIMENTO DELLA VIGORIA (REGOLATORE DEI PROCESSI DI CRESCITA DELLA PIANTA)	Prohexadione calcium			
	NAA			
DIRADANTE	6-Benziladenina	Integrazione con diradamento manuale		
	Metamitron	Integrazione con diradamento manuale		
	NAA	Integrazione con diradamento manuale		
	NAD	Integrazione con diradamento manuale		
	Etefon	Integrazione con diradamento manuale		
UNIFORMITÀ PEZZATURA DEI FRUTTI	Acido gibberellico (GA3)	Integrazione con diradamento manuale		
	Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina	Integrazione con diradamento manuale		

FITOREGOLATORI Pero				
Tipo impiego	Sostanza attiva	Alternativa agronomica	Limitazioni d'uso e note	Informazioni aggiuntive
ALLEGANTE	Acido gibberellico (GA3)	Utilizzo di bombi e api		
	Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina			
ANTICASCOLA	NAA			
CONTENIMENTO DELLA VIGORIA (REGOLATORE DEI PROCESSI DI CRESCITA DELLA PIANTA)	Prohexadione calcium			
	Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina		Impiegare in impianti con densità superiore a 3000 piante ettaro	
DIRADAMENTO DEI FRUTTI	6-Benziladenina			

FITOREGOLATORI Pesco

Tipo impiego	Sostanza attiva	Alternativa agronomica	Limitazioni d'uso e note	Informazioni aggiuntive
ANTICASCOLA	NAA			

FITOREGOLATORI Vite				
Tipo impiego	Sostanza attiva	Alternativa agronomica	Limitazioni d'uso e note	Informazioni aggiuntive
ALLUNGAMENTO RACHIDE	Acido gibberellico			
	NAA + Acido gibberellico (GA3)			

FITOREGOLATORI Aglio

Tipo impiego	Sostanza attiva	Alternativa agronomica	Limitazioni d'uso e note	Informazioni aggiuntive
ANTIGERMOGLIANTE	Idrazide maleica			

FITOREGOLATORI Carciofo

Tipo impiego	Sostanza attiva	Alternativa agronomica	Limitazioni d'uso e note	Informazioni aggiuntive
ALLEGANTE	Acido gibberellico			

FITOREGOLATORI Cetriolo in coltura protetta

Tipo impiego	Sostanza attiva	Alternativa agronomica	Limitazioni d'uso e note	Informazioni aggiuntive
ALLEGANTE	5-nitroguaiacolato di sodio + o- nitrofenolato di sodio + p- nitrofenolato di sodio			
	NAD + NAA			

FITOREGOLATORI Cipolla				
Tipo impiego	Sostanza attiva	Alternativa agronomica	Limitazioni d'uso e note	Informazioni aggiuntive
ANTIGERMOGLIANTE	Idrazide maleica			

FITOREGOLATORI Fragola

Tipo impiego	Sostanza attiva	Alternativa agronomica	Limitazioni d'uso e note	Informazioni aggiuntive
SUPERAMENTO STRESS DA TRAPIANTO	NAA			
ANTICIPO FIORITURA	NAA			
	NAA + Acido gibberellico (GA3)			

FITOREGOLATORI Melanzana in coltura protetta				
Tipo impiego	Sostanza attiva	Alternativa agronomica	Limitazioni d'uso e note	Informazioni aggiuntive
ALLEGANTE	Acido gibberellico (GA3)	Utilizzo di bombi	In serra nei periodi di basse o alte temperature	
	NAA			
	5-nitroguaiacolato di sodio + o-nitrofenolato di sodio + p-nitrofenolato di sodio			
	5-nitroguaiacolato di sodio + o-nitrofenolato di sodio + p-nitrofenolato di sodio			

FITOREGOLATORI Peperone in coltura protetta

Tipo impiego	Sostanza attiva	Alternativa agronomica	Limitazioni d'uso e note	Informazioni aggiuntive
ALLEGANTE	5-nitroguaiacolato di sodio + o-nitrofenolato di sodio + p-nitrofenolato di sodio			

FITOREGOLATORI Pomodoro in coltura protetta

Tipo impiego	Sostanza attiva	Alternativa agronomica	Limitazioni d'uso e note	Informazioni aggiuntive
ALLEGANTE	Acido gibberellico	Utilizzo di bombi	Ammesso solo per destinazione come consumo fresco	
	NAD + NAA			
	NAA + Acido gibberellico (GA3)			
	5-nitroguaiacolato di sodio + o-nitrofenolato di sodio + p-nitrofenolato di sodio			

FITOREGOLATORI Pomodoro pieno campo

Tipo impiego	Sostanza attiva	Alternativa agronomica	Limitazioni d'uso e note	Informazioni aggiuntive
MATURANTE	Etefon		In condizioni climatiche avverse nei 30 gg precedenti la raccolta. Solo su pomodoro destinato all'industria	
ALLEGANTE	NAA + Acido gibberellico (GA3)			
	NAA + Acido gibberellico (GA3)			
	5-nitroguaiacolato di sodio + o-nitrofenolato di sodio + p-nitrofenolato di sodio			
	Acido gibberellico	Utilizzo di bombi		
	Acido gibberellico	Utilizzo di bombi		

FITOREGOLATORI Zucchini in coltura protetta

Tipo impiego	Sostanza attiva	Alternativa agronomica	Limitazioni d'uso e note	Informazioni aggiuntive
ALLEGANTE	Acido gibberellico NAA - NAD			
	5-nitroguaiacolato di sodio + o- nitrofenolato di sodio + p-nitrofenolato di sodio			

FITOREGOLATORI Tabacco

Tipo impiego	Sostanza attiva	Alternativa agronomica	Limitazioni d'uso e note	Informazioni aggiuntive
ANTIGERMOGLIANTE	Idrazide maleica			
	N-decanolo			
MATURANTE	Etefon			
TRATTAMENTO DEI GERMOGLI ASCELLARI	Acido Pelargonico			